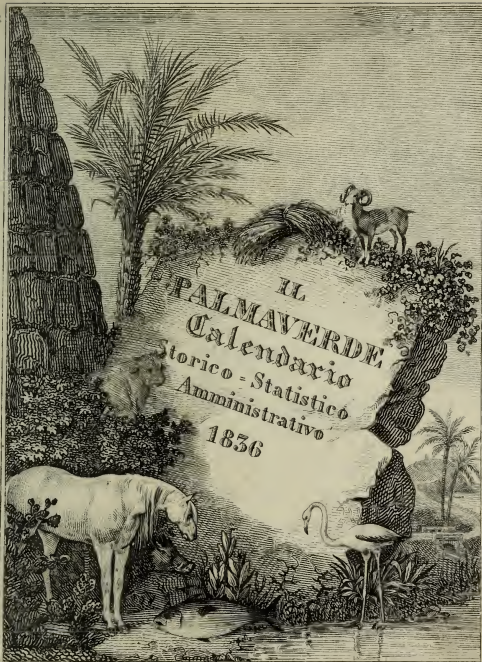
PALMAVERDE

1836

IL

PALMAVERDE

CALENDARIO

1836

TORINO

Coi Tipi di Alessandro Fontana

accanto al Monte di Pietà

Con privilegio di S. S. R. M.

L' EDITORE

Dopo aver arricchito questo mio Calendario di tutte quelle notizie statistiche che poteano renderlo vieppiù interessante e degno dei tempi in cui viene alla luce, mi parve utile pensamento il far sì concorresse pure alla generale istruzione coll' inserirvi un compendio dei fasti dei gloriosi nostri Sovrani, e delle vicende delle contrade a loro soggette; e così da otto anni a questa parte il *Palmaverde* presentò una parte della Storia della Real Casa di Savoia, che, condotta ora a termine, basta nella sua esattezza e semplicità, se non a far dotti, ad invogliare almeno allo studio delle nostre storie. Incoraggiato dal modo con cui l' accolse il Pubblico, io pensai che non di poco giovamento e diletto sarebbe tornato un compendio storico delle principali vicende della

Sardegna, parte così essenziale di questi Reali dominii, come quella che pochissimo è nota nelle nostre contrade, malgrado i pregievoli lavori che su questa si pubblicarono.

Le notizie storiche sulla Sardegna spartite in quattro parti, divisione che naturalmente si appresenta, tali essendo i grandi periodi storici di quest' isola, serviranno per quattro anni successivi di novello ornamento al *Palmaverde*.

Oltre poi alla solita Cronaca vi aggiunsi i ritratti di quattro regnanti Sovrani d'Europa, la cui serie andrò continuando, corredandoli di un' apposita notizia cronologica desiderata invano nella maggior parte dei libri di simil fatta.

Possano le mie cure ed il mio zelo confermare ed accrescere quel favore che da sì gran tempo il Pubblico vuole compartire a questo Calendario.

PRINCIPALI ABBREVIAZIONI.

C. O. S. SS. N.	Cavaliere dell' Ordine Supremo della SS. Nunziata.
G. ✻	Cavaliere Gran Croce della Sacra Religione ed Ordine militare de' Ss. Maurizio e Lazzaro.
Comm. ✻	Commendatore *idem*.
✻	Cavaliere *idem*.
Comm. ✠	Commendatore del Real Ordine militare di Savoia.
✠	Cavaliere *idem*.
✠	Milite *idem*.
✠	Cavaliere del Real Ordine civile di Savoia.
G. C. O. I. L. d'A.	Cavaliere Gran Croce dell'Ordine imperiale di Leopoldo d' Austria.
Comm. L. d'A.	Commendatore *idem*.
C. L. d'A.	Cavaliere *idem*.
Comm. C. F. d'A.	Commendatore dellaCoronaFerrea d'Austria
C. C. F. d'A.	Cavaliere *idem*.
Comm. M. T. d'A.	Commendatore dell'Ordine di Maria Teresa d' Austria.
C. O. M. T. d'A.	Cavaliere *idem*.
G. C. O. S. S. d'U.	Cavaliere Gran Croce dell'Ord. di S. Stefano d' Ungheria.
Comm. S. S. d'U.	Commendatore *idem*.
G. C. S. L. di F.	Cavaliere Gran Croce di S. Luigi di Francia.
Comm. S. L. di F.	Commendatore *idem*.
C. S. L. di F.	Cavaliere *idem*.
G. Uff. L. O. di F.	Gran Uffiziale della Legion d' Onore di Francia.
Comm. S. G. di G.	Commendatore di S. Gio. di Gerusalemme.
C. S. G. di G.	Cavaliere *idem*.
C. I. O. di S. G. di N.	Cavaliere dell'insigne Ordine di S. Gennaro di Napoli.
G. C. Aq. R. di P.	Cavaliere Gran Croce dell' Aquila Rossa di Prussia.
C. Aq. R. di P.	Cavaliere *idem*.

C. Aq. N. di P.	Cavaliere dell' Aquila Nera di Prussia.
C. M. di P.	Cavaliere del Merito di Prussia.
C. S. Al. N. di R.	Cavaliere di S. Alessandro Newski di Russia.
C. S. Wl. di R.	Cavaliere di S. Wladimiro di Russia.
C. O. di S. A. di R.	Cavaliere dell'Ordine di S. Anna di Russia.
C. S. And. di R.	Cavaliere di S. Andrea di Russia.
C. S. G. di R.	Cavaliere di S. Giorgio di Russia.
C. S. di S.	Cavaliere della Spada di Svezia.
C. O. S. di S.	Cavaliere dell'Ordine dei Serafini di Svezia.
G.C. di S. G. di T.	Cavaliere Gran Croce di S. Giuseppe di Toscana.
C. S. G. di T.	Cavaliere *idem*.
G. C. di S. S. di T.	Cavaliere Gran Croce di S. Stefano di Toscana.
C. S. S. di T.	Cavaliere *idem*.
C. T. d'Oro.	Cavaliere del Toson d'oro.
C. O. El. di D.	Cavaliere dell' Ordine dell' Elefante di Danimarca.
C. S. U. di B.	Cavaliere di S. Uberto di Baviera.
C. O. Aq. O. di W.	Cavaliere dell'Ordine dell' Aquila d'Oro di Würtemberg.

PARTE PRIMA

DISCORSO

SOPRA L'ANNO BISESTILE 1836.

Gli antichi popoli volendo figurar l' anno dipinsero un serpente che morde la propria coda, quasi per significare quella continua rivoluzione eguale in se stessa che da tanto tempo si rinnova, e che sempre si rinnoverà, sino a che verranno alla loro consumazione i secoli; nè mal si apposero in ciò, chè per nulla variando quella divina armonia regolatrice delle cose di quaggiù, presso a poco le stesse sempre furono nella loro innumerevole serie le varie stagioni dacchè i Caldei cominciarono a misurare il corso del sole.

Nulla certamente eravi di più utile e di più interessante che il conoscere i tempi in cui cadranno le pioggie, le epoche dei più rigidi freddi e via dicendo; ma l' uomo troppo avido di conoscere gli eventi futuri invece di consultare la propria esperienza ricorse altrove, e mentre non erasi ancor dato un nome alla meteorologia, già predivano gli almanacchi con tutta certezza l' andamento delle stagioni, i venti, i caldi, i geli, e solo quando la scienza ebbe ed osservazioni e stromenti e uomini sommi vi si posero attorno, venne la convinzione che que' pazzi prognostici altro non erano che i sogni dell' ignoranza, non potendo ancora la meteorologia giungere allo scioglimento di siffatti problemi.

Se coloro però che, malgrado l' incertezza della scienza tanto fidano in queste predizioni, volessero accuratamente tener conto delle vicende atmosferiche per una decina degli anni della vita loro, vedrebbero che quelle variazioni che tanto li sorprendono non son punto fuori dell' ordine naturale, e che quel freddo precoce, quelle straordinarie pioggie, e l' ardente siccità, altro non sono che ripetizioni di cose già avvenute, e che torneranno a riprodursi, e di più si renderebbero benemeriti della scienza, che aiutata da moltiplici osservazioni giungerebbe forse a scuoprire quegli arcani ordinamenti regolatori dei fenomeni dell' atmosfera.

Checchè ne sia di ciò, le più accurate osservazioni ci fanno conghietturare che in quest' anno il caldo sarà di gran lunga superiore al freddo, e benchè paia non si avrà penuria d'acqua, mal regolata ne sarà a nostro parere la distribuzione, ed in alcuni tempi lamenteremo una troppo arsura; ciò nondimeno le abbondevoli raccolte de' grani ci consoleranno se le brine e le altre intemperie faranno scarse le frutte e renderanno poveri i secondi raccolti.

Freddo nel suo principio sarà l' inverno, ma non durevole, chè le arie calde ne tempreranno il rigore; la pioggia e la neve cadranno abbondanti, senza danno però dei seminati. Il suo principio si pone al 21 di dicembre alle ore 6, min. 35 sera.

Alle 2 e 8 min. pomeridiani del dì 20 di marzo avrà cominciamento la primavera, piovosa dapprima, mutevole nel mezzo e caldissima in fine, con danno degli agricoltori, chè i venti settentrionali e le pruine metteranno in pericolo i primi germi delle rinascenti piante.

Nell' estate vien segnato eccessivo calore, frequenti temporali uniti a freschissimi venti atti a temperare l' arsura della stagione; l'autunno poi caldo e sereno in sul principio, piovoso dappoi, arrecherà in sul suo finire della primaticcia neve. La prima comincierà il 21 giugno alle ore 11, min. 15 del mattino; il secondo il 23 settembre alle ore 1, m. 12 antimerid.

ECLISSI NEL 1836.

Il 1.° maggio della luna, invisibile, a ore 8, min. 29 matt.
Il 15 detto del sole, visibile a tutta l' Europa.
Il 24 ottobre della luna, invisibile, a ore 1, min. 34 sera.
Il 9 novembre del sole, invisibile, a ore 2, min. 5 mattina.

TAVOLA del levar del sole, lunghezza del giorno, mezzodì e mezzanotte per tutto l' anno.

Mezzodì		Leva il sole a O. M. d' Italia		Leva il sole a O. M. di Franc.		Lunghez. del dì O. M.		Mezzodì a O. M. d' Italia		Mezza-notte a O. M. d' Italia	
Gennaio	I	I5	22	7	4I	8	38	I9	4I	7	4I
	8	I5	I6	7	38	8	44	I9	38	7	38
	I5	I5	4	7	32	8	56	I9	32	7	32
	23	I4	48	7	24	9	I4	I9	24	7	24
Febbraio	I	I4	26	7	I3	9	34	I9	I3	7	I3
	8	I4	8	7	4	9	52	I9	4	7	4
	I5	I3	48	6	54	I0	I2	I8	54	6	54
	23	I3	26	6	43	I0	34	I8	43	6	43
Marzo	I	I3	4	6	32	I0	56	I8	32	6	32
	8	I2	42	6	I9	II	I8	I8	I9	6	I9
	I5	I2	20	6	I0	II	40	I8	I0	6	I0
	23	II	54	5	57	I2	6	I7	57	5	57
Aprile	I	II	26	5	43	I2	34	I7	43	5	43
	8	II	2	5	3I	I2	58	I7	3I	5	3I
	I5	I0	40	5	20	I3	20	I7	20	5	20
	23	I0	I8	5	9	I3	42	I7	9	5	9
Maggio	I	9	56	4	58	I4	4	I6	58	4	58
	8	9	36	4	48	I4	24	I6	48	4	48
	I5	9	20	4	40	I4	40	I6	40	4	40
	23	9	2	4	3I	I4	58	I6	3I	4	3I
Giugno	I	8	46	4	23	I5	I4	I6	23	4	23
	8	8	38	4	I9	I5	22	I6	I9	4	I9
	I5	8	36	4	I8	I5	24	I6	I8	4	I8
	23	8	34	4	I7	I5	26	I6	I7	4	I7

Segue la TAVOLA del levar del sole, lunghezza del giorno ecc.

Mezzodì		Leva il sole a O. M. d' Italia		Leva il sole a O. M. di Franc.		Lunghez. del dì O. M.		Mezzodì a O. M. d' Italia		Mezza-notte a O. M. d' Italia	
Luglio	I	8	38	4	19	15	22	16	19	4	19
	8	8	42	4	22	15	18	16	22	4	22
	15	8	52	4	27	15	8	16	27	4	27
	23	9	8	4	35	14	52	16	35	4	35
Agosto	I	9	28	4	44	14	32	16	44	4	44
	8	9	46	4	53	14	14	16	53	4	53
	15	10	6	5	3	13	54	17	3	5	3
	23	10	28	5	14	13	32	17	14	5	14
Settembre	I	10	54	5	27	13	6	17	27	5	27
	8	11	16	5	38	12	42	17	38	5	38
	15	11	36	5	48	12	24	17	48	5	48
	23	11	0	6	0	12	0	18	0	6	0
Ottobre	I	12	26	6	13	11	34	18	13	6	13
	8	12	48	6	24	11	12	18	24	6	24
	15	13	10	6	35	10	50	18	35	6	35
	23	13	34	6	47	10	26	18	47	6	47
Novembre	I	14	0	7	0	10	I	19	0	7	0
	8	14	20	7	10	9	40	19	10	7	10
	15	14	38	7	19	9	22	19	19	7	19
	23	14	54	7	27	9	4	19	27	7	27
Dicembre	I	15	10	7	35	8	50	19	35	7	35
	8	15	20	7	40	8	40	19	40	7	40
	15	15	24	7	42	8	36	19	42	7	42
	23	15	26	7	43	8	34	19	43	7	43

FESTE MOBILI

Conformemente al rito di S. Madre Chiesa

La Settuagesima	31 gennaio
Le Ceneri	17 febbraio
Pasqua di Risurrezione	3 aprile
Le Rogazioni	9, 10 e 11 maggio
L' Ascensione del Signore	12 detto
La Pentecoste	22 detto
La SS. Trinità	29 detto
Il Corpo del Signore	2 giugno
La Domenica prima dell' Avvento . .	27 novembre
Dall' Epifania sino alla Settuagesima .	3 Domeniche
Da Pentecoste sino all' Avvento . . .	26 Domeniche.

Computi Ecclesiastici

L' aureo numero . . .	13	L' indizione romana . .	9
L' epatta	12	Le lettere domenicali .	C B
Il ciclo solare	25	La lettera del Martirologio	m

Quattro Tempora

Di Primavera	24, 26 e 27 febbraio
D' Estate	25, 27 e 28 maggio
D' Autunno	21, 23 e 24 settembre
D' Inverno	14, 16 e 17 dicembre

Principio delle quattro Stagioni dell' anno

Equinozio di Primavera .	20 marzo	ore 2,	min. 8 sera.
Solstizio d' Estate . . .	21 giugno	ore 11,	min. 15 matt.
Equinozio d' Autunno . .	23 7.bre	ore 1,	min. 12 matt.
Solstizio d' Inverno . . .	21 x.bre	ore 6,	min. 35 sera.

Tempo proibito per celebrare le Nozze solenni giusta il Sacro Concilio di Trento.

Dalla prima Domenica d' Avvento (27 novembre) sino all' Epifania (6 gennaio), e dal giorno delle Ceneri (17 febbraio) sino all'ottava di Pasqua (10 aprile) inclusivamente.

GENNAIO

Ha giorni 31, *leva il sole ecc., vedi pag.* 9.

♒ ACQUARIO

† I *Ven.* LA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE: festa alla Metropolitana, alla chiesa propria della confraternita del SS. Nome di Gesù col discorso verso sera, a s. Domenico ed a s. Francesco. s. Guglielmo primo abate benedittino, fondatore dell' abazia di s. Benigno di Fruttuaria nel 1003, ed il beato Bonfiglio servita.

Le 40 ore al santuario della Consolata incominciate ieri.

In detto santuario dai MM. RR. Sacerdoti Oblati di M. SS.ma ivi stabiliti il 3 febbraio 1834 vi sarà in tutte le domeniche e giorni festivi dell' anno il discorso verso sera.

Oggi in tutte le chiese parrocchiali di Torino e della diocesi si fa la solenne rinnovazione delle promesse fatte nel Battesimo, ed al 6 alla Metropolitana.

Questa mattina sul far del giorno ed in tutte le domeniche ed altri giorni festivi dell' anno nella chiesa di s. Pelagia si fa da una pia società di ecclesiastici una istruzione famigliare; e verso sera nella chiesa dei ss. Martiri, dei RR. PP. della Compagnia di Gesù, vi sarà l' esposizione e benedizione del SS. Sacramento col canto dell' inno *Veni Creator Spiritus.*

In questo ed in tutti i primi venerdì d' ogni mese nella chiesa parrocchiale di s. Maria di Piazza si fa un divoto esercizio in onore del Sacro Cuore di Gesù dalla pia unione ivi eretta, con discorso circa le ore 3 e mezza pomeridiane, e nella prima domenica pure d' ogni mese all' ora della messa parrocchiale la comunione generale.

Oggi ed in tutti gli altri venerdì dell' anno alla Metropolit. si recita la Corona del Signore prima della benedizione del SS. Sacramento, ad eccezione della Quaresima, che si recita nei giorni di domenica subito dopo la benediz.

2 Sab. s. Difendente martire: festa a s. Tommaso col paneg. verso sera; e s. Siridone arciv. di Cagliari mart.

C 3 *Dom.* s. Genoveffa vergine: festa alla R. cappella in s. Francesco di Paola, e s. Antero papa martire.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benediz. del SS. Sacram.°, ed a s. Giuseppe alle ore 2.

4 Lun. s. Tito I.° vesc. di Candia, e s. Benedetta mart.

☉ *L. P. di dicembre il* 4 *ore* I, *min.* 34 *matt.*, *ascend.* ♎ *gradi* 28, *mezzocielo* ♌ *gradi* 5.

Il suo corso prende l'anno
Con un vecchio intirizzito,
Che ravvolto in folto panno
Ci regala un gel squisito.

5 Mart. s. Telesforo papa martire.

† 6 *Merc.* L'EPIFANIA, *ossia Manifestazione del* SIGNORE *ai ss. Re Magi* Gaspare, Melchiorre e Baldassarre: festa alla cappella titolare dei mercanti, alla Basilica Magistrale ed a s. Tommaso.

7 Giov. s. Giuliano di Gozzano.

8 Ven. s. Massimo di Valenza del Po, vescovo di Pavia, e s. Severino vescovo.

9 Sab. ss. Giuliano martire e Basilissa sua consorte verg., e s. Marciana vergine martire.

☾ 10 *Dom. prima dopo l' Epifania. La disputa del s. Fanciullo* Gesù *coi dottori nel Tempio.* s. Agatone papa benedittino, il beato Gondisalvo domenicano, e s. Nicanore mart., uno dei sette primi diaconi, apostolo dell' isola di Cipro. Festa di s. Faustino martire alla chiesa di s. Giuseppe.

Le 40 ore a s. Teresa col discorso verso sera

Alla Metropolitana si recita l'ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

11 Lun. s. Igino papa martire, s. Onorata vergine, e s. Palemone abate.

☾ *U. Q. l'* 11 *ore* 5, *min.* 0 *sera, ascendente* ♋ *gradi* 27, *mezzocielo* ♈ *gradi* 8.

Rigid' aria e bianca neve
Cinzia manda dall'Occaso;
Col mantel coprir si deve
Chi non vuol che geli il naso.

12 Mart. s. Greca vergine martire, e s. Modesto.

13 Merc. L'ottava dell'Epifania, ed il battesimo di N. S. Gesù Cristo; la beata Veronica da Binasco agostiniana, e s. Godefrido conte di Cappenberg.

14 Giov. s. Ilario vescovo di Poitiers e dottore, s. Felice prete martire, s. Angelico mart., s. Guarino vescovo cistercense, il beato Bernardo da Corleone cappuccino, il beato Olderico Mattiussi minor conventuale, e s. Bianca abadessa benedittina.

Novena dello Sposalizio di Maria Vergine

† 15 *Ven. La traslazione nel* 1591 *delle reliquie di* s. Maurizio martire, *protettore principale della Real Casa di Savoia, e del dominio*: festa ed esposizione d' esse alla cappella reale, e dei cavalieri della sacra religione ed ordine militare de' ss. Maurizio e Lazzaro alla Basilica Magistrale sotto il titolo d' essi santi, alla cappella del R. spedale sotto lo stesso titolo de' predetti cavalieri. San Paolo primo eremita, e s. Mauro abate beneditt.: festa alla chiesa parrocchiale del luogo di s. Mauro.

16 Sab. s. Marcello I papa mart., ss. Berardo e 4 comp. primi martiri dell' ordine dei minori, e s. Giacomo primo vescovo di Tarantasia.

C 17 *Dom. II* il SS. NOME di GESU': festa alla confraternita sotto tal titolo, ed a s. Domenico. s. Antonio abate institutore de' monaci nell' Egitto nel 305: festa alla SS. Annunziata colla benedizione dei cavalli alla matt. e paneg. alle ore 4, al *Corpus Domini*, a s. Agostino, alla SS. Trinità ed a s. Tommaso.

Le 40 ore alla nuova parrocchia della Madonna degli Angeli, eretta con decreto arcivescovile 26 giugno 1834.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

18 Lun. s. Liberata vergine detta *Delibera*: festa a s. Agostino, la cattedra di s. Pietro in Roma trasferta da Antiochia l' anno di Cristo 44, e s. Prisca vergine mart.

● *L. N. di gennaio il* 18 *ore* 8, *miu.* 58 *matt., ascend.* ♓ *gradi* 0, *mezzocielo* ♐ *gradi* 15.

Tace l' aria, il freddo e il gelo
Per comando di Nettuno,
E ben tosto ingombra il cielo
Un vel tristo, oscuro e bruno.

19 Mart. s. Canuto IV re di Danimarca mart., ss. Mario e Marta sua consorte, Audiface ed Abacum loro figliuoli martiri, e s. Dionigi papa.

20 Merc. La traslazione nel 1575 delle reliquie dei ss. Solutore, Avventore ed Ottavio martiri, primi protettori di Torino: festa con esposizione d'esse alla chiesa tit. col panegirico alle ore 4, ed intervento del Corpo decurionale della Città alla messa; ss. Fabiano papa e Sebastiano martiri, e s. Anastasio torinese, beneditt.
Novena di s. Francesco di Sales.

Entra il sole in ♒ *il* 20 *a ore* 11, *min.* 30 *sera.*
Il dì è cresciuto min. 34 *di sole.*

21 Giov. s. Agnese vergine martire, ed il beato Michele Pini fiorentino, eremita camaldolese, institutore della Corona del Signore nel 1516.

22 Ven. s. Gaudenzio Solerio primo vescovo di Novara nel 397, protettore principale di detta città e diocesi, santi Vincenzo ed Anastasio monaco martiri, ed il beato Antonio Chiesa di s. Germano di Vercelli domenicano.

23 Sab. Lo Sposalizio di Maria Vergine, s. Raimondo di Pennafort domenicano, e s. Emerenziana verg. mart.

C 24 *Dom. III* s. Timoteo primo vescovo d'Efeso martire, la beata Paola Gambara Costa contessa di Bene, del terzo ordine di s. Francesco, il di cui corpo si venera nella chiesa di s. Bernardino di Bene dei min. osserv., ed il beato Adriano Berzetti dei signori di Buronzo, agostin. Festa del Sacro Cuore di Maria alla parrocchia di s. Maria di Piazza.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

25 Lun. La conversione di s. Paolo in vicinanza di Damasco: festa con estrazione delle doti all'oratorio titolare della Compagnia della Fede cattolica sotto l'invocazione di s. Paolo, eretta in questa città nel 1563, ed a s. Dalmazzo; la b. Arcangela Girlani di Trino verg. carmelit.

☽ *P. Q. il* 25 *ore* 3, *min.* 15 *sera*, *ascendente* ♋ *gr.* 18, *mezzocielo* ♓ *gradi* 25.

Non si fermi Mariannina
A parlar col suo Toniotto,
Perchè l'aria di mattina
Soffia fredda e sopra e sotto.

26 Mart. s. Policarpo primo vescovo di Smirne martire, s. Alberico secondo abate di Cistercio e confondatore dei monaci cistercensi, e s. Paola romana vedova.

27 Merc. s. Giovanni Grisostomo patriarca di Costantinopoli e dottor greco, s. Divota verg. mart., e s. Giuliano vesc.

28 Giov. La seconda memoria di s. Agnese, s. Cirillo patriarca d'Alessandria d'Egitto, s. Amedeo abate cistercense di Altacomba vescovo di Losanna, s. Projetto mart., e la traslazione di s. Tommaso d'Aquino domenicano: festa a s. Domenico.

29 Ven. s. Francesco di Sales, vescovo di Ginevra, fondatore delle monache della Visitazione di Maria Vergine nel 1610, protettore di Torino: festa alla loro chiesa detta di s. Chiara col panegirico verso sera, a s. Dalmazzo, a s. Filippo, a s. Rocco, alla Basilica Magistrale, allo Spirito Santo col panegirico alle ore 11, alla SS. Trinità, ed alla chiesa tit. della Visitazione con discorso alle ore 4 e mezza; s. Valerio vesc. di Saragozza mart.

30 Sab. s. Elesilla figlia primogenita di s. Paola, s. Martina vergine martire, s. Giacinta Marescotti vergine, del terz' ordine di s. Francesco, s. Gerardo cistercense, fratello di s. Bernardo abate, ed il beato Sebastiano Valfrè da Verduno, della congregazione de' preti secolari dell' oratorio di Torino, ivi morto l' annno 1710, ove si conserva il suo corpo, ascritto con solenne rito nel novero de' beati da Sua Santità Gregorio XVI con breve del 15 luglio 1834.

C 31 *Dom. Settuagesima.* s. Pietro Nolasco fondatore nel 1218 dei PP. dell' ord. della Madonna della Mercede per la redenzione degli schiavi, e s. Giulio d'Orta prete. Festa di s. Francesco di Sales al Regio spedale di carità.

Le 40 ore alla Metropolitana.

Oggi ed in tutte le ultime domeniche d'ogni mese festa del SS. Sacramento al *Corpus Domini* con processione verso sera ed intervento del Corpo decurionale della Città.

FEBBRAIO

Ha giorni 29, leva il sole ecc., vedi pag. 9.

♓ PESCI.

1 Lun. s. Orso arcidiacono d'Aosta, s. Ignazio patriarca d'Antiochia martire, il beato Andrea Conti minor conventuale, e s. Brigida vergine agostiniana.

† 2 *Mart.* LA PURIFICAZIONE DI MARIA VERGINE: *benedizione delle Candele*: festa al *Corpus Domini*, a s. Francesco di Paola col discorso e benedizione papale alle ore 4, a s. Domenico, alla Basilica Magistrale, ed alla Congregazione dei mercanti; e della SS. Vergine di Copacavana alla R. chiesa di s. Carlo col paneg. alle ore 4.

☺ *L. P. di gennaio il* 2 *a ore* 7, *min.* 20 *sera*, *ascend.* ♍ *gradi* 11, *mezzocielo* ♉ *gradi* 7.

Lieti dì da carnovale
Ci concedono i pianeti,
Ma stiam zitti, stiamo cheti
Ch'arrecar ci ponno male.

3 Merc. s. Biagio vesc. di Sebaste m.: f. alla SS. Trinità, ed il b. Nicolò da Longobardi dell'ord. dei minimi.
Le 40 ore al *Corpus Domini* col discorso verso sera.

4 Giov. s. Avventino prete: f. a s. Rocco con esposiz. di sue reliq., ed a s. Domenico; s. Giuseppe da Leonessa cappuccino, e s. Andrea Corsini carmelit. vesc. di Fiesole.

5 Ven. s. Agata verg. mart.: festa a s. Agostino col disc. alle ore 4, ed al R. spedale di carità; i beati Paolo, Giovanni e Giacomo, giapponesi, gesuiti martiri.

6 Sab. s. Dorotea vergine martire, s. Guglielmo arcivesc. cisterc., ed il beato Antonio dell'Amandola agostiniano.

C 7 *Dom. Sessagesima.* s. Romualdo abate, fondatore dei monaci ed eremiti camaldolesi nel 1012. Festa di san Biagio alla SS. Trinità.
Le 40 ore alla R. chiesa di s. Carlo ed a s. Agostino col discorso verso sera.
Alla Metropolitana si recita l'ufficio dei morti subito dopo la benediz. del SS. Sacram.°, ed a s. Giuseppe alle ore 2.

8 Lun. s. Giovanni di Mata, fondatore dei PP. Trinitarii per la redenzione degli schiavi in Francia nel 1198.

9 Mart. s. Apollonia vergine mart.: festa al santuario della Consolata con esposizione di un suo dente.

10 Merc. l'invenzione dei corpi dei ss. Solutore, Avventore ed Ottavio mm.: esposiz. delle loro reliq. alla chiesa tit.; s. Scolastica verg., madre delle monache benedett., e s. Guglielmo il *Grande*, eremita di Malavalle nel territ. di Siena, fondatore dei monaci guglielmiti nel 1156. Le 40 ore a s. Domenico col discorso verso sera.

☾ *U. Q. il* 10 *a ore* 2 *min.* 23 *matt., ascend.* ♐ *gradi* 7, *mezzocielo* ♍ *gradi* 28.

Che sia il verno un po' noioso
Il concedo; ma rispondo
Ch'egli è 'l tempo il più festoso,
Che rallegra tutto il mondo.

11 Giov. s. Tigrino martire, i beati 7 fondatori nel 1233 dell' ordine dei servi di Maria Verg. Addolorata, ed institutori della corona dei 7 dolori di M. Verg. nel 1240, ed il beato Pietro Pasquale di Cuneo dell' ord. dei min.

12 Ven. s. Gozzelino torinese, abate benedittino, s. Eulalia vergine martire, s. Umbellina vedova, sorella di san Bernardo abate, e s. Eufrosina vergine.

13 Sab. s. Giuliana d' Ivrea, vedova, s. Gregorio II papa benedittino, s. Caterina de' Ricci vergine fiorentina domenicana, s. Pietro secondo vescovo di Vercelli, e ss. Fosca verg. e Maura sua nutrice martiri.

C 14 *Dom. Quinquagesima.* s. Valentino prete martire: festa alla chiesa contitolare fuori porta nuova, e s. Pier Tommaso carmelitano, patriarca di Costantinopoli mart. Le 40 ore ai ss. Martiri, al Regio spedale di carità col discorso verso sera, ed a s. Vito detta s. *Bartolomeo*. *Oggi e i due seguenti esposizione del SS. Sacramento dalle ore* 2 *sino sera alle chiesa della Visitazione col disc. alle ore* 4 *e mezza.*

15 Lun. ss. Faustino e Giovita fratelli martiri, e s. Effisio mart., protett. della città e diocesi di Cagliari: festa alla sua cappella tit. in s. Filippo; ss. Licinia, Leonzia, Ampellia e Flavia vergini, di Vercelli, sorelle di s. Emiliano vesc., e la traslazione di s. Antonio da Padova.

16 Mart. s. Giusto senatore mart.: esposizione di sua reliquia a s. Teresa, ed il beato Gregorio X papa. Festa di s. Gaudenzio a s. Rocco, e s. Euseo di Serravalle eremita scarpinello.

◉ *L. N. di febbraio il 16 a ore 8, min. 48 sera, ascend.* ♎ *gradi 9, mezzocielo* ♋ *gradi 11.*

Il morbo asiatico
Ha il carnovale:
Son brutti i sintomi,
Per lui va male.

17 Merc. *Le Ceneri.* il beato Alessio Falconieri servita, ed il beato Innocenzo V papa domenicano.

Le 40 ore alla SS. Trinità col discorso verso sera.

Questa mattina a s. Agostino, alla SS. Annunziata, al Carmine, al Corpus Domini, *ed alla SS. Trinità incominciasi la predicazione quaresimale nei giorni di lavoro sul far del giorno; alla Metropolitana, a s. Francesco di Paola, a s. Carlo, a s. Dalmazzo, a s. Francesco d' Assisi, alla Madonna degli Angeli alle ore* 11, *ed alla confraternita del SS. Nome di Gesù verso sera.*

18 Giov. s. Simeone mart. patriarca di Gerusalemme, ed il beato Lorenzo Galli di Revello min osserv. riform.

19 Ven. s. Corrado del terz' ord. di s. Francesco, e san Bonifacio vesc. cisterc., e le 5 SS. piaghe di N. S. G. C.

Oggi e nei seguenti venerdì di Quaresima si fa il sermone alla Metropolitana sopra la SS. Sindone col Miserere solenne alle ore quattro.

Entra il sole in ♓ *il* 19 *a ore* 2 *min.* 7 *sera.*
Il dì è cresciuto ore 1, *min.* 50 *di sole.*

20 Sab. s. Leone di Catania vesc., e s. Zenobio prete.

C 21 *Dom. I di Quaresima.* s. Eleonora vergine, s. Paterio vescovo, s. Servolo, e s. Angela Merici del terz' ord. di s. Francesco.

Le 40 ore allo Spirito Santo col discorso verso sera.

22 Lun. s. Margarita da Cortona del terz' ord. di s. Francesco: festa a s. Tommaso ed alla Mad. degli Angeli col panegirico verso sera, ed alla nuova parrocchia succursale di s. Lazzaro (già *la Rocca*), eretta con decreto arcivescovile 26 giugno 1834.

23 Mart. s. Pier Damiano cardinale, vescovo d' Ostia, e dottore di s. chiesa, e s. Romana vergine.

24 Merc. *Tempora di Primavera.* s. Primitiva verg. mart., e s. Filiberto re di Kent nel 616.

Le 40 ore alla confraternita del SS. Nome di Gesù col discorso verso sera.

☽ *P. Q. il* 24 *a ore* 0, *min.* 16 *pomerid., ascend.* ♋ *gr.* 6, *mezzocielo* ♓ *gradi* 9.

Vorrìa far la brutta cera
Di Saturno la possanza,
Null' ostante pur si spera
Che il bel tempo faccia stanza.

25 Giov. s. Mattia apost., s. Felice III papa, s. Avertano carmelit., ed il b. Sebastiano di Apparizio min. osserv.
26 Ven. *Temp.* s. Alessandro patriarca d'Alessandria d'Egitto.
27 Sab. *Tempora.* s. Leandro arcivescovo di Siviglia benedittino, e s. Eulogio primo vescovo d' Ivrea.
B 28 *Dom. II di Quaresima.* s. Eusebio-Vialardi vescovo di Vercelli, ed il beato Tommaso da Cora min. osserv. Festa alla confraternita del SS. Nome di Gesù con panegirico verso sera dell' apparizione di Nostra Signora detta di *Misericordia* presso la città di Savona, seguita il 18 marzo 1536.
Le 40 ore a s. Francesco col discorso verso sera.
29 Lun. s. Romano abate.

MARZO

Ha giorni 31, *leva il sole ecc., vedi pag.* 9.

♈ ARIETE.

1 Mart. s. Albino vescovo di Vercelli, s. Suitberto vesc. di Utrect benedittino, il beato Giorgio di Biandrate de' conti di s. Giorgio nel Canavese.

2 Merc. s. Simplicio papa, santi Giovino e Basileo martiri. Le 40 ore alla SS. Annunziata col discorso verso sera.

3 Giov. s. Cunegonda di Lucemburgo, imperatrice verg., e vedova di s. Enrico II imperatore, s. Anselmo abate, fondatore del monastero di Nonantula, il beato Giacobino Canepaccio di Ailoche carmelitano laico, morto in Vercelli nel 1508.

☺ *L. P. di febbraio il* 3 *a ore* 10 *min.* 22 *matt.*, *ascend.* ♓ *gradi* 16, *mezzocielo* ♒ *gradi* 17.

Più d' Apollo il gel prevale
In cotesta luna piena,
E il tabarro in sulla schiena
Io direi che non va male.

4 Ven. s. Casimiro figliuolo di Casimiro IV re di Polonia, e s. Lucio I papa martire. Festa della Compagnia del SS. Crocifisso a s. Francesco d' Assisi con benedizione papale e processione alle ore 3.

5 Sab. s. Foca giardiniere martire, s. Pietro da Castelnuovo cistercense mart. e primo inquisitore contro gli eretici, e il b. Giovanni Giuseppe della Croce min. oss.

B 6 *Dom. III di Quaresima.* s. Cirillo di Costantinopoli gen. dei carmelitani, s. Marziano primo vescovo di Tortona mart., e s. Colletta del terz' ord. di s. Francesco. Festa di s. Foca giardiniere alla R. chiesa di s. Lorenzo col panegirico verso sera.

Le 40 ore a s. Rocco col discorso verso sera.
Ufficio de' morti a s. Giuseppe alle ore due e mezza.

7 Lun. s. Tommaso d' Aquino domenicano, quinto dottore di s. chiesa: festa a s. Domenico.

8 Mart. s. Giovanni di Dio, fondatore nel 1540 dei PP. Spedalieri detti *Fatebenfratelli.*

9 Merc. s. Francesca romana vedova, fondatrice nel 1433 delle oblate olivetane di Torre degli Specchi in Roma, e s. Taurina vergine di Vercelli.

Le 40 ore a s. Giuseppe col discorso verso sera.

10 Giov. ss. 40 soldati martiri: festa coll' esposizione delle loro reliquie alla chiesa delle orfane.

Novena di s. Giuseppe.

☾ *U. Q. il* 10 *a ore* 9 *min.* 54 *matt., ascendente* ♓ *gradi* 15, *mezzocielo* ♒ *gradi* 17.

Infestato è l'orizzonte
Da quei nugoli screziati,
Che dal Nord a noi mandati
Ci regalan bianche impronte.

11 Ven. s. Benedetto arcivescovo, ss. Candido e compagni martiri, e s. Stefano abate cistercense.

12 Sab. s. Gregorio Magno I papa e dottore di s. chiesa: festa alla parrocchia titolare detta di s. Rocco.

B 13 *Dom. Lætare IV di Quaresima.* s. Eufrasia verg. e s. Eldrado ab. beneditt. de' ss. Pietro ed Andrea in Novalesa: festa con esposiz. delle reliquie venerate nella Real chiesa di s. Carlo.

Le 40 ore alla Basilica Magistrale.

14 Lun. la traslazione di s. Bonaventura, il beato Filippo Longo da Torino, uno dei primi dodici compagni di s. Francesco, e la beata Matilde regina.

15 Mart. s. Raimondo abate cistercense, fondatore dei cavalieri di Calatrava nel 1158.

16 Merc. s. Agapito vescovo mart., s. Giuliano martire, ed il beato Pietro senese, del terz' ordine di s. Francesco.

Le 40 ore al Carmine.

Novena dell' Annunziazione di Maria Vergine e di Maria Vergine Addolorata.

17 Giov. s. Patrizio canonico regolare, vescovo ed apostolo dell' Irlanda, e s. Geltrude di Brabante vergine.

◉ *L. N. di marzo il* 17 *a ore* 9 *min.* 34 *matt., ascend.* ♉ *gradi* 11, *mezzocielo* ♑ *gradi* 21.

Lode al cielo! alfin concordi
Or si mostrano i pianeti;
Primo patto degli accordi
È il bel tempo — Stiamo lieti.

18 Ven. s. Gabriele Arcang., e s. Cirillo patriarca di Gerusal.

Settenario in onore di Maria Verg. SS. Addolorata nella chiesa del SS. Salvatore.

† 19 *Sab. Sitientes* S. GIUSEPPE *Sposo di Maria Vergine*: festa alla chiesa titolare con paneg. alle ore 4, alla Metropolitana, alla sua R. cappella in s. Teresa, alla Visitazione, al santuario della Consolata, a s. Domenico, al *Corpus Domini*, a s. Tommaso, a s. Maria di Piazza con panegirico alle ore 4, alla SS. Trinità, a s. Filippo, a s. Francesco di Paola, a s. Rocco, alla R. chiesa di s. Lorenzo, al Carmine, alla R. chiesa di s. Carlo, alla confraternita della SS. Sindone, al Regio spedale di carità, ed al santuario parrocchiale della Madonna del Pilone.

B 20 *Dom. di Passione.* il beato Ambrogio Sansedoni senese domenicano, e le beate sorelle Marta e Maddalena dei Galfurii vergini agostiniane di Savigliano.

Le 40 ore a s. Francesco col discorso verso sera.

Esposizione di una Spina di N. S. Gesù Cristo al santuario della Consolata.

Equinozio di Primavera entrando il sole in ♈ il 20 a ore 2, min. 8 pomerid.
Il dì è cresciuto ore 3 min. 28 di sole.

21 Lun. s. Benedetto abate, institutore de' monaci circa l'anno 520: festa a s. Teresa.

Nascita di S. M. LA REGINA.

22 Mart. s. Basilio prete martire, il beato Antonio Cocq d'Avigliana, certosino di Pesio, e san Benvenuto vescovo di Osimo, dell'ordine dei minori.

23 Merc. il b. Veremondo Arborio vercellese, vesc. d'Ivrea.
Le 40 ore alla Misericordia col discorso verso sera.

24 Giov. s. Bernolfo vescovo d'Asti martire.

Illuminazione della città in questa e nella sera di dimani

† 25 *Ven.* L'ANNUNZIAZIONE DI MARIA VERGINE: festa alla chiesa parrocchiale della confraternita titolare, alla Metropolitana, alle chiese titolari delle Orfane, della Madonna del Pilone col paneg. alle ore 4, alla nuova parrocchia della Madonna di Campagna, eretta con decreto arcivescovile 26 giugno 1834, alla R. chiesa di s. Carlo, a s. Francesco d'Assisi, a s. Domenico, a s. Lorenzo, alla confraternita del SS. Nome di Gesù, alla congregazione titolare posta sovra quella dei mercanti presso la chiesa de' ss. Martiri, al R. spedale di carità, alla parrocchia del borgo di Dora, ed alla R. Certosa di Collegno de' cavalieri del Supremo ordine

della SS. Nunziata; e *Maria Vergine Addolorata*: festa all' oratorio tit. di s. Lorenzo, alla SS. Annunziata, al Carmine, a s. Tommaso, a s. Teresa, a s. Rocco, ed allo Spirito S. col paneg. v. sera, alla R. chiesa della SS. Sindone, a s. Giuseppe, a s. Francesco, a s. Domenico, ai ss. Martiri, celeb. dalla pia società dei divoti Figli di Maria SS. Addolorata col disc. alle ore 4 e mezza, alla confraternita del SS. Nome di Gesù, al SS. Salvatore, ed alla parrocchia del borgo di Dora.; il beato Biagio abate di Orta.

(*Maria Vergine Addolorata si trasferisce al giorno seguente*)

☽ *P. Q. il* 25 *a ore* 8 *min.* 54 *matt., ascendente* ♓ *gr.* 15, *mezzocielo* ♒ *gradi* 17.

Il congresso aduna Giove
Co' pianetici alleati,
Ed esclama: se non piove
Che faranno i campi e i prati?

26 Sab. s. Emanuele mart., e ss. Teodoro vesc. e comp. mm.

B 27 *Dom. delle Palme. Benedizione delle Palme e rami di ulivo.* s. Ruperto primo vesc. di Salisburgo nel 125.
Le 40 ore alla Metropolitana.

28 Lun. s. Sisto III papa, s. Guntranno re, ed il martirio di s. Secondo in Asti nel 125.

29 Mart. s. Bertoldo carmelitano.

30 Merc. il beato Amedeo IX terzo duca di Savoia, protettore di Torino: festa coll' esposizione di sua reliquia alla cappella Reale, alla R. chiesa di s. Lorenzo, alla R. chiesa contitolare del Carmine, ed alla sua R. cappella in s. Domenico, ove intervengono li Supremi Magistrati, il Corpo decurionale della città e le confraternite (*si trasferisce al giovedì del* 14 *aprile*); la beata Maria Margarita Delfini di Garessio verg. domenic.

31 Giov. *Santo. La Cena del Signore, ossia l'instituzione del SS. Sacramento dell' Eucaristia.* s. Balbina vergine, figlia di s. Quirino martire, e la beata Angela da Foligno vedova, del terz' ordine di s. Francesco.

Processioni di penitenza delle confraternite alle ore 4.

APRILE

Ha giorni 30, *leva il sole ecc.*, *vedi pag.* 9.

♉ TORO.

1 Ven. *Santo.* s. Calocero martire, le sacre stimmate impresse nel corpo di s. Caterina da Siena in Pisa nel 1375, e s. Ugone abate cistercense.

Processione di penitenza della confrat. di s. Rocco alle ore 4.

Quest' oggi nella chiesa de' santi Martiri da mezzodì sino alle ore 3 si fa l'agonia di Nostro Signor Gesù Cristo; quindi verso sera dai Figli di Maria Vergine Addolorata si fa memoria delle maggiori afflizioni che patì M. Verg. dopo la morte del Figlio. Alle ore 2 nella R. cappella della SS. Sindone si fa l'esposizione di una spina della Corona di N. S. Gesù Cristo col bacio della medesima sino alla sera, ed alla Misericordia; al Regio spedale di carità si fa l'esposizione di una reliquia del s. Legno alle ore 6 colla benediz. del medesimo alle ore 7, ed esposiz. d'altra reliquia del s. Legno a s. Giuseppe alle ore 3 col disc. alle ore 5, e benediz. del medesimo alle ore 7.

☺ *L. P. di marzo il* 1.° *a ore* 10 *min.* 37 *sera*, *ascend.* ♐ *gradi* 1, *mezzocielo* ♍ *gradi* 20.

Tu riedi ilare
Stagion de' fiori;
O primavera,
Madre d'amore.

2 Sab. *Santo.* s. Francesco di Paola fondatore dell' ordine dei Padri minimi nel 1435, protettore di Torino (vedi l' 11 aprile).

Oggi dai primi vespri sin tutto dimani assoluzione generale e benedizione papale a s. Agostino ed a s. Carlo.

B 3 *Dom.* PASQUA. *La Risurrezione di N. S. Gesù Cristo*: festa alla Metropolitana, alla Basilica Magistrale, ed a s. Teresa con processione alle ore cinque di mattina, e del beato Amedeo IX terzo duca di Savoia alla cappella del R. Valentino. s. Chionia vergine martire, s. Benedetto da s. Filadelfo in Sicilia minor osserv. rif., e s. Eraldo vescovo di s. Giovanni di Moriana.

Le 40 ore a s. Francesco di Paola col discorso verso sera.

† 4 Lun. *secondo giorno di Pasqua*. s. Isidoro arcivescovo di Siviglia e dottore. Festa del SS. Salvatore alla chiesa de' Padri serviti fuori porta nuova sotto il titolo di s. Valentino, de' ss. Bino ed Evasio martiri alla cappella titolare oltre il Po, e di s. Margarita da Cortona alla parrocchia di Pozzo di Strada con esp. di sua reliq.

Assoluzione generale e benediz. papale a s. Teresa alle ore 5.

5 Mart. *terzo giorno di Pasqua*. s. Vincenzo Ferreri domenicano, protettore di Torino (vedi il I.° maggio), s. Vigilia verg. mart., e s. Giuliana verg. cistercense.

6 Merc. s. Sisto I papa martire, s. Celestino I papa, e la beata Caterina Moriggia di Pallanza verg., fondat. delle monache agostiniane sul Monte Varese nel 1476.

Esposizione delle reliquie di s. Vittorio martire alla R. cappella della SS. Sindone.

7 Giov. il b. Ermanno Giuseppe canonico regol. premostrat.

Oggi e nei nove giovedì susseguenti festa del SS. Sacram.° al *Corpus Domini* col discorso alla mattina.

8 Ven. s. Alberto vescovo di Vercelli, patriarca di Gerusalemme, legislatore dei carmelitani nel 1205, ed il beato Clemente da Osimo, generale degli agostiniani.

☾ *U. Q. l'8 a ore* 4, *min.* 31 *sera*, *ascendente* ♍ *gradi* 26, *mezzocielo* ♊ *gradi* 25.

Benchè splenda vivo Apollo,
Pur non manca cert' arietta,
Che soffiando a rompicollo
Fa tener la mano stretta.

9 Sab. *in albis*. s. Maria Cleofe, s. Maria Egiziaca, e s. Marcello vescovo.

Quest' oggi verso sera al santuario della Consolata s' incominciáno gli esercizii spirituali.

B 10 *Dom. in albis*. Festa alla Metropolitana, e dell' apparizione di N. S. G. Cristo alla Maddalena a s. Tommaso; della Madonna del Carmelo al Carmine con indulgenza plenaria ed assoluzione papale. s. Apollonio prete mart., il beato Antonio Neirotti di Rivoli domenicano mart., e santi Pompeo e compagni martiri in Africa.

Le 40 ore alla Visitazione.

Ufficio de' morti a s. Giuseppe alle ore 2 e mezza.

11 Lun. s. Leone Magno I papa e dottore, ed il beato Andrea da Monreale agostiniano. Festa di s. Francesco di Paola protett. di Torino alla R. chiesa parrocchiale titolare con panegirico verso sera.

12 Mart. s. Giulio 1 papa, ed il beato Angelo Carletti di Chivasso, il di cui corpo si venera in Cuneo nel convento dei min. osserv. riformati (vedi il 1.° maggio).

13 Merc. s. Ermenegildo principe reale di Spagna martire.

14 Giov. ss. Tiburzio e Valeriano fratelli, e Massimo martiri, e s. Liduvina vergine. Festa del beato Amedeo (vedi il 30 marzo).

Le 40 ore a s. Tommaso col discorso verso sera.

15 Ven. il b. Lucio da Poggibonzi del terz'ord. di s. Franc.

Novena del Patrocinio di s. Giuseppe.

◉ *L. N. d'aprile il* 15 *a ore* 11, *min.* 33 *sera, ascend.* ♐ *gradi* 22, *mezzocielo* ♎ *gradi* 19.

Già di Flora il bel visetto
Spunta lieto in sul mattino,
Ma il vezzoso gelsomino
Non fa ancor fra noi ricetto.

16 Sab. s. Toribio Becuti torinese, vescovo d' Astorga in Ispagna, ss. Calisto e Carisio martiri, ed il beato Gioachino servita.

B 17 *Dom. II dopo Pasqua.* s. Aniceto papa martire, s. Innocenzo vesc. di Tortona, e s. Stefano 3.° abate di Cistercio. Festa di Maria Verg. delle Grazie detta *del Popolo* alla SS. Trinità; di Maria Vergine Ausiliatrice a s. Francesco di Paola col paneg. alle ore 5 e benedizione papale; di s. Vittorio mart. a s. Tommaso col panegirico verso sera, ed allo Spirito Santo coll' esposizione del suo corpo.

Le 40 ore a s. Maria di Piazza.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

18 Lun. s. Perfetto prete mart., ed il b. Amideo servita.

19 Mart. s. Leone IX papa, il beato Corrado Milani min. Conventuale, s. Ruffo e compagni martiri in Armenia, e s. Timone, uno dei sette primi diaconi mart. a Corinto.

20 Merc. s. Agnese di Montepulciano vergine domenicana, e s. Marcellino vescovo d' Embrun.

Entra il sole in ♉ *il* 20 *a ore* 2, *min.* 28 *matt.*
Il dì è cresciuto ore 5 *di sole.*

21 Giov. s. Anselmo d'Aosta benedittino arcivescovo di Cantorbery e dottore, e santa Laura vergine martire, del terz' ordine di s. Francesco.

22 Ven. ss. Sotero e Caio papi martiri, s. Virginio mart., il di cui corpo si venera nella parrocchia di s. Pietro in Cherasco, ed il beato Francesco Venibeni dell'ord. dei minori.

Novena di s. Vincenzo Ferreri a s. Domenico con discorso in ogni mattina alle ore II.

23 Sab. il beato Alessandro Sauli barnabita, vescovo di Pavia, s. Giorgio martire, il beato Antonio Pavonio di Savigliano domenicano martire, ed il beato Egidio Capocci, terzo compagno di s. Francesco.

B 24 *Dom. III dopo Pasqua.* Il Patrocinio di s. Giuseppe, protettore di Torino: festa alla chiesa titolare, allo Spirito Santo, al santuario della Consolata con paneg. verso sera, ed alla R. cappella in s. Teresa col paneg. alle ore II, ed intervento in forma solenne del Corpo decurionale di città alla messa ed alla benedizione; alla SS. Annunziata con processione del SS. Sacramento verso sera, alla Basilica Magistrale, al R. spedale di carità, ed alle parrocchie del borgo di Dora e di Pozzo di Strada, e del b. Alessandro Sauli a s. Dalmazzo con paneg. alle ore II. s. Fedele da Sigmaringa cappuccino protomartire della S. congregazione *de propaganda fide*: festa al Monte con panegirico alle ore 5, ed alla Madonna di Campagna, ed a Chieri di s. Giorgio mart., protettore principale di detta città.

Le 40 ore alla chiesa delle monache di s. Croce, ed a quella delle monache della Visitazione detta di s. Chiara.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

☽ *P. Q. il* 24 *a ore* 3, *min.* 15 *matt., ascendente* ♓ *gr.* 12, *mezzocielo* ♐ *gradi* 21.

Pioggie assidue a noi manda
Il tridente di Nettuno;
Quindi un tempo oscuro e bruno
Aquilon per noi comanda.

25 Lun. s. Marco secondo Evangelista (*Litanie maggiori*): festa alla parrocchia sotto il titolo della SS. Annunziata e s. Marco con intervento del Capitolo della Metropo-

litana, ed alla nuova parrocchia della B. Verg. Madre di Dio, eretta con decreto arcivescovile 26 giugno 1834; la miracolosa traslazione nel 1467 della s. immagine di Maria SS. del Buon Consiglio da Scutari d' Albania alla terra di Genazzano presso Roma (vedi la seconda domenica di luglio), e s. Ermino vescovo.

26 Mart. ss. Cleto e Marcellino papi martiri, e s. Esuperanzia vergine.

27 Merc. s. Anastasio I papa, e s. Zita lucchese serva verg., il di cui corpo si venera nella chiesa di s. Frediano in Lucca, s. Franca vergine cistercense, la traslazione in Alba nel 1455 dei santi Frontiniano, Cassiano, Ifredo ed Alessandro martiri, la traslazione di s. Giovanni di Mata fondatore dei Padri trinitarii, e s. Teofilo vescovo di Brescia.

28 Giov. s. Vitale soldato mart., il beato Agostino Novello siciliano, generale degli agostiniani, ed il beato Guido Spatis di s. Germano di Vercelli, dell' ord. dei min.

29 Ven. s. Pietro domenicano mart.: festa a s. Domenico; e s. Roberto abate di Molesinto, fondatore de' monaci cistercensi nel 1098.

30 Sab. s. Pellegrino Laziosi servita, s. Caterina da Siena domenicana vergine: festa a s. Domenico; s. Pietro Bolgaro di Saluzzola diacono, e s. Lorenzo Alpozzo di Novara prete martire.

Oggi e sin tutto il 31 di maggio nella chiesa de' ss. Martiri vi sarà verso sera la divozione del mese consacrato a Maria Vergine con discorso e successiva benedizione, e nell' ultimo giorno la comunione generale.

MAGGIO

Ha giorni 31, leva il sole ecc., vedi pag. 9.

♊ GEMINI.

B 1 *Dom. IV dopo Pasqua.* ss. Filippo e Giacomo minore, apostoli: festa alla parrocchia titol. detta di s. Agostino, di s. Pellegrino Laziosi servita al SS. Salvatore col panegirico alle ore 4; di s. Zita lucchese a s. Dalmazzo con panegirico alle ore 4; di s. Vincenzo Ferreri a s. Domenico col panegirico alle ore 5; di s. Agnese alla SS. Trinità; di s. Caterina Fieschi degli Adorni genovese vedova a s. Maria di Piazza; del primo Miracolo seguito il 29 aprile 1644 al santuario della Madonna del Pilone, e del beato Angelo Carletti di Chivasso alla chiesa della Mad. degli Angeli a Cuneo. Le 40 ore a s. Filippo col discorso verso sera.

Questa mattina e sino a tutto il 1.° di giugno nella chiesa della Misericordia vi sarà la divozione del mese consacrato a Maria Vergine col discorso alle ore 5, e successiva benedizione, e nell'ultimo giorno la comunione generale.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio dei morti subito dopo la benediz. del SS. Sacram.°, ed a s. Giuseppe alle ore 3.

Eclisse della luna, invisibile.

☉ *L. P. d'aprile il* 1.° *a ore* 8 *min.* 28 *matt., ascend.* ♊ *gradi* 7, *mezzocielo* ♓ *gradi* 14.

Con più lieve corsaletto
Vuol vestirsi la damina,
Ma io dico chiaro e schietto
Ch'ancor fredda è la mattina.

2 Lun. s. Atanasio patriarca d'Alessandria d'Egitto, e dottore greco, ed il beato Cesare Pergamo d'Alba min. riform., morto a Roma nel 1589.

3 Mart. l'invenzione ossia il prodigioso scoprimento della s. Croce seguito nel 326 per opera di s. Elena imperatrice: festa coll'esposizione del s. Legno alla R. cappella della SS. Sindone nella Metropolitana, alla Basilica Magistrale, alla chiesa titolare delle canonichesse regolari lateranensi di s. Agostino, ed alla parrocchia pur titolare della Crocetta fuori porta nuova. s. Giovenale primo vescovo di Narni, protettore della città di Fossano; li beati Sostegno ed Uguccione serviti.

Illuminazione della città in questa e nella sera di dimani.

4 Merc. la *SS. Sindone*. Oggi ed in tutta l' ottava festa alla cappella R. titolare, alla R. chiesa della confrat. sotto il titolo della SS. Sindone e della SS. Verg. delle Grazie, ed alla R. chiesa del Parco col panegirico alle ore II; s. Monica vedova madre di s. Agostino: festa a s. Agostino; il beato Francesco di Girolamo gesuita: festa ai ss. Martiri, ed il b. Gerolamo di Peona cappucc.

5 Giov. s. Pio V papa domenicano, nativo del Bosco, provincia d' Alessandria, già cardinale e vescovo di Mondovì: festa a s. Domenico; s. Angelo carmelitano mart., la traslazione delle reliquie di s. Vittoria verg. mart., il b. Gabriele Sclopis di Giaveno cappucc., e la conversione e battesimo di s. Agostino seguita in Milano nel 390.

6 Ven. il martirio di s. Giovanni apost. ed evang. avanti la porta Latina in Roma, s. Benedetta verg., la b. Violanta-Pelletta d'Asti verg. chiarissa, s. Secondo d'Asti mart., e la beata Panacea dei Muzj di Quarona nella Valsesia vergine martire.

7 Sab. s. Stanislao vesc. di Cracovia mart., la SS. Corona di spine di N. S. G. Cristo, e s. Benedetto II papa.

Novena di s. Giovanni Nepomuceno alla Misericordia colla benedizione alle ore II *e mezza.*

☾ *U. Q. il* 7 *a ore* II, *min.* 20 *sera, ascendente* ♑ *gradi* 9, *mezzocielo* ♍ *gradi* 7.

Già sbucciando i lieti fiori
Rendon grata la campagna;
Di Nettun co' molli umori
Cinzia i campi un po' ci bagna.

B 8 *Dom. V dopo Pasqua*. l' apparizione di s. Michele Arcangelo nel 491 sul Monte Gargano nel regno di Napoli, in oggi detto Monte s. Angelo, e s. Vittore tebeo soldato martire. Festa di M. Vergine del Buon Consiglio alla chiesa delle Orfane, e di s. Diego alla SS. Trinità.

Le 40 ore a s. Pelagia col discorso verso sera.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

9 Lun. *Rogazioni delle Litanie minori*. s. Gregorio Nazianzeno, patriarca di Costantinopoli, detto il *Teologo*, dottor greco.

10 Mart. *Rogazioni*. s. Antonino domenicano, arcivescovo di Firenze, s. Giobbe profeta, e ss. Giordano ed Epimaco martiri.

II Merc. *Rogazioni.* s. Ponzio martire, vescovo di Cimella, chiesa di poi unita al vescovado di Nizza, e ss. Teopista, Eufemia e Primitiva di lei figlie martiri.

† I2 *Giov.* L'ASCENSIONE DEL SIGNORE: festa alla Metropolitana ed alla confraternita del SS. Nome di Gesù con processione del SS. Sacramento verso sera; santi Nereo ed Achilleo fratelli, Flavia, Domitilla vergine, e s. Pancrazio martire: festa al suo sant. (v. 29 maggio).

I3 Ven. s. Pietro Regalado minor osservante.

Novena dello Spirito Santo.

I4 Sab. s. Bonifacio martire, s. Pacomio abate dei monaci in Egitto, e s. Vittore primo vescovo di Torino circa l' anno 3I2, eretto in arcivescovado nell' anno I5I5.

B I5 *Dom. VI dopo Pasqua.* s. Isidoro di Spagna agricolt. Festa di s. Euseo eremita scarpinello alla SS. Trinità.

Le 40 ore alla chiesa delle monache cappuccine sotto il titolo di s. Maria Maddalena.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

Oggi a s. Giuseppe s' incominciano le sei domeniche in onore di s. Luigi Gonzaga col discorso alle ore 4, ed ai ss. Martiri.

Eclisse del sole, visibile.

◉ *L. N. di maggio il* I5 *a ore* 2, *min.* 37 *sera, ascend.* ♎ *gradi* I, *mezzocielo* ♋ *gradi* I.

Vivo in ciel sfavilla il sole,
Scalda il dorso al villanello;
Ma cotesto non si duole
Ch' or gli è d' uopo un tempo bello.

I6 Lun. s. Giovanni Nepomuceno canonico di Praga, protomartire: festa alla Misericordia col panegirico alle ore II; s. Onorato vescovo d' Amiens: festa alla Metropolitana; s. Ubaldo canonico regolare, vescovo di Gubbio, e s. Simone Stok, generale dei carmelitani.

I7 Mart. s. Pasquale Baylon minor osservante riformato: festa a s. Tommaso col panegirico verso sera, alla Madonna degli Angeli, ed a s. Lazzaro (gia *la Rocca*).

Novena di s. Filippo Neri.

I8 Merc. s. Felice Porro da Cantalice cappuccino: festa al Monte; s. Venanzio mart., protettore contro le cadute, e s. Teodoto d' Ancira oste mart. (v. 2. dom. d' 8.bre).

I9 Giov. s. Pietro da Morone papa col nome di Celestino V,

fondatore dei monaci celestini nel 1254, s. Pudenziana vergine, e s. Ivone prete, avvocato de' poveri, del terz' ordine di s. Francesco.

20 Ven. s. Bernardino Albizzeschi da Siena, propagatore dei minori osservanti, s. Viviano abate cistercense di s. Maria d'Altacomba, e s. Lucifero vescovo di Cagliari circa il 391. Festa alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine Madre di Dio per l' anniversario dell' inaugurazione e benedizione di quel sacro tempio, con intervento del Corpo decurionale in forma solenne.

21 Sab. *Vigilia.* ss. Polieuto, Vittorio e Donato martiri.

Oggi dai primi vespri sin tutto dimani assoluz. gen. e benediz. papale a s. Agostino, ed alla Real chiesa di s. Carlo.

Entra il sole in ♊ *il* 21 *a ore* 2 *min.* 40 *matt.*

Il dì è cresciuto ore 6 *min.* 17 *di sole.*

B 22 *Dom. di* PENTECOSTE. *La venuta dello* SPIRITO SANTO *sopra gli Apostoli*: festa alla Metropolitana ed alla chiesa dell' arciconfraternita titolare oggi e i due giorni seguenti, a s. Domenico, a s. Francesco di Paola col discorso alle ore 5 e benedizione papale, ed alla chiesa titolare del Gerbido fuori porta nuova, e di s. Onorato a s. Carlo. s. Bovo cavaliere, s. Romano abate benedittino, s. Giulia vergine martire, la beata Rita da Cassia vedova agostiniana, ed il beato Martino Fontana vercellese agostiniano.

Le 40 ore alla Madonna degli Angeli, alla chiesa delle Orfane, al borgo di Dora ed alla R. chiesa del Monte.

Seconda domenica di s. Luigi Gonzaga

† 23 *Lun. secondo giorno di Pentecoste.* s. Siagrio vescovo di Nizza, e la beata Emiliana dei Cerchi da Firenze, del terz' ordine di s. Francesco. Festa del beato Amedeo, IX duca di Savoia alla SS. Trinità.

Esposizione del corpo di s. Martiniano mart. alla Metropolitana.

Assoluzione generale e benedizione papale a s. Teresa alle ore 6.

☽ *P. Q. il* 23 *a ore* 6, *min.* 26 *sera*, *ascendente* ♎ *gr.* 28, *mezzocielo* ♌ *gradi* 5.

Per i grani, biade e fieni
La campagna va benone;
Gli orti, i prati e i colli ameni
Fan gioire il lor padrone.

24 Mart. *terzo giorno di Pentecoste.* s. Vincenzo martire, la traslaz. di s. Domenico, e ss. Zoelle e comp. martiri.

25 Merc. *Tempora d' Estáte.* s. Maria Maddalena de' Pazzi carmelitana vergine; festa al Carmine; s. Gregorio VII papa benedittino, s. Urbano I papa martire, e s. Dionigi arcivescovo di Milano.

26 Giov. s. Filippo Neri fondatore della congregazione dei preti secolari dell' oratorio nel 1574, protettore di Torino, festa alla loro chiesa parrocchiale di s. Eusebio con panegirico alle ore 6, ed intervento del Corpo di città alla messa privata in detta chiesa, ed a s. Pelagia col discorso alle ore 3. s. Agostino vescovo benedittino, s. Eleuterio papa martire, e s. Rolando cistercense.

27 Ven. *Tempora.* s. Giovanni I papa martire, il beato Bernardino Caimo milanese min. osserv., fondat. del s. Sepolcro di Varallo nel 1491, e s. Restituta verg. mart.

28 Sab. *Temp.* ss. Emilio arcivesc. di Cagliari, Priamo, Felice e Luciano protomartiri in Sardegna, e s. Germano vesc.

B 29 *Dom. I dopo Pentecoste.* LA SS. TRINITA': festa alla chiesa della confraternita titolare, e de' signori canonici sotto tal titolo, ed alla Metropolitana; del miracoloso s. Pancrazio martire al suo santuario nel territorio di Pianezza con esposizione dell' insigne sua reliquia e processione alla mattina; di s. Filippo Neri all' oratorio titolare. s. Restituto martire, e l' ammirabile dedicazione della chiesa abbaziale di s. Michele della Chiusa, provincia di Susa, detta la Sacra di s. Michele, seguita nel secolo X.

Le 40 ore alla chiesa delle suore di s. Giuseppe.

Assoluzione gen. e benediz. papale alla R. chiesa del Carmine.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento

Terza Domenica di s. Luigi Gonzaga.

30 Lun. s. Felice I P. mart., s. Ferdinando III re di Leone e di Castiglia, e s. Emmelia madre di s. Basilio il Grande.

☺ *L. P. di maggio il* 30 *a ore* 4, *min.* 30 *sera, ascend.* ♏ *gradi* 4, *mezzocielo* ♌ *gradi* 13.

Ci predice un temporale
Diana in guerra co' pianeti,
Ch' arrecar dovrà gran male
Ai sì floridi vigneti.

31 Mart. s. Petronilla verg., e s. Angela Merici di Brescia verg., del terz' ordine di s. Francesco, fondatrice delle religiose orsoline nel 1537.

GIUGNO

Ha giorni 30, *leva il sole ecc.*, *vedi pag.* 9.

♋ GRANCHIO.

I Merc. s. Crescentino martire, ss. Gratiniano e Felino martiri a Perosa verso il 250, protettori del borgo di Arona; ss. Bernardo, Maria e Grazia cistercensi martiri, il beato Giacomo da Strepa arcivescovo di Leopoli dell' ord. dei min., e la festività di M. V. delle Grazie.

Novena del Sacro Cuore di Gesù.

† 2 *Giov.* IL CORPO DEL SIGNORE: process. gen. alla matt. con intervento de' supremi Magistrati, del Corpo decurionale e di quello della R. università degli studii. Parata della guarnigione, sparo dei cannoni; ss. Marcellino prete, Pietro, Esorcista ed Erasmo vesc. mart.: festa di s. Erasmo a s. Teresa; s. Guido dei signori di Melazzo vescovo d' Acqui, il beato Sadoc priore con 48 compagni martiri dell' ordine dei predicatori in Polonia, ed il beato Enrico de' Comentini d' Asti, patriarca di Costantinopoli mart.

Oggi ed in tutta l' ottava festa coll' esposizione del SS. Sacramento alla Metropolitana ed a s. Filippo.

3 Ven. s. Clotilde di Borgogna regina, vedova di Clodoveo I re di Francia, ed il b. Andrea d' Ispello dei min.

4 Sab. s. Quirino martire, e s. Francesco Caracciolo napoletano, confondatore dei chierici reg. min. nel 1588.

B 5 *Dom. II* ss. Bonifacio arcivescovo di Magonza e comp. martiri benedittini, il beato Pacifico Ramati da Cerano nel Novarese minor osservante. Festa del SS. Sacram.° con processione alla mattina a s. Maria di Piazza, ed al R. spedale di carità con panegirico alle ore 6; con processione verso sera a s. Francesco di Paola, a s. Carlo, a s. Tommaso, al Carmine ed alla Crocetta; del S. Cuore di Maria all' orat. di s. Filippo, e di s. Filippo Neri alla SS. Trinità con esposizione di sua reliquia e panegirico alle ore 5.

Ufficio dei morti a s. Giuseppe alle ore 3.
Quarta domenica di s. Luigi Gonzaga.

6 Lun. *L' insigne Miracolo del SS. Sacramento*, seguito in Torino il 6 giugno 1453 verso le ore 20, essendo vescovo monsignor Lodovico de' marchesi di Romagnano:

festa alla chiesa dell' Ill.ma città detta del *Corpus Domini* con processione alla sera, ed intervento in forma solenne del Corpo di città. s. Norberto arcivescovo di Magdeburgo, fondatore dei canonici regolari premostratesi nel 1119, s. Claudio vescovo di Besanzone: festa alla parrocchia di Castiglione, e s. Paolina verg. martire, figlia di s. Candida martire.

☾ *U. Q. il* 6 *a ore* 7 *min.* 30 *matt., ascendente* ♋ *gr.* 27, *mezzocielo* ♈ *gradi* 7.

La campagna ornata a festa
Ha l' aspetto di gran frutto,
Basta poi che la tempesta
Non la colga e guasti tutto.

7 Mart. s. Roberto abate cistercense in Inghilterra, ed il beato Giovanni Demostene Ranzi di Vercelli minor osservante in Torino.

8 Merc. s. Medardo primo vescovo di Noyon, s. Geldrado vescovo di Roan fratelli gemelli morti nel 540, s. Massimino primo vescovo d' Aix, s. Genesia verg., ed il beato Enrico Alfieri d' Asti dei signori di Magliano generale dei minori.

9 Giov. *L' ottava del Corpo del Signore*: festa alla parrocchia titolare detta del *Corpus Domini* (processione generale alla mattina con intervento come nel giorno della festa); ss. Primo e Feliciano fratelli martiri, ed il beato Giovanni Orsini dei signori di Rivalta, vesc. di Torino nel 1364, morto nel 1411.

Oggi a s. Maria di Piazza s' incomincia un triduo di preparazione alla festa del S. Cuore di Gesù col discorso verso sera.

10 Ven. il S. Cuore di Gesù: festa a s. Francesco di Paola, alla Visitazione, ed al Carmine col panegirico alle ore 6, alla chiesa delle monache della Visitazione detta di s. Chiara col discorso verso sera, a s. Giuseppe ed a s. Carlo. s. Margarita d' Inghilterra vedova, regina di Scozia, e ss. Getulio e compagni martiri.

11 Sab. s. Barnaba apostolo, uno de' 72 discepoli del Signore, primo vescovo di Milano: festa alla cappellania di Mirafiori fuori porta nuova, e s. Rosselina v. certosina.

Novena della SS. Vergine della Consolata col disc. alle ore 11 *e messa con sinfonia in tutti i giorni nel santuario titolare.*

B 12 *Dom. III* s. Giovanni da s. Facondo agostiniano, santi Basilide, Cirino, Naborre e Nazario martiri, s. Leone III papa benedittt., ed il beato Guido da Cortona dei min. Festa del S. Cuore di Gesù a s. Maria di Piazza con paneg. alle ore 4 3/4, e del SS. Sacramento con processione verso sera alle chiese parrocchiali di s. Teresa, di s. Rocco e del borgo di Dora.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

Quinta domenica di s. Luigi Gonzaga.

Novena di s. Luigi Gonzaga.

13 Lun. s. Antonio da Padova francescano, protettore di Torino: festa a s. Tommaso, a s. Francesco ed alla Madonna degli Angeli col panegirico alle ore 6, a s. Lazzaro (già *la Rocca*), alla Madonna di Campagna, ed alla R. chiesa del Monte.

14 Mart. s. Basilio Magno vescovo di Cesarea di Cappadocia dottore greco, e s. Eliseo profeta.

● *L. N. di giugno il* 14 *a ore* 6, *min.* 7 *matt.*, *ascend.* ♋ *gradi* 17, *mezzocielo* ♓ *gradi* 24.

Il limpido ruscello
Zampilla e corre al prato:
Da Apollo un tempo bello
Ci viene regalato.

15 Merc. ss. Vito, Modesto e Crescenzia martiri: festa alla chiesa parrocchiale titolare detta di *s. Bartolomeo*, ed alla parrocchia di Piossasco con esposiz. delle reliquie; s. Bernardo dei signori di Mentone in Savoia, arcidiac. d'Aosta, e s. Aleide vergine cistercense.

Novena di s. Gioanni Battista

16 Giov. s. Giovanni Francesco Regis gesuita, s. Luitgarda vergine cistercense, ed il beato Guglielmo Rubone di Cortemiglia dei minori.

17 Ven. il beato Paolo Burali d'Arezzo chierico regolare teatino, cardinale, arcivescovo di Napoli: festa a san Lorenzo; s. Ranieri di Pisa, ed il b. Pietro Gambacorti pur di Pisa, fondatore degli eremiti di s. Girolamo nel 1380.

18 Sab. ss. Marco e Marcelliano fratelli gemelli martiri, e s. Elisabetta vergine cistercense.

B 19 *Dom. IV* s. Giuliana Falconieri vergine fiorentina, institutrice delle suore mantellate dell' ord. dei servi di Maria Vergine nel 1306: festa al SS. Salvatore, e santi Gervasio e Protasio fratelli gemelli martiri. Festa del SS. Sacramento a s. Agostino con processione verso sera, ed a s. Rocco della traslazione dell' insigne reliquia d'esso santo con esposiz. e process. della medesima verso sera.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

Ultima domenica di s. Luigi Gonzaga.

20 Lun. *Il prodigioso scoprimento della s. immagine di M. Vergine della Consolazione*, detta la Consolata, protettrice di Torino, seguìto il 20 giugno 1104, incoronata solennemente per la prima volta il 20 giugno 1829: festa al santuario titolare col paneg. alla mattina e processione verso sera. Intervento del Corpo di città alla messa privata. s. Silverio papa mart., s. Marchese tebeo mart., il di cui corpo si venera nella parr. di Altessano Inferiore, stato ritrovato nel sec. XVI, e s. Fiorenza verg.

Novena de' ss. Pietro e Paolo Apostoli

21 Mart. s. Luigi Gonzaga: festa ai ss. Martiri col paneg. nella domenica successiva, allo spedale titolare, alla SS. Annunziata, ed alla Madonna del Pilone col panegirico alle ore 5.

Solstizio d'estate entrando il sole in ♋ *il* 21 *ore* 11, *min.* 15 *matt.*
Il dì è cresciuto ore 6 *min.* 52 *di sole.*

22 Merc. s. Paolino vescovo di Nola, s. Albano martire, ss. diecimila martiri crocifissi sul Monte Ararath, e sant' Adamo mart. cistercense vesc. di Caithes in Scozia.

☽ *P. Q. il* 22 *a ore* 6, *min.* 23 *matt.*, *ascendente* ♋ *gr.* 27, *mezzocielo* ♈ *gradi* 7.

Questa fase più bizzarra
Ci vuol dar qualche fastidio;
Tuoni e lampi ci caparra
Di Nettuno col sussidio.

23 Giov. *Vigilia in Torino e nella diocesi.* san Lanfranco Beccaria di Gropello nella Lomellina vescovo di Pavia, e s. Ediltrude vergine regina.

Novena della Visitazione di Maria Vergine

Intervento del Corpo di città sul far della notte all' accendimento del falò in piazza Castello. Parata della guarnigione.

† 24 *Ven.* La NATIVITA' di S. GIOANNI BATTISTA, *protett. principale di Torino e di tutta la diocesi*: festa alla Metropolitana, alla chiesa titolare dello spedale magg. di s. Gioanni Battista, alla Misericordia, al *Corpus Domini* col panegirico alle ore 5, ed alla parrocchia tit. del Lingotto fuori porta nuova. Intervento del Corpo di città alla Metropolitana in forma solenne alla messa pontificale, ed alla successiva processione della reliquia del santo protettore. Il signor mastro di ragione presenta fiori ai signori canonici ed al reverendissimo arcivescovo, da cui li viene presentata al bacio la sacra reliquia sotto i portici del palazzo di città.

Nella chiesa parrocchiale di s. Tommaso si dà principio alla novena della B. V. delle Grazie dalla pia società sotto tal titolo instituita nel 1795 *sotto gli auspicii del re Carlo Emanuele IV e della Veneranda serva di Dio Maria Clotilde di Francia sua consorte regnanti nel* 1796, *e nel giorno seguente, non impedito, messa solenne da* requiem *alle ore* 10 *e mezza in suffragio degli associati defunti.*

Oggi incominciano le ferie delle messi, e durano sino il 16 *agosto inclusivamente.*

25 Sab. s. Massimo primo vescovo circa il 375, protettore di Torino: festa alla Metropolitana con intervento del Corpo di città alla messa privata, e della traslazione di s. Eligio vescovo di Noyon allo Spirito S. ed a s. Carlo; s. Guglielmo di Vercelli abate fondatore dei monaci benedittini di Monte Vergine nel 1119.

B 26 *Dom. V* ss. Gioanni e Paolo fratelli martiri, e s. Eurosia verg. martire, protettrice particolare per li frutti delle campagne contro le tempeste. Festa di s. Luigi Gonzaga a s. Giuseppe con panegirico alle ore 6 e 1\|2, ed a s. Agostino col panegirico alle ore 5.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

27 Lun. L' ottava di Maria Vergine della Consolazione: festa al suo santuario; s. Maggiorino primo vescovo d' Acqui, ed il beato Benvenuto dell' ord. dei minori.

28 Mart. *Vigilia.* s. Leone II papa, s. Paolo I papa, s. Marcella mart., e s. Atilo tebeo mart.

☺ *L. P. di giugno il* 28 *a ore* 11, *min.* 27 *sera, ascend.* ♓ *gradi* 29, *mezzocielo* ♐ *gradi* 30.

Donzelle vezzose,
Al par delle rose,
Cantate, gioite
Che il cielo è seren.

† 29 *Merc.* SS. PIETRO e PAOLO *Apostoli*, *e la commemorazione di tutti i santi Apostoli*: festa di s. Pietro a s. Francesco d' Assisi, ed al santuario della Consolata col paneg. verso sera, alla confraternita della SS. Sindone, al *Corpus Domini*, ed alla chiesa delle monache di s. Croce, e di s. Paolo all' oratorio titolare. s. Pietro Conciavia d' Asti, s. Vito vescovo di Lituania domenicano, e s. Siro vescovo di Genova.

30 Giov. la commemorazione di s. Paolo: festa a s. Dalmazzo coll' esposizione di sue reliquie.

LUGLIO

Ha giorni 31, *leva il sole ecc.*, *vedi pag.* 10.

♌ LEONE.

1 Ven. s. Teobaldo de' conti di Campagne eremita, e s. Domiziano abate.
Novena di M. V. del Buon Consiglio a s. Giuseppe

2 Sab. *la Visitazione di Maria Vergine*: festa alla chiesa titolare, ed alle monache della Visitazione nella chiesa di s. Chiara col panegirico verso sera, alla Metropolitana ed ai ss. Martiri coll' esposiz. del SS. Sacram.°; ss. Processo e Martiniano martiri: festa alla chiesa titol. del SS. Nome di Gesù, e s. Ottone vesc. di Bamberga.

B 3 *Dom. VI* s. Lanfranco arcivescovo di Cantorbery, e s. Eulogio e compagni martiri. Festa della Beata Vergine delle Grazie a s. Tommaso col panegirico alle ore 6 pomerid., celebrata dalla pia società sotto il medesimo titolo (vedi il 24 giugno), alla SS. Annunziata, ed allo spedale maggiore di s. Gioanni Battista; di s. Luigi Gonzaga al R. spedale di carità col paneg. alle ore 6, alla Misericordia coll' esposizione di sua reliquia, ed alla parrocchia del borgo di Dora, e di s. Teobaldo da Mondovì a s. Carlo col panegirico alle ore 5.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio de' morti subito dopo la benediz. del SS. Sacram., ed a s. Giuseppe alle ore 3.

4 Lun. s. Ulrico vescovo d' Augusta, ed il beato Gasparo de Bono dell' ordine dei minimi.

5 Mart. il beato Michele de' Santi trinitario scalzo, e ss. Restuto e compagni martiri.

☾ *U. Q. il* 5 *a ore* 6, *min.* 5 *sera, ascendente* ♐ *gradi* 21, *mezzocielo* ♎ *gradi* 17.

L' ombra d' un salice,
D' un verde alloro,
Sol reca all' anima
Dolce ristoro.

6 Merc. s. Domenica vergine martire.

7 Giov. il beato Benedetto XI papa domenicano, il di cui corpo si venera nella chiesa di s. Domenico in Perugia; s. Willelbaldo primo vescovo dell' ordine cistercense, s. Landolfo vescovo d' Asti, s. Savino vesc. di Spoleti protettore della città e provincia d' Ivrea, ed il beato Lorenzo da Brindisi generale dei cappuccini.

Novena di M. Verg. SS. del Carmine alla B. chiesa parr. titol. col discorso alle ore II, *ed a s. Teresa.*

8 Ven. s. Elisabetta d' Aragona vedova, regina di Portogallo, del terz' ordine di s. Francesco, e s. Teobaldo abate cistercense.

9 Sab. ss. Zenone e compagni martiri, ss. Floriana e Faustina vergini martiri.

B 10 *Dom. VII* ss. 7 fratelli martiri, ss. Rufina e Seconda sorelle vergini martiri, e la beata Giovanna Scopelli vergine carmelitana. Festa di Maria Verg. SS. del Buon Consiglio a s. Giuseppe col paneg. alle ore 6, e di s. Elisabetta regina di Portogallo a s. Tommaso.

Esposizione del corpo di s. Felicita martire, e delle reliquie dei ss. Vito, Giustino e Felice martiri alla confraternita della SS. Sindone.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

II Lun. s. Pio d' Aquileia I papa mart., ss. Prodocia e Speciosa vergini martiri, e la beata Veronica De-Giuliani di Mercatello, abadessa delle cappuccine di Città di Castello: festa alla chiesa di s. Maria Maddalena.

12 Mart. s. Gioanni Gualberto abate, fondatore dei monaci vallombrosani circa il 1039, e ss. Naborre e Felice mm.

13 Merc. s. Anacleto papa martire, ed il beato Franceschino da Casale minor osservante.

◉ *L. N. di luglio il* 13 *a ore* 9, *min.* 19 *sera, ascend.* ♒ *gradi* 28, *mezzocielo* ♐ *gradi* 14.

Riede a casa il mietitore
Lasso, tristo ed abbattuto,
Che l'eccesso del calore
Troppo il rese stanco e muto.

14 Giov. s. Bonaventura cardinale, vescovo di Albano, sesto dottore di s. chiesa, dell'ordine dei minori: festa a s. Tommaso, alla Madonna degli Angeli, a s. Lazzaro (già *la Rocca*) ed al Monte, ed il beato Bonifacio di Savoia arcivescovo di Cantuaria.

15 Ven. s. Enrico II di Sassonia imperatore, il b. Bernardo II margravio di Baaden-Baaden, protettore di Moncalieri, dov'è morto il 15 luglio 1458: festa alla chiesa parrocch. dell'insigne collegiata di s. Maria della Scala coll'esposizione di sue reliquie, e l'invenzione del corpo di s. Rosalia vergine: festa a s. Dalmazzo.

16 Sab. *La solenne Commemorazione della SS. Vergine del Monte Carmelo* detta del Carmine: festa alla R. chiesa parrocchiale titolare col panegirico alle ore 5 (vedi il giorno seguente), ed a s. Teresa con indulgenza plenaria ed assoluzione papale alle ore 6; il beato Ceslao domenicano, ed il beato Matteo da Crescentino minor osservante laico.

B 17 *Dom. VIII* s. Alessio, s. Leone IV papa benedittino, il beato Giorgio Oppezzi da Vigone min. osserv., e s. Maria verg., sorella di s. Ambrogio vescovo. Festa della SS. Vergine del Monte Carmelo alla R. chiesa parrocch. titolare col paneg. alle ore 5, processione ed assoluz. papale alle ore 6, e di s. Teodoro mart. alla Basilica Magistrale coll'esposizione del suo corpo.

Novena di s. Anna.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

18 Lun. s. Camillo de Lellis fondatore dei chierici regolari ministri degl'infermi nel 1584: festa a s. Giuseppe col panegirico alle ore 6; s. Federico vescovo martire, s. Emiliano mart., s. Sinforosa ved. di s. Getulio mart.,

e 7 figliuoli mm., s. Arnolfo vesc. di Metz, e s. Brunone Solerio di Solero, detto l'*Astense*, vesc. di Segni.

19 Mart. s. Vincenzo De-Paoli, fondatore della congregazione de' preti secolari della missione nel 1625, e nel 1633 delle serve de' poveri dette le Figlie della carità: f. alla chiesa della Visitazione, e s. Simmaco P. sardo.

20 Merc. s. Elia profeta, padre dei carmelitani, s. Margarita vergine martire, e s. Girolamo Emiliani fondatore dei chierici regolari Somaschi nel 1528.

21 Giov. s. Prassede verg., il b. Alerino Rambaudi vesc. d'Alba, il beato Oddino Barotti canonico preposto di Fossano sua patria, e s. Daniele profeta.

☽ *P. Q. il* 21 *a ore* 3, *min.* 35 *sera, ascendente* ♐ *gradi* 4, *mezzocielo* ♍ *gradi* 24.

Tuoni, lampi e procella adirata
Colpirà di spavento le menti,
Ma sarà qualche poco placata
Da un propizio soffiare de' venti.

22 Ven. s. Maria Maddalena penitente: festa alla chiesa sotto tal titolo, ora delle monache cappuccine, allo Spirito S., ed esposiz. di sua reliq. al R. sped. di carità.

Novena di s. Ignazio di Loiola nella chiesa dei ss. Martiri.

Entra il sole in ♌ *il* 22 *a ore* 10, *min.* 9 *sera.*
Il dì è diminuito min. 31 *di sole.*

23 Sab. s. Apollinare vescovo mart, s. Liborio vescovo di Mans, liberatore dai calcoli, e ss. Romola, Redenta ed Erundine vergini.

B 24 *Dom. IX* s. Cristina verg. mart., s. Valerio vesc. di Nizza, s. Francesco Solano min. osservante, e la beata Lodovica di Savoia, figliuola del b. Amedeo verg. chiarissa. Festa di s. Camillo de Lellis allo spedal maggiore di s. Gioanni Battista, ed a quello dei cavalieri de' santi Maurizio e Lazzaro; di s. Vincenzo De-Paoli a s. Pelagia col discorso alle ore 3, ed alla nuova chiesetta titolare a porta Palazzo, inserviente alla piccola casa della Divina provvidenza, sotto gli auspicii di detto santo; di s. Maria Maddalena alla cappella campestre fuori porta Palazzo, e di s. Margarita verg. mart. alla nuova

parrocchia titol. sui colli di questa città, eretta con decreto arcivesc. 26 giugno 1834.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

Nov. di M. Verg. degli Ang. e del b. Alfonso M. de' Liguori.

25 Lun. s. Giacomo maggiore apostolo: festa allo Spirito S. ed a s. Tommaso, e s. Cristoforo mart.: festa a s. Carlo.

26 Mart. s. Anna madre di Maria Vergine: festa al santuario della Consolata col panegirico alle ore 6, a s. Carlo, a s. Teresa, alle Orfane, alla SS. Trinità, a s. Filippo ed allo Spirito Santo.

27 Merc. s. Pantaleone medico mart., ss. Aurelio e Felice, santi Natalia e Liliosa loro consorti, e san Giorgio monaco martiri.

Novena di Maria Vergine della Neve.

28 Giov. ss. Nazario e Celso fanciullo martiri, s. Vittore I papa martire, e s. Innocenzo I papa martire.

☺ *L. P. di luglio il* 28 *a ore* 6, *min.* 17 *matt., ascend.* ♌ *gradi* 24, *mezzocielo* ♉ *gradi* 14.

Ostro soffia leggermente,
Febo splende a meraviglia,
E scaldando sommamente
Al bel tempo qui s' appiglia.

29 Ven. s. Marta verg., sorella di s. Maria Maddalena, s. Felice II papa mart., ss. Simplicio, Faustino e Beatrice verg., fratelli e sorella martiri, e s. Serafina vergine.

Novena di s. Gaetano.

30 Sab. s. Orso vescovo d' Auxerre, festa alla parrocchia del borgo di Dora, e ss. Abdon e Sennen martiri.

B 31 *Dom. X* s. Ignazio di Loiola fondatore nel 1534 della Compagnia di Gesù, institutore degli esercizii spirituali: festa ai ss. Martiri col panegirico alle ore 11, ed allo Spirito Santo col paneg. v. sera; di s. Anna a s. Francesco d' Assisi col discorso verso sera, a s. Maria di Piazza col paneg. alle ore 5 e successiva processione, a s. Tommaso ed alla SS Annunziata, e di s. Giacomo a s. Lazzaro (già *la Rocca*), ed alla parrocchia titolare dell' abazia di Stura.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

AGOSTO

Ha giorni 31, *leva il sole ecc., vedi pag.* 10.

♍ VERGINE.

1 Lun. La dedicazione delle chiesa di s. Pietro in Vincoli sul monte Esquilino in Roma: festa a s. Tommaso; santi 7 fratelli maccabei e loro madre martiri, e s. Eusebio di Cagliari vesc. e protett. di Vercelli mart.

2 Mart. La dedicazione della chiesa di Maria Vergine degli Angioli presso Assisi, detta *la Porziuncula*: festa alla chiesa titolare ed a s. Lazzaro (già *la Rocca*), a s. Tommaso ed a s. Francesco d'Assisi. s. Stefano I papa mart., la festività di Maria Vergine del Soccorso, e s. Alfonso Maria de' Liguori vescovo: festa al santuario della Consolata col paneg. verso sera.

3 Merc. L'invenzione del corpo di s. Stefano protomartire, e de'ss. Gamaliele, Nicodemo ed Abibone.

4 Giov. s. Domenico di Guzman compagno di s. Francesco, institutore del Rosario della SS. Vergine nel 1213, e fondatore dell'ordine dei predicatori nel 1215: festa alla chiesa titolare col panegirico alle ore 11, ed al ritiro delle figlie del Rosario.

☾ *U. Q. il* 4 *a ore* 7, *min.* 41 *matt.*, *ascend.* ♍ *gradi* 14, *mezzocielo* ♉ *gradi* 11.

Cantan liete alla pastura
Le modeste villanelle,
Ma del ciel la faccia oscura
Fuggir falle più che snelle.

5 Ven. La dedicazione della Basilica di Maria Vergine della Neve sul Monte Esquilino in Roma, in oggi detta *s. Maria Maggiore*: festa alla Metropolitana, al *Corpus Domini*, a s. Domenico, ed allo Spirito Santo nella cappella sotterranea; di M. SS. delle Grazie alla chiesa di s. Maria Maddalena, e di Maria Vergine sotto il titolo della Pace alla R. Chiesa di s. Carlo già dal 1652 ivi venerata. s. Emidio mart. primo vescovo d'Ascoli nella Marca d'Ancona, e principal protett. contro il tremuoto. Intervento verso sera della confraternita della Basilica Magistrale al santuario della Consolata.

6 Sab. *La Trasfigurazione del* SIGNORE sul monte Taborre in presenza dei tre apostoli Pietro, Giovanni e Giacomo, s. Sisto II papa, ss. Felicissimo ed Agapito martiri, e s. Stapino protettore contro la gota.

Novena dell' Assunzione di Maria Vergine.

B 7 *Dom. XI* s. Gaetano Tiene fondatore nel 1524 de' chierici regolari detti *Teatini*: festa alla R. chiesa di s. Lorenzo col panegirico alle ore 11, ed all' oratorio della Provvidenza; s. Donato vesc. di Arezzo mart., protett. delle città di Mondovì e di Pinerolo e loro diocesi, e s. Alberto carmelitano. Festa di Maria Verg. della Neve allo Spirito Santo, a s. Rocco ed al borgo di Dora.

Ufficio de' morti a s. Giuseppe alle ore 3.

Novena di s. Rocco.

8 Lun. ss. Ciriaco, Largo e Smaragdo martiri, s. Famiano cistercense, e s. Ugolina vergine vercellese.

9 Mart. s. Romano soldato martire, ed il beato Giovanni da Salerno domenicano.

10 Merc. s. Lorenzo arcidiacono martire, protettore principale della città e diocesi d' Alba: festa alla R. chiesa titolare, a s. Filippo, a s. Agostino ed a s. Francesco d' Assisi col discorso verso sera.

11 Giov. s. Tiburzio martire, protettore del luogo di san Benigno, e s. Susanna vergine martire.

12 Ven. s. Chiara vergine, fondatrice delle monache nel 1212: festa alla chiesa titolare, a quella delle monache cappuccine ed a s. Tommaso col paneg. v. sera, e s. Felicissima vergine martire, il di cui corpo si venera in Rivarolo.

Novena di s. Gioachino.

◉ *L. N. d' agosto il* 12 *a ore* 11, *min.* 42 *matt., ascend.* ♏ *gradi* 6, *mezzocielo* ♌ *gradi* 15.

Vario è il tempo in questa luna,
Nè di pioggia andarà scemo;
L' atmosfera oscura e bruna
Darà pillole — ne temo.

13 Sab. *Vigilia* ss. Ippolito e Cassiano martiri, protettori di Grugliasco: festa in detto luogo; s. Concordia verg. martire, e s. Radegunda regina.

B 14 *Dom. XII* s. Eusebio prete, e la beata Giuliana Puricelli da Busto Arsizio vergine agostiniana.

Oggi dai primi vespri sin tutto dimani assoluzione generale e benedizione papale a s. Agostino ed a s. Carlo.

† 15 *Lun.* L' ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE: festa alla parrocchia titolare detta di *s. Maria di Piazza* col paneg. alle ore 4 3/4, alla Metropolitana, a s. Francesco di Paola con benedizione papale, alla congregaz. degli artisti in s. Francesco con processione del SS.mo Sacramento verso sera, al R. spedale di carità sotto il titolo di Maria Vergine della Pietà col panegirico alle ore 5, alla SS. Trinità sotto il titolo di Maria Verg. del Popolo col panegirico alle ore 6, alla confraternita del SS. Nome di Gesù, alla SS. Annunziata col paneg. alle ore 6, alla chiesa delle Orfane, a s. Domenico, a s. Carlo, al Monte, ed alla R. cappella titol. della Fucina delle canne e zecca in Valdocco col paneg. alla matt.; il transito di s. Stanislao Kostka gesuita, il beato Aimone Taparelli dei signori di Lagnasco domenicano, e l'anniversario della solenne incoronaz. della Madonna di Monchiero nelle Langhe, seguìta l'anno 1773.

Le 40 ore a s. Lazzaro (già *la Rocca*).

16 Mart. s. Rocco principe di Monpelieri, ivi morto nel 1327, del terz' ordine di s. Francesco, protettore di Torino: festa alla confraternita titolare col panegirico alle ore 11 e processione del SS. Sacramento verso sera, alla confraternita del SS. Nome di Gesù, alle parrocchie di Reaglie e di Grugliasco, e s. Giacinto domenicano: festa a s. Domenico.

17 Merc. s. Benedetta vergine, s. Mammante martire, e la beata Emilia Bicchieri vergine vercellese, fondatrice nel 1255 del Monastero di s. Margarita di monache domenicane in Vercelli.

18 Giov. s. Elena imperatrice vedova, madre dell'imperatore Costantino Magno, s. Lauro martire, la beata Chiara da Montefalco vergine agostiniana, s. Agapito mart., il beato Bartolomeo di Cevere domenicano mart., e s. Magno vescovo d' Anagni martire.

19 Ven. s. Lodov'co d' Anjou dell' ordine dei minori vesc. di Tolosa, pronipote di s. Luigi re di Francia, e san Giulio senatore martire in Roma, il di cui corpo si venera nella parrocchia di Andorno.

☽ *P. Q. il* 19 *a ore* 10, *min.* 46 *sera, ascendente* ♉ *gr.* 5, *mezzocielo* ♒ *gradi* 8.

Fa progressi da gigante
La feconda e lieta vigna,
E di Bacco il vero amante
A tal vista canta e ghigna.

20 Sab. s. Bernardo abate, dottore di s. Chiesa, e propagatore dell'ordine cistercense: festa al santuario della Consolata ed alla parrocchia titolare di Lucento.

B 21 *Dom. XIII* s. Gioachino padre di Maria Vergine: festa al *Corpus Domini* con esposizione di sua reliquia, ed alla SS. Annunziata col paneg. alle ore 5. Alla Real chiesa della confraternita della SS. Sindone festa della Vergine SS. detta delle Grazie titolare di detta chiesa; di s. Rocco alla confraternita del SS. Nome di Gesù, e di s. Bernardo a s. Rocco. s. Giovanna Francesca Fremiot di Chantal vedova, fondatrice delle monache della Visitazione, e protettrice di Torino: festa alla Visitazione ed alle monache sotto tal titolo alla chiesa di s. Chiara col panegirico verso sera; il beato Bernardo Tolomei abate, fondatore dei monaci olivetani nel 1319, e s. Natale d'Asti prete.

22 Lun. ss. Timoteo ed Ippolito vescovo, e ss. Sinforiano e Filiberto martiri.

23 Mart. s. Filippo Benizi generale e propagatore dell' ordine dei servi di Maria Verg. Addolorata.

Entra il sole in ♍ *il* 23 *a ore* 4, *min.* 38 *matt.*
Il dì è diminuito ore 1, *min.* 52 *di sole.*

24 Merc. s. Bartolomeo apostolo: festa allo Spirito Santo.

25 Giov. s. Luigi IX re di Francia, del terz'ordine di s. Francesco: festa alla R. chiesa di s. Lorenzo, e san Genesio notaio martire.

26 Ven. s. Secondo mart., uno de'duci della legion tebea, protettore principale di Torino e di tutto il territorio: festa alla Metropolitana coll'esposizione di sue reliquie, ed intervento del Corpo di città in forma solenne alla messa, e v. sera per la process., e s. Zeffirino papa m.

☉ *L. P. d'agosto il* 26 *a ore* 2, *min.* 10 *sera, ascendente* ♐ *gradi* 14, *mezzocielo* ♎ *gradi* 8.

Cotesta fase instabile,
Da Venere protetta,
Ognor sarà variabile,
Piovosa ed umidetta.

27 Sab. s. Giuseppe Calasanzio spagnuolo, fondatore dei chierici regolari delle scuole pie nel 1617, la trasverberazione, cioè trafittura del cuore di s. Teresa verg., ed il beato Candido Ranzi vercellese minor osservante.

Le 40 ore al santuario della Consolata, instituite dall'Ill.ma Città con voto del I.° settembre 1835.

B 28 *Dom. XIV* s. Agostino vescovo d'Ippona e dottore di s. Chiesa, institutore della vita monastica in Africa sua patria nel 388: festa a s. Agostino col paneg. alle ore II, a s. Carlo, alla SS. Trinità, ed alla chiesa delle monache di s. Croce; di s. Luigi re di Francia a s. Tommaso col paneg. verso sera; di s. Magno alla chiesa della B. V. Madre di Dio oltre il Po, e di s. Filippo Benizi al SS. Salvatore. L'anniversario dell'incoronazione della sacra statua della Madonna d'Oropa nei monti di Biella, seguita nel 1620, 1720, e per la terza volta incoronata il 27 agosto 1820, e s. Ermete m.

29 Lun. la decollazione di s. Gioanni Battista: festa alla Metropolitana, alla Misericordia con esposiz. di sue reliq. e paneg. alle ore II; s. Sabina vedova mart., e s. Candida vergine martire.

30 Mart. s. Rosa di Lima vergine domenicana: festa a s. Domenico; ss. Felice prete e Adauto martiri, e s. Bononio abate benedittino di san Michele di Lucedio, ora san Genuario.

Intervento del Corpo decurionale in forma solenne nella mattina alla chiesa della B. V. della Consolata.

Novena della Natività di Maria Verg. con discorso alle ore II, *messa e sinfonia, ed intervento alla sera di una delle confraternite al santuario della Consolata.*

31 Merc. s. Raimondo non nato cardinale, dell'ord. della Madonna della Mercede, s. Aristide ateniese, ed il beato Buonagiunta servita.

SETTEMBRE

Ha giorni 30, *leva il solo ecc., vedi pag.* 10.

♎ LIBRA.

1 Giov. s. Egidio abate di Monaci in Francia: festa alla parrocchia titolare di Moncalieri con intervento *ab immemorabili* dell' Ill.ma città alla messa solenne; ss. 12 fratelli martiri, i beati Pietro e Gioanni martiri dell' ord. dei min., ed il beato Emerico vesc. d' Aosta. Festa solenne alla città di Chieri della SS. Vergine Maria delle Grazie, protettrice principale della città.

2 Ven. s. Antonino prete mart.: festa a s. Maria di Piazza col paneg. alle ore 11, e s. Stefano re d' Ungheria.

☾ *U. Q. il* 2 *a ore* 11, *min.* 57 *sera, ascendente* ♋ *gradi* 6, *mezzocielo* ♓ *gradi* 9.

Chi tien soldi in iscarsella
Corra tosto a villeggiar,
Perchè Cinzia, or chiara e bella,
Può il suo metodo variar.

3 Sab. s. Serapia vergine martire, ed il beato Gioanni Bunis astigiano.

B 4 *Dom. XV* s. Rosa di Viterbo vergine, del terz' ordine di s. Francesco: festa a s. Tommaso col panegirico verso sera; s. Rosalia verg.: festa a s. Dalmazzo, e la beata Caterina de' Mattei di Racconigi verg. del terz' ord. di s. Domenico, ivi festa; di Maria Verg. SS. della Cintura a s. Agostino col paneg. alle ore 5, processione con assoluzione generale e benedizione papale; e della decollazione di s. Gioanni Battista al santuario della Madonna del Pilone contitolare di detta parrocchia.

Ufficio de' morti a s. Giuseppe alle ore 2 e mezza.

5 Lun. s. Lorenzo Giustiniani primo patriarca di Venezia nel 1450, e s. Frontiniano martire.

Novena dell' Esaltazione di s. Croce alla chiesa della B. Vergine Madre di Dio.

6 Mart. ss. Fausto prete ed 11 compagni martiri, e la beata Margarita di Sulmone chiarissa.

7 Merc. *Il Patrocinio di Maria Vergine* nel dominio della R. Casa di Savoia per la vittoria riportata nella libera-

zione di Torino dall' assedio nel 1706: festa al *Corpus Domini* con intervento in forma solenne del corpo di Città alla messa e verso sera al *Te Deum*. s. Grato vescovo e protettore della città d' Aosta: festa a san Tommaso ed alla Crocetta; s. Regina vergine martire, e s. Chiaffredo della legion tebea martire, protettore della città di Saluzzo. Nel santuario di Maria SS. denominata *dei Fiori*, sito sul territorio della città di Bra, occorrendo in quest' anno il quinto secolo della sua apparizione all' Egidia Mattis, la detta città ne celebra oggi e domani la solenne memoria della principale sua patrona.

Illuminazione della città in questa e nella sera di domani.

† 8 *Gio*. LA NATIVITA' DI MARIA VERGINE: *processione gen. alla mattina*: festa alla Metropolitana, al santuario della Consolata col panegirico e *Te Deum* verso sera, alla R. Basilica e congregazione di Soperga sopra i monti di questa città con processione alla mattina, al *Corpus Domini*, a s. Domenico, alla SS. Annunziata, a s. Agostino, a s. Rocco, alla Basilica Magistrale, alla Madonna di Campagna, ed a Pozzo di Strada, e s. Adriano mart.

Intervento alla processione generale alla mattina come al giorno del *Corpus Domini*; parata, triplice scarica di tutti i cannoni della cittadella.

9 Ven. s. Gorgonio martire, e s. Sergio I papa.

10 Sab. s. Nicola da Tolentino agostiniano: festa a s. Agostino ed alla R. chiesa di s. Carlo, e s. Ilaro papa sardo.

B 11 *Dom. XVI Il SS. Nome di Maria*: festa alla Metropolitana, al santuario della Consolata col paneg. verso sera, alla Real Basilica tit. di Soperga, ai santuari di Trana e della Madonna del Pilone col paneg. a ore 5, alla SS. Annunziata, al R. spedale di carità col paneg. alle ore 4, ed alla parrocchia del borgo di Dora, e della Natività di Maria Vergine allo Spirito Santo. ss. Proto e Giacinto fratelli martiri, s. Emiliano Avogadro vesc. di Vercelli, e s. Teodora penitente.

Le 40 ore a s. Domenico col discorso verso sera.

Settenario di Maria Verg. Addolorata con preci e benediz. alle ore 6 alla chiesa del SS. Salvatore.

◉ *L. N. di settembre l'* 11 *a ore* 1, *min.* 13 *matt.*, *ascend.* ♋ *gradi* 28, *mezzocielo* ♈ *gradi* 8.

Sebben Febo ancor ci scaldi,
Pur già regna un po' d'arietta,
Che scuotendo i fior non saldi
Parla al core e ci diletta.

12 **Lun.** s. Selvino vescovo di Verona, la beata Anna dell' Assunzione chiarissa, la beata Maria Vittoria De-Fornari, fondatrice nel 1604 del monastero della SS. Annunziata in Genova dette le *Turchine*, beatificata da Leone XII il 28 settembre 1828, e s. Guido chierico d'Anderlech nel Brabante: festa a s. Agostino col panegirico alle ore 5.

13 Mart. s. Maurilio vesc. d'Angers.

14 Merc. l'Esaltazione di s. Croce: festa alla Metropolitana, alla chiesa della B. Vergine Madre di Dio con esposiz. d'insigne reliquia del s. legno e discorso verso sera, alla chiesa delle monache di s. Croce, alla Basilica Magistrale con esposizione di reliquia del s. legno, ed alla parrocchia della Crocetta.

Oggi principiano le ferie delle vendemmie, e durano sin tutto il dì 15 *novembre.*

15 Giov. s. Nicomede prete mart, e l'apparizione dell'immagine di s. Domenico apparsa in Soriano nella Calabria nel 1530.

16 Ven. ss. Cornelio papa e Cipriano vesc. di Cartagine mm., e ss. Eufemia verg., Lucia vedova e Geminiano mm.

17 Sab. le Sacre Stimate impresse nel corpo di s. Francesco d'Assisi sul Monte Alvernio in Toscana nel 1224: festa alla Madonna degli Angeli ed a s. Lazzaro (già *la Rocca*); s. Giustino prete martire, e s. Colomba benedittina vergine.

B 18 *Dom. XVII* La Commemorazione di M. Verg. Addolorata principal fondatrice dell' ordine de' suoi servi: festa alla chiesa del SS. Salvatore col panegirico alle ore 5 e benedizione papale, a s. Rocco, all' oratorio di s. Lorenzo, ai ss. Martiri celebrata dalla pia società dei divoti Figli di Maria Verg. Addolorata col disc. alle ore 4 e mezza, a s. Francesco d'Assisi col discorso, alla confraternita del SS. Nome di Gesù, alla R. chiesa della SS. Sindone celebrata dalla pia unione ivi eretta col paneg. verso sera, ed alla chiesa delle Orfane; e delle Sacre Stimate di s. Francesco allo Spirito Santo

col panegirico alle ore 11. s. Tommaso da Villanuova agostiniano, arcivescovo di Valenza in Ispagna, santi Costanzo, Vittore e Dalmazio martiri della legion tebea.

☽ *P. Q. il* 18 *a ore* 4, *min.* 49 *matt., ascendente* ♍ *gr.* 13, *mezzocielo* ♉ *gradi* 10.

Già s' appressa a noi ridente
Dell' autunno la stagione,
E la luna in ciel splendente
Un bel tempo ci propone.

19 Lun. ss. Gennaro vescovo di Benevento e comp. martiri, e s. Teodoro vescovo benedittino martire.

20 Mart. ss. Eustachio e Teopista sua consorte, Agapito e Teopisto loro figliuoli martiri.

Novena di s. Michele.

21 Merc. *Tempora d' autunno.* s. Matteo apostolo e primo evangelista, e s. Ifigenia vergine.

22 Giov. il martirio di s. Maurizio duce della legion tebea, protettore della R. Casa di Savoia e del dominio: festa alla cappella R. della SS. Sindone coll' esposizione di sue reliquie, ed alla Basilica Magistrale (*v. il* 15 *genn.*).

23 Ven. *Temp.* s. Lino papa mart., e s. Tecla verg. mart.

Novena di M. Verg. SS. del Rosario e dei ss. Angeli Custodi.

Questa mattina prima dell' alba a s. Domenico principiasi la predicazione colla recita del SS. Rosario, messa e benedizione, che continuasi sino al 1.° *giorno di Quares.*

Equinozio d' autunno entrando il sole in ♎
il 23 *a ore* 1, *min.* 12 *matt.*
Il dì è diminuito ore 3, *min.* 26 *di sole.*

24 Sab. *Tempora* la SS. Verg. sotto il titolo della Mercede, e. s. Gerardo Sagredi benedilt. e vesc. di Buda mart.

B 25 *Dom. XVIII* s. Firmino primo vesc. d' Amiens mart., ed il beato Pacifico da s. Severino min. osserv. riform. Festa di san Matteo apostolo e primo evangelista alla parrocchia titolare del Nichellino fuori porta Nuova.

Esposiz. del corpo di s. Deodata m. alla R. cappella della SS. Sindone.

Novena di s. Francesco d' Assisi.

☺ *L. P. di settembre il* 25 *a ore* 0, *min.* 18 *matt., ascend.* ♋ *gradi* 37, *mezzocielo* ♈ *gradi* 7.

L' uva è matura,
Maturo il fico,
Corri alla vigna,
O caro amico.

26 Lun. ss. Cipriano e Giustina verg. martiri, ed il beato Gioanni Francesco da Casale minor osservante.
27 Mart. ss. Cosma e Damiano fratelli medici martiri: festa alla Metropolitana ed a s. Francesco; il transito di s. Vincenzo De-Paoli, e s. Elzeario di Chabran conte d' Ansouis e d' Ariano, del terz' ordine di s. Francesco.
28 Merc. s. Venceslao I re di Boemia, il beato Simone de Roxas trinitario, ed il beato Cristiano Franco di Villafranca di Piemonte, fondat. della congregaz. agostiniana di Carbonara in Napoli nel 1399.
29 Giov. la miracolosa dedicazione nel 493 della chiesa di s. Michele Arcangelo sul monte Gargano nel regno di Napoli: festa alla Metropolitana, allo Spirito Santo, a s. Rocco, a s. Francesco di Paola, a s. Dalmazzo, ed a s. Maria di Piazza; il beato Enrico Scarampi d' Asti dei signori di Cortemiglia, vescovo d' Acqui poi di Feltre e Belluno.

Novena di s. Pelagia alla chiesa tit. colla benediz. v. sera.

30 Ven. s. Girolamo prete, dottore di s. chiesa.

OTTOBRE

Ha giorni 31, *leva il sole ecc., vedi pag.* 10.

♏ SCORPIONE.

1 Sab. s. Remigio arcivescovo di Rheims: festa alla Metropolitana; e ss. Massima e Giulia sorelle martiri.

B 2 *Dom. XIX La Solennità di M. Verg. SS. del Rosario:* festa alla chiesa dei PP. Domenicani col panegirico e processione verso sera, al ritiro del SS. Rosario, al santuario parrocchiale della Madonna del Pilone col paneg. alle ore 11 e processione verso sera, alla Crocetta ed a Pozzo di Strada con processione alle ore 5, a s. Vito col paneg. e processione alle ore 3, alle parrocchie di Mongreno e di Montaldo presso Chieri con processione verso sera, ed alla parr. dell'abazia di Stura; ss. Angeli Custodi: festa a s. Francesco d'Assisi col discorso alle ore tre e successiva processione, alla Basilica Magistrale, al R. spedale di carità, ed alla SS. Annunziata, e s. Leodegario vesc. d'Autun martire.

Ufficio de'morti a s. Giuseppe alle ore 2 e mezza.

Nascita di S. S. R. M.

☾ *U. Q. il* 2 *a ore* 7, *min.* 12 *sera*, *ascendente* ♉ *gradi* 17, *mezzocielo* ♑ *gradi* 25.

Sei pur caro, o lieto autunno,
Ma perchè sei così corto?
Sei tu appena in ciel risorto,
Che già scacciati Nettunno.

3 Lun. s. Candido mart., il beato Martino Gilberto del terz'ordine di s. Francesco.

4 Mart. s. Francesco d'Assisi institutore dell'ordine dei minori nel 1209, delle monache d'esso ord. per mezzo di s. Chiara nel 1212, e dei fratelli e sorelle del terz' ord. di penitenza nel 1221: festa alla chiesa titolare, ed a s. Tommaso col paneg. verso sera, alla Madonna degli Angeli, a s. Lazzaro (già *la Rocca*), alla Mad. di Camp., al Monte, ed alla chiesa delle monache cappucc.

5 Merc. ss. Placido, Eutichio, Vittorino e Flavia fratelli e sorella verg. benedittini martiri, ed il beato Gioanni di Pina dell'ordine dei minori.

6 Giov. s. Brunone abate institutore dei monaci certosini nel 1086: festa alla R. Certosa di Collegno; e s. Adelgisio vescovo di Novara.

Novena di s. Teresa.

7 Ven. s. Augusto prete, s. Giustina verg. mart., s. Marco papa, ss. Sergio, Bacco Marcello ed Apulejo martiri, il beato Matteo Carreri di Mantova domenicano, e la traslazione delle reliquie de' ss. Evasio primo vescovo d'Asti, e comp. martiri, seguìta in Casale nel 1403.

8 Sab. s. Pelegia penitente: festa alla chiesa titolare col discorso alle ore 4 e mezza; s. Brigida di Svezia ved. principessa di Nericia, fondatrice verso il 1344 dei monaci e monache dell'ordine del SS. Salvatore, detti *Brigidiani*, s. Reparata verg. mart., il beato Ugo dei Canefri d'Alessandria, e s. Martino abate cistercense.

B 9 *Dom. XX Maria Vergine del Buon Rimedio*: festa allo spedale maggiore di s. Gioanni; e la festività della maternità di Maria Vergine: festa alla parrocchia titol. della Gran Madre di Dio; di s. Teodoto martire allo Spirito Santo col paneg. alle ore 4; di s. Innocenzo mart. con esposizione del suo corpo a s. Francesco, e di Maria Vergine del Rosario alla R. chiesa del Parco; s. Dionigi areopagita, primo vesc. d'Atene, indi primo vesc. di Parigi, e ss. Rustico prete ed Eleuterio diac. mm. nel 95.

Le 40 ore alla nuova parrocchia sui colli di questa città sotto il titolo di s. Margarita col disc. alle ore 4 e 1|2.

10 Lun. s. Francesco Borgia terzo generale dei gesuiti: f. ai ss. Martiri ed a s. Rocco, e s. Lodovico Bertrando domenic.

◉ *L. N. di ottobre il* 10 *a ore* 1, *min.* 59 *sera*, *ascend.* ♑ *gradi* 20, *mezzocielo* ♏ *gradi* 18.

Si prepari la cantina
Molto grande e ben polita,
Chè quest' anno la collina
Di buon vin là vuol guernita.

11 Mart. s. Placidia verg., ed il transito del beato Alessandro Sauli: festa a s. Dalmazzo con esp. di sua reliq.

12 Merc. s. Serafino da Monte Granaro laico cappuccino, e s. Massimiliano vescovo.

13 Giov. s. Edoardo III re d'Inghilterra nel 1042, s. Daniele e 6 comp. martiri dell'ord. dei minori, la beata

Maddalena Panateri di Trino verg. domenicana, e s. Maurizio abate di Langon cistercense.
14 Ven. s. Calisto I papa mart., e s. Fortunata verg. mart.
15 Sab. s. Teresa vergine, institutrice delle monache carmelitane scalze nel 1562, ed in compagnia di san Giovanni della Croce dei PP. Carmelitani scalzi nel 1568: festa alla parrocchia d'essi PP. col paneg. alle ore 4 e mezza, a s. Maria di Piazza ed al borgo di Dora.
B 16 *Dom. XXI* La festività della Purità di Maria Vergine: festa alla parrocchia di s. Agostino con esposiz. della reliquia del di lei velo e paneg. alle ore 4; di s. Valentino mart. oggi e nei due dì seguenti alla parr. di s. Vito detta di s. *Bartolomeo* coll' esposizione del suo corpo, e discorso alle ore 3. s. Gallo abate discepolo di s. Colombano, e s. Ospizio monaco.
17 Lun. s. Edwige di Merano, duch. di Slesia, ved. cisterc.

☽ *P. Q. il* 17 *a ore* 10, *min.* 55 *matt., ascend.* ♒ *gradi* 27, *mezzocielo* ♎ *gradi* 7.

Aria rigida e molesta
Manda Venere a' mortali,
Che recar potrebbe mali
A chi in panno non si vesta.

18 Mart. s. Luca terzo evangelista: festa alla Metropolitana, a s. Teresa, ed alla SS. Trinità; e san Giusto monaco della Novalesa e compagni martiri.
19 Merc. s. Pietro d'Alcantara min. osservante riformato: festa alla Madonna degli Angeli col panegirico alle ore 4 e mezza, a s. Lazzaro (già *la Rocca*) ed a s. Tommaso, e s. Amabile prete.
20 Giov. s. Gioanni Canzio polonese prete, e s. Irene di Tessalonica verg. mart. del primo secolo, difenditrice de' popoli dai fulmini, tremuoti e tempeste.
21 Ven s. Orsola e comp. vergini martiri: festa al Carmine ed alla Basilica Magistrale, e s. Ilarione ab. dei cenobiti.
22 Sab. s. Maria Salome, s. Verena vergine ed il beato Gregorio Celli di Verrucchio agostiniano.
B 23 *Dom. XXII* s. Severino vescovo di Colonia: festa al R. spedale di carità; s. Gioanni da Capistrano min. osservante, s. Gioanni Buono di Mantova agostiniano, ed il beato Bartolomeo dei conti di Braganza domenic., vescovo di Vicenza. Festa di s. Orsola a s. Carlo.

Novena di tutti i Santi.

Questa sera al santuario della Consolata s' incomincia la novena in suffragio dei fedeli defunti col discorso alle ore 5, ed al santuario parrocchiale della Madonna del Pilone col discorso verso sera.

Entra il sole in ♏ *il* 23 *a ore* 2, *min.* 23 *matt.*
Il dì è diminuito ore 5 *di sole.*

24 Lun. s. Raffaele Arcangelo: festa a s. Agostino ed alla parrocchia titolare del luogo di s. Raffaele; s. Bernardo vescovo cistercense ed inquisitore contro gli eretici, e s. Evergisto martire vescovo di Colonia.

Eclisse della luna, invisibile.

☺ *L. P. di ottobre il* 24 *a ore* I, *min.* 34 *sera, ascend.* ♑ *gradi* 28, *mezzocielo* ♏ *gradi* 25.

Oh per bacco che buon vino!
Sento dir di qua e di là;
Benedetto sia il destino
Che tal nettare ci dà.

25 Mart. ss. Crispino e Crispiniano frat. romani martiri: festa alla Metropolitana ed alla confraternita del SS. Nome di Gesù; ss. Grisanto e Daria sua consorte verg. martiri, ss. Gavino soldato romano proto-prete e Gianuario turritani martiri, s. Tegolo tebeo mart., ed il beato Gioanni Angelo Porro da Milano servita.

26 Merc. il beato Bonaventura da Potenza minor conventuale, s. Evaristo papa martire, e la beata Camilla di Savoia vergine chiarissa.

27 Giov. s. Fiorenzo mart., e la traslaz. di s. Ivone prete.

28 Ven. santi Simone e Giuda Taddeo apostoli: festa alla parrocchia contitolare al borgo di Dora.

29 Sab. s. Onorato vesc. di Vercelli, e la beata Benvenuta Boyani del terz'ordine di s. Domenico.

B 30 *Dom. XXIII* s. Saturnino cav. mart., protettore di Cagliari, il beato Angelo d'Acri (regno di Napoli) cappuccino, il b. Cherubino Testa d'Avigliana agostiniano: al santuario della Consolata esposizione delle reliquie ivi venerate; ed il beato Alfonso Rodriguez, fratello coadiutore della Compagnia di Gesù.

31 Lun. *Vigilia* s. Arnolfo abate de' ss. Pietro ed Andrea di Novalesa martire, ed il beato Tommaso Bellacci da Firenze minor osservante.

NOVEMBRE

Ha giorni 30, *leva il sole ecc., vedi pag.* 10.

Ha giorni 30, *leva il sole ecc., vedi pag.* 10.

♐ SAGITTARIO.

† 1 *Mart.* LA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI: festa alla Metropolitana, a s. Domenico ed a s. Tommaso.

Esposizione del corpo di s. Esuperanzia vergine martire alla chiesa di s. Giuseppe.

Novena di s. Andrea Avellino.

Questa sera all' oratorio di s. Lorenzo si principia la novena in suffragio dei fedeli defunti, alla Basilica Magistrale ed a s. Rocco col discorso alle ore 5. Nella chiesa parrocchiale della B. Vergine Madre di Dio al borgo di Po si dà anche principio ad un ottavario in suffrag. dei fed. defunti col discorso verso sera.

Alla Metropolitana si recita l' ufficio dei morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

☾ *U. Q. il* 1.° *a ore* 3, *min.* 9 *sera*, *ascendente* ♓ *gr.* 19, *mezzocielo* ♐ *gradi* 25.

Dell' astro ignifero
La gran possanza
Già s' allontana,
Vuol mutar stanza.

2 Merc. La Commemorazione di tutti i fedeli defunti, e san Vittorino vescovo di Poitiers.

Questa mattina al Corpus Domini ed alla Misericordia si principia la novena in suffragio dei fedeli defunti; a s. Francesco d'Assisi col discorso alle ore 7, ed a s. Teresa col discorso verso sera. Alla R. chiesa del Parco si dà anche principio a due successivi ottavarii.

3 Giov. s. Uberto vescovo di Tongres, s. Benigno prete mart., titolare della chiesa abbaziale, e protettore del luogo sotto tal titolo, il beato Gioanni de' Gromi di Biella dei signori di Ternengo, già canonico e vicario generale di Torino, ed il beato Garbella da Mosso nel Biellese, generale dei domenicani.

4 Ven. s. Carlo Borromeo cardinale, arcivesc. di Milano: festa alla R. chiesa parrocchiale titolare col panegirico alla sera, alla R. cappella della SS. Sindone con esposizione di sua reliq., a s. Dalmazzo, al *Corpus Domini*,

a s. Filippo, ed alla chiesa parrocchiale della B. V. Madre di Dio. ss. Vitale servo ed Agricola padrone mm.

5 Sab. ss. Zaccaria profeta, ed Elisabetta sua consorte genitori di s. Gio. Battista, e s. Malachia vesc. cisterc.

Questa sera alla SS. Annunziata, al R. spedale di carità, ed alla R. chiesa della confrat. della SS. Sindone s' incomincia una novena in suffragio dei fedeli defunti col discorso verso sera.

B 6 *Dom. XXIV* s. Leonardo solitario, nativo d'Orleans, protett. dei carcerati, ed il beato Serafino di Castiglione. Festa di Maria Vergine del Suffragio alla chiesa titol. di s. Maria Maddalena delle monache cappuccine.

Le 40 ore alla R. chiesa di s. Carlo col discorso v. sera.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento, ed a s. Giuseppe alle ore 2 e successivamente la benedizione.

Oggi ed in tutte le altre domeniche (sino al 15 d'agosto), eccettuate quelle di Quinquagesima, delle Palme e di Pasqua di Risurrezione nella chiesa de' ss. Martiri vi sarà alle ore 11 di mattina la predica, e verso sera l'esercizio della buona morte con predica e benedizione.

7 Lun. s. Fiorenzo vesc. d'Argentina, e la traslazione del beato Pietro Cambiano di Ruffia domenic. m. nel 1366.

8 Mart. ss. Severo, Severiano, Carpofaro e Vittorino fratelli coronati martiri.

9 Merc. la dedicazione della Basilica del SS. Salvatore in Roma detta *s. Giovanni in Laterano*, cattedrale del Sommo Pontefice, e s. Teodoro di Vercelli soldato aggregato alla legion tebea mart.

Eclisse del sole, invisibile.

◉ *L. N. di novembre il* 9 *a ore* 2, *min.* 5 *matt., ascend.* ♍ *gradi* 19, *mezzocielo* ♓ *gradi* 17.

Ci regala un fosco velo
Il soffiar di tramontana,
E un'arietta inver non sana
Rende vario Apollo in cielo.

10 Giov. s. Andrea Avellino chierico regolare teatino, protettore contro gli accidenti di apoplessia: festa alla R. chiesa di s. Lorenzo; ss. Trifone di Nizza di Provenza,

Respicio e Ninfa verg. martiri, e s. Baudolino della villa del Foro nel territorio d'Alessandria della Paglia.

11 Ven. s. Martino vescovo di Tours, e s. Menna soldato tebeo mart.

12 Sab. s. Diego min. osservante: festa a s. Tommaso; s. Martino I papa mart., e s. Emiliano abate benedittino. Festa a Casale di s. Evasio vescovo, protett. principale di detta città e diocesi.

Novena della Presentazione di Maria Vergine.

Questa sera all' arciconfraternita dello Spirito Santo s' incomincia una novena in suffragio dei fedeli defunti col discorso verso sera.

B 13 *Dom. XXV* s. Uomobono cremonese sarto: festa a s. Francesco col paneg. verso sera; s. Stanislao Kostka gesuita: festa ai ss. Martiri; s. Antioco mart. in Sardegna, il beato Ardizio Corrado vercellese dei signori di Lignana, dell' ordine dei minori, la commemorazione di tutti i santi benedittini, e la dedicazione di tutte le chiese consecrate della diocesi. Festa di s. Martino vescovo di Tours alla confrat. del SS. Nome di Gesù.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

14 Lun. s. Venerando mart., il beato Antonio Piscina di Antignano d'Asti minor osserv., la traslaz. del corpo di s. Bernardo abate, e l'invenzione dell' immagine di Maria Vergine delle Grazie, che si venera nella capp. di s. Gioanni *ad fontes* in Cherasco, seguita il 14 novembre 1760.

15 Mart. s. Geltrude vergine benedittina, s. Leopoldo IV margravio d'Austria, il beato Alberto Magno domenic. vesc. di Ratisbona, e s. Ifredo di Cherasco benedittt. mart.

Novena di s. Gioanni della Croce a s. Teresa.

☽ *P. Q. il* 15 *a ore* 6, *min.* 21 *sera, ascendente* ♓ *gr.* 22, *mezzocielo* ♒ *gradi* 24.

Chi direbbe che la neve
Ci vuol far un' imprevvista?
Ma nessun stupir si deve
Chè non strana è la conquista.

16 Merc. s. Aniano d'Asti mart., s. Eucherio vesc. di Lione, e s. Edmondo d'Inghilterra vesc. cistercense.

Alla R. chiesa di s. Francesco di Paola s' incomincia la novena in suffragio dei fed. def. col disc. matt. e sera.

17 Giov. s. Gregorio Taumaturgo vesc. di Neocesarea di Ponto, e la b. Salomea verg., del terz' ord. di s. Franc.

18 Ven. La dedicazione delle Basiliche di s. Pietro in Vaticano, e di s. Paolo fuori delle mura di Roma, e s. Odone abate benedittino.

Oggi a s. Domenico incominciano i sette venerdì in onore di s. Vincenzo Ferreri.

19 Sab. s. Elisabetta d'Ungheria ved., landgravia di Turingia, del terz'ord. di s. Francesco: festa ai ss. Martiri coll' esposizione del SS. Sacramento; s. Frediano vesc. di Lucca, canonico regolare, e ss. Ponziano papa ed Ippolito prete martiri in Sardegna.

Questa sera alle confraternite del SS. Nome di Gesù e della SS. Trinità s' incomincia una novena in suffragio dei fedeli defunti col discorso verso sera.

B 20 *Dom. XXVI ed ultima dopo Pentecoste*. il martirio nel 297 dei ss. Solutore, Avventore ed Ottavio tebei, primi protettori di Torino: esposizione di loro reliquie alla chiesa titolare; s. Felice di Valois confondatore dei PP. trinitarii, s. Gelasio I papa, e s. Teonesto vercellese tebeo martire. Festa dei ss. Elzeario e Delfina verg. a s. Francesco d' Assisi con benediz. papale.

Le 40 ore a s. Dalmazzo col discorso verso sera.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

Questa sera alla parrocchia del Borgo di Dora s' incomincia un ottavario in suffragio dei fedeli defunti.

21 Lun. *La Presentazione di Maria Vergine al Tempio*: festa con esposizione della reliquia del di lei velo al *Corpus Domini* col discorso alle ore 4, e s. Gioanni arcivescovo di Ravenna.

22 Mart. s. Cecilia verg. mart.: festa al R. sped. di carità.

Entra il sole in ♐ il 22 a ore 5, min. 54 matt.
Il dì è diminuito ore 6, min. 18 di sole.

23 Merc. s. Clemente I papa mart., e s. Felicita vedova madre di 7 figliuoli martiri: esposizione del di lei corpo alla confraternita della SS. Sindone.

☺ *L. P. di novembre il 23 a ore 6, min. 1 matt., ascend.* ♍ *gradi 15, mezzocielo* ♌ *gradi 27.*

Qual fermasi il medico
D' attorno ai malati,
Tal Febo ci visita
Co' raggi scemati.

24 Giov. s. Gioanni della Croce: festa a s. Teresa; s. Grisogono martire e s. Colombano irlandese abate e protettore di Bobbio.

Novena di s. Francesco Saverio nella chiesa dei ss. Martiri

25 Ven. s. Caterina verg. mart.: festa allo Spirito Santo; s. Mercurino soldato mart. in Cesarea nella Cappadocia verso l'anno 259, e s. Marino da Moriana mart.

26 Sab. s. Delfina de Signe verg., vedova di s. Elzeario, s. Pietro patriarca d' Alessandria d' Egitto mart., san Silvestro Gozzolini abate e fondatore dei monaci silvestrini nel 1231, ed il beato Leonardo da Porto Maurizio minor osservante riformato.

B 27 *Dom. I dell' Avvento del Signore.* La beata Margarita di Savoia, figliuola di Amedeo principe d' Acaia, vedova di Toedoro Paleologo, secondo marchese di Monferrato, fondatrice nell' anno 1446 del monastero di s. Maria Maddalena di monache domenicane in Alba, dove si venera il suo corpo: festa a s. Domenico ed alla R. cappella del Valentino; della *Presentazione di Maria Vergine* a s. Tommaso con processione v. sera, di s. Antonio da Padova alla R. chiesa di san Carlo, e di s. Cecilia verg. mart. allo Spirito Santo. s. Massimo vesc. di Rietz, la commemoraz. di tutti i ss. monaci cistercensi, e la b. Felice Rovera d' Asti verg. chiarissa.

Le 40 ore alla R. chiesa di s. Lorenzo,

Oggi e nelle susseguenti domeniche d' Avvento si fa la predica alle ore 11 *alla Metropolitana, alla R. chiesa di s. Franc. di Paola, a s. Tommaso ed a s. Domenico.*

Alla Metropolitana si recita l' ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

28 Lun. s. Giacomo della Marca minor osservante, e santi Gregorio III papa e Sostene martiri.

29 Mart. santi Saturnino e Sisinio diacono martiri, e s. Illuminata vergine.

Novena della Concezione di Maria Vergine.

30 Merc. *Digiuno.* s. Andrea apostolo: festa alla chiesa tit. detta il santuario della Consolata ed al R. sped. di carità.

DICEMBRE

Ha giorni 31, *leva il sole ecc.*, *vedi pag.* 10.

♑ CAPRICORNO.

I Giov. s. Eligio vescovo di Noione: festa alla Metropolitana, al *Corpus Domini*, allo Spirito Santo, alla SS. Trinità, alla R. chiesa di s. Carlo ed a s. Teresa; s. Besso mart., s. Evasio primo vesc. d'Asti mart., protettore della città di Casale (vedi il 12 novembre).

☾ *U. Q. il* I.° *a ore* 10, *min.* 42 *matt.*, *ascend.* ♑ *gr.* 23, *mezzocielo* ♍ *gradi* 21.

Fa più pigri i ruscelletti
Il rigor della stagione,
Che di ghiacci si compone,
Di pelliccie e scaldaletti.

2 Ven. *Digiuno* s. Bibiana verg. mart., ed il beato Bonifacio di Chalant vescovo d'Aosta.

3 Sab. s. Francesco Saverio gesuita, apostolo delle Indie, protettore di Torino: festa ai ss. Martiri col panegirico nel giorno seguente.

B 4 *Dom. II d' Avvento.* s. Barbara di Nicomedia verg. mart., il di cui corpo si venera nella città di Rieti: festa alla parrocchia titolare della cittadella, alla cappella titol. nella chiesa della confraternita del SS. Nome di Gesù propria del corpo reale d'artiglieria, ed a s. Filippo con intervento e parata degli artiglieri. s. Pietro Grisologo arcivesc. di Ravenna e dott., e s. Galgano cisterc.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benediz. del SS. Sacram.°, ed a s. Giuseppe alle ore 2.

5 Lun. s. Dalmazzo vesc. mart., il di cui corpo si venera nell'insigne collegiata di Quargnento: festa alla parr. titolare; s. Sabba abate d'Anacoreti, e s. Basso primo vescovo di Cimella e di Nizza martire.

6 Mart. s. Nicolò di Bari vesc. di Mira, santi Dionisio e Leonzio martiri, e s. Emiliano medico mart. in Africa.

7 Merc. *Digiuno* s. Ambrogio arcivesc. di Milano, dottore di s. chiesa e protettore della città di Vigevano.

† 8 *Giov.* La CONCEZIONE di MARIA VERGINE: festa a s. Francesco d'Assisi alla sua cappella titolare col discorso verso sera, a s. Filippo, alla SS. Trinità, a s. Rocco,

a s. Teresa, a s. Tommaso col paneg. verso sera, alla Basilica Magistrale nella cappella sotterranea con esposiz. di reliquia del di lei velo, a s Francesco di Paola col disc. alle ore 4, alla R. chiesa di s. Lorenzo, al Carmine, alla confrat. del SS. Nome di Gesù, alla parr. della Mad. degli Angeli, alla chiesa delle monache cappuccine, al R. spedale di carità, allo spedale maggiore di s. Gioanni Battista col panegirico olle ore 3 e mezza, agli oratorii del ven. Seminario col paneg. alle ore II, e di s. Filippo, ai ritiri della provvidenza e del Regio Albergo di virtù, alla parrocchia del borgo di Dora, al Monte, alla Madonna di Campagna, ed a s. Lazzaro (già *la Rocca*).

◉ *L. N. di dicembre l'* 8 *a ore* I, *min.* 30 *sera, ascend.* ♈ *gradi* 15, *mezzocielo* ♑ *gradi* 7.

Cinzia vuol che regni il gelo;
Ma d' Apollo i bei corsieri
La contrariano; e i suoi sdegni
Rendon meno irati e austeri.

9 Ven. *Digiuno.* s. Siro primo vesc. di Pavia, e santi Martiniano, Giuliano e Bisuzio tebei martiri.

Oggi a s. Agostino s' incomincia la novena della SS. Verg. nell' aspettazione del Divin parto colle litanie e benedizione verso sera.

I0 Sab. la prodigiosa traslazione fatta dagli Angioli della s. Casa della B. Vergine in cui andò l' Arcangelo ad annunziarle l' incarnazione del Divin Verbo da Nazaret nella Palestina in Dalmazia nel I29I, ed indi a Loreto nella Marca d'Ancona nel I294: festa a s. Dalmazzo; s. Melchiade papa martire, e ss. Mercurino e comp. martiri a Lentini in Sicilia.

B II *Dom. Gaudete III dell' Avvento.* s. Damaso I papa, e la beata Ermentrude vergine chiarissa. Festa di s. Barbara alla parrocchia del borgo di Dora.

Alla Metropolitana si recita l'ufficio de' morti subito dopo la benedizione del SS. Sacramento.

I2 Lun. s. Valerico abate dell'ordine di s. Colombano poi unito a quello di s. Benedetto, protettore di Torino: festa al santuario della Consolata con esposizione di sua reliq., ed interv. del Corpo di città alla messa privata.

13 Mart. s. Lucia verg. mart.: festa a s. Francesco ed a s. Domenico; dei ss. Lucia, Euseo e Teobaldo Rogeri a s. Tommaso col paneg. verso sera; il beato Gioanni Marinonio chierico regolare teatino, ed il transito di s. Gioanna Francesca Fremiot di Chantal.

14 Merc. *Digiuno e tempora d'Inverno.* s. Spiridione vesc. di Tremitunti in Cipro e s. Pompeo vescovo.

15 Giov. santi Fortunato e compagni martiri, s. Faustino martire e s. Cristiana serva.

☽ *P. Q. il* 15 *a ore* 4, *min.* 22 *matt.*, *ascend.* ♏ *gradi* 14, *mezzocielo* ♌ *gradi* 26.

Saltate, correte,
O amici miei cari,
Chè i raggi di Febo
Son morti o son rari.

16 Ven. *Digiuno e temp.* l'ordinazione di s. Eusebio vesc. di Vercelli mart.: festa alla parr. tit. detta di s. Filippo.

I discorsi per la novena del SS. Natale si fanno a san Francesco d'Assisi, a s. Francesco di Paola ed a s. Domenico alle ore 6 *di mattina; al* Corpus Domini, *a s. Agostino, a s. Carlo, ed a s. Giuseppe alle ore* 11; *a s. Maria di Piazza, a s. Tommaso, a s. Dalmazzo ed al santuario parrocch. della Mad. del Pilone v. sera.*

17 Sab. *Temp.* s. Lazzaro primo vesc. di Marsiglia: festa alla cappella Reale con esposizione di sua reliquia, e dei cavalieri della sacra religione ed ordine militare de' ss. Maurizio e Lazzaro alla Basilica Magistrale sotto il tit. d'essi santi; alla cappella nel R. sped. sotto lo stesso titolo dei predetti cavalieri, ed alla chiesa titol. (già *la Rocca*). s. Olimpia vedova, s. Vivina vergine, ed il beato Franco Lippi da Siena carmelitano.

B 18 *Dom. IV d'Avvento.* Oggi ed in tutta l'ottava a s. Agostino da una pia società ivi canonicamente eretta si celebra la festa della SS. Vergine nell'aspettazione del Divin parto, detta *la Madonna della Fabbrica*, la cui sacra immagine che ivi si venera fu ritrovata nell'anno 1716; s. Graziano vesc., e ss. Ruffo e Zosimo martiri.

19 Lun. s. Fausta madre di s. Atanasio, ed il b. Guglielmo Fenoglio di Garessio converso certosino di Casotto.

20 Mart. s. Adelaide imperatrice mart., ed il beato Bonifacio dei conti di Valperga vesc. d'Aosta.

21 Merc. *Dig.* s. Tommaso apostolo: festa alla parrocchia titolare col panegirico alla mattina.

Solstizio d'inverno entrando il sole in ♑ il 21, *a ore* 6, *min.* 35 *sera.*

Il dì è diminuito ore 6, *min.* 52 *di sole.*

22 Giov. s. Flaviano martire, s. Zenone soldato martire, e s. Demetrio martire.

23 Ven. *Digiuno.* s. Vittoria verg. mart.: esposizione di sue reliquie a s. Dalmazzo, ed il beato Niccolò Fattori di Valenza minor osservante.

☺ *L. P. di dicembre il* 23 *a ore* 0 *min.* 46 *matt., ascend.* ♎ *gradi* 10, *mezzocielo* ♋ *gradi* 12.

Chi vuol ghiaccio a buon mercato
Questo è il tempo di comprarlo;
Non s'incommodi a pagarlo,
Chè già Marte l'ha pagato.

24 Sab. *Vigilia.* s. Tarsilla vergine martire.

Oggi dai primi vespri sin tutto dimani assoluzione generale e benedizione papale a s. Agostino ed a s. Carlo.

B 25 *Dom.* LA NATIVITÀ DI NOSTRO SIGNOR G. CRISTO: festa per tutta l'ottava alla Metropolitana alla capp. titolare con esposizione della reliquia del sacro fieno su di cui è nato Gesù Cristo, alla R. chiesa di san Lorenzo con esposizione di reliquia della sacra cuna del s. Bambino Gesù, a san Francesco di Paola col discorso alle ore 4 e benedizione papale, ed a san Domenico; e s. Anastasia martire.

Le 40 ore alla parr. del borgo di Dora ed alla Mad. del Pilone.

† 26 *Lun.* s. STEFANO protomartire: festa alla chiesa parrocchiale titolare detta di s. Rocco, ed alla SS. Trinità, e la commemorazione di tutti i ss. Martiri.

Le 40 ore alla confraternita sotto il titolo della SS. Sindone e della SS. Vergine delle Grazie col discorso verso sera.

Assoluzione generale e benedizione papale a s. Teresa alle ore 4, ed alla R. chiesa parrocchiale del Carmine.

Baciamano del Supremo Consiglio di Sardegna

27 Mart. s. Gioanni apostolo e quarto evangelista: festa alla Metropolitana ed alla Visitazione col disc. verso sera.

28 Merc. ss. Innocenti martiri, il transito di s. Francesco di Sales: festa alla chiesa delle monache della Visita-

zione detta di s. Chiara col panegirico verso sera; e del SS. Sacramento al *Corpus Domini*.

29 Giov. s. David profeta re d'Israele, s. Tommaso arciv. di Cantorbery mart., ed il beato Gerardo Cagnoli di Valenza del Po, minore.

30 Ven. s. Giocondo secondo, discepolo di s. Grato II, e vescovo d'Aosta.

31 Sab. s. Silvestro I papa: festa allo Spirito Santo; ed il transito di s. Gioanni Francesco Regis gesuita.

Le 40 ore al santuario della Consolata col discorso v. sera.

Quest'oggi alle ore 3 nella chiesa dei santi Martiri si fa l'esposizione del SS. Sacramento, ed alle 3 e mezza il discorso col *Te Deum* solenne in ringraziamento a Dio dei favori ricevuti nell'anno.

I Supremi Magistrati, il Corpo di Città, e quello della Regia Università si portano in Corte pel Baciamano.

☾ *U. Q. il* 31 *a ore* 4, *min.* 23 *matt.*, *ascendente* ♏ *gr.* 28, *mezzocielo* ♍ *gradi* 15.

Io ti lascio, o mio lettore,
Con un freddo irrigidito,
Ed imploro il tuo favore
Se talor mi son fallito.

TAVOLA DE' GIORNI FERIALI

Ne' quali gli Eccellentissimi MAGISTRATI *non seggono.*

Tutti i giorni festivi di precetto;
La vigilia del SS NATALE;
Il merc., giov., venerdì e sabato della settimana Santa;
Il giorno della SS. Sindone;
L'ottava del Corpo del Signore;
Il giorno del beato Amedeo di Savoia;
Quello dell'insigne Miracolo del SS. Sacramento;
Il giorno in cui cade la festa del santo protettore particolare, eletto da ciascuna città e luogo nel rispettivo territorio;
E dal dì 24 giugno sin tutto il dì 16 agosto per le ferie delle messi; e dal dì 14 settembre sin tutto il dì 15 novembre per le ferie delle vendemmie.

SPECCHIO CRONOLOGICO

DI COSE DEGNE DI MEMORIA

avvenute dal primo di luglio 1834
al 30 di giugno 1835.

LUGLIO 1834

4. Sentesi in Genova ad un'ora e trentacinque minuti del mattino una forte scossa di tremuoto, con moto ondulatorio nella direzione di settentrione-ponente. La sua durata oltrepassa i quattro secondi, e sentesi da tutti gli abitanti.

5. Si pubblica in Napoli il trattato di commercio conchiuso tra il Re delle due Sicilie ed il bei di Tunisi, sottoscritto il 17 nov.

6. Muore in età di 77 anni il duca di Cadora, Nompere di Champagny, pari di Francia, già membro dell'assemblea constituente, e quindi ministro ed ambasciatore nell'impero; uno di quelli che hanno avuta la più lunga carriera politica.

8. Eruzione del Vesuvio; le fiamme ed il fumo prendono nell'aria la forma d'un folto pino, ed abbondevoli lave fluiscono pel pendìo del monte verso la pianura delle Ginestre.

— Il Sultano nomina l'Ameggi Mustafà Rescid bei effendi ad inviato straordinario presso la corte di Francia.

10. Un dispaccio telegrafico reca in Parigi la notizia che lord Gray e lord Althorp hanno chiesta ed ottenuta dal Re d'Inghilterra la loro licenza. Lord Melbourne è, a quanto pare, incaricato della composizione del nuovo ministero.

11. Vengono pubblicate le R. patenti del 28 aprile 1834, colle quali S. M. il Re nostro Signore riconosce e dichiara Principe del sangue reale il Principe Eugenio di Savoia-Carignano suo cugino.

12. Si hanno notizie autentiche che D. Carlo è giunto il 10 in Elissondo fra i suoi fedeli, dopo aver traversato la Francia.

— Gravi trambusti succedono nella Nuova-Yorck contro i fautori dell'immediata abolizione degli schiavi negli Stati Uniti.

18. La statua monumentale di Canning, pregiato lavoro del celebre Chantrey, viene allogata nell'abbadia di Westminster.

19. Si annuncia che il governo prussiano per guarentire gli effetti della vaccinazione, vuole che tutti i coscritti destinati a far parte delle regie truppe siano vaccinati di nuovo.

24. La regina vedova di Spagna apre personalmente le corti del regno.

26. Un temporale accompagnato da una tromba d'acqua arreca gravissimi danni in Wursburgo; venti persone ne rimangono vittima, ed un enorme masso piomba sul villaggio di Hausen, e vi subissa un podere.

29. La città di Hochstadt nel circolo di Buzlau rimane quasi tutta incendiata. La bella chiesa e centoquarantadue case, fra cui dodici fabbricate in pietra e le altre in legno rimangono preda delle fiamme.

AGOSTO

2. Mehemed Alì di ritorno in Alessandria si affretta di spedire al suo figliuolo Ibrahim bassà a s. Gioanni d'Acri tutte le soldatesche di cui può disporre per attutare i mal umori della Siria.

3. Morte in Gottinga del celebrato astronomo Harding, scuopritore del pianeta Giunone.

4. Muore nella città di Lione il rinomato meccanico Jacquard.

12. Il *bill* delle decime irlandesi viene ricusato dalla camera dei lord ad una maggioranza di 189 contro 122 suffragii.

— Il celebre capitano John Ross di ritorno dai suoi lunghissimi viaggi s'imbarca ad Amburgo sul battello a vapore per Londra.

— Succedono in Filadelfia gravi trambusti contro i Neri, le cui case vengono assalite; una chiesa di presbiterani africani e parecchie case vengono dal popolaccio compiutamente distrutte.

15 Prorogazione del parlamento in Inghilterra.

— Il duca di Braganza D. Pedro, accompagnato dalla giovane Donna Maria da Gloria, si reca ad aprire la sessione straordinaria delle corti convocate in Lisbona.

26. Si hanno notizie che gli Egiziani sono giunti a sedare i tumulti della Siria, colla perdita però di otto o diecimila uomini; si riferisce pure che la peste infuria in Costantinopoli ed in tutto l'Egitto.

29. Eruzione del Vesuvio; cinque nuove bocche si aprono, e le lave ingrossate cuoprono una grande estensione di terreni coltivati; mentre alcuni quartieri del vasto comune di Ottajano rimangono da quel corrente fuoco quasi distrutti.

30. Partono da Roma per recarsi alle missioni dell' America Settentrionale cinque religiosi della congregazione di s. Vincenzo De-Paoli, fra cui tre sacerdoti.

31. Viene celebrata nella patriarcale Basilica Vaticana in Roma la solenne beatificazione del venerabile servo di Dio il Padre Sebastiano Valfrè.

SETTEMBRE

4. Lamentasi la morte di Donna Francisca di Portogallo, moglie di D. Carlo, avvenuta allo sua residenza di Alberstoke Reitory in Gosport nella verde età di 34 anni.

8. Uno spaventevole incendio riduce in cenere la città di Neustadt presso Vienna; i cinque sesti delle proprietà de' suoi dieci o dodicimila abitanti rimangono preda delle fiamme.

14. Muore in Torino il professore di chimica Gioanni Antonio Giobert, contemporaneo ed emulo di Lavoisier e di Fourcroy.

18. Il direttorio della Svizzera con una circolare di questo giorno raccomanda a tutti i cantoni una severa vigilanza sopra i rifuggiti, invitandoli a dar solo l' asilo a coloro che restano tranquilli, e ad allontanare gli altri.

22. Il conte di Hartig, governatore della Lombardia, pone la prima pietra del piedestallo su cui dee innalzarsi la statua colossale di Alessandro Volta, opera del celebre scultore Marchesi. Questo monumento viene innalzato dalla città di Como al suo concittadino.

24. Morte di D. Pedro Duca di Braganza e già imperator del Brasile.

— La camera dei procuratori in Madrid alla maggiorità di 63 voti contro 47, stanzia una legge con cui tutti i debiti contratti dal governo in paese straniero sono riconosciuti debiti dello stato, ad eccezione d'un solo, che viene poscia anche ammesso nell'adunanza del 18 ottobre.

25. Il colera-morbus si manifesta a Stoccolma; di ventinove persone affette, tredici periscono in poche ore.

27. Viene sciolto il campo d' istruzione delle R. truppe, stato raunato nell' agosto nelle pianure di Ciriè, s. Morizio e Nole.

OTTOBRE

8. Si è ricevuta notizia autentica da Brema che il colera è comparso in quella città portatovi, a quanto si dice, da una nave svezzese.

17. Un gravissimo incendio riduce in cenere le sale delle due camere dei comuni e dei pari in Londra. Lamentasi la perdita di alcune persone, e quella della preziosa e stupenda tappezzeria della sala dei lord, rappresentante la sconfitta della flotta spagnuola, detta la *Grande Armata*; opera eseguita dal rinomato Francis Spiering sui disegni di Cornelio Wroom.

— Continuano a Tong-King orribili persecuzioni contro i mis-

sionarii francesi, ed in questo giorno viene decapitato ad Hue, capitale della Cocincina, il signor Gogelin in mezzo ad una moltitudine di spettatori.

18. Morte di S. A. il duca Alberto di Mecklenburgo-Schwerin avvenuta a Ludwigshut.

20. Riapertura degli Stati generali d'Olanda.

21. Dicesi che il generale di Carlo V Zumalacarregui abbia in questo giorno, passato l'Ebro, sorpresa una grossa colonna di Cristini che mette in fuga, impadronendosi d'un grosso convoglio.

24. Il Gran Duca di Assia-Darmstadt scioglie l'assemblea degli stati del Gran ducato.

28. Nuove vittorie di Zumalacarregui presso Vittoria; due divisioni di Cristini sono intieramente distrutti, e le loro perdite si fannno ascendere a duemila uomini circa.

30. Chiusura dell'assemblea degli stati in Dresda, regno di Sassonia.

— Prima adunanza della dieta germanica sotto la presidenza del conte di Munch-Bellinghausen, dopo il ritorno di questo diplomatico da Vienna.

NOVEMBRE

1. Giunge in Alessandria dall'Inghilterra il magnifico vascello a vapore, fatto costrurre dal vicerè; legno che ha, come una fregata, la portata di 40 cannoni, e la forza straordinaria di 420 cavalli.

4. Aprimento d'un università cattolica nel Belgio. È questa composta di cinque facoltà, teologia, legge, medicina, filosofia e belle lettere, scienze matematiche e fisiche.

7. Da Calais si vede una magnifica aurora boreale, che incominciata alle 6 della sera non finisce che verso le nove.

12. Apertura delle camere del Belgio. Il re v'interviene personalmente.

13. Si pubblica nell'Annover un'ordinanza che proibisce a tutti i sudditi di questo regno di recarsi a studiare nell'università di Berna.

— Il re d'Inghilterra dà la sua licenza al ministero Melbourne; dicesi in Londra che il duca di Wellington sia l'incaricato di mettere insieme un nuovo gabinetto.

15. Il Monitore Egiziano di questa data reca un lungo ragguaglio degli avvenimenti della Siria, da cui appare che, sedate con fazioni di poco momento le turbolenze, tutto è rientrato nell'ordine.

15. Un corriere straordinario reca la notizia della ricomposizione del nuovo ministero francese; il duca di Bassano è ministro dell'interno e presidente del consiglio.

18. Altra e subitanea crisi ministeriale in Francia che mena il maresciallo Mortier duca di Treviso alla presidenza del consiglio col portafoglio della guerra. I signori Rigny, Thiers, Humann, Guizot e Duchatel fanno parte di questo nuovo ministero.

27. Lettere d'Alessandria d'Egitto recano che l'ex-dei d'Algeri cessò di vivere in quella città dopo il suo ritorno dal pellegrinaggio.

30. Muore in Copenaghen il principe Federico Guglielmo Carlo Luigi d'Assia Philippsthal.

DICEMBRE

1. Si festeggia in Lisbona l'anniversario della venuta della casa di Braganza al trono, e si celebra per procura il matrimonio di Donna Maria col principe di Leuchtenberga rappresentato dal duca di Palmella.

— Notizie d'Alessandria d'Egitto recano che la peste si è manifestata in tutti i punti di quella città, e si è comunicata alla squadra ed all'arsenale.

10. Sir Roberto Peel presta nelle mani del re d'Inghilterra il suo giuramento come primo lord del Tesoro e cancelliere dello scacchiere.

11. Apparizione del colera in Marsiglia.

13. Il re Ottone di Grecia fa la sua solenne entrata in Atene, già scelta a capitale del suo nuovo stato.

19. La corte dei pari in Francia si dichiara competente a prendere cognizione dei fatti relativi agli avvenimenti dello scorso aprile, non meno che di quelli che vi hanno connessione.

21. Giungono in Francoforte il marchese de Filcastro ed il visconte di Sa-da-Bandeira pari del Portogallo, delegati dalla loro corte per accompagnare in Lisbona il duca di Leuchtenberga.

— Si hanno notizie d'una generale rivolta dell'Albania; questi popoli domandano la loro indipendenza, o la riunione alla Grecia.

22. Autentici avvisi di Teheran recano che la contesa per la successione al trono della Persia tra il giovane Sciah Mohammed Mirza ed il suo zio è stata felicemente terminata colla sommessione di quest'ultimo, grazie agli uffizii degli agenti russi ed inglesi.

29. Proclama reale che scioglie il parlamento in Londra, e convoca il nuovo pel 19 del prossimo febbraio.

30. Si hanno notizie che il numero dei migranti giunti in Quebec dall'Europa nei cinque mesi da giugno ad ottobre fu di 127,922, cioè 17,737 in giugno, 23,572 in luglio, 26,844 in agosto, 29,769 in settembre e 30,000 in ottobre.

GENNAIO 1835

4. Ragguaglio di Zumalacarregui in cui rende conto delle fazioni dei due e tre contro le colonne dei generali Cristini, Caratala, Espartero, El Pastor ed Yriarte che rimangono rotti compiutamente.

9. Il Monitore annunzia che il re de' francesi ha accettata la licenza del principe di Talleyrand dalla carica d'ambasciatore a Londra, e nominato a suo successore il general Sebastiani.

12. Con decreto di questo giorno il governo di Madrid dichiara in stato d'assedio la Navarra e le provincie basche; le podestà militari vi eserciteranno un potere assoluto e sovrano.

15. Il Monitore pubblica l'atto di adesione della Danimarca alle convenzioni stipulate per la piena abolizione della tratta dei Neri.

16. Ricavasi dai giornali di questa data lo specchio delle entrate della Francia pel 1834. Esse presentano un eccedente di 19,608,000 sopra quelle del 1832, e di 4,514,000 su quelle del 1833 pel capo delle contribuzioni indirette.

18. Gravissimi trambusti accadono in Madrid per l'ammutinamento d'un reggimento de' volontari d'Arragona; il generale Garnicer che tenta calmarli viene ucciso; verso la sera però rientrano nell' ordine, ed ogni cosa viene quietata.

26. Morte del maresciallo D. Ignazio Thaon di Revel, conte di Pralungo, governatore di Torino, cav. del supremo ordine della SS. Nunziata; diplomatico e generale di grido.

26. L'anfiteatro anatomico della scuola di medicina di Sheffield in Londra viene messo a sacco ed incendiato dal popolaccio, insospettito che si volesse immolare ad osservazioni anatomiche una vecchia che là presso piativa con alcuni della plebe.

28. Scopresi in Costantinopoli una vasta congiura tramata dagli avanzi de' Giannizzeri, a quanto pare, ed intesa a toglier di vita il sultano. Vi succedono molti arresti, ed i colpevoli vengono segretamente strangolati.

29. Reale rescritto dell'imperatore Francesco d'Austria, che scioglie la dieta transilvana, la cui maggioranza era in continua opposizione alle reali proposte.

31. Un tale Riccardo Lawrence, pittore, tenta d' assassinare il general Jackson presidente degli Stati Uniti d'America mentre assisteva in Washington ai funerali del signor Warten R. Davis.

FEBBRAIO

6. Le riduzioni operatesi nell' esercito austriaco producono un ottimo senso in Vienna, venendo riguardate come il presagio di un generale disarmamento.

8. Morte del celebre chirurgo operatore francese Depuytren in Parigi.

— Il re di Baviera fonda un' inspezione generale presso al ministero dell' interno per la conservazione dei monumenti del medio evo e per investigarne la storia.

11. Una terribile bufera infuria sulle spiaggie d' Algeri dall' 11 al 12. Diciassette bastimenti periscono, fra cui quattro sardi.

17. Il general Valdes viene chiamato a ministro della guerra in Madrid.

21. Il maresciallo duca di Treviso presenta al re de' francesi la sua dismessione da presidente del consiglio e da ministro della guerra; il maresciallo Soult viene chiamato per ricomporre il ministero.

27. Notizie di Brema di questo giorno recano che il numero dei tedeschi colà imbarcati per l' America Settentrionale ascendono a 12,545.

MARZO

2. Lamentasi la morte di S. M. I. e R. l' imperatore e re Francesco I d'Austria, trapassato in questo giorno alle ore una e tre quarti del mattino.

8. Si annunzia da Kaslish, che gli apparecchi per le evoluzioni militari del gran campo colà progettato vengono spinti con molta operosità.

12. Ordinanza reale che nomina il duca di Broglie a ministro degli affari esteri ed a presidente del consiglio; quasi tutti gli altri ministri conservano i loro posti.

— Viene combattuta ad Elzeburn una grande fazione tra Zumalacarregui e Mina che ha sotto di sè novemila soldati. Quest' ultimo rimane intieramente sconfitto, e dicesi anche ferito.

27. Appare da una relazione d' ufficio pubblicata a Madrid, che i morti di colera in quella capitale ascendono a 4504, di cui 3564 nel solo mese di luglio.

28. Il principe di Leuchtenberga consorte di D. Maria di Portogallo muore inaspettatamente in Lisbona, dopo cinque giorni di malattia, in seguito ad una gagliarda schinanzia, nella verde età di venticinque anni.

APRILE

2. Il dibattimento sulla famosa proposta di lord John Russel relativa alle chiese d' Irlanda principiato il 30 marzo, vien terminato quest'oggi con isvantaggio dei ministri alla pluralità di 33 voti.

4. Lord Elliot ed il colonnello Grawood incaricati dall' Inghilterra di maneggiare una convenzione pei prigionieri che si fanno dalle parti guerreggianti in Spagna giungono in Baiona.

5. Terribile eruzione del Vesuvio, in cui si aprono cinque novelle bocche, che, ridotte in un sol punto in un' ampia voragine, gittano gigantesche vampe di fiamme ed una pioggia di pietre infocate, che fortunatamente cessano ben presto.

8. Il ministero inglese avendo in una questione alla camera di nuovo il sottovento, Sir R. Peel ed i suoi colleghi rassegnano nelle mani del re le loro cariche ; annunzio che vien dato in questo stesso giorno dal duca di Wellington alla camera dei pari e da Sir Roberto nella camera dei comuni.

— Muore presso Berlino il ministro di stato barone Carlo Guglielmo d' Humboldt, uomo così benemerito della Prussia e delle scienze.

19. Nuovo ministero in Inghilterra di cui fanno parte lord Melbourne, lord J. Russel, lord Palmerston, e varii altri della stessa opinione.

20. Viene approvata dalla camera dei deputati di Francia la legge che statuisce il pagamento dei 25 milioni dovuti all' America, purchè gli Stati Uniti diano soddisfacente spiegazione sul messaggio del loro presidente.

22. Si tiene in Vienna un gran capitolo dell' ordine teutonico, in cui l' arciduca Massimiliano viene eletto a gran mastro.

24. Succedono varii e sanguinosi combattimenti durante tre giorni (22, 23 e 24) tra le truppe del general Valdes sottentrato a Mina e Zumalacarregui; gravi perdite toccano al primo, che si fanno ascendere a tremila uomini circa.

27. A mediazione di lord Elliot viene sottoscritta tra Valdes e Zumalacarregui una convenzione per lo scambio dei prigionieri degli eserciti guerreggianti nelle provincie di Quipuscoà, Alava e Biscaglia, e nel regno di Navarra.

MAGGIO

I. Ricavasi dai giornali di questa data che la marineria inglese conta oggigiorno 504 bastimenti, di cui 148 in attività di servizio, 217 facilmente disponibili, e 139 in stato da non reggere al mare.

5. Scrivono dal Cairo che la peste va sempre aumentando, e che ne muoiono da duemila e più al giorno; il numero delle vittime si fa ascendere a cinquantamila.

12. Il Monitore Francese pubblica la nuova legge sui maggioraschi, con cui viene proibita ogni ulteriore instituzione, ed i già fondati sono ristretti a due gradi, non compreso quello dell' instituzione.

15. Viene aperta in Atene una nuova chiesa cattolica, cui si celebra una messa da *requiem* pel defunto imperatore Francesco I.

16. Una lettera venuta dalla fortezza turca di Zarina reca che tutti i capitani della Bosnia si sono finalmente indotti a prestar obbedienza agli ordini della Porta; il sultano gli ha perciò chiamati in Costantinopoli.

24. Lord Granville parte da Londra per tornare a riassumere la sua carica d' ambasciatore d' Inghilterra presso la corte di Francia.

29. La vedova regina di Spagna Maria Cristina chiude in persona la sessione delle Corti.

GIUGNO

4. Notizie di Losanna recano che venne nella domenica della scorsa Pasqua solennemente benedetta una chiesa pel culto cattolico dopo tre secoli che n' erano privi, e ciò col frutto di largizioni di più benefattori.

5. Notizie di Marsiglia di questo giorno recano la morte del beì di Tunisi Sidi-Hassa in età d' anni 52. Vi succede il suo fratello Sidi Mustafà.

8. Morte del celebre Gian Domenico Romagnosi avvenuta in Milano nel mattino di questo giorno.

9. Dà principio alle sue corse il R. battello a vapore la Galuara, della forza di cento cavalli, stato costrutto in Londra nei cantieri del Wallis, e destinato a mantenere la corrispondenza tra gli stati di terra-ferma all' isola di Sardegna.

10. La Gazzetta di Londra pubblica un ordine con cui il re

d'Inghilterra concede facoltà a qualunque de' suoi sudditi d'entrare agli stipendii della regina di Spagna.

— Morte di Jacopo Vittorelli chiaro in Italia pe' suoi componimenti anacreontici, avvenuta in Bassano, toccando egli l'età d'anni 86.

15. Si hanno notizie in Vienna che il concentramento del campo di Kalish è già incominciato; tutti i principi di Russia e di Prussia interverranno alle evoluzioni.

19. Un dispaccio telegrafico annunzia che il 16 Zumalacarregui è stato gravemente ferito alla coscia destra, ed ha rimesso il comando ad Erazo.

25. Morte del generale suddetto Zumalacarregui in seguito all' amputazione della gamba necessitata dal sopravvenuto tetano. Lo stesso giorno i generali Espartero e Latre, cristini, informati della sua morte, attaccano i Carlisti, e sono gagliardamente battuti.

PARTE SECONDA

SERIE GENEALOGICA
DE' PRINCIPI SOVRANI DELLA R. CASA DI SAVOIA

Varii sono i sistemi intorno all' origine dell' augusta Casa di Savoia; onde noi di due soli terrem conto, l'uno dei quali riposa nell'autorità delle tradizioni; l' altro s'aiuta di molti indizii e di un buon numero di fatti certificati dai documenti e dagli scrittori contemporanei. Il primo è quello che fa Umberto Biancamano *figliuol di Beroldo, Principe sassone, il quale, secondo l'opinione del conte di Vignet, sarebbe venuto in Borgogna prima della metà del secolo* X.

L'altra opinione fa Umberto Biancamano *uno dei più potenti Principi del Regno di Borgogna, e congiunto per stretti vincoli di sangue coll'ultimo Re Rodolfo* III, *il quale ne avrebbe sposata la madre. Questo sistema sostenuto già da Chorier, fu recentemente dichiarato ed illustrato coll'aiuto di moltissimi indizii cavati dai documenti e dagli scrittori di quel secolo.*

Noi tralasciando le congetture ancorchè lodevoli e ben fondate, comincieremo da UMBERTO, *sicuro progenitore dei nostri Sovrani, di cui le prime memorie abbiamo nel* 1003, *e seguiteremo a dar la serie di essi Principi colle emendazioni, che, colla scorta di documenti autentici, ne ha dato nelle varie sue opere il nostro Cibrario.*

Anni del principio dei regni	NOMI DEI SOVRANI REGNANTI E DELLE LORO MOGLI.	*Anni di durata dei regni*
1003	Umberto I *Biancamano*, con Ancilia. Cominciano le notizie nel 1003, e cessano nel 1042 -	
1042	Amedeo I, con Adila. Si crede che abbia sopravvissuto al padre - - - - -	57
1050	Oddone, con Adelaide di Susa; conte di Torino e marchese in Italia - - - - -	
1060	Pietro I ed Amedeo II. Il primo con Agnese di Poitiers, il secondo con Giovanna di Ginevra	20
1080	Umberto II, con Gisla di Borgogna - -	23
1103	Amedeo III, con Matilde d' Albon - -	45
1148	Umberto III, detto *il Santo*, con Faidiva, con Germana, con Beatrice, e con Gertrude -	40
1188	Tommaso, con Beatrice di Ginevra, con Margarita di Fossignì - - - - - - -	45
1233	Amedeo IV, con Cecilia del Balzo - -	20
1253	Bonifacio, Principe che regnò sotto la tutela dello zio, il conte di Fiandra - - -	10
	Da riportare ..	260

	Riporto della durata dei regni . -	260
1263	Pietro II, con Agnese di Fossignì - -	5
1268	Filippo I, con Alice di Borgogna - -	17
1285	Amedeo V, con Sibilla di Baugè e Maria di Brabante - - - - - - - -	38
1323	Edoardo, con Bianca di Borgogna - -	6
1329	Aimone, con Giollanda di Monferrato -	14
1343	Amedeo VI, il conte *Verde*, con Bona di Borbone	40
1383	Amedeo VII, con Bona di Berry - - -	8
1391	Amedeo VIII, il primo Duca, con Maria di Borgogna - - - - - - -	49
1440	Lodovico, con Anna di Cipro - - -	25
1465	Amedeo IX, il *Beato*, con Giollanda di Francia	7
1472	Filiberto I. - - - - - - -	10
1482	Carlo I, il *Guerriero*, con Bianca di Monfer.	7
1489	Carlo II - - - - - - - -	7
1496	Filippo II, con Margarita di Borbone - -	1
1497	Filiberto II, con Margarita d' Austria - -	5
1502	Carlo III , il *Buono*, con Beatrice di Portog.	51
1553	Emanuele Filiberto, *l' instauratore della Monarchia* , con Margarita di Francia - -	27
1580	Carlo Emanuele I, detto il *Grande*, con Caterina d' Austria di Spagna - - -	50
1630	Vittorio Amedeo I, con Cristina di Francia	7
1637	Francesco Giacinto - - - - - -	1
1638	Carlo Emanuele II, con Francesca d'Orleans, e Giovanna Battista di Savoia-Nemours -	37
1675	Vittorio Amedeo II, il primo Re, con Anna d'Orleans - - - - - - -	55
1730	Carlo Emanuele III, con Luigia di Baviera, Polissena d'Assia ed Elisabetta di Lorena -	43
1773	Vittorio Amedeo III, con Ferdinanda di Borbone di Spagna - - - - - -	23
1796	Carlo Emanuele IV, con Clotilde di Francia	6
1802	Vittorio Emanuele, con Maria Teresa d'Austria d' Este - - - - - - -	19
1821	Carlo Felice, con Maria Cristina di Borbone di Napoli - - - - - - -	10
1831	CARLO ALBERTO, con MARIA TERESA d'Austria e di Toscana - - - - -	5
	TOTALE della durata dei regni, fino al dì d'oggi	833

SERIE STATISTICA DIMOSTRATIVA

DEI DOMINII DELLA R. CASA DI SAVOIA IN TERRA-FERMA

	Ordinamento religioso, civile e militare.	Quantità numeriche dimostrative
TOPOGRAFIA	Superficie in miglia quadrate di ottocento trabucchi . . .	7456
	Strade reali . . . . . metri	1,162,992
	Strade provinciali . . . . . »	3,460,013
	Numero delle provincie . . .	40
	Numero delle comunità . . .	2727
CHIESE	Diocesi	30
	Parrocchie	3789
ORDINE GIUDIZIARIO	Senati	4
	Consolati di commercio . . .	3
	Tribunali di prefettura . . .	40
	Tribunali di commercio . . .	5
	Giudici di mandamento . . .	411
MILITARE	Guardie del Corpo di S. M., comp.	1
	Corpo di Carabinieri reali . .	1
	Guardie Reali del palazzo, comp.	1
	Brigate di fant. di 2 reggim. cad.	10

	Popolazione delle città, Borghi e Terre.	Popolazioni parziali.
CITTA' DI PRIM' ORDINE	di Torino	119,909
	— Genova	76,679
	— Alessandria	35,073
	— Nizza Marittima	25,851
	— Asti	22,044
	— Cuneo	17,963
	— Casale	16,035
	— Mondovì	15,748
	— Savigliano	15,477
	— Novara	15,358
	— Vercelli	15,106
SECOND' ORDINE	— Fossano	12,516
	— Savona	12,311
	— Voghera	12,247
	— Chieri	12,172
	— Carmagnola	12,147
	— Vigevano	12,068
	— Saluzzo	11,876

ESERCITO	Reggimenti di Cavalleria . . .	[illegible]
	Compagnie d' Artiglieria . . .	28
	Treno di Provianda, divisioni .	2
	Corpo di veterani ed invalidi .	1
	Battaglione di Cacciatori-Franchi	1
REGIE INSTITUZIONI	Corpo R. dello stato magg. gen.	1
	Corpo R. del Genio militare .	1
	Comp. di Minatori e Zappatori .	3
	Accademia reale militare . .	1
	Scuola militare in Racconigi .	1
NAVIGLIO	Fregate	6
	Corvette	4
	Brick	2
	Vapore	1
RELIGIONI	Cattolici, Valdesi, Ebrei . .	3
LINGUE	La francese, l'italiana, la tedesca	3

CITTA' [illegible]	— [illegible]	[illegible]
	— Pinerolo	11,568
	— Ciamberì	11,536
	— Novi	10,668
	— S. Remo	10,564
	— Racconigi	10,052
CITTA' DI 3.° ORD.	— Chiavari	9828
	— Rapallo	9289
	— Tortona	9215
	— Cherasco	8308
	— Busca	8040
	— Ivrea	7989
	— Alba	7400
	— Biella	6563
	— Aosta	6080
	— Susa	2900
	TOTALE delle dette Città . .	602,285
	TOTALE delle Città di 4.° ordine, non che dei Borghi e Terre . .	3,107,058
	TOTALE della popolazione dei R. dominii di terra-ferma	3,709,343

Bilancia politica		
	Popolazione totale degli Stati di terra-ferma	3,709,343
	Superficie dei medesimi in miglia quadrate di 800 trabucchi cad.	7456
	Gli abitanti, per ogni miglio quadrato, sono	496

CENNI STORICI E STATISTICI
SULL'ISOLA
DI SARDEGNA

Ella è opinione di profondi filosofi, che la fortuna non poco influisca sulle sorti dei regni e delle nazioni, verità questa che numerosi esempi confermano a chi attentamente svolge le vicende delle umane generazioni; che se avverso il fato si aggrava sopra un popolo, egli pare che invano tenti ritrarsene, nè valgono le generose imprese, gli alti pensamenti ed i conati degli uomini dabbene a toglierlo da un tanto peso. Così l'isola di Sardegna, una delle più importanti del Mediterraneo, che la natura pare avesse creata per avere eguali le sorti colla Sicilia, e coll'Italia stessa, che la sua posizione geografica, la temperatura del suo cielo, la fertilità del suolo e la svegliatezza de' suoi abitanti sembrava destinassero ad occupare luogo distinto negli annali del mondo, perduta da tempo immemorabile la sua indipendenza, schiacciata sotto il peso di continue sventure non può nè per gloria d'armi, nè per valor di lettere, nè finalmente per memorie d'illustri imprese mettersi a paro delle vicine contrade.

Risorta l'Europa dalla barbarie in cui l'aveano precipitata le incursioni dei popoli del Settentrione, la storia di quest'Isola va collegata con quella dell'intiera Europa, chè le ricchezze del suolo, la comodità de' suoi porti e l'importanza della sua posizione allettarono spesse volte la cupidigia dei dominatori del mondo; ma assoggettata dopo infinita serie di disgustose vicende, e divenuta estrema provincia d'un regno molle e vastissimo, cadde nell'abbandono, e più non ebbe speranza di risorgere sinchè passata nel dominio dei nostri Sovrani, uomini profondi ed assennati pensarono a far sì divenisse fiorente provincia del fioritissimo regno di cui era chiamata a far parte essenziale; ma quanto facili sono i passi retrogradi d'un popolo, altrettanto lento e stentato riesce il venire a nuova civiltà, e così ora appena, trascorso ormai un secolo di assidue cure e fatiche, cominciano a sentirsi i frutti de'savi pensamenti e delle virtuose instituzioni degli amorosi nostri Sovrani e de' tanti loro celebrati ministri, che nel migliorare lo stato civile della Sardegna posero ogni loro cura ed affetto.

Nello scopo impertanto di render note le principali vicende di quest' Isola, e col pensiero di far conoscere lo stato d'una nazione, la quale, benchè unita a noi col vincolo d'un reggimento comune, non lascia d'esserci quasi estranea, non per distanza di luoghi che ci divida, ma per l' ignoranza in cui siamo delle sue storie, tesseremo questo breve compendio, valendoci dei lavori d'un personaggio chiarissimo, che alle civili virtù riunisce il profondo sentir dello storico, speranzosi di far cosa grata, e recare così per quanto sta in noi alcun giovamento ai nostri concittadini.

PARTE PRIMA

Fra le molte Isole che sorgono nel Mediterraneo, prima e per importanza di sito e per ampiezza, dopo la Sicilia presentasi l' isola di Sardegna. Posta fra il grado trentesimo nono ed il quadragesimo primo di latitudine settentrionale si mostra quasi di rimpetto alla Corsica, da cui venne per avventura separata da uno di quei tanti ravvolgimenti che mutarono in tempi remoti la faccia delle nostre contrade. E la natura stessa del canale che queste due Isole divide, cui diedesi il nome di *Bocche o Stretto di Bonifacio,* l' indole e la direzione delle principali catene di monti non interrotte che da questo stretto di mare, e lo svolgersi specialmente della catena centrale, che si può tenere come il nocciuolo attorno cui s' elevarono le altre, in una direzione del tutto paralella a quella della Corsica, occupando in larghezza quasi un medesimo spazio, sono evidente prova che le isole della Sardegna e della Corsica non formarono un tempo che una sola ed unica terra.

La sua posizione facile ad esser riconosciuta nel Mare Mediterraneo, ove quasi sempre si ha di fronte il lido, dovette bentosto farla conoscere ed apprezzare dai primi popoli che tentarono la navigazione; ed infatto trovandosi essa quasi a punto centrale fra l' Italia, la Sicilia, la Barberia, la Spagna e la Francia, circondata da non tempestoso mare, facilmente si dovette mostrare ai primi navigatori, che nell'infanzia dell'arte nautica a stento lasciando il costeggiare i lidi, difficilmente fidavano nell' alto mare. A' quali vantaggi quello essenziale pur riunisce del suo lido ricchissimo di golfi e di rade quasi tutte riparate dai venti del nord, fra cui primo si presenta

il golfo di Cagliari, che, oltre alla sua estensione e sicurezza, ha il singolare vantaggio di trovarsi sulla strada di quasi tutti i vascelli che dal Levante si avviano verso l' Ovest ed il Settentrione del Mediterraneo. E se fortuna arridesse all' ardito progetto di tragittare nell' Indie per mezzo del Mar Rosso e dell' istmo di Suez, lasciato il noto cammino del Capo di Buona Speranza, quale non diverrebbe l' importanza di quest' Isola, che, fatta nobilissima scala, presenterebbe fidato ricovero ai navigatori che tendessero a quelle lontane regioni.

Le tenebre dell' antichità avvolgono nell' ombra loro le prime notizie storiche della Sardegna, nè sappiamo qual nome essa si avesse primachè stranieri navigatori, come narra Pausania traendo argomento dalla sua forma simile assai a quella d'un piede umano, le dessero il nome d'*Icnos* o d'*Iscnusa*, o l' altro di *Sandaliotin*, che Timeo presso Plinio le assegna, che viene a significare lo stesso. Ma queste etimologie che si cercarono nel render ragione de' nomi di quasi tutti i paesi dell' antico mondo, si vogliono piuttosto guardare come frutto d' interpretazione di tempi posteriori, quando cioè divenuta universale la lingua greca, pareva che altro di nobile non vi fosse se non quanto vantava un' origine greca.

Difficil cosa sarebbe, nell' incertezza delle antiche tradizioni e nella povertà di memorie storiche in cui siamo, il determinare con qualche probabilità a qual nazione appartenessero i primi navigatori che popolarono la Sardegna; molti degli antichi, fra cui Pausania e Silio Italico, vollero che fossero greci; Strabone parlando dei Tirreni, ivi già stabiliti al venire della colonia di Iola, propende a credere che fossero Pelasgi venuti d' Italia dalle coste della Toscana; ma ove si vogliano attentamente considerare i molti vestigii di costumanze e monumenti che ne attestano il lungo soggiorno fatto nella Sardegna di popoli orientali ne' primi periodi della vita civile, si vedrà assai più probabile l' opinione di coloro che credono fra le colonie che vennero a popolar queste terre fossero primi i Fenici, massime guardando all' antichità di questo popolo, alla facilità del passaggio per l' esperienza loro nelle cose della navigazione ed all' importanza che aver dovea quest' Isola per un popolo che non solo nel Mediterraneo , ma nell' Oceano stesso spinte avea le ardite sue navi, e d' ogni luogo traeva alimento al crescente ed esclusivo suo commercio.

Checchè ne sia di ciò egli pare che queste prime colonie povere di genti non fondarono alcuna città, ed al nome d'Iscnusa, venne, se non l' era già prima, surrogato in un' epoca

che mal si saprebbe apprezzare, quello di Sardegna, non più cangiato nell' avvenire, e ch'ebbe da una colonia di Libici di cui era condottiere un Sardo che diceasi figliuolo di Maceride venerato qual semideo dall' Egitto e dalla Libia, che gli dava il soprannome di Ercole. Molte sono le incertezze che regnano su questo Sardo, molte le contraddizioni degli storici, ma l' antica venerazione dei popoli sardi, la menzione che ne fanno gli scrittori tutti dell' antichità, e la costante tradizione mantenutasi a tale riguardo, fanno presumere non essere del tutto ideale la sua esistenza.

Molti autori guardano questa colonia come la prima che siasi stabilita nell' Isola, e considerano Sardo come il suo fondatore, opinione che venne abbracciata pure dagli scrittori romani; ma vuolsi avvertire che difficil cosa sarebbe il determinare con qualche probabilità la successione di queste colonie e le epoche in cui avvennero tali migrazioni; d' altronde Pausania ci narra che al venire degli Africani, cioè de' Libici, gli abitanti d' Iscnusa furono costretti a ricevere questi novelli ospiti non meno barbari di loro.

Lunga cosa sarebbe lo investigare le cause delle tante migrazioni de' popoli in que' primi periodi della vita civile; egli è certo però che le isole e le spiaggie dei continenti furono ricoperte dagli sciami di quei popoli che un oracolo, una carestia, una vittoria od una disfatta costringevano a lasciare i tetti paterni, ed a cercare altrove e terra e vitto; ed è probabile che la Sardegna, prossima a tante popolose regioni e ricca di abbondevoli pascoli in vicinanza del lido, dovette essere di non poco allettamento ai popoli migranti, che non ancora aveano oltrepassato il periodo della vita pastorale. Così ci vien narrato, senza che siavi però precisione nelle date, che una colonia vi approdasse guidata da Aristeo, che da alcuni voleasi il fondatore di Cagliari, come ricavasi da un frammento delle storie di Sallustio. Di questa fa pur cenno Pausania, facendo tuttavia precedere quella degl' Iberi, che furono, a suo dire, i fondatori di Nora, città che prese il nome da Norace loro condottiere, il quale venuto dalle coste della Spagna e trovato forse già occupato il seno di Cagliari, s' addentrò nella terra e vi fondò la città di Nora presentemente distrutta. Le sue ruine giacciono nel territorio di S. Effisio, a poca distanza da Cagliari, presso il villaggio di Pula. Molte inscrizioni quivi ritrovate attestano la verità del fatto.

Questi Iberi guidati da Norace pare avessero già toccato un grado di civiltà, e come opera loro voglionsi forse guardare

quei monumenti di cui piena era la superficie dell' isola, e che in numero di più centinaia sussistono tuttora distinti col nome volgare di *Nuraghes*, seppure la fama di questo condottiere non gli fece dalle corrotte tradizioni de' popoli attribuire la fondazione di opere che già prima di lui esistessero, come sembrano persuadere il numero loro sparso per tutta l' estensione dell' Isola, e l' indole stessa della loro fabbricazione.

Infinite quistioni divisero gli eruditi nel determinare a quale epoca si dovesse riferire la loro costruzione, e quale l' uso cui destinati; ma la critica imparziale li ripone fra quei monumenti che attestano ancora il lungo soggiorno di popoli orientali nella Sardegna. Costrutti di smisurati sassi, maestrevolmente connessi insieme senza alcun collegamento di calce o di cemento, si alzano a foggia di torre che gradatamente si ristringa in un cono; un' unica apertura verso il fondo mette in una o più stanziuole, entro cui trovaronsi spesso degli avanzi di sepolture, e si scopersero sotterranee vie che menavano ad altri di simil fatta. La natura della loro costruzione li fa collocare fra i più antichi monumenti elevatisi nell' infanzia delle arti e delle società; e la loro destinazione altra forse non era che di contenere le inanimate spoglie de'membri di quelle antiche tribù o famiglie, le quali, giusta gli usi della vita pastorale, ogni loro gloria riponevano nella stabilità del sepolcro. E le sterminate piramidi dell' Egitto sorgono a testimonio irrefragabile di questi fatti.

Il geografo Strabone, parlando delle varie genti che popolarono la Sardegna, annovera pure alcune colonie d' Etrusci, asserzione che può aversi per vera, se si considera che questa nazione, che al sommo della gloria e della potenza era venuta molti secoli prima della fondazione di Roma estendendo i suoi dominii sulle spiaggie del Mediterraneo, ed avendone in sue mani i porti principali, ben presto conobbe i vantaggi della navigazione e l' importanza degli scali della Sardegna, donde fondata alcuna colonia traeva tributi e vi mercanteggiava. Tolomeo fa pur cenno de'Siculesi che abitavano la parte orientale dell' Isola, e l' essersi conservato inalterato sino ai tempi di questo scrittore il nome d' un tal popolo e la scoperta d' alcune armi antichissime, le quali per la loro forma si riferiscono a quelle che usavano i popoli italiani prima della fondazione di Roma, state illustrate dal celebre letterato Giuseppe Grassi, sono quasi evidente prova che gli antichi nostri italiani non furono degl' ultimi a popolare quest' Isola.

A Norace tenne dietro una colonia di Greci guidata da un

Jolao, che vuolsi figliuolo d' Ercole, ai quali si attribuì la fondazione di Olbia, città che ancor esisteva ai tempi di Cicerone; ed a questo Jolao attribuisce Diodoro Siculo il primo sviluppo dell' agricoltura nell' Isola, narrando che vinti questo condottiere gl' indigeni, separò le terre fra i suoi compagni perchè le mandassero a coltura, ed in questi tempi si potrebbe stabilire l' epoca in cui dalla vita pastorale passarono quei popoli alla più sicura dell' agricoltura, del che vuolsi forse dare il pregio alle colonie greche approdate nell' Isola nei secoli chiamati eroici; ma tante sono le contraddizioni degli storici a questo riguardo, che altro argomento non havvi a creder vero il fatto, tranne la venerazione professata per quest' eroe, e la frequente menzione fattane dagli storici romani e greci.

Ignote vicende spinsero pure nelle parti settentrionali dell' Isola una mano di Corsi, che là fermatisi, lungo tempo vi si mantennero, serbando il proprio nome; ed a costoro se non l'edificazione vuolsi attribuire l' ampliazione dell' antica città di Plubium.

Credesi finalmente da molti scrittori che dopo la presa di Troia, una mano degli spatrianti suoi cittadini abbia approdato all'Isola, e quivi siasi fermata, occupando quei dirupati monti che sorgono nel centro meridionale della contrada, luoghi che ora hanno il nome di *Barbagia*; e questi esuli, col nome d' Iliensi o figliuoli d' Ilio, formarono una schiatta, che seppe per più secoli difendere la sua indipendenza contro i Cartaginesi ed i Romani.

Giacciono ignorate le forme di governo dei popoli sardi in quegli antichi tempi, ma ben sappiamo che indipendenti tra loro le varie tribù che li componevano reggevansi con quelle semplici leggi che lo stato patriarcale ed il governo della famiglia aveano sancite fra i popoli pastori, tranne forse gli abitatori delle spiaggie, che, venuti d' altrove, aveano conservate le forme di reggimento della madre patria. Inutili perciò sarebbero maggiori ricerche sulla civiltà di queste regioni, dovendo noi contentarsi solo di nomi, e di mal precisate epoche: continuando quindi l' enumerazione dei diversi popoli che vennero ad abitarla, accenneremo per ultimo come siavi chi annovera un' invasione di Libii, in tempi assai posteriori ai succennati, i quali, vinti gli antichi abitatori, abbiano signoreggiata l'Isola sino a che venne questa in potere dei Cartaginesi.

Prima però di lasciare questa parte dell' antica storia della Sardegna, che noi presentammo scevra di tutti quei favolosi e

mitologici racconti di cui si piacquero impinguarla gli antichi suoi storici, non lascierem d' osservare come, avuto riguardo ai tempi, alla postura stessa dell' Isola, e specialmente allo stato civile de' primi popoli di cui siane rimasta meno incompleta notizia, essa si dovette trovare ne' primi tempi piuttosto a contatto coi Fenici e cogli Etrusci o Tirreni che non coi Greci, i quali solo spinsero le loro colonie quando già toccavano la decadenza loro quelle nazioni; non mancando anzi valorosi archeologi che la fondazione di Nora, di Carali e di altre città attribuiscono ai Cartaginesi, come già avea opinato Cicerone. La grandezza cui giunse il popolo greco, l' ignoranza delle geste di quegli antichi popoli, ed una mal intesa ammirazione fecero travedere spesse volte i dotti, ed innestarono nelle storie errori, che a mala pena potrà correggere o rettificare la critica dei tempi nostri investigatori.

Cartagine fondata poco più d' un mezzo secolo prima di Roma, e venuta ben presto in fiore, non tardò a conoscere che fonte principale e sostegno della sua possanza esser dovea il dominio dei mari ed il commercio, quindi la necessità di avere comode e sicure scale, e di mandar colonie in quei punti cui maggiormente premeva il conservare. Il Mediterraneo era la sede del suo impero, e la Sardegna, una delle principali isole di questo mare, posta di rimpetto all' Africa e quasi non divisa che da un ampio canale, fertile di biade, ed atta per la sua positura alle imprese commerciali non meno che punto importante per la difesa dell' Africa, e tener d' occhio l' Italia, dovette ben presto allettare la cupidigia di questi arditi navigatori. Infatto il dominio avutone dai Cartaginesi vuolsi per avventura riporre nei tempi anteriori all' impero di Alessandro il Grande.

Una mano di questi Africani, capitanata da un tale Macheo, forse lo stesso che molti anni prima aveva cercato d' impadronirsi della Sicilia, tentava la Sardegna, speranzoso di ridurla a sè colla sorpresa; ma venuto alle mani cogl' indigeni, fu costretto a ritirarsi e ritornò a Cartagine, ove pagò coll' esilio il fio della sua mala ventura o della sua inesperienza. Ugual sorte toccò alcuni anni dopo ad Asdrubale, che dovette tornarsene ferito e rotto, finchè venuta in potere dei Cartaginesi la Spagna, potendo essi valersi d' un maggior numero di soldati, confidata l' impresa allo stesso Asdrubale, sorpresero gl' isolani, e fattone in pezzi buon numero, si resero padroni dell'Isola; quelli che non vollero piegare al giogo straniero rifuggirono nei monti e nel centro dell' Isola, ove vivendo del latte dei

loro greggi, vestendo ruvide pelli, perpetuarono la razza di quei popoli pastori, della cui indomita ferocia tanto parlarono gli antichi autori.

Un conquisto sì rapido non poteva certamente essere tranquillo, e lunghe e continue esser dovettero le guerre tra gli stranieri e gl' indigeni; e narrasi che i Cartaginesi per domare e por fine alle sempre rinascenti ribellioni, ordinassero di troncare tutti gli alberi fruttiferi, e proibissero, sotto pena di morte, il piantarne di nuovi, come pure il coltivare dei cereali, cercando così distruggere colla fame coloro che mal potevano soggiogare coll' armi; notizia questa come tant' altre cui vuolsi prestar fede difficilmente, ove si consideri al senno che presiedeva al reggimento di quella forte ma sventurata repubblica, e da guardarsi piuttosto come figlia della rabbia de' conquistati contro i conquistatori. Qui cade in acconcio il notare, benchè mal note ne siano le cause che gli Spagnuoli i quali come ausiliarii de' Cartaginesi aveano facilitata la riduzione dell' Isola, mossi da ignota ragione, riunitisi agl' indigeni, si ribellarono; ma costretti a cedere alle forze della repubblica, dicesi che occupassero i monti, e lungo tempo si mantenessero indipendenti col nome di *Balari*, nome che suona fuggitivo nella lingua della vicina Corsica.

Durò la dominazione dei Cartaginesi quasi tre secoli, e se ad essi non devesi l' innalzamento di Cagliari, fu certamente opera loro la sua riedificazione e l' invio d'una colonia a ripopolarla. Il che si dee pur dire della vicina città di Solci, sembrando il locale che occupava atto ad attirarsi tosto lo sguardo delle puniche armi. Ma non del tutto pacata esser dovette la lor signoria, che, a quanto pare, solo possedendone le spiaggie, star doveano in continua guardia contro le scorrerie dei popoli dell' interno che dovettero però saper frenare, come lo prova lo stato di prosperità cui era venuta quest'Isola quando i Romani vi posero per la prima volta il piede, cosa unanimamente attestata dagli storici; e ciò vale pure a confermarci nell' opinione già per noi manifestata, che o veramente favola esser dovette quella barbara legge summentovata, o che ben tosto declinato aveano da sì pazza idea i Cartaginesi.

Sulle sponde del Tevere era intanto cresciuta una possente rivale alla città africana; Roma, soggiogati o riuniti a sè i varii popoli dell' Italia Centrale, cominciava ad estendere le sue conquiste oltre l' Italia, e già scontrate s' erano le armi dei due popoli. La guerra ardeva in varie parti, nè la Sardegna fu l'ultima a vedere le aquile romane. Nell'anno 494 di Roma Lucio

Cornelio Scipione venendo di Corsica approdò alla Sardegna e s'impadronì d'Olbia, presso cui diè prova e di valor militare e di civile virtù, rompendo i Cartaginesi, ed ordinando solenni esequie al morto generale nemico Annone. L'anno seguente Caio Sulpizio invase quasi tutta l'Isola, ed ebbe una gran vittoria sui Cartaginesi, ma la sgombrò ben presto, non essendo ancora progetto dei Romani il farsene padroni. Ma questo pensiero non tardò a venir loro in capo, chè mossi dalle richieste de' soldati mercenarii che tenevano a soldo i Cartaginesi nell' Isola, tumultuanti o per ritardo degli stipendii o per altra cagione, non esitarono, obbliata l'antica virtù, a richiederne imperiosamente il dominio, che i Cartaginesi, impacciati fra le angustie dell' avversa fortuna, erano costretti a ceder loro volgendo l' anno di Roma 515.

A. R. 517 - 518

A mala pena rinunciavano i Cartaginesi ad un paese da cui solo gli espelliva la forza, non dritto o combattuta guerra, ma non arditi di muovere le armi, con segrete mene eccitavano i popoli impazienti sempre d' un giogo qualunque. Levatisi questi in fatto, erano ben presto soggiogati da Tito Manlio Torquato che ne trionfava; ed allora veniva la Sardegna annoverata fra le provincie romane; prima a godere di sì triste onore, poichè sebbene la Sicilia fosse già in gran parte venuta in dominio de' Romani, non l' ebbero per intiero, nè fu ridotta in provincia prima della resa di Siracusa.

A. R. 519 - 520

L' anno vegnente nuovi moti e nuove vittorie de' Romani, per cui Spurio Carvilio console n' avea le trionfali; nè cessando dalle armi perciò que' fieri isolani, a Marco Pomponio Matone novello console veniva affidata la guerra, che, menatala felicemente a fine, lui pure facea degno del trionfo. Ma sbandite quelle coraggiose genti, non quietavano perciò; nuovi tumulti chiamavano nel vegnente anno (521) ambi i consoli Marco Emilio Lepido e Marco Pubblicio Malleolo, che vinte alcune zuffe ed ammassata gran quantità di bottino, se ne tornavano colle legioni in Roma senza aver fatto gran frutto; ma quanto non era riuscito a costoro lo compì lo stesso Matone, che nuovamente console nell'anno susseguente, 522, aspramente manomettendo i popoli, riuscì a togliere se non il desiderio, il potere almeno ai Sardi di levarsi nuovamente in armi. Negli anni che tennero dietro a questa pacificazione vuolsi

forse riferire la prima missione d' un pretore nell' Isola perchè l' amministrasse in un colla Corsica, dignità cui veniva chiamato pel primo Marco Valerio.

A. R. 536 - 537 - 554 - 571 - 575

Queste continue guerre, le esazioni ed i tributi che imponevano straordinarii i Romani a' popoli sempre inquieti, a miserevole condizione aveano ridotta la provincia, poichè Mamula pretore, scrivendo al Senato, chiedea inviassersegli e viveri e vestimenta per la soldatesca colà stanziata; e queste tristi sorti erano seme di nuove discordie, che facile diveniva il prevedere non avrebbero tardato a manifestarsi, massime per avere i Romani che fare coi Cartaginesi, con cui di nuovo si era rotta la guerra. Infatto i Sardi per aiuto inviavano legati ai Cartaginesi, ai quali riferivano partirsi dell' isola Mamula pretore, esoso alle popolazioni ma temuto: esacerbati gli animi dei popolani, sbandate e mal ferme le milizie romane, ed intanto Amsicora regolo per valore e virtù e ricchezze, fra i suoi concittadini chiarissimo, movea i popoli, predicando grave e vergognoso il giogo straniero, facile lo scuoterlo, trovandosi i Romani impediti dalla guerra cartaginese, propizia l' occasione. L'odio innato per gli stranieri, la speranza di più mite fortuna e l' autorità di Amsicora, faceano tentenuare la fede dei Sardi. Queste cose riferite a Roma, essendo consoli Lucio Postumio e Tito Sempronio Gracco, il Senato faceva provvisione perchè nuove soldatesche s' inviassero nell' Isola, il governo della guerra affidando a Manlio Torquato. Le squadre de' ribellati sardi reggeva il giovane Josto figliuolo d'Amsicora, ed a lui erasi congiunta l' armata cartaginese, cui imperavano Asdrubale il Calvo, Annone e Magone. Dopo varie scaramuccie vennero alle mani i due eserciti presso la città di Cornus, che sorgeva vicino all' odierno luogo di s. Caterina di Pittinuri in riva al fiume di Bosa, capitale allora dei Sardi Pelliti, popoli pastori che abitavano le montagne di Cagliari e di S. Lussurgino. Fu eguale il valore in ambi gli eserciti, ma la disciplina e la fortuna dei Romani prevalse. Trafitto il valoroso Josto e fatti prigioni i Duci cartaginesi, dopo un' orrenda carnificina restavano i Romani padroni del campo su cui giacevano dodicimila de' nemici estinti, mentre tremila prigioni serbavansi al trionfo, che ne menò poscia Manlio Torquato. Maggior lustro riceve ancora questa battaglia dal nome d' un centurione romano Ennio padre e creatore della latina poesia, che venuto di fresco dalla Calabria suo paese

nativo, militava nelle file romane. E se vuolsi credere a Silio Italico, partì dalle sue mani il colpo che diede la morte a Josto. Disperando delle sorti della patria, inseguito dai nemici, e preso dal cordoglio del morto figlio, grave d'anni periva il valoroso Amsicora di volontaria morte.

Sino all'anno 571 di Roma nulla di memorabile vi ha in queste storie, se non che vi esercitò la pretura Catone il Vecchio (554), che seco condusse in Roma Ennio. Sintomi di malcontento ripulullarano nella pretura di Marco Pinario, incoraggiati gl'isolani dalla grave pestilenza che scemava le romane legioni; ma non scoppiarono che nel 574, essendovi a pretore Tito Ebuzio Caro. Moveano le ostilità dagl'Iliesi, fieri dell'impunità accordata alle loro scorrerie e dell'unione dei Balari, popoli montani non men fieri di loro. Grave sembrar dovette questo moto in Roma, poichè dichiarata tosto consolare la provincia veniva confidata al console Sempronio Gracco. Dopo molte scaramuccie, venuti a campale battaglia, riuscì a compiuta vittoria il console; ma non pacificati ancora del tutto que' popoli, a lui veniva di nuovo accomodata la provincia nel vegnente anno 576, in cui continuando a mostrarsi sfavorevole la fortuna ai ribellati Sardi, cessarono finalmente le armi, e potè Tiberio dichiarar pacata la provincia, che lasciò poscia nel 577 a Sergio Cornelio Sulla tratto a pretore, tornando egli in Roma a menare il decretato trionfo. Dall'abbondevole numero de' Sardi che furono venduti come schiavi, dicono alcuni che, venuti a vilissimo prezzo, si avesse origine il proverbio latino, *Sardi da vendere*, che valeva quanto il dire, merce di malagevole smaltimento.

Durevole memoria di queste vittorie vollero i Romani restasse affiggendo nel tempio della Dea Matuta in Roma una tavola rappresentante la forma dell'Isola coll'immagine delle principali pugne seguìte. Non sbigottiti per ciò ricorsero nuovamente all'armi, e degno è di osservarsi quanto amore di libertà animasse questi isolani, e con quanti sforzi tentassero di mantenere la propria indipendenza; chè non ancora perduta la memoria delle vittorie di Giulio Aurelio Oreste console, che essi ribellanti avea ridotti ad obbedienza (625), un novello moto tentavano, di cui mancano i particolari, ma vale a stabilirne l'importanza il veder decretate le trionfali a Marco Metello proconsole che vinse la guerra (641). Questore d'Aurelio console era Caio Gracco, celebre oratore nei fasti della romana repubblica, che tanto seppe cattivarsi l'amore dei Sardi, da ottenere di buon grado quelle prestanze di viveri e di vesti che al console eransi rifiutate.

La smisurata possanza di Roma, sicura dagli esterni nemici che tutti traeva incatenati al suo carro, covava nel suo seno le cagioni della sua distruzione; le immense ricchezze dei cittadini romani, gl'illimitati poteri de' consoli e de' capitani cui erano confidate le ormai troppo numerose legioni, le più alte dignità non più premio alla virtù, ma frutto di chi maggiormente brogliasse, erano semi di civili discordie, che, agitatesi dapprima nel foro e nel Senato, non tardarono a mostrarsi in campo, e solo ebbero fine collo stabilirsi dell'impero. Nè entro le sole mura di Roma covavano questi mali umori, ma fosse spirito di parte che pur li movesse, o brama di veder lacerarsi fra loro, gli oppressori comuni, le numerose clientele de' provinciali davano esca alle ire, e così nelle gare di Mario e di Silla noi vediamo la fazione di quest' ultimo avere il sopravvento e sollevandosi, aiutata da L. Filippo legato di Silla, uccidere Q. Antonio, che sosteneva le parti di Mario. Nè altro sappiam di quest'Isola, se non che nel 675 Emilio Lepido battuto da Pompeo e dichiarato nemico della repubblica, quivi esulava, e vi moriva fra non poco di cordoglio.

A. R. 685 - 696 - 697

Grave certamente esser dovette per la Sardegna l'apprensione della guerra piratica, la quale minacciava l'esterminio del commercio, che fiorente allora esser dovea in tutte le isole del Mediterraneo; ma nulla di positivo ci rimane a questo riguardo, e svanir ben presto dovettero i timori, grazie al voler di Pompeo, che nel breve termine di soli 40 giorni poneva fine ad una guerra, di cui forse la maggiore non avea minacciata la repubblica. Incaricato quindi lo stesso Pompeo di approvvigionare la città che pativa difetto di vettovaglie, passava nell'Isola menando a suo legato Q. T. Cicerone, che vi rimase per alcun tempo dimorando in Olbia, al cui proposito meritano menzione le lettere che a lui mandava Marco Tullio suo fratello tutte piene di festività e di brio, ma in cui si vede un preconcetto astio contro dei Sardi. E parlando di Cicerone cade in acconcio il rammentare come nell'anno 700 di Roma fossevi pretore Marco Scauro, che tant'odio concitò contro di sè coll'abuso della sua autorità e col non aver limite nei soprusi, che i Sardi furono costretti ad accusarlo di concussione; querela che portava per costoro Publio Valerio Triario, mentre Cicerone s'appresentava a difensore di Scauro; e tanta fu la forza della sua orazione, tanta l'arte con cui seppe aonestare la condotta di Scauro, e tanta l'ironia con cui pose

in ridicolo questi popoli, che Marco Scauro, il quale non avea in quest' occasione risparmiate certamente le sue immense ricchezze, uscì assoluto dall' intentata accusa.

A. R. 703 - 706

Nelle contese che nacquero tra Cesare e Pompeo pel supremo dominio del mondo, non tutti i Sardi stettero fra loro d' accordo; i più tenevano per Cesare, ed obbedienti mostraronsi ai cenni di Marco Valerio suo legato: non così i Solcitani, che nel loro porto davano ricovero alla flotta di Nasidio, che rifornivano di vettuaglie; del che sdegnato Cesare, che vincitore vi approdava venendo dall' Africa, tassava gli abitanti di sì enorme somma, che pare da quest' epoca incominciasse il decadimento di questa città un dì fiorentissima, e di cui mal saprebbesi oggidì fissare il sito, se nel continente della Sardegna, in quella regione che conserva tuttor questo nome, o nella penisola di Sant' Antioco, ove si veggono ancora le grandiose ruine d' un' antica città.

Oppressa intanto dal proprio peso, ed incapace di por argine all' ambizione de' potenti suoi cittadini che ormai sprezzavano quelle antiche virtù per cui sì alta era venuta la fama di Roma, cadeva nelle mani del più fortunato la romana repubblica. Nei tempi che prepararono e compirono questa grande catastrofe, nulla di memorabile ci tramandano le storie sulla Sardegna, assorti gli scrittori contemporanei nello investigare minutamente le cagioni d' un tanto avvenimento. Le provincie romane nelle mani d' un pretore erano quasi dimenticate, e solo si curava l' esazione dei tributi e le cerne militari, del resto tutto affluendo in Roma, misera esser dovea la loro condizione; tuttavia la Sardegna molto fiorente dir poteasi, grazie alla fertilità del suo suolo: essendo stata l' agricoltura la prima cura dei Romani, che avendo fatto un vero giardino dell' Italia Centrale, erano costretti a trarre dalle regioni vicine i mezzi di sussistenza all' immensa lor capitale. Nell' epoca della seconda guerra Punica erano stati fabbricati nuovi granai pel frumento, che un anno dopo venne per l'abbondanza a sì vil prezzo, che fu lasciato a coloro che n'aveano fatto il tragitto pel nolo. Nè fu minore quest'abbondanza sotto gl' imperatori, narrandoci Prudenzio che il grano di Sardegna facea crollare i granai di Roma. Era insomma l'agricoltura dell' Isola venuta in punto cui difficilmente si potrebbe prestar fede, guardando ai tempi moderni, se l' unanime consenso degli autori non cel persuadesse.

Malgrado l' insalubrità dell' aria di quest' Isola, insalubrità che venne certamente esagerata, come vedremo allorchè ci toccherà parlare di questa materia, maggiore pure e di gran lunga esser dovette la sua popolazione, come n' è prova lo stato dell' agricoltura, richiedendosi grande estensione di terreno a coltura e gran numero di braccia per curare così straordinarie raccolte; l' importanza delle guerre sostenute contro i Romani, il numero delle vittime, e finalmente i diversi popoli e le innumerevoli città che ne ingombravano il territorio; ma ciò non ostante le continue sollevazioni forse aveano contribuito non poco a scemarla; e se questa diminuzione non appariva sulle spiaggie e nei piani in cui molti stranieri allettati dalla speranza del guadagno aveano migrato senza curare i pericoli d' un clima tanto esiziale ai forestieri, assai grande esser dovea nelle montagne, essendo stati quei popoli soggetti a troppe vicende, nè la vita pastorale ch' essi menavano atta alla moltiplicazione della popolazione, motivo per cui con molto giudizio si vogliono leggere i calcoli che ne presentano della popolazione di quest'Isola gli antichi storici sardi, intenti sempre a magnificare le proprie cose.

Gli strumenti d'agricoltura di cui valevansi i Sardi poco differivano da quei dei Romani, che forse adottato aveano con poche variazioni; e questa rassomiglianza che si vede conservata in quasi tutti gli strumenti aratorii, maggiore si mostra nel carro sardo, simile del tutto al plaustro dei Romani, essendo formato di due sole parti, poste l'una sull'altra con ruote fisse all'asse che gira sostenuto da due ricurve bande di ferro. Le ruote composte di tre gran pezzi di legno sono piene e guernite di gran chiovi di ferro, che tengono luogo di lamine.

I Romani traevano inoltre dalla Sardegna una quantità di cera e di miele, singolare per l' amarezza sua derivata dalle erbe amare che abbondanti crescono quivi, e di cui sogliono a preferenza dell' altre nutrirsi le api selvaggie dell' Isola. Non accenneremo del suo appio selvatico di cui tanto parlarono gli antichi scrittori, e che diceasi sì acre da costringere il tappino, che n' avesse gustato, a morire fra acerbe convulsioni che gli moveano i muscoli della faccia in guisa d' un riso sforzato, e da cui volevano fosse venuto il trito *riso sardonico*, poichè accurati scrittori lo tengono in luogo di favola.

Divenuta la Sardegna provincia romana, ebbe la sorte delle altre parti di quel vasto impero. Il primo de' suoi amministratori era il preside, che durante la repubblica ebbe nome

di pretore, da cui dipendea pure la vicina isola di Corsica; ed al preside era lecito lo stanziar quelle leggi che meglio credea convenirsi al buon governo della provincia; il che fa supporre gran parte lasciassersi sussistere delle antiche consuetudini o leggi, con cui già prima reggeansi quei popoli, e che solo poco a poco venissero tutti i sudditi romani a non servirsi che d'un sol codice di leggi. Inappellabili erano le decisioni del preside; e l'ordinaria sua residenza era forse in Cagliari, che si tenne sempre città principale dell'Isola.

Le tre gran isole del Mediterraneo soggette ai Romani pagavano per la maggior parte le imposte in natura, e non in pecunia, e la riscossione loro era affidata al questore, dignità seconda a quella del preside. Moltissime furono le gravezze cui soggiacquero le provincie, massime col progredire dell'impero; fra le ordinarie si annoverava in primo luogo la decima parte del raccolto che pagar doveano i coloni sulle terre che possedevano, e queste diceansi provincie Decumane, fra cui stava la Sardegna; altre provincie erano soggette ad uno stipendio o censo in moneta, e queste erano le stipendiarie, balzello cui molte città dell'Isola pure sopportavano; pesava finalmente sulla provincia il mantenimento del preside; pagavasi il portorio o dazio per quanto veniva introdotto od estratto dall'Isola; nè minor rendita si ricavava dalla finanza sull'escavazione delle miniere di cui faceano grandissimo conto gli antichi, ed a provare che ricche ed abbondevoli fossero quelle d'oro e d'argento specialmente, oltre all'unanime testimonianza degli storici, ne restano le vestigie degl'immensi scavi, le leggi imperatorie prescriventi i modi ad usarsi nel trarne partito, ed i nomi delle città di Metalla e di Ferraria, del distretto di Monteferro, del monte dell'Argentiera, e la denominazione di capo di Logodoro dato alla parte settentrionale dell'Isola. La Sicilia e la Sardegna il principale loro tributo pagavano in frumento, la Corsica in cera.

Fedeli d'altronde i Romani all'astuta loro politica d'attaccare i popoli soggetti al destino della metropoli, ed operare così una compiuta fusione, nulla lasciarono per giungere a questo scopo, e l'ottennero. Facili quant'altri mai nelle cose religiose i Dei stranieri allogarono nel campidoglio, e nel mentre veneravano i numi dei popoli vinti, loro imponevano il culto dei vincitori, e così dopo il rassodamento di quel governo niuna diversità di religione esser dovette fra gli uni e gli altri, tranne la speciale venerazione avuta per alcuni antichi eroi della patria, fra cui culto particolare otteneva

Sardo figliuolo d'Ercole, del quale già abbiamo fatta parola. Vano sarebbe lo investigare le credenze sarde prima del dominio dei Romani. Nel silenzio degli storici a questo riguardo, pare però che molte avessero conservate delle credenze cartaginesi; il che sembra comprovato dalla numerosa raccolta d'idoletti sardi che si trova nel nostro museo d'antichità, la maggior parte dei quali vuolsi per avventura riferire a quell' epoca.

Le principali città della Sardegna, Carali, Sulci, Neapoli, Bosa, Nora, Olbia e Foro Traiano, ebbero la cittadinanza romana, le due prime poco dopo la caduta repubblica, le altre in tempi posteriori. Due colonie s'innalzarono, l' una ad Uselli e l' altra a Torre Libissone, le rovine della quale mostrano ancor oggi quanta esser dovesse la sua importanza. La prima poi conserva e nome ed esistenza, ma invano cercheresti in questa le vestigie dell' antica città romana.

Uomini distinti dell' Isola vennero chiamati a Roma a coprirvi impieghi; e sardi erano Tigellio e Famea famigliari di Cesare e poi di Augusto; quel Tigellio che alla corte di questo principe ne presentava l' immagine dei trovatori del medio evo, e che tanto festosamente ne pinge Orazio, e contro cui tanto inveisce Cicerone. Molte famiglie romane vennero a stabilirsi in Sardegna, e questo amalgama delle due nazioni, prodotto dalla comunanza de' costumi e delle instituzioni, strinse i vincoli d' un' amicizia reciproca non più intorbidata che dalle sommosse dei popoli montani; ed è maraviglioso come la savia politica dei Romani sapesse dominare il mondo con imporre persino alle vinte nazioni la propria lingua, che, a quanto pare, era universalmente adottata nell' Isola, restando a testimonio le tribù di alcuni montanari, presso cui la lingua latina è parlata ai dì nostri ancora in quasi tutta la sua purezza. Ed il più difficile e maggior mutamento che possa avvenire in una nazione egli è certamente quello della lingua.

Il tempo, le irruzioni dei barbari e la non curanza specialmente dei moderni rovesciarono gli edifizii che i Romani aveano innalzato nelle varie parti dell'Isola, ma le loro rovine attestano ancora la sublimità delle opere di quella grande nazione. Il Tempio della Fortuna, le cui rovine esistono ancora in Torres, il vasto anfiteatro di Cagliari, di cui si riconosce ancora il circuito, il buon gusto e la dilicatezza de' fregi che ornavano questi monumenti son prova che le belle arti venute di Grecia in Italia nulla aveano perduto dell' eccellenza loro nello spandersi nelle varie provincie. Nè meno osservabili erano l' acquidotto di Torres, che prendendo l' acqua dalle

colline che fanno corona a Sassari, la portava a quella colonia per lo spazio di molte miglia. L' acquidotto di Nora, benchè men lungo, e finalmente il cagliaritano maggiore d' entrambi, la cui estensione da Santa Maria di Siligua a Cagliari equivale a dieci miglia e mezzo di Piemonte. Magnifici ponti accavalciavano i fiumi, e degno specialmente d' essere visitato è quello che traversa la piccola fiumana di Porto Torres presso le rovine dell' antica Torre Libissone, che ancora sussiste. Le molte sorgenti minerali calde e fredde che si trovano nell'Isola aveano allettati i Romani, che tanta importanza mettevano nell' uso dei bagni, e magnifiche terme vi sorsero; ma i tristi tempi e la moderna avarizia lasciarono rovinare gli edifizii antichi, nè altri s' innalzarono , e quelle acque preziose alla mal ferma salute, che abbondevoli e svariatamente salubri scaturivano nell' Isola, sono ormai divenute inutili, poichè non avendo il malato ove ricovrarsi, il più delle volte torna dai bagni con una soprassoma di male, cagionato dal grave calore del giorno e la frescura delle notti, a cui son breve riparo le mal connesse capanne di foglie, in cui hanno stanza.

Basterebbe poi per farsi un' idea della opulenza della Sardegna a quei tempi lo esaminare la gravità delle concussioni a cui si lasciarono andare alcuni dei suoi pretori, ed il fatto di Scauro già per noi accennato è prova di questa verità.

Ci toccherebbe per ultimo, a render compiuto questo specchio dello stato civile e politico dell' isola di Sardegna sotto il dominio dei Romani, di parlare delle pubbliche strade che i Romani , ben sapendo quanta fosse l' importanza d' una pronta comunicazione fra le varie provincie colla metropoli e di quelle fra loro, non aveano obbliate in alcuna parte dei loro dominii, ma più agevole si presenterà quest' argomento allorchè, toccando il secolo decimonono, con questa narrazione dovremo ragionare delle operazioni stradali eseguite nell' Isola regnando il re Carlo Felice.

Divenuto Augusto signore del mondo romano, ne divise le provincie, altre lasciando all' amministrazione del Senato, altre per sè riservando, e la Sardegna toccava al Senato che vi mandava un proconsole a reggitore.

Anni di Cristo 19 - 56

Pochi sono i fatti degni di venir rammentati nel governo dei Cesari. Sotto Tiberio cresciuti smisuratamente i malfattori nell' Isola, un senatus-consulto mandava a rinforzo della soldatesca quattromila Giudei, collo scopo di sbarazzarsene, per-

chè infestati delle superstizioni egizie ed ebraiche. Nel regno di Nerone un Vispanio Lena preside veniva condannato per avere con soverchia avarizia governata la provincia; e molti anni dopo in quest' Isola stessa esercitava la questura Settimio Severo, che vestì poi la porpora imperiale.

Ed a questo punto quasi intieramente cessando dalle storie il nome di quest' Isola nel lungo periodo di tempo che corse da Augusto alle prime incursioni dei Barbari, tacerebbero i suoi annali se ampia fonte non presentassero le cose ecclesiastiche di cui siamo pure per tener discorso, notando solo prima di ciò le diverse mutazioni cui andò l' Isola soggetta nelle varie divisioni che si fecero dell' impero sotto i seguenti regnanti. Divisosi da Costantino il Grande il mondo romano in quattro prefetture, e queste in diocesi, la Sardegna si trovò soggetta al prefetto dell' Italia, nella cui prima diocesi era compresa fra le provincie presidiali, e varie leggi del codice teodosiano ne mostrano che Costantino l' avea assoggettata in un colla Sicilia e la Corsica ad un razionale che prendeva nome delle tre provincie, cui spettava la cura dei fondi patrimoniali in essa esistenti. Nella final divisione dell' impero fra Valentiniano e Valente, non vi ha dubbio che la Sardegna restò all' imperator d' Occidente, nè ebbe a far parte dell' impero d'Oriente, sinchè venne da questo riconquistata sui Barbari che se n' erano fatti padroni, come vedremo in seguito. Nè altra cosa forse troviamo più degna di memoria se non fossero i nomi di alcuni presidi ed i sommarii d' alcune leggi che vennero interpolatamente pubblicate su questa regione; ma la minutezza di queste investigazioni e la futile loro natura rifuggono all' indole d' un breve compendio.

Antichissima esser dovette nella Sardegna la predicazione del vangelo; opinione che trova in suo appoggio e la costante tradizione delle chiese sarde, ed il nome di molti martiri che nelle varie persecuzioni cui andò soggetta quella nascente chiesa ivi sparsero il loro sangue a difesa delle cristiane credenze. Le notizie dei più antichi martiri sardi pare che riferir si debbano alla persecuzione avvenuta sotto Nerone; ma benchè non vi sia dubbio sulla veracità del fatto, sarebbe difficile il determinare se in questa veramente od in un' altra abbiano perduta la vita, ricavandosi dagli storici che quella persecuzione non oltrepassò le mura della capitale. Meno dubbii sono i ricordi che ne restano dei campioni della fede stati martirizzati regnando Adriano ed Antonino, come indubitato è pure che nella Sardegna vi andava in esilio per

comando di Massimino il pontefice Ponziano col sacerdote Ippolito, che quivi poscia venivano uccisi e martoriati; nè mai scemò l'ardore dei Sardi per la novella fede, trovandosi non pochi di loro annoverati fra le vittime delle persecuzioni di Diocleziano e degli altri imperatori. Bastano tali memorie per mostrare che la fede cristiana non tardi penetrò in Sardegna; ma gli storici di quest' Isola, risalendo alla origine, vollero che la prima sementa ne venisse gittata dal principe degli apostoli, e che la sacrata vigna fosse coltivata dall' apostolo delle Spagne S. Giacomo e dal divino Paolo: la totale mancanza di prove c' impedisce dal prestar fede alle due prime asserzioni, mentre possiamo con qualche plausibilità ricevere la predicazione di san Paolo, opinione in favore di cui milita Teodoreto, che tramandandoci le tradizioni delle chiese cristiane, narra esser passato il divino apostolo nelle Spagne, ed avere contemporaneamente grandi benefizii arrecato colla sua predicazione alle isole che trovansi fra quella provincia e l' Italia.

Incerte del pari e soggette a gravi discussioni sono le notizie che si hanno tanto sulla prima instituzione dell'episcopato nell' Isola, che nel determinare a quale dei vescovi ne spettasse il primato; questioni che non prenderemo ad esaminare, poichè ardua e difficile è la trattazione di simili argomenti, che d'altronde male comparirebbero in un breve compendio. Direm solo adunque che la tradizione di queste chiese risale con non interrotta serie di vescovi sino ai tempi apostolici, e la cagliaritana venera specialmente tra i suoi pastori S. Clemente pontefice, ed i nomi di non pochi martiri; ma ciò nullameno i monumenti autentici di quest'episcopato, il primo e più antico dell' Isola, non sono anteriori ai primi anni del secolo IV, in cui fra i nomi dei varii vescovi intervenuti nel concilio d' Arles, raunato contro i Donatisti, troviamo quello di Quintasio vescovo di Cagliari; ed in questi tempi appunto coglieva in Fausania, l' antica Olbia, il vescovo Simplicio le palme del martirio.

L' antica colonia di Torre Libissone ebbe anche dai primi secoli i suoi pastori, ma gravi difficoltà insorgono nel determinare con precisione le epoche; difficoltà che eguali s'incontrano sul vescovato turritano, che alcuni scrittori vollero pure decorare della dignità di metropolitano, assoggettandole il vescovo di Fausania, non trovandosi alcun monumento che ne indichi il nome di un qualche prelato turritano prima del secolo V. Ma se non ebbero nei primi secoli la qualificazione di me-

tropoliti, godeano il singolar privilegio di dipendere direttamente dal Sommo Pontefice, cui erane riserbata l'ordinazione. Dalla qual distinzione ebbe forse origine la contesa così acremente agitata fra i due principali prelati dell'Isola; quistione mossa nanti la Ruota romana nel 1606, e su cui non tocca il portare giudizio, come ne avvisò il primo storico di quest'Isola, poichè lo stesso maggior tribunale della Santa Sede si rimase dal farlo, contentandosi dichiarare la maggior antichità della chiesa cagliaritana, e nel rispetto di sede vescovile ed in quello di metropolitana, dignità questa di cui era fregiata sino dal secolo quarto, come evidentemente dimostra la qualificazione di metropolitano data in quel tempo dal vescovo d'Alessandria Atanagio al gran prelato cagliaritano Lucifero, uomo di cui l'ordine dei tempi c'invita a ragionare, massime che a lui s'accoppia il nome d'un altro grande che pur vide i natali in quest'Isola, il vercellese Eusebio.

Lucifero ed Eusebio erano entrambi nati in Cagliari in sullo scadere del terzo secolo; mossi e l'uno e l'altro da zelo ardente di religione, datisi ad indefesso studio, erano venuti in fama per la singolare loro perizia nell'intelligenza delle sacre scritture, per l'eccellenza dell'ingegno, e per la naturale facondia del dire: conturbata la chiesa dall'eresia degli Ariani, entrambi n'erano andati all'imperatore come legati, ed ottenuta aveano la convocazione d'un concilio, che venne poscia celebrato in Milano, ed a cui presiedette come legato del pontefice lo stesso Lucifero. Malgrado però l'ingegno e la dottrina degli ortodossi, e la costanza dei padri, tornate superiori le mene degli Ariani, nè vedendosi mezzo a conciliazione, Costanzo imperatore, che teneva per l'eresia, disperando di tanta fermezza, abbandonò i legati del pontefice a strazii inumani, e li confinò in lontane regioni. S'infervorava nell'esilio lo zelo di Lucifero, e di là scriveva quelle sue celebrate epistole a Costanzo, in cui mal saprebbesi se maggiore sia la forza e la sublimità dei concetti, o l'ardente fervore della religione.

Morto Costanzo, e venuto al trono Giuliano, cessarono in apparenza le persecuzioni, ed ai vescovi confinati fu fatto lecito il ritorno nelle loro sedi; prima però di ritornarvi, per sanare le piaghe della chiesa, raunavasi, per opera specialmente di Lucifero e d'Eusebio, un concilio in Alessandria, cui il primo non interveniva che per mezzo di due suoi diaconi; e quivi vedendo i padri il triste andazzo dei tempi, e quanto pericolosa la troppo severità, adottavano temperamenti mezzani, riam-

mettendo nella comunione i vescovi ariani penitenti, e facendo ad essi abilità di governare le loro chiese.

Lucifero questo attribuendo nella fortezza dell'animo suo a debolezza, e biasimando questa condiscendenza, insorse contro Eusebio, creduto da lui autore principale di quei decreti, disgiungendosi dalla sua comunione e da quella degli altri padri del concilio, senzachè sappiasi se sia rientrato nel seno della chiesa, vario essendo il giudizio che ne portarono i più gravi dottori della cristianità. Moriva Lucifero in Cagliari nell'anno 370, cui tenea dietro fra un anno il suo compagno Eusebio.

Il quinto secolo gravido di avvenimenti e di sventure sorgeva sul mondo romano, e quella mole immensa corrosa internamente dalla propria degenerazione e scossa dall' impeto dei Barbari settentrionali che a torme si precipitavano a vendicare la schiavitù di tanti secoli, stava ormai per crollare; le provincie più lontane meno guardate cadevano ad una ad una nelle mani dei Barbari, nè i provinciali, esausti ed oppressi dall' avarizia de' padroni e dalle scorrerie dei nemici, poteano pensare ad una difesa, da cui non avrebbero ricavato che poco o nissun frutto; Roma, non più capitale del mondo, non vantava a sua difesa che un magico nome e deboli mura, breve riparo all' innata arditezza dei Barbari; e già l' Africa era sfuggita all' impero, chè i Vandali occupatala, regnando Onorio, aveanvi fermata lor sede.

L' importanza delle isole del Mediterraneo non tardò a farsi conoscere ai dominatori dell' Africa, e Genserico loro re sentita la morte di Valentiniano, con una forte armata vi approdava e s'impadroniva, volgendo forse il 456, della Sardegna, della Sicilia e della Corsica in un colle isole Baleari; e così dopo un lungo correr di secoli tornava la Sardegna per la seconda volta in soggezione dell' Africa. Nè abbiamo a rammentare sul regno di Genserico, se non che parteggiando egli per gli errori dell' arianismo, angustiava con ogni suo potere i vescovi cattolici dell' Isola e li cacciava in bando. Nel 461, regnando ancor Genserico, veniva innalzato al supremo seggio della chiesa il sardo Ilario, che per le sue opere in que'tempi calamitosi si mostrò non indegno successore del magno Leone che preceduto l'avea. Scrisse egli calde lettere ai vescovi delle Gallie in cui alcuni disordini eransi radicati, convocò un concilio in Roma ove gravi quistioni si agitarono, e nell'anno che precedè la sua morte induceva Antemio imperator d'Occidente, settatore dell'eresia macedoniana, a promettere con giu-

ramento di tutto operare per impedire la propagazione di quelle perniciose dottrine.

Nell' anno stesso (468) in cui Ilario mancava ai viventi, Leone imperatore d'Oriente, mosso dall'arditezza dei Vandali, si preparava ad abbassare il potere di Genserico; scopo precipuo dell'impresa era il conquistar la Sardegna, e di questo venne incaricato Marcelliano, uomo di somma probità e valore, che vi riuscì maravigliosamente, ma o ne andasse fallito l'assalto principale che contro l' Africa si era diretto, o forza degli accordi cui calarono Greci e Vandali, a questi ricomparisce l' Isola soggetta per tutto il tempo in cui furono rispettati quei patti.

Successe a Genserico il figliuolo Unnerico, di cui le storie non rammentano che le persecuzioni eccitate contro i cattolici; persecuzioni rimesse alquanto nel regno di Gundabundo, ma che più feroci scoppiarono venendo al trono Trasamondo minor fratello del re trapassato, che tentando invano d'abbattere la costanza dei vescovi africani, gli esiliava nella Sardegna. E fra questi annoveravansi chiarissimi Fulgenzio vescovo di Ruspa e quello d' Ippona, che seco esulando, portava la preziosa salma del suo antecessore Sant' Agostino. Nell'anno 498, sei anni prima cioè che seguisse l' esilio suddetto, un altro sardo saliva il supremo seggio del pontificato in un punto in cui gravi contrasti perturbavano la chiesa. Saggi furono gli ordinamenti di Simmaco che così veniva chiamato il novello pontefice, e rammentano con lode le storie di quanto egli oprasse a rimarginare le piaghe della cristianità, ed a spegnere le ripullulanti eresie.

A. 530 - 533 - 534

Cessò la persecuzione nel 523, quando venuto al trono Ulderico richiamavansi i vescovi confinati. Ma usurpato il regno da Gelimero, ed inquietando egli gli stati dell'imperatore d'Oriente, seppe attirare sopra di sè le armi romane. Mentre Belisario, cui avea Giustiniano affidata la somma della guerra, le armi apparecchiava contro i Vandali, Goda duce della Sardegna per Gelimero, spinto da privato interesse, fattone consapevole Giustiniano, ed avutone armi e soldati, apertamente si ribellava e cingeva il R. serto. Dura tornò a Gelimero, che ben ne conosceva l'importanza, la perdita della Sardegna, e per riaverla, con buona frotta di soldati spediva il suo fratello Zazone, che sorpresa la città di Cagliari e rotto l' esercito nemico, mandava l' usurpatore a morte; ma poco era la fortuna propizia

ai Vandali nell' Africa, mentre loro arrideva nell' Isola, e Belisario era già padrone di Cartagine quando Gelimero in tutta fretta richiamava Zazone. Riuniti i due eserciti vandalici, non ebbero sorte migliore, e disfatti compiutamente da Belisario, colla loro dispersione si spense il nome dei Vandali. Cirillo e Fara legati dell'impero, inviati allora con buon nerbo di truppe, ridussero in breve tempo l' Isola all' impero.

Inteso Giustiniano allora a riordinare le nuove provincie, la Sardegna assoggettava al prefetto pretorio dell' Africa, destinando al suo governo un magistrato col titolo di preside, e quindi passando all' ordinamento delle cose militari, raccomandava specialmente di guardare i monti abitati dai Barbari, sotto un qual nome comprendevansi popoli che traevano origine da una frotta di Mauritani che i Vandali vincitori avevano colà inviati, e che annidatisi nei monti prossimi alla capitale, eransi attirata l' esecrazione de'nazionali colle continue loro scorrerie. Queste barbare genti, che per lungo tempo ritennero il nome di Barbaricini, e che spesse volte vedremo rammentati in queste storie, vogliono alcuni traessero origine dagli antichi Iliesi; ma nell' oscurità in cui siamo sulle sorti di questo popolo per la perdita delle Deche di Tito Livio, ne rimane incerta la cosa. Checchè siane però, egli è certo che il loro nome si serbò dopo tanti secoli intatto nei tre distretti dell' Isola detti ancor oggi Barbagie, e che Barbaricini e non più Iliesi si chiamarono quelle inquiete tribù che tanto moleste furono ai dominatori ed agli abitanti dell' Isola, cui sempre inquietavano colle loro scorrerie.

A. 551 - 555

La saviezza del governo di Giustiniano e le vincitrici sue armi promettevano una durevole pace ed il rimarginamento delle antiche piaghe, se una nuova generazione di Barbari non si fosse precipitata sulle provincie dell'impero orientale. Chiamato Totila al regno dei Goti, già padroni dell' Italia, e tornate le sue armi vittoriose in più scontri degl' imperiali, allestito un possente naviglio, s' impadroniva della Corsica e della Sardegna, che invano tentava ritogliergli Gioanni duca dell' Africa, che, approdato alla spiaggia di Cagliari ed accampatovisi, lasciò sorprendere le sue schiere dai Goti, e, rotto, ebbe tempo appena di riparar alle navi. Questa nuova vittoria li fece assoluti padroni dell' Isola, ma poco durò la fortuna dei Goti. Narsete, vincitore di Totila e di Teia, che lasciarono la vita sul campo, venuto a patti col nemico esercito, otteneva lo

sgombro di tutta l'Italia dall' armi dei Goti, ed anche della Sardegna, che comparisce novellamente soggetta alla dominazione di Giustiniano e de' suoi successori nell' impero.

Il sistema adottato da Giustiniano si continuò da' suoi successori nel governo delle provincie; ma per le nuove incursioni dei Barbari e l'infingardaggine degli effimeri imperatori dell' Oriente andavasi perdendo la maestà dell' impero, ed i popoli più non sperandone altrove, cominciavano a conoscere la necessità di trovare in loro stessi i mezzi della propria difesa. In questo stato di abbandono e di decadenza, maggiore si facea lo zelo per la religione, ed attorno ai loro pastori si raunavano i popoli come a sicuro ausilio, e maggiore era la reverenza pel romano pontefice, capo supremo dell' ecclesiastica gerarchia. Lo zelo indefesso dei romani pastori pell' allievamento de' popoli oppressi sotto il peso di tante calamità, il rispetto che aveano a Roma cristiana mostrato i Barbari stessi, maggiore ne faceano l' autorità, e quindi forse una delle cagioni di quell' influenza che presero i papi nel governo temporale di varie parti dell' Italia principalmente; così la Sardegna, benchè tuttavia riconoscesse nelle cose civili la dipendenza dalla prefettura dell'Africa che v'inviava un magistrato col nome di preside, e s' avesse per le militari un proprio duce, cariche che spesse volte si riunivano in un solo, come ricaviamo dalle lettere del santo pontefice Gregorio il Grande, nell' abbandono in cui si trovava, meglio veniva retta dai consigli di questo indefesso pontefice, che non degli ufficiali dell' impero; e degno di venir rammentato in questo torno toccante il finir del sesto secolo si è come nell' anno 594, venendosi a condizione di pace tra Zabarda duce militare dell' Isola ed Ospitone regolo dei Barbaricini, s' ottenesse per opera specialmente di Felice vescovo di Porto e Ciriaco abbate che questi abbracciassero la cristiana religione, a ciò movendoli lo stesso Ospitone che già prima erasi fatto cristiano. Questa conversione non impedì però che molti usi pagani si conservassero lungo tempo ancora; il che diede luogo ad un' altra lettera dello stesso pontefice, che amaramente se ne lagna col vescovo di Cagliari; ma forse Gregorio non ebbe la consolazione di vedere eseguiti i suoi ordini, poichè si trovano ancora fra i montanari sardi, e precisamente negli stessi luoghi, tratti di queste usanze, che però cominciano a cadere in dimenticanza.

Nè solo alle cose ecclesiastiche di quest'Isola pensava Gregorio, ma pur si rivolgeva alle civili; sapeasi in Roma che

Agilulfo duca di Torino, il quale, per aver sposata Teodolinda avea salito il trono dei Longobardi, meditava uno sbarco sulla Sardegna (anno 598), e ne scriveva a Gianuario vescovo perchè si guardasse; ma già i Sardi aveano saputo respingere dal loro lido gli aggressori, e per timore d'una seconda invasione, acremente sollecitava lo stesso pontefice ed il vescovo di Cagliari ed il prefetto dell' Africa a tenersi preparati; pericoli però che svanirono per la solenne pace conchiusasi quindi fra il re Agilulfo e Callinico esarca di Ravenna (A. 599). Epoca questa ben malaugurosa per l'Isola, e che ne segna lo stato dell' impero orientale, nel vedere costretto il sommo pontefice a rivolgersi ad un vescovo per la difesa dell' Isola, senzachè pur vi fosse in essa un uomo di guerra che sostenesse le parti dell' impero, a tanto erano venuti i successori di Cesare, d'Augusto e di Costantino. Ma sia che mosso dall' innata sua sollecitudine, od incaricato specialmente dall'imperator Maurizio questo eseguisse il pontefice, non vuolsi credere che già esercisse quei diritti di cui fu poscia rivestita la chiesa romana, avendosi da inconcussi documenti che ancora a quei tempi esercitavano, benchè neghittosamente, la loro autorità i greci imperatori.

E quivi abbiamo una lacuna di quasi un mezzo secolo in cui nulla la storia ci rammenta degno di venir ricordato. Nel 665 si notano le avanie e le concussioni cui andò l'Isola soggetta per opera dell' imperator Costante, che venuto in Sicilia struggeva e spogliava i sudditi per modo così barbaro, non risparmiando pure ai luoghi sacri, che peggio certamente non aveano fatto i Barbari. E maggiori addensandosi le tenebre, corrono secoli intieri senza vedere nelle storie il nome di quest'Isola; ma il principio del secolo ottavo fu terribile alla Sardegna, poichè d'allora in poi cominciarono a provarsi le scorrerie dei Saraceni, gente ferocissima, che compì quella totale distruzione d' ogni civiltà che cominciata aveano i Barbari del Settentrione. Ignoransi le precise epoche delle prime invasioni dei Saraceni nella Sardegna, ma un fatto su cui non vi ha dubbio è che fra l' anno 721 ed il 725 i Saraceni vi aveano stabil sede, poichè narrano le cronache di questi tempi, che Liutprando re dei Longobardi, venuto in cognizione delle nefandità che gl' Infedeli ivi commetteano, inviava alcuni suoi messi per riscattare il prezioso deposito del corpo di Sant' Agostino, stato colà portato dai vescovi fuggiaschi nelle persecuzioni di Trasamando, ch'egli fece poscia con solenni pompe deporre nella cattedrale di Pavia; dimodochè

pare che il tempo della loro conquista si possa fissare tra l'epoca della stabile dimora dei Mori nella Spagna, da cui scioglier dovettero le prime spedizioni per la Sardegna, ed il fatto testè accennato.

Possenti ragioni ne provano che la Sardegna, malgrado l'asserzione di molti de' suoi storici, non passò sotto il dominio de' Longobardi, nè poscia sotto quello di Carlo Magno, e che la signoria degl'imperatori greci non fu interrotta nè dagli uni nè dagli altri, ma sempre continuò sino all' occupazione dei Saraceni, che non dovette essere però di lunga durata, conciossiachè nel principio del secolo nono si vedono nuovamente in armi que' Barbari per impadronirsene, senzachè sappiasi però se ciò sia avvenuto per opera degli stessi nazionali mal sofferenti quel giogo, o coll' aiuto dei Greci, ed ignorandosi del pari se tornata sia all' obbedienza dell' impero, o già allora si esercitassero dalla chiesa romana quei diritti di cui troveremo poscia evidenti le traccie. E così negli ultimi anni del regno di Carlo Magno, cioè nell' 807, vediamo segnata nelle cronache una grande disfatta toccata ai Saraceni che tentavano impadronirsi dell' Isola; vittorie che troviamo ripetute nell' 810 e 813, benchè sia difficile il darne schiarimenti per la fuligine che ingombra questi tempi. Nell' 815 i Sardi intimoriti dalla guerra che stava per scoppiare nuovamente tra i Saraceni e Lodovico Pio, a lui inviavano una solenne ambasciata, da cui vollero alcuni storici dedurre una spontanea dedizione dell' Isola, cosa incerta mancandone del tutto le prove. È ciò nondimeno indubitato che alcuni anni dopo Lodovico Pio nella celebre sua costituzione da lui emanata nell' 817, in cui amplia e riconferma le donazioni già fatte alla chiesa romana da Carlo Magno suo padre alla cessione della Corsica già in esse mentovata, vi aggiunge la Sicilia e la Sardegna, provincia di cui ignorasi come avesse acquistato il dominio.

Vano sarebbe e noioso il ricercare nelle confuse memorie dei secoli nono e decimo i pochi fatti relativi a quest'Isola; tristissima era la sua condizione angustiata dalle continue scorrerie dei Mori che eransi annidati e flagellavano il centro dell' Italia, mentre metteano a sacco tutte le spiaggie; il perdersi d'ogni civiltà e la ferrea ignoranza che soffocava ogni cosa erano giunti al massimo; le cose religiose stesse scadevano, e di non poco danno era la quasi continua presenza di questi Barbari. Cagioni forse che insieme riunite scemarono pure il numero dei vescovati che in quest'epoca troviam ridotti a quattro

soli, cioè Cagliari, Torres, Solci e Fausania, mentre sette esser doveano ai tempi di Gregorio Magno, come si raccoglie dalle sue lettere (864).

Benchè incerte siano le notizie sulle successive incursioni dei Saraceni, pare che non fosse quest'Isola una delle prime a venire nel loro dominio, poichè, a quanto si può conghietturare, tenendo il pontificato Nicolao I già oltrepassata la sua metà il secolo nono, era ancor libera da quel giogo, mentre liberamente egli spediva nell' Isola due suoi legati perchè curassero la correzione di molti abusi colà invalsi; nè altra cosa ci resta su quest' Isola sino al principiare del secolo undecimo, in cui le storie cominciano a parlarci delle prime invasioni di Museto.

Maggiore d' ora innanzi sarà l' interesse nell' istoria di quest' Isola, che vedremo fra breve, scosso il giogo de' Saraceni, reggersi coi proprii giudici; e benchè troppo corto sia forse questo periodo, avremo l' alleviamento di trattar cose che a lei specialmente si appartengono, mentre sinora non fu questa narrazione che una sequela della storia delle altre provincie del mondo romano, ed in questi tempi appunto vuolsi collocare l' investigazione sulla prima origine dei giudici sardi; investigazione che procureremo di fare con quella brevità, che ci ha sinora servito di guida, usando quella semplicità e chiarezza che potrà render meno gravosa la lettura d' una discussione in cui tutti si trovano i triboli dell'antiquaria, massime che da questo punto un' epoca novella sorge per la Sardegna, e la storia delle invasioni e delle rotte toccate a Museto ultimo de' loro regoli a possederla va strettamente collegata con quella de' suoi giudici e colla narrazione delle imprese dei Genovesi e dei Pisani, che quindi se ne impadronirono.

CENNI CRONOLOGICI
SUI
SOVRANI REGNANTI D'EUROPA

I.

GREGORIO XVI Sommo Pontefice

Nacque in Belluno il 18 settembre del 1765, e fu monaco Camaldolese, de' quali venne chiamato a vicario generale. Ebbe fama grandissima per la sua scienza nelle cose canoniche, e per la profonda sua cognizione nelle lingue orientali. Fu creato Cardinale il 21 marzo 1825, e la sua creazione pubblicata il 13 marzo 1826 dal Sommo Pontefice Leone XII. Rapito ai viventi Pio VIII nella notte del 30 9.bre 1830 in età di 79 anni e dieci giorni, dopo un Pontificato non maggiore di venti mesi, si aprì il Conclave, ed il 2 febbraio 1831 venne eletto a Sommo Pontefice il Cardinale Mauro Capellari in età allora di 66 anni, che prese il nome di Gregorio XVI. Il 6 dello stesso mese fu consecrato e coronato, ed il giorno 31 di maggio dell'anno vegnente prese possesso nella basilica di s. Gioanni in Laterano.

II.

NICOLO' I Imperator delle Russie.

L'Imperatrice Elisabetta, figliuola di Pietro il Grande, morta nel 1762, avea nel 1742 nominato Gran Duca di Russia e suo successore al trono il Duca Carlo Pietro Ulrico, figliuolo della sua sorella Anna, ch'era andata a marito con Carlo Federico, Duca di Holstein-Gottorp. Pietro Ulrico, che prese il nome di Pietro III, fu il ceppo della nuova dinastia degli Holstein-Romanow, che d'allora in poi tennero il trono di Russia. Detronizzato Pietro, fu chiamata ad Imperatrice la sua moglie, figlia di Cristiano Augusto di Anhalt-Zerbst col nome di Caterina II, che fu madre di Paolo I, mancato di subitanea morte nel 1801. Salì sul trono allora il suo figlio Alessandro I, cui succedette il minore fratello Nicolò I Paulowitsch, nato nel 1796, stante la rinuncia già fatta sotto il 28 agosto 1823, e confermata, tosto avuta la notizia della morte del fratello, dal G. Duca Costantino. Il 13 luglio del 1817 Nicolò sposò Federica Luigia Guglielmetta figlia del Re di Prussia, nata il 13 luglio del 1798, e che lo fece padre di sette figliuoli, quattro maschi e tre femmine.

III.

FERDINANDO I IMPERATOR D' AUSTRIA.

Dal matrimonio di Maria Teresa, figliuola dell' Imperatore Carlo VI ed erede de' suoi vasti dominii, con Francesco di Lorena G. Duca di Toscana, amendue discendenti dall' antica famiglia de' principi di Habsbourg, ebbe origine la Casa d'Austria-Lorena, il ceppo della moderna dinastia austriaca, che tanti de' suoi principi avea avuti rivestiti della dignità d' Imperatori del Sacro Romano impero. Francesco I, figliuolo dell' Imperator Leopoldo II, che n' era stato coronato il 14 luglio 1792, vi rinunciò il 6 agosto 1806, essendosi già sino dall' 11 agosto 1804 dichiarato Imperatore ereditario d' Austria. Dalla seconda delle sue quattro mogli, Maria Teresa figlia di Ferdinando Re delle due Sicilie, che mancò ai viventi il 13 aprile 1807, ebbe nel 1793 al 19 aprile l' Arciduca Ferdinando, chiamato, come primogenito, a succedergli. Coronato Re d' Ungheria il 28 settembre del 1830, diede la mano di sposo il 12 febbraio del 1831 a Maria Anna Carolina di Savoia, figlia del defunto Re Vittorio Emanuele di Sardegna, ed il giorno 2 di marzo 1835 venne chiamato all' impero per l' infausta morte del suo genitore, l' Imperatore Francesco I.

IV.

LUIGI FILIPPO RE DE' FRANCESI.

Luigi Filippo Duca d' Orleans venne chiamato a Re de' Francesi il 9 agosto dell' anno 1830. Coll' abdicazione di Carlo X, fatta per atto datato da Rambouillet del 2 agosto 1830 in favore del suo nipote il Duca di Bordeaux (Enrico V), cessò di regnare il Ramo dei Borboni, che avea cominciato a regger la Francia con Enrico IV. Luigi XIII suo figliuolo, morto nel 1643, lasciò due figli, di cui uno continuò la stirpe col nome di Luigi XIV, e l' altro fondò la nuova dinastia dei Duca di Orleans. Filippo, il primo di questi, morì nel 1701, e fu padre di quel Filippo II reggente lo stato nella minorità di Luigi XV. Continuarono la serie di questi Duca un Luigi morto nel 1727, un Luigi Filippo morto nel 1785, e finalmente un Luigi Filippo Giuseppe morto nel 1793, e padre del regnante Sovrano. Luigi Filippo nacque il 6 ottobre 1773, e nel 1809 sposò Maria Amalia figlia del Re Ferdinando di Napoli, da cui ebbe cinque figliuoli e tre figlie. Il suo primogenito Ferdinando Filippo Luigi, già Duca di Chartres, prese il nome di Duca d'Orleans al venire del padre al trono.

SOVRANI E PRINCIPI
PIU' RAGGUARDEVOLI D'EUROPA

(*anni*) **SAVOIA** (*Cattol.*)

38 CARLO ALBERTO, Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme; Duca di Savoia, di Genova, ecc.; Principe di Piemonte ecc. ecc. ecc., nato il 2 ottobre 1798, salito al trono il 27 aprile 1831

35 MARIA TERESA FRANCESCA di Toscana, Arciduchessa d'Austria, Regina di Sardegna, ecc., sua consorte, nata il 21 marzo 1801, sposata il 30 settembre 1817.

Loro figliuoli

16 Vittorio Emanuele Maria Alberto Eugenio Ferdinando Tommaso, Duca di Savoia, n. il 14 marzo 1820

14 Ferdinando Maria Alberto Amedeo Filiberto Vincenzo, Duca di Genova, n. il 15 novembre 1822.

Sorella del Re

36 Maria Elisabetta Carlotta Giuseppina, *v. Austria.*

Madre

57 MARIA CRISTINA ALBERTINA CAROLINA di Sassonia, Principessa di Curlandia, n. il 7 x.bre 1779, vedova di Carlo Emanuele Ferdinando Giuseppe Maria Luigi di Savoia, Principe di Carignano, morto in Challiot il 16 agosto 1800.

Vedova del Re Carlo Felice, morto il 27 *aprile* 1831

57 MARIA CRISTINA di Borbone, Infanta delle due Sicilie, Regina, nata il 17 gennaio 1779.

Figliuole del Re Vittorio Emanuele, morto il 10 *gennaio* 1824, *e della Regina Maria Teresa, Arciduchessa d'Austria, morta il* 29 *marzo* 1832

44 Maria Beatrice Vittoria, n. il 6 dicembre 1792, *v. Modena*

33 Maria Teresa Ferdinanda Felicita Gaetana Pia, *v. Lucca*

33 Maria Anna Ricciarda Carolina Margherita Pia, *v. Austria*

(nate gemelle in Roma il 19 7.bre 1803)

24 Maria Cristina Carolina Giuseppa Gaetana Efisia, nata il 14 novembre 1812, *v. due Sicilie.*

SAVOIA-CARIGNANO (*Cattol.*)

20 Eugenio Emanuele Giuseppe Maria Paolo Francesco di Savoia, Principe di Carignano, nato il 14 aprile 1816.

Sorella

22 Maria Vittoria Luigia Filiberta, nata il 29 7.bre 1814.

ASSIA-CASSEL (*Riform.*)

59 Guglielmo II, Elettore di Assia-Cassel, n. il 28 luglio 1777
56 Augusta Federica Cristina di Prussia, Elettrice, sua cons., n. il I.° maggio 1780, sposata il 13 febbr. 1797.

Loro figliuoli

34 Federico Guglielmo, nato il 20 agosto 1802
37 Carolina Federica Guglielmina, nata il 29 luglio 1799
32 Maria Fed. Guglielmina Cristina, *v. Sassonia-Meiningen.*

Sorelle dell' Elettore

68 Maria Federica, nata il 14 settembre 1768, Duchessa di Anhalt-Bernburg
65 Carolina Amalia, nata l' 11 luglio 1771, vedova del Duca Augusto di Sassonia-Gotha-Altenburg.

Zio dell' Elettore

92 Carlo, nato il 19 x.bre 1744, vedovo il 12 gennaio 1831 di Luigia di Danimarca.

Suoi figliuoli

65 Federico, nato il 24 maggio 1771
69 Maria Sofia Federica, *vedi Danimarca*
63 Giulia Luigia Amalia, Abad. d'Itzehoe, n. il 19 genn. 1773
47 Luigia Carolina, nata il 28 settembre 1789, Duchessa di Holstein-Beck-Glucksburg.

Altro zio dell' Elettore

89 Federico, nato l' 11 7.bre 1747, vedovo il 18 agosto 1823 di Carolina Polissena di Nassau-Usingen.

Suo figliuolo

49 Guglielmo, nato il 24 dicembre 1787
47 Luigia Carolina di Danimarca, sua consorte, nata il 30 ottobre 1789, sposata il 10 novembre 1810.

Loro figliuoli

16 Federico Guglielmo Giorgio Adolfo, n. il 26 9.bre 1820
22 Maria Luigia Carlotta, nata il 9 maggio 1814

19 Luigia Guglielmina Federica Carolina Augusta Giulia, n. il 7 settembre 1817
13 Augusta Federica Maria Carol. Giulia, n. il 30 8.bre 1823.

Altri figliuoli del Landgravio Federico

46 Federico Guglielmo, nato il 25 aprile 1790
43 Giorgio Carlo, nato il 14 gennaio 1793
42 Luigia Carolina Federica, n. il 9 aprile 1794
40 Maria Guglielmina Federica, *v. Mecklenburg-Strelitz*
39 Augusta Guglielmina Luigia, *vedi Gran-Bretagna.*

ASSIA-DARMSTADT (*Luter.*)

59 { LUIGI II, Gran Duca di Assia-Darmstadt, nato il 26 dicembre 1777, succeduto a suo padre il Gran Duca Luigi I, morto il 6 aprile 1830
48 { GUGLIELMINA LUIGIA di Baden, Gran Duchessa, sua consorte, n. il 10 settembre 1788, spos. il 19 giugno 1804.

Loro figliuoli

30 { Luigi, Gran Duca ereditario, n. il 9 giugno 1806
23 { Matilde Carolina Guglielmina di Baviera, sua consorte, nata il 30 agosto 1813, sposata il 26 dicembre 1833
27 Carlo Guglielmo Luigi, n. il 23 aprile 1809
13 Alessandro Luigi Cristiano Giorgio Federico Emilio, nato il 15 luglio 1823
12 Massimiliana Guglielmina Augusta Sofia Maria, nata l'8 agosto 1824.

Fratelli del Gran Duca

56 { Luigi Giorgio Carlo Federico Ernesto, n. il 31 agosto 1780
50 { Carolina Ottilia di Toeroe-Zendroe, Principessa di Nidda, sua consorte, nata il 23 aprile 1786, sposata il 29 gennaio 1804
48 Federico Augusto Carlo Antonio, nato il 14 maggio 1788
46 Emilio Massimiliano Augusto Carlo Leopoldo, nato il 3 settembre 1790.

Ramo di ASSIA-HOMBURG

66 { LUIGI GUGLIELMO FEDERICO, Landgravio di Assia-Homburg, nato il 29 agosto 1760
68 { AUGUSTA AMALIA di Nassau-Usingen, sua consorte, nata il 30 dicembre 1778, sposata il 2 agosto 1804.

AUSTRIA (*Cattol.*)

43 FERDINANDO I, Imperatore d' Austria, Re di Ungheria e di Boemia ecc., n. il 19 aprile 1793, salito al trono il 2 marzo 1835

33 MARIA ANNA di Savoia, sua consorte, Imperatrice d' Austria, Regina d' Ungheria, Boemia, ecc., nata il 19 settembre 1803, sposata il 12 febbraio 1831.

Fratello dell' Imperatore

34 Francesco Carlo Giuseppe, nato il 7 dicembre 1802

31 Federica Sofia Dorotea Guglielmina di Baviera, sua cons., nata il 27 gennaio 1805, sposata il 4 novembre 1824.

Loro figliuoli

6 Francesco Carlo Giuseppe, nato il 18 agosto 1830
4 Ferdinando Massimiliano Giuseppe, n. il 6 luglio 1832
3 Carlo Luigi Giuseppe, nato il 30 luglio 1833.
1 Maria Anna Carolina Pia, nata il 27 ottobre 1835.

Vedova dell' Imperatore Francesco I.°, *morto il* 2 *marzo* 1835.

44 Carlotta Augusta di Baviera, Imperatrice e Regina, n. l' 8 febbraio 1792.

Sorelle dell' Imperatore

45 Maria Luigia Leopold. Francesca Teresa Giusepp., *v. Parma*
38 Maria Clement. Francesca Giuseppina, *v. due Sicilie*
35 Carolina Ferdinanda Teresa Giuseppina Demetria, *vedi Sassonia,* ramo Albertino
32 Maria Anna Francesca Teresa Giuseppina Medarda, nata l' 8 giugno 1804.

Zio dell' Imperatore

65 Carlo Luigi Gioanni Giuseppe Lorenzo, n. il 5 sett. 1771, vedovo il 29 dicembre 1829 di Enrichetta Alessandrina Federica Guglielmina di Nassau-Weilburg.

Suoi figliuoli

19 Alberto Federico Rodolfo, nato il 3 agosto 1817
18 Carlo Ferdinando, nato il 29 luglio 1818
15 Federico Ferdinando Leopoldo, nato il 14 maggio 1821
9 Guglielmo Francesco Carlo, nato il 21 aprile 1827
20 Maria Teresa Isabella, nata il 31 luglio 1816
11 Maria Carolina Lodovica Cristina, n. il 15 7.bre 1825.

Altro zio dell' Imperatore

60 Giuseppe Antonio Gioanni, Palatino del Regno d'Ungheria, nato il 9 marzo 1776, vedovo il 16 marzo 1801 di Alessandra Paulowna, Gran Duchessa di Russia, ed il 14 7.bre 1817 di Erminia di Anhalt-Bernburg-Schaumburg
39 Maria Dorotea Guglielmina Carolina di Wurtemberg, sua cons., n. il 1.° 9.bre 1797, sposata il 24 agosto 1819.

Figliuoli del secondo letto

19 Stefano Francesco Vittorio
19 Erminia Amalia Maria } nati gemelli il 14 7.bre 1817.

Figliuoli in terzo letto

11 Alessandro Leopoldo Ferdinando, nato il 6 giugno 1825
3 Giuseppe Carlo Lodovico, nato il 2 marzo 1833
16 Elisabetta Carolina Enrichetta, nata il 31 luglio 1820
5 Francesca Maria Elisabetta, nata il 17 gennaio 1831.

Altri zii dell' Imperatore

54 Gio. Battista Giuseppe Fabiano Sebast., n. il 20 genn. 1782
53 Ranieri Giuseppe Gioanni Michele Franc. Girolamo, Vicerè del Regno Lombardo-Veneto, n. il 30 settembre 1783
36 Maria Elisabetta Carlotta Giusep. di Savoia-Carignano, Arcid., di lui consorte, n. il 13 aprile 1800, sposata a Praga il 28 maggio 1820.

Loro figliuoli

13 Leopoldo Lodovico Maria Francesco Giulio Eustorgio Gerardo, nato il 6 giugno 1823
12 Ernesto Carlo Felice Maria Ranieri Goffredo Ciriaco, n. l' 8 agosto 1824
10 Sigismondo Leopoldo Ranieri Maria Ambrogio Valentino, nato il 7 gennaio 1826
9 Ranieri Ferdinando Maria Giovanni Evangelista Francesco Iginio, nato l' 11 gennaio 1827
8 Enrico Antonio Maria Ranieri Carlo Gregorio, nato il 9 maggio 1828
6 Massimiliano Carlo Maria Ranieri Giuseppe Marcello, n. il 16 gennaio 1830
15 Maria Carolina Augusta Elisabetta Margarita Dorotea, n. il 6 febbraio 1821
14 Adelaide Francesca Maria Ranieri Elisabetta Clotilde, n. il 3 giugno 1822.

Altro zio dell' Imperatore

52 Luigi Giuseppe Giovanni, nato il 13 dicembre 1784.

Figliuoli dell' Arciduca Ferdinando, prozio dell' Imperatore, morto il 24 dic. 1806, e dell' Arciduch. Maria Beatrice d' Este, Duchessa di Massa e Carrara, morta il 14 9.bre 1829

57 Francesco Giuseppe Carlo Ambrogio Stanislao, Duca di Modena, *vedi Modena*

55 Ferdinando Carlo Giuseppe, nato il 25 aprile 1781

54 Massimiliano Giuseppe Giovanni Ambrogio Carlo, nato il 14 luglio 1782

60 Maria Leopoldina, *vedi Baviera.*

BADEN (*Evangel.*)

46 CARLO LEOPOLDO FEDERICO, G. Duca di Baden, nato il 29 agosto 1790, succeduto a suo fratello il Gran Duca Luigi, morto il 30 marzo 1830

35 SOFIA GUGLIELMINA di Holstein-Gottorp, G. Duchessa, sua consorte, n. il 21 maggio 1801, spos. il 25 luglio 1819.

Loro figliuoli

12 Luigi, nato il 15 agosto 1824

10 Federico Guglielmo Luigi, nato il 9 settembre 1826

7 Guglielmo Luigi Augusto, nato il 18 dicembre 1829

4 Carlo Federico Gustavo, nato il 9 marzo 1832

16 Alessandrina Luigia Amalia Federica Elisabetta Sofia, n. il 6 dicembre 1820

2 Maria Amalia, nata il 20 novembre 1834.

Fratello del Gran Duca

44 Guglielmo Augusto Luigi, nato l' 8 aprile 1792

34 Elisabetta Alessandrina Costanza, Duchessa di Wurtemberg, sua consorte, n. il 27 febb. 1802, spos. il 16 8.bre 1830.

Loro figliuola

2 Sofia Paolina Enrichetta Maria Amalia Luigia, nata il 7 agosto 1834.

Altri fratello e sorella del Gran Duca

40 Massimiliano Federico Gioanni Ernesto, n. l'8 x.bre 1796

41 Amalia Cristina Carolina, n. il 16 gennaio 1795, sposata il 19 aprile 1818 con Carlo Egone, Princ. di Fürstemberg.

Figliuole del Principe ereditario Carlo Luigi, morto il 16 dicembre 1801, e della Margravia Amalia, Principessa d' Assia-Darmstadt, morta il 21 luglio 1832

60 Federica Guglielmina Carolina, *vedi Baviera*

48 Guglielmina Luigia, *vedi Assia-Darmstadt.*

Vedova del G. Duca Carlo Luigi Fed., morto l' 8 x.bre 1818
47 Stefania Luigia Adriana, nata il 28 agosto 1789.

Sue figliuole

25 Luigia Amalia Stefania, *vedi Holstein-Gottorp*
23 Giuseppina Federica Luigia, nata il 21 ottobre 1813, spos. il 21 8.bre 1834 al Princ. Carlo di Hohenloe-Sigmaringen
19 Maria Amalia Elisabetta Carolina, n. l' 11 ottobre 1817.

BAVIERA (*Cattol.*)

50 LUIGI CARLO AUGUSTO, Re di Baviera, nato il 25 agosto 1786, salito al trono il 13 ottobre 1825
44 TERESA CARLOTTA LUIGIA di Sassonia-Altenburg, Regina, sua consorte, n. l' 8 luglio 1792, sposata il 12 8.bre 1810.

Loro figliuoli

25 Massimiliano, Principe Reale, n. il 28 novembre 1811
21 Ottone Federico Luigi, nato il 1.° giugno 1815, Re della Grecia
15 Leopoldo Carlo Gius. Guglielmo Luigi, n. il 12 marzo 1821
8 Adalberto Guglielmo Giorgio Luigi, nato il 19 luglio 1828
23 Matilde Carolina Guglielmina, nata il 30 agosto 1813, *vedi Assia-Darmstadt*
13 Adelgonda Augusta Carlotta Elisa Amalia Sofia Maria Luigia, nata il 19 marzo 1823
11 Ildegarda Luigia Carl. Teresa Fed., n. il 10 giugno 1825
10 Alessandra Amalia, nata il 26 agosto 1826.

Fratello e sorelle del Re in primo letto

41 Carlo Teodoro Massimiliano Augusto, n. il 7 luglio 1795
48 Augusta Amalia, nata il 21 giugno 1788, vedova il 21 febbraio 1824 del Principe Eugenio, Duca di Leuchtenberg
44 Carlotta Augusta, *vedi Austria.*

Altre sorelle del Re in secondo letto

35 Elisabetta Luigia, *v. Prussia*
35 Amalia Augusta, *v. Sassonia* } n. gemelle il 12 9.bre 1801
31 Federica Sofia Dorotea Guglielmina, *vedi Austria*
31 Maria Anna Leop. *v. Sassonia* } n. gemelle il 27 genn. 1805
28 Luigia Guglielmina, *vedi Ramo Ducale.*

Loro madre

60 Federica Guglielmina Carol. di Baden, n. il 13 luglio 1776, vedova il 13 ottobre 1825 del Re Massimiliano Giuseppe.

Elettrice vedova di Baviera

60 Maria Anna Leopold. d'Austria, d'Este, n. il 10 x.bre 1776, ved. il 16 febb. 1799 di Carlo Teod., Elet. Palat. di Bav.

Ramo-Ducale già Palatino di Due Ponti di Birkenfield

84 Guglielmo, Duca di Baviera, n. il 10 9.bre 1752, vedovo il 4 febbraio 1824 di Maria Anna, zia del Re e figlia di Federico Conte Palatino, Principe di Due Ponti.

Suo figliuolo

50 Pio Augusto, n. il primo agosto 1786, ved. il 4 aprile 1823 di Amalia Luigia Giulia di Aremberg.

Suo figliuolo

28 { Massimiliano Giuseppe, nato il 4 dicembre 1808
28 { Luigia Guglielmina, Principessa di Baviera, sua consorte, nata il 30 agosto 1808, sposata il 9 settembre 1828.

Loro figliuoli

5 Luigi Guglielmo, nato il 21 giugno 1831
2 Carolina Teresa Elena, nata il 4 aprile 1834.

Figliuola del Duca Guglielmo

52 Maria Elisabetta Amalia Francesca, n. il 6 maggio 1784, ved. il 1.° giugno 1815 d'Alessandro Principe Berthier.

BELGIO (*Lut.*)

46 { LEOPOLDO I GIORGIO CRISTIANO FEDERICO, Re dei Belgi, Duca di Sassonia, Principe di Sassonia-Coburg-Gotha, n. il 16 dicembre 1790, salito al trono il 21 luglio 1831, vedovo il 6 novembre 1817 della Principessa Carlotta Augusta, figliuola di Giorgio IV già Re della Gran Bretagna
24 { LUIGIA MARIA TERESA, Principessa d'Orleans, Regina, sua consorte, n. il 3 aprile 1812, sposata il 9 agosto 1832.

Loro figliuolo

1 Leopoldo Luigi Filippo Maria Vittorio, Principe Reale, nato il 10 aprile 1835.

BRASILE (*Catt.*)

11 D. PIETRO II d'Alcantara, n. il 2 dicembre 1825, Imperatore del Brasile, salito al trono per l'abdicazione di suo padre il 7 aprile 1831.

Sue sorelle

17 Donna Maria da Gloria Gioanna Carlotta Leopold., nata il 4 aprile 1819, Principessa del Gran-Para, *vedi Portogallo*
15 Donna Gennara, nata il 1.° marzo 1821
12 Donna Franc. Carolina Gioanna Carlotta, n. il 2 agosto 1824.

Sorella di secondo letto

5 Donna Maria Amalia, nata in Meudon il I.° x.bre 1831.

Sua madre

24 Donna Amalia Augusta Eugenia di Leuchtenberg, n. il 31 luglio 1812, vedova dell'Imperatore D. Pietro I, morto il 24 settembre 1834.

Zio e Zie dell' Imperatore, vedi Portogallo.

DANIMARCA (*Luter.*)

68 FEDERICO VI, Re di Danimarca, nato il 28 genn. 1768, salito al trono il 13 marzo 1808

69 MARIA SOFIA FEDERICA di Assia-Cassel, Regina, sua cons., nata il 28 ottobre 1767, sposata il 31 luglio 1790.

Loro figliuole

43 Carolina
28 Guglielmina Maria } *vedi più sotto.*

Sorella del Re

65 Luigia Augusta, nata il 7 luglio 1771, vedova il 14 giugno 1814 del Duca Federico Cristiano di Holstein-Sonderburg-Augustenburg.

Figliuolo del Principe Federico (zio del Re), morto il 7 dicembre 1805, e di Sofia Federica di Mecklenburg-Schwerin

50 Cristiano Federico, nato il 18 settembre 1786, ammogliato in seconde nozze il 22 maggio 1815 con

40 Carolina Amalia di Holstein-Sonderburg-Augustenburg, n. il 28 giugno 1796.

Figliuolo del primo letto con Carlotta Federica di Mecklenburg-Schwerin

28 Federico Carlo Cristiano, nato il 6 ottobre 1808

28 Guglielmina Maria, figliuola del Re, sua consorte, nata il 17 gennaio 1808, sposata il 2 novembre 1828.

Altri figliuoli del Principe Federico

44 Federico Ferdinando, nato il 22 novembre 1792

43 Carolina, figliuola del Re, sua consorte, nata il 28 9.bre 1793, sposata il I.° agosto 1829

48 Giulia Sofia, nata il 18 febbraio 1788, vedova il 30 9.bre 1834 del Principe Fed. Guglielmo Carlo Luigi d'Assia-Philippsthal-Barchfeld

47 Luigia Carolina, *vedi Assia-Cassel.*

DUE SICILIE (*Catt.*)

26 FERDINANDO II, Re del Regno delle due Sicilie, nato il 12 gennaio 1810, salito al trono l'8 novembre 1830
24 MARIA CRISTINA CAROLINA di Savoia, Regina, sua consorte, nata il 14 novembre 1812, sposata il 21 9.bre 1832 nel santuario di N. S. dell'Acquasanta presso Genova.

Fratelli e sorelle del Re

25 Carlo Ferdinando, Principe di Capoa, n. il 10 8.bre 1811
23 Leopoldo Beniamino, Conte di Siracusa, n. il 22 mag. 1813
20 Antonio Pasquale, Conte di Lecce, nato il 23 7.bre 1816
12 Luigi Carlo Maria Giuseppe, Conte d'Aquila, nato il 19 luglio 1824
9 Franc. di Paola Luigi, Conte di Trapani, n. il 13 ag. 1827
32 Luigia Carlotta, *vedi Spagna*
30 Maria Cristina, *vedi Spagna*
22 Antonietta Maria Anna, *v. Toscana*
18 Maria Amalia, *vedi Spagna*
16 Carolina Ferdinanda, nata il 29 febbraio 1820
14 Teresa Cristina Maria, nata il 14 marzo 1822,

Loro madre

47 Maria Isabella, Infanta di Spagna, nata il 6 luglio 1789, Regina, vedova l'8 novembre 1830 del Re Francesco I.

Zio del Re

46 Leop. Giovanni Giuseppe, Princ. di Salerno, n. 2 lugl. 1790
38 Maria Clementina Franc. Giuseppina, Arciduch. d'Austria, sua consorte, n. il 1.° marzo 1798, spos. il 28 luglio 1816.

Loro figliuola

14 Maria Carolina Augusta, nata il 26 aprile 1822.

Zie del Re

57 Maria Cristina Teresa, *ved Savoia*
54 Maria Amalia, *vedi Francia.*

Figliuola in primo letto del Re Francesco I e di Maria Clementina Arciduchessa d'Austria

38 Carolina Ferdinanda Luigia, *vedi Francia,*

FRANCIA (*Catt.*)

63 LUIGI FILIPPO I, Re de' Francesi, nato il 6 ottobre 1773, salito al trono il 9 agosto 1830
54 MARIA AMALIA, Princip. delle due Sicilie, Reg., sua cons., nata il 26 aprile 1782, sposata il 25 9.bre 1809.

Loro figliuoli

26 Ferdinando Filippo Luigi Carlo Arrigo d'Orleans, Duca d'Orleans, nato il 3 settembre 1810

22 Luigi Carlo Filippo Raffaele, Duca di Nemours, n. il 25 ottobre 1814
18 Francesco Ferdinando Filippo Luigi, Principe di Joinville, nato il 14 agosto 1818
14 Arrigo Eugenio Filippo Luigi, Duca d'Aumale, nato il 16 gennaio 1822.
12 Antonio Maria Filippo Luigi, Duca di Montpensier, nato il 31 luglio 1824
24 Luigia Maria Teresa Carlotta Isabella, Principessa d'Orleans, *vedi Belgio*
23 Maria Cristina Carolina Adelaide Francesca Leopoldina, Principessa d'Orleans, nata il 12 aprile 1813
19 Maria Clementina Carolina Leopoldina Clotilde, Principessa d'Orleans, nata il 3 giugno 1817.

Sorella del Re

59 Eugenia Adelaide Luigia, Princip. d'Orleans, n. 23 ag. 1777.

RAMO PRIMOGENITO DI BORBONE

79 Carlo X, Re, nato il 9 ottobre 1757, vedovo il 2 giugno 1805 di Maria Teresa di Savoia, figliuola di Vittorio Amedeo III, *ha rinunciato alla Corona il* 2 *agosto* 1830.

Suo Figliuolo

61 Luigi Antonio, nato il 6 agosto 1775, *ha rinunciato ai suoi diritti alla Corona il* 2 *agosto* 1830
58 Maria Teresa Carlotta di Francia, sua consorte, figliuola di Luigi XVI, n. il 19 x.bre 1778, spos. il 10 giug. 1799.

Nipoti del Re, figliuoli del defunto Duca di Berry

16 Arrigo Carlo Ferdinando Maria Diodato, Duca di Bordeaux, nato il 29 settembre 1820
17 Luigia Maria Teresa d'Artois, nata il 21 settembre 1819.

Loro madre

38 Carolina Ferdinanda Luigia, Principessa delle due Sicilie, nata il 5 novembre 1798, vedova il 24 febbraio 1820 di Carlo Ferdinando d'Artois, Duca di Berry.

GRAN BRETAGNA (*Chiesa Anglic.*)

71 GUGLIELMO IV, Re del Regno Unito della Gran-Bretagna ed Irlanda, e di Hannover, nato il 21 agosto 1765, salito al trono il 26 giugno 1830 per la morte del Re Giorgio IV suo fratello
44 AMALIA ADELAIDE LUIGIA TERESA di Sassonia-Meiningen, Reg., sua cons., n. il 13 ag. 1792, spos. l'11 luglio 1818.

Figliuola del fu Principe Edoardo Augusto, Duca di Kent, Fratello del Re

17 Alessandrina Vittoria, nata il 24 maggio 1819.

Sua madre

50 Maria Luigia Vittoria di Sassonia-Coburg, nata il 17 agosto 1786, vedova il 4 luglio 1814 del Principe di Leiningen, Carlo Enrico, ed il 24 gennaio 1820 del Duca di Kent.

Fratello del Re

65 Ernesto Augusto, Duca di Cumberland e Teviothdale, Conte d'Armagh, nato il 5 giugno 1771
58 Federica Carolina Sofia di Mecklenburg-Strelitz, sua cons., nata il 2 marzo 1778 (vedova in prime nozze nel 1796 del Principe Luigi di Prussia, ed in seconde nozze il 13 aprile 1814 di Federico Guglielmo Principe di Solms-Braunfels), sposata il 29 maggio 1815.

Loro figliuolo

17 Giorgio Federico Alessandro Carlo Ernesto Augusto, nato il 27 maggio 1819.

Altri fratelli del Re

63 Augusto Federico, Duca di Sussex, Conte d'Inverness, Barone di Arklow, nato il 27 gennaio 1773
62 Adolfo Federico, Duca di Cambridge, Conte di Tipperary, Barone di Culloden, Governatore generale del Regno di Hannover, nato il 24 febbraio 1774
39 Augusta Guglielmina Luigia di Assia-Cassel, sua consorte, nata il 25 luglio 1797, sposata a Cassel il 7 mag. 1818.

Loro figliuoli

17 Giorgio Federico Guglielmo Carlo, n. il 26 marzo 1819
14 Augusta Carolina Elisabetta Maria Sofia Luigia, Principessa, nata il 19 luglio 1822
3 Maria Adelaide Guglielmina Elisabetta, n. il 27 9.bre 1833.

Sorelle del Re

68 Augusta Sofia, nata l'8 novembre 1768
66 Elisabetta, nata il 22 maggio 1770, Landgravia d'Assia-Homburg
60 Maria, nata il 25 aprile 1776, vedova del Duca Guglielmo Federico di Glocester (cugino del Re) il 30 novembre 1834
59 Sofia, nata il 3 novembre 1777.

Cugina del Re, figliuola del Duca Guglielmo Enrico di Glocester, morto il 25 agosto 1805

63 Sofia Matilde, nata il 23 maggio 1773.

GRECIA (*Cattol.*)

21 OTTONE FEDERICO LUIGI, Re della Grecia, n. il I.° giugno 1815, figliuolo secondogenito del Re di Baviera, salito al trono il 6 febbraio 1833.

HANNOVER *vedi* GRAN BRETAGNA.

HOLSTEIN-GOTTORP (*Lut.*)

58 GUSTAVO IV ADOLFO, già Re di Svezia, nato il I.° 9.bre 1778, abdicò il 6 giugno 1809, vedovo il 27 settembre 1826 di Federica Dorotea Guglielmina di Baden.

Suo figliuolo

37 Gustavo, Principe di Wasa, nato il 9 9.bre 1799
25 Luigia Amalia Stefania di Baden, sua consorte, nata il 5 giugno 1811, sposata il 9 novembre 1830.

Loro figliuola

I Carolina Federica Francesca Stefania Amalia Cecilia, nata il 6 agosto 1835.

Sorelle

35 Sofia Guglielmina, *vedi Baden*
31 Amalia Maria Carlotta, nata il 22 febbraio 1805
29 Cecilia, *ved Holstein-Oldenburg.*

HOLSTEIN-OLDENBURG (*Lut.*)

53 PAOLO FEDERICO AUGUSTO, G. Duca di Oldenburg, Duca di Schleswic-Holstein, nato il 13 luglio 1783, vedovo il 12 7.bre 1820 della Princ. Adelaide di Anhalt-Bernburg-Schaumburg, ed il 31 marzo 1828 della Princip. Ida di Anhalt-Bernburg-Schaumburg
29 CECILIA di Svezia, G. Duchessa d'Oldenburg, sua consorte, nata il 22 giugno 1807, sposata il 5 maggio 1831.

Figliuole di primo letto

18 Maria Federica Amalia, nata il 21 dicembre 1818
16 Elisabetta Maria Federica, nata l'8 giugno 1820.

Figliuolo di secondo letto

9 Nicola Federico Pietro, nato l'8 luglio 1827.

Nipote del G. Duca, figliuolo del suo fratello il Princ. Pietro Federico Giorgio (morto il 27 x.bre 1812), e di Caterina Paulowna, G. Duchessa di Russia, Regina di Wurtemberg, morta il 9 gennaio 1819

24 Costantino Federico Pietro, nato il 26 agosto 1812.

LUCCA (*Catt.*)

37 CARLO LODOVICO, Infante di Spagna, Duca di Lucca, nato il 22 dicembre 1799

33 MARIA TERESA FERDINANDA FELICITA GAETANA PIA, Princ. di Savoia, Duch., sua consorte, nata il 19 7.bre 1803, sposata il 15 agosto 1820.

Loro figliuolo

13 Ferdinando Giuseppe Maria Carlo Vittorio Baldassarre, n. il 14 gennaio 1823.

Sorella del Duca

34 Maria Luigia Carlotta, *vedi Sassonia.*

Zia figliuola dell' Infante D. Ferdinando, già Duca di Parma, Piacenza e Guastalla

59 Maria Antonietta Giuseppa, nata il 28 novembre 1777.

MECKLENBURG-SCHWERIN (*Luter.*)

80 FEDERICO FRANCESCO, G. Duca di Mecklenburg-Schwerin, nato il 10 dicembre 1756, vedovo il 1.° gennaio 1808 di Luigia di Sassonia-Gotha.

Figli in 1.° letto del def. G. Duca ereditario Federico Luigi, da Elena Paulowna di Russia

36 Paolo Federico, G. Duca ereditario, n. il 15 7.bre 1800

33 Federica Guglielmina Alessandrina Maria Elena di Prussia, sua cons., n. il 23 febb. 1803, spos. il 25 mag. 1822.

Loro figliuoli

13 Federico Francesco, nato il 28 febbraio 1823

9 Federico Guglielmo Nicola, nato il 5 marzo 1827

12 Luigia Maria Elena, nata il 17 maggio 1824.

Sorella del G. Duca ereditario

33 Maria Luigia Federica Aless. Elisabetta Carlotta Caterina, nata il 31 marzo 1803, sposata l'8 ottobre 1825 a Giorgio Carlo Federico, Duca di Sassonia-Hildenbourghausen.

In 2.° letto da Carolina Luigia di Sassonia-Weimar

22 Elena, nata il 24 gennaio 1814.

Figliuoli del G. Duca regnante

55 Gustavo Guglielmo, nato il 31 gennaio 1781

52 Carlotta Federica, nata il 4 dicembre 1784.

Vedova del G. Duca eredit. Federico Luigi primo figlio del Gran Duca, morto il 29 novembre 1819

60 Augusta Federica di Assia-Homburg, n. 28 9.bre 1776.

MECKLENBURG-STRELITZ (*Luter.*)

57 / GIORGIO FEDERICO CARLO GIUSEPPE, G. Duca di Mecklenburg-Strelitz, nato il 12 agosto 1779
40 \ MARIA GUGLIELMINA di Assia-Cassel, G. Duch., sua cons., nata il 21 gennaio 1796, sposata il 12 agosto 1817.

Loro figliuoli

17 Federico Guglielmo Carlo Giorgio Ernesto Adolfo, G. Duca ereditario, nato il 17 ottobre 1819
12 Giorgio Augusto Ernesto Adolfo Carlo Luigi, nato l'11 gennaio 1824
18 Carolina Luigia Guglielmina Augusta Teresa Federica, n. il 31 maggio 1818
15 Carolina Marianna, nata il 10 gennaio 1821.

Fratello e sorelle

51 Carlo Federico Augusto, nato il 30 novembre 1785
63 Teresa Metilde Amalia, nata il 5 aprile 1773, vedova il 15 luglio 1827 del Princ. Carlo Aless. della Torre e Taxis
58 Federica Carolina Sofia Alessandrina, *vedi Gran-Bretagna.*

MODENA (*Cattol.*)

57 / FRANCESCO IV, Arciduca d'Austria, Duca di Modena, Reggio, Mirandola e di Massa e Carrara, n. il 6 8.bre 1779
44 < MARIA BEATRICE VITTORIA GIUSEPPINA di Savoia, Arciduchessa d'Austria, Duchessa di Modena, sua cons., nata il 6 dicembre 1792, sposata il 20 giugno 1812.

Loro figliuoli

17 Francesco Ferdinando Geminiano, n. il 1.° giugno 1819
15 Ferdinando Carlo Vittorio, nato il 20 luglio 1821
19 Maria Teresa Beatrice, nata il 14 luglio 1817
12 Maria Beatrice Anna Francesca, nata il 13 febb. 1824.

Fratelli e sorella del Duca

55 Ferd. Carlo Giuseppe, Arcid. d'Austria, n. 25 apr. 1781
54 Massimiliano Giuseppe Giovanni Ambrogio Carlo, Arciduca d'Austria, nato il 14 luglio 1782
60 Maria Anna Leopoldina Giovanna Giuseppa, Arciduchessa d'Austria, nata il 10 dicembre 1776, *vedi Baviera.*

PAESI-BASSI (*Riform.*)

64 / GUGLIELMO FEDERICO, Re dei Paesi-Bassi, e G. Duca di Luxemburg, n. 24 ag. 1772, salito al trono il 16 marzo 1815
62 \ FEDERICA GUGLIELMINA LUIGIA di Prussia, Reg., sua cons., n. il 18 novembre 1774, sposata il 1.° ottobre 1791.

Loro figliuolo

44 Guglielmo Federico Giorgio Luigi, Principe R., Principe d'Orange, nato il 6 dicembre 1792
41 Anna Paulowna, G. Duch. di Russia, Principessa R., sua cons., n. il 18 genn. 1795, sposata il 21 febbr. 1816.

Loro figliuoli

19 Guglielmo Alessandro Paolo Federico Luigi, n. il 19 febbraio 1817
18 Guglielmo Alessandro Federico Costantino Nicola Michele, nato il 2 agosto 1818
16 Guglielmo Federico Arrigo, nato il 13 giugno 1820
12 Guglielmina Maria Sofia Luigia, nata l'8 aprile 1824.

Altro figliuolo del Re

39 Guglielmo Federico Carlo, nato il 24 febbraio 1797
28 Luigia Augusta Guglielm. Amalia di Prussia, sua consorte, nata il 1.° febbraio 1808, sposata il 21 maggio 1825.

Loro figliuola

8 Guglielmina Federica Alessandrina Anna Luigia, n. il 5 agosto 1828.

Figliuola del Re

26 Guglielmina Federica Luigia Marianna, *vedi Prussia.*

PARMA (*Cattol.*)

45 Maria Luigia, Arciduchessa d'Austria, Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, nata il 12 dicembre 1791.

POLONIA, *vedi* Russia.

PORTOGALLO (*Cattol.*)

17 Donna Maria II da Gloria, Regina di Portogallo e delle Algarvie, nata il 4 aprile 1819, *succeduta al suo avo D. Gioanni VI per rinuncia fatta il* 2 *maggio* 1826 *dal suo padre D. Pietro* I.° *Imperatore del Brasile*, vedova il 28 maggio 1835 del Duca Augusto Carlo Eugenio di Leuchtenberg.

Zio e zie

34 D. Michele, Infante di Portogallo, nato il 26 8.bre 1802, *proclamato dagli Stamenti Re di Portogallo il* 30 *giugno* 1828
43 Donna Maria Teresa, *vedi Spagna*
35 Donna Isabella Maria, nata il 4 luglio 1801

30 Donna Anna di Gesù Maria, nata il 23 x.bre 1806, spos. il I.° dicembre 1827 al marchese di Loulè.

PRUSSIA (*Evangel.*)

66 Federico Guglielmo III, Re di Prussia, nato il 3 agosto 1770, vedovo il 19 luglio 1810 di Luigia Augusta Guglielmina di Mecklenburg-Strelitz.

Suoi figliuoli

41 { Federico Guglielmo, Principe R., n. il 15 8.bre 1795
35 { Elisabetta Luigia di Baviera, sua cons., n. il 12 9.bre 1801, sposata il 29 9.bre 1823

39 { Federico Guglielmo Luigi, nato il 22 marzo 1797
25 { Maria Luigia Augusta Caterina di Sassonia-Weimar, sua cons., n. il 30 7.bre 1811, spos. l'11 giugno 1829.

Loro figliuolo

5 Federico Guglielmo Nicola Carlo, nato il 18 8.bre 1831.

Altro figliuolo del Re

35 { Federico Carlo Alessandro, nato il 29 giugno 1801
28 { Maria Luigia Alessandrina di Sassonia-Weimar, sua cons., nata il 3 febbraio 1808, sposata il 26 maggio 1827.

Loro figliuoli

8 Federico Nicola Carlo, nato il 20 marzo 1828
7 Maria Luigia Anna, nata il I.° marzo 1829.

Altro figliuolo del Re

27 { Federico Arrigo Alberto, nato il 4 ottobre 1809
26 { Guglielmina Fed. Luigia Marianna di Nassau-Orange, sua cons., n. il 9 maggio 1810, sposata il 14 7.bre 1830.

Loro figliuola

5 Federica Luigia Marianna Carlotta, n. il 21 giugno 1831.

Figliuole del Re

38 Federica Luigia Carolina Guglielmina, *vedi Russia*
33 Federica Guglielmina Alessandrina Maria Elena, *vedi Mecklenburg-Schwerin*
28 Luigia Augusta Guglielmina Amalia, *vedi Paesi-Bassi.*

Fratelli del Re

55 Federico Carlo Arrigo, nato il 30 dicembre 1781
53 { Federico Guglielmo Carlo, nato il 3 luglio 1783
51 { Amalia di Assia-Homburg, sua consorte, nata il 14 8.bre 1785, sposata il 12 gennaio 1804.

Loro figliuoli

25 Arrigo Guglielmo Adalberto, nato il 29 ottobre 1811
19 Federico Guglielmo Woldemaro, nato il 2 agosto 1817
21 Maria Elisab. Carolina Vittoria, nata il 18 giugno 1815
11 Federica Francesca Augusta, nata il 15 ottobre 1825.

Sorelle del Re

62 Federica Guglielmina Luigia, *vedi Paesi-Bassi*
56 Federica Augusta Cristina, *vedi Assia-Cassel.*

Figliuolo del fu Principe Federico Luigi Carlo, fratello del Re, e di Federica Carlotta Sofia di Mecklenburg-Strelitz, ora Duchessa di Cumberland

42 Federico Guglielmo Luigi, nato il 30 ottobre 1794
37 Guglielmina Luigia di Anhalt-Bernburg, sua consorte, nata il 30 ottobre 1799, sposata il 21 9.bre 1817.

Loro figliuoli

16 Federico Guglielmo Luigi Alessandro, n. il 21 giugno 1820
11 Federico Guglielmo Giorgio Ernesto, n. il 12 febbr. 1825.

Sorella del Principe Federico Guglielmo Luigi

40 Federica Guglielmina Luigia Amalia, n. il 30 7.bre 1796, sposata il 13 aprile 1818 a Leopoldo Federico, Duca di Anhalt-Dessau.

Figliuoli del Principe Ferdinando, zio del Re, e di Anna Elisabetta Luigia di Brandeburg-Schweedt

57 Federico Guglielmo Arrigo Augusto, n. il 19 7.bre 1779
66 Federica Dorotea Luigia Filippina, n. il 24 maggio 1770, ved. il 7 aprile 1833 di Ant. Arrigo, Princ. di Radzvill.

ROMA

71 GREGORIO XVI (Mauro Capellari) dell' Ordine Benedittino Camaldolese, già Prefetto della Congregazione *de Propaganda fide*, Sommo Pontefice, nato in Belluno il 18 settembre 1765.

Creato Cardinale dell' Ordine de' Preti da Leone XII, riserbato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro del 13 marzo 1826.

Sua elezione seguìta in Roma il 2 febbraio 1831;

Consacrazione e Coronazione il 6 stesso mese, e possesso nella Basilica di s. Giovanni in Laterano il 31 mag. 1832.

RUSSIA (*Greca*)

40 NICOLAO I PAULOWITSCH, Imperat. di tutte le Russie, Re di Polonia ecc., n. 2 lug. 1796, salito al trono il 1.° dic. 1825
38 ALESSANDRA FEODOROWNA (Federica Luigia Carol. Gugliel. di Prussia), Imperatrice, sua consorte, nata il 13 luglio 1798, sposata il 13 luglio 1817.

Loro figliuoli

18 Alessandro Nicolajewitsch Cesarewitsch, G. Duca, Princ. imperiale ereditario, nato il 29 aprile 1818
9 Costantino Nicolajewitsch, G. Duca, n. il 21 settem. 1827
5 Nicola Nicolajewitsch, G. Duca, nato l'8 agosto 1831
4 Michele Nicolajewitsch, G. Duca, nato il 26 ottobre 1832
17 Maria Nicolajewna, G. Duch., nata il 18 agosto 1819
14 Olga Nicolajewna, G. Duchessa, n. l'11 settembre 1822
11 Alessandra Nicolajewna, G. Duch., n. il 25 giugno 1825.

Fratello dell' Imperatore

38 Michele Paulowitsch, G. Duca, nato l' 8 febbraio 1798
29 Elena Paulowna (Federica Carlotta Maria di Würtemberg), Gran Duchessa, sua consorte, nata il 9 gennaio 1807, sposata il 19 febbraio 1824.

Loro figliuole

11 Maria Michelowna, G. Duch., nata il 9 marzo 1825
10 Elisabetta Michelowna, nata il 26 maggio 1826
9 Caterina Michelowna, nata il 29 agosto 1827
2 Anna Michelowna, nata il 27 ottobre 1834.

Sorelle dell' Imperatore

50 Maria Paulowna, *vedi Sassonia-Weimar*
41 Anna Paulowna, *vedi Paesi-Bassi.*

SASSONIA. Ramo Albertino (*Cattol.*)

81 ANTONIO CLEMENTE TEODORO, Re di Sassonia, nato il 27 dicembre 1755, salito al trono il 5 maggio 1827, vedovo il 30 dicembre 1783 di Carolina Maria Antonia Adelaide di Savoia, ed il 7 novembre 1827 di Maria Teresa Giuseppa Carlotta Giovanna d' Austria.

Fratello del Re

77 Massimiliano Maria, nato il 13 aprile 1759, vedovo il 1.° marzo 1804 di Carolina Maria Teresa di Borbone, figlia dell' Infante D. Ferdinando, Duca di Parma
34 Maria Luigia Carlotta, Infanta di Spagna, Principessa di Lucca, sua cons., n. il 1.° ott. 1802, spos. il 7 nov. 1825.

Figliuoli in primo letto

39 { Federico Augusto Alberto Maria, coreggente del Regno, nato il 18 maggio 1797, vedovo il 22 maggio 1832 di Carolina Ferdinanda Teresa, Arciduchessa d'Austria
31 { Maria Anna Leopoldina di Baviera, sua consorte, nata il 27 gennaio 1805, sposata il 24 aprile 1833.

35 { Gioanni Nepomuceno Maria, n. il 12 dicembre 1801
35 { Amalia Augusta di Baviera, sua consorte, n. il 12 nov. 1801, sposata il 21 novembre 1822.

Loro figliuoli

8 Federico Augusto Alberto Antonio Ferdinando, nato il 23 aprile 1828
5 Ernesto Federico Augusto, nato il 5 aprile 1831
4 Federico Augusto Giorgio, nato l'8 agosto 1832
9 Maria Augusta Federica Carolina Luigia, n. 21 genn. 1827
6 Maria Elisabetta Massimiliana Luigia, n. il 4 febb. 1830
2 Maria Federica, nata il 16 agosto 1834.

Figliuole di I.° letto del Principe Massimiliano

42 Maria Amalia Federica Augusta, nata il 10 agosto 1794
40 Maria Ferdinanda Amalia Saveria, *vedi Toscana.*

Figliuola del Re Federico Augusto

54 Maria Augusta Antonietta, nata il 21 giugno 1782.

SASSONIA-WEIMAR-EISENACH

Ramo Ernestino (*Luter.*)

53 { CARLO FEDERICO, G. Duca di Sassonia-Weimar-Eisenach, nato il 2 febbraio 1783
50 { MARIA PAULOWNA di Russia, G. Duch., sua consorte, nata il 16 febbraio 1786, sposata il 3 agosto 1804.

Loro figliuoli

18 Carlo Alessandro Augusto Giovanni, n. il 24 giugno 1818
28 Maria Luigia Alessandrina } *vedi Prussia*
25 Maria Luigia Augusta Cater. }

Fratello del Gran Duca

44 { Carlo Bernardo, nato il 30 maggio 1792
42 { Ida di Sassonia-Meiningen, sua consorte, nata il 25 giugno 1794, sposata il 30 maggio 1816.

Loro figliuoli

17 Guglielmo Carlo, nato il 25 giugno 1819
13 Guglielmo Augusto Edoardo, nato l'11 ottobre 1823

11 Ermanno Bernardo Giorgio, nato il 4 agosto 1825
9 Federico Gustavo Carlo, nato il 28 giugno 1827
8 Anna Amalia Maria, nata il 9 settembre 1828
6 Amalia Maria Da Gloria Augusta, n. il 20 maggio 1830.

SPAGNA (*Cattol.*)

. . . .
. . . .

30 MARIA CRISTINA, Princip. delle due Sicilie, Reg., n. il 27 apr. 1806, vedova il 29 sett. 1833 del Re Ferdinando VII.

Sue figliuole

6 Maria Isabella Luigia, nata l' 11 ottobre 1830
4 Maria Luigia Ferdinanda, nata il 30 gennaio 1832.

Fratello del Re Ferdinando VII

48 Carlo Maria Isidoro, Infante di Spagna, nato il 29 marzo 1788, vedovo il 4 settembre 1834 di Maria Francesca d' Assisi, Infanta di Portogallo.

Suoi figliuoli

18 Carlo Luigi Maria Ferdinando, nato il 31 genn. 1818
14 Gioanni Carlo Maria, nato il 15 maggio 1822
12 Ferdinando Maria Giuseppe, n. il 13 ottobre 1824.

Altro fratello del Re Ferdinando VII

42 Francesco di Paola Antonio Maria, Infante di Spagna, n. il 10 marzo 1794
32 Luigia Carlotta delle due Sicilie, sua consorte, nata il 24 ottobre 1804, sposata il 12 giugno 1819.

Loro figliuoli

14 Francesco d' Assisi Luigi Ferdinando, Duca di Cadice, nato il 13 maggio 1822
13 Enrico Maria Ferdinando, Duca di Siviglia, n. 17 apr. 1823
4 Ferdinando Maria Mariano, nato l' 11 aprile 1832
15 Isabella Ferd. Giuseppa Amalia, n. il 18 maggio 1821
12 Luigia Teresa, nata il 12 giugno 1824
9 Ferdinanda Giuseppa Luigia, nata il 24 maggio 1827
3 Maria Cristina Isabella, nata il 5 giugno 1833
2 Amalia Filippina, nata il 12 ottobre 1334.

Sorella del Re Ferdinando VII

47 Maria Isabella, Infanta di Spagna, *vedi due Sicilie.*

Figliuoli dell' Infante di Spagna Maria Luigia, morta il 13 *marzo* 1824

37 Carlo Luigi, Infante di Spagna } *vedi Lucca.*
34 Luigia Carl., Infanta di Spagna }

Vedova dell' Infante di Spagna D. Pietro Carlo, morto il 4 giugno 1812

43 Maria Teresa, Infanta di Portogallo, n. il 29 apr. 1793.

Suo figliuolo

25 Sebastiano Maria, Infante di Spagna, n. il 4 nov. 1811
18 Maria Amalia di Borbone, Infanta delle due Sicilie, n. il 25 febbraio 1818, sua consorte, spos. 6 apr. 1832.

SVEZIA E NORVEGIA (*Luter.*)

72 Carlo XIV Giovanni, Re di Svezia e di Norvegia, nato il 26 gennaio 1764
55 Bernardina Eugenia Desiderata, Regina, sua consorte, n. l'8 novembre 1781, sposata il 16 agosto 1798.

Loro figliuolo

37 Francesco Giuseppe Oscarre, Duca di Sudermania, n. il 4 luglio 1799
29 Giuseppa Massimiliana Eug. di Leuchtemberg ed Eichstad, sua consorte, nata il 14 marzo 1807, sposata a Stoccolma il 19 giugno 1823.

Loro figliuoli

10 Carlo Luigi Eugenio, Duca di Scania, n. il 3 maggio 1826
9 Francesco Gustavo Oscarre, Duca d'Uplandia, n. il 18 giugno 1827
7 Oscarre, Duca d'Ostrogosia, n. il 21 gennaio 1829
5 Nicola Augusto, Duca di Delecarlia, n. il 25 agosto 1831
6 Carlotta Eugenia Augusta Amalia, n. il 24 aprile 1830.

SVIZZERA

Presidente della Dieta, Direttorio federale, per gli anni 1836 *e* 1837

L'*Avoyer* in carica del Cantone di Berna.

TOSCANA (*Cattol.*)

39 Leopoldo II, Arciduca d'Austria, G. Duca di Toscana, nâto il 3 ottobre 1797, vedovo il 24 marzo 1832 di Maria Anna Carolina, Principessa di Sassonia
22 Antonietta Maria Anna, Princip. delle due Sicilie, sua consorte, n. il 19 x.bre 1814, spos. il 7 giugno 1833.

Figliuole di primo letto

14 Maria Carolina Augusta Elisabetta Vincenzina Gioanna Giuseppa, nata il 19 novembre 1822
11 Augusta Ferdinanda Luigia Maria Gioanna Giuseppa, n. il 1.° aprile 1825.

Figliuola di secondo letto

2 Maria Isabella, nata il 21 maggio 1834.

Sorelle del Gran Duca

38 Maria Luigia Giuseppa Cristina Rosa, n. il 30 agosto 1798
35 Maria Teresa Francesca, Regina di Sardegna, *v. Savoia.*

Vedova di Ferdinando III Arciduca d' Austria (frat. dell'Imperat.), G. Duca di Toscana, morto 18 *giug.* 1824
40 Maria Ferdinanda, Princip. di Sassonia, n. il 27 apr. 1796.

TURCHIA (*Maomett.*)

51 MAHMUD HAN II (figliuolo dell' Imperatore Abdul-Hamid, e nipote dell' Imperatore Selim III), nato il 20 luglio 1785, proclamato Imperatore il 28 luglio 1808.

WURTEMBERG (*Luter.*)

55 GUGLIELMO, Re di Würtemberg, nato il 27 7.bre 1781, vedovo il 9 gennaio 1819 di Caterina Paulowna, Gran Duchessa di Russia, ammogliato in seconde nozze con
36 PAOLINA LUIGIA TERESA, figlia del fu Duca Luigi di Würtemberg, zio del Re, nata l'11 settembre 1800, spos. il 15 aprile 1820.

Figliuole di primo letto

20 Maria Federica Carlotta, nata il 30 ottobre 1816
18 Sofia Federica Matilde, nata il 17 giugno 1818.

Figliuoli di secondo letto

13 Carlo Federico Alessandro, Principe, n. il 6 marzo 1823
15 Caterina Federica Carlotta, nata il 24 agosto 1821
10 Augusta Guglielmina Enrichetta, nata il 4 8.bre 1826.

Fratello del Re

51 Paolo Carlo Federico Augusto, nato il 19 gennaio 1785
49 Caterina Carlotta Giorgina Feder. Luigia Sofia Teresa di Sassonia-Altenburg, sua consorte, nata il 17 giugno 1787, sposata il 28 settembre 1805.

Loro figliuoli

28 Federico Carlo Augusto, nato il 21 febbraio 1808
23 Federico Augusto Eberardo, nato il 24 gennaio 1813
29 Federica Carlotta Maria, *vedi Russia*
26 Paolina Federica Maria, nata il 29 febbraio 1810, spos. il 23 aprile 1829 al Duca Federico Guglielmo di Nassau.

Figliuolo in I.° letto del Duca Feder. Luigi Alessandro, zio del Re, morto il 20 *settembre* 1817, *e della Principessa Maria Anna Czartoriski*

44 Adamo Carlo Guglielmo Stanislao Eugenio Paolo Luigi, n. il 16 gennaio 1792.

Figliuoli in secondo letto dello stesso e della Principessa Enrichetta di Nassau-Weilburg

32 Alessandro Paolo Luigi Costanzo, nato il 9 7.bre 1804
39 Maria Dorotea Guglielmina Carolina, *vedi Austria*
37 Luigia Amalia Guglielm. Filippina, n. il 28 giugno 1799, sposata il 24 aprile 1817 a Giuseppe Giorgio Federico, Principe ereditario di Sassonia-Altenburg
36 Paolina Luigia Teresa, sposa del Re di Würtemberg
34 Elisabetta Alessandrina Costanza, *vedi Baden.*

Loro madre

56 Enrichetta di Nassau-Weilburg, nata il 22 aprile 1780, vedova il 20 settembre 1817.

Figliuolo del Duca Eugenio Federico Arrigo di Würtemberg, zio del Re, morto il 20 *giugno* 1822

48 { Federico Eugenio Carlo Paolo Luigi, n. l' 8 genn. 1788, vedovo di Carolina Federica Matilde di Waldeck il 13 apr. 1825, ammogliato in 2.de nozze l' 11 sett. 1827 con
29 { Elena, Princip. di Hohenlohe-Langenburgo, n. 22 nov. 1807.

Figliuoli del primo letto

16 Eugenio Guglielmo Alessandro Ermanno, n. 26 dicembre 1820
18 Maria Alessandrina Luigia Aug., n. il 25 marzo 1818.

Figliuoli del secondo letto

8 Guglielmo Nicola, nato il 20 luglio 1828
3 Nicola, nato il I.° marzo 1833
7 Alessandrina Matilde, nata il 16 dicembre 1829.

Altro figliuolo del Duca Eugenio Federico Arrigo

39 { Federico Paolo Guglielmo, nato il 25 giugno 1797
36 { Maria Sofia Dorotea Carolina della Torre e Taxis, sua consorte, nata il 4 marzo 1800, spos. il 17 apr. 1827.

Loro figliuolo

8 Guglielmo Ferdinando Massimiliano Carlo, nato il 3 settembre 1828.

Figliuola del Duca Eugenio Federico Arrigo

47 Federica Sofia Dorotea Maria Luigia, nata il 4 giugno 1789, sposata il 29 settembre 1811 con Federico Augusto Principe di Hohenlohe-OEhringen

Vedova del Duca Eugenio Federico Arrigo

72 Luigia De-Stolberg-Gedern, nata il 13 ottobre 1764, già vedova del Duca Augusto Federico Carlo di Sassonia-Meiningen.

Figliuoli del Duca Guglielmo Feder. Filippo, morto il 10 *ag.* 1830, *che hanno il titolo di Conti di Würtemberg*

35 Cristiano Federico Alessandro, nato il 5 novembre 1801
26 Feder. Guglielmo Alessandro Ferd., n. il 6 luglio 1810
21 Federica Maria Alessand. Carlotta Cater., n. 29 mag. 1815.

Vedova del Duca Ferdinando Federico Augusto, zio del Re, morto il 20 *gennaio* 1834

65 Paolina di Metternich, nata il 20 novembre 1771.

Figliuoli del Duca Alessandro Federico Carlo, morto il 5 *luglio* 1833, *e della Duchessa Antonietta Ernestina Amalia di Sassonia-Saalfeld-Coburg, morta il* 15 *marzo* 1824

32 Federico Guglielmo Alessandro, nato il 20 x.bre 1804
29 Ernesto Alessandro Costantino Fed., n. l'11 agosto 1807
37 Antonietta Federica Augusta Maria Anna, n. il 17 7.bre 1799, sposata il 24 dicembre 1832 al Duca Ernesto di Sassonia-Coburg-Gotha.

Altro zio del Re

64 Arrigo Feder. Carlo, Duca di Würtemberg, n. il 3 lug. 1772.

CARDINALI

CHE COMPONGONO IL S. COLLEGIO.

Dell' ordine dei Vescovi

Da Pio VII Chiaramonti di Cesena nella Romagna

(*anni*) 1801 23 *febbraio*

80 Bartolomeo Pacca, vescovo d'Ostia e Velletri, decano del sacro collegio, pro-datario di S. S., arciprete della patriarcale arcibasilica lateranense, legato apostolico di Velletri e sua provincia, nato in Benevento il 25 dicembre 1756.

1803 12 *luglio*

66 Pietro Francesco Galeffi, vescovo di Porto e s. Rufina, e di Civitavecchia, sotto-decano del sacro collegio, arciprete della basilica Vaticana, camerlengo della S. R. C., abate commendatario perpetuo ed ordinario dei ss. Benedetto e Scolastica di Subiaco, arcicancelliere dell' università romana, nato in Cesena il 27 ottobre 1770.

1816 8 *marzo*

78 Emanuele De-Gregorio, vescovo di Frascati, penitenziere maggiore, segretario de'Brevi, commendatario di s. Alessio, archimandrita di Messina, segretario de' Brevi pontificii, nato in Napoli il 18 dicembre 1758.

1823 10 *marzo*

69 Gianfrancesco Falzacappa, vescovo di Albano, prefetto della segnatura di giustizia, nato in Corneto il 7 aprile 1767

67 Carlo Maria Pedicini, vescovo di Palestrina, vice-cancelliere di S. R. C., sommista, prefetto della congregazione de'sacri riti, G. ✠, nato in Benevento il 2 novembre 1769

51 Carlo Odescalchi, vescovo di Sabina, vicario generale di S.S., arciprete della patriarcale basilica liberiana, nato in Roma il 5 marzo 1785.

Dell' ordine de' Preti

Da Pio VII

1801 23 *febbraio*

81 Cesare Brancadoro, primo prete, del titolo di s. Agostino, arcivescovo di Fermo, G. ✠, decorato del G. cordone, nato in Fermo il 18 agosto 1755.

1803 17 *giugno*

73 Giuseppe Fesch, del titolo di s. Lorenzo in Lucina, commendatario di s. Maria della Vittoria, arcivescovo di Lione, nato in Ajaccio il 3 gennaio 1763.

1804 26 *marzo*

67 Carlo Oppizzoni, del titolo di s. Bernardo alle Terme, arcivescovo di Bologna, nato in Milano il 15 aprile 1769.

1816 8 *marzo*

78 Giuseppe Morozzo, del titolo di s. Maria degli Angeli, arcivescovo, vescovo di Novara, C. O. S. SS. N., e dell'I. O. di S. G. di N., nato in Torino il 12 marzo 1758

78 Fabrizio Sceberas-Testaferrata, del titolo di s. Pudenziana, vescovo di Sinigaglia, riserbato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro del 6 aprile 1818, nato in Valetta, capitale dell'isola di Malta, il 20 aprile 1758

64 Giorgio Doria-Pamphily, del titolo di s. Cecilia, gran priore in Roma dell'ordine Gerosolimitano, riserbato in petto, quindi pubblicato nel concistoro del 22 luglio 1816, nato in Roma il 17 novembre 1772.

1823 10 *marzo*

77 Ercole Dandini, del titolo di s. Balbina, prefetto della sacra congregazione del buon Governo, nato in Roma il 25 luglio 1759.

Da Leone XII.

1824 3 *maggio*

81 Giambatista Bussi, del titolo di s. Pancrazio, arcivescovo di Benevento, nato in Viterbo il 20 gennaio 1755.

27 *settembre*

67 Carlo Gaetano Conte di Gaysruk, arcivescovo di Milano, nato in Clagenfurt, diocesi di Gurk, il 7 agosto 1769

80 Patrizio da Silva, dell'ordine romitano di s. Agostino, patriarca di Lisbona, nato in Leira il 15 ottobre 1756.

20 *dicembre*

72 Pietro de Inguanzo Ribera, del titolo di s. Tommaso in Parione, arcivescovo di Toledo, nato a Slanes nell'Austria il 29 dicembre 1764

61 Lodovico Micara, del titolo de'ss. 4 Coronati, dell'ordine dei minori cappuccini, riserbato in petto, quindi pubblicato nel concistoro del 13 marzo 1826, nato in Frascati il 12 ottobre 1775.

1825 21 *marzo*

63 Gustavo Massimiliano Giusto de' Principi De-Croy, del titolo di s. Sabina, arcivescovo di Roan, e G. limosiniere di Francia, nato nella parrocchia del Vecchio Condè, diocesi di Cambray, il 12 settembre 1773.

1826 13 *marzo*

70 Francesco Saverio de Cienfuegos-y-Jove-Llanos, del titolo di s. Maria del Popolo, arcivescovo di Siviglia, nato in Oviedo il 14 marzo 1766

75 Giambatista Maria Anna Antonio de Latil, del titolo di s. Sisto, arcivescovo di Reims, nato nell' isola di s. Margarita, diocesi di Frejus, il 6 marzo 1761.

2 *ottobre*

67 Giacomo Giustiniani, del titolo de' ss. Pietro e Marcellino, segretario de' memoriali di S. S., prefetto della S. congregazione dell' Indice, nato in Roma il 29 x.bre 1769

66 Vincenzo Macchi, del titolo de' ss. Gioanni e Paolo, prefetto della S. congregazione del concilio, e pro-presidente della congregazione della revisione de' conti, e degli affari di pubblica amministrazione, nato in Capo di Monte, diocesi di Montefiascone, il 31 agosto 1770

61 Giacomo Filippo Fransoni, del titolo presbiterale di s. Maria in Ara cœli, prefetto della sacra congregazione di Propaganda, nato in Genova il 10 dicembre 1775

48 Benedetto Barberini, del titolo di s. Maria in Trastevere, prefetto della sacra congregazione dell'Immunità, nato in Roma il 22 ottobre 1788, riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro del 15 dicembre 1828

71 Gioanni Antonio Benvenuti, del titolo de' ss. Quirico e Giulitta, vescovo d'Osimo e Cingoli, nato in Belvedere, diocesi di Sinigaglia, il 16 maggio 1765, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro del 15 dicembre 1828.

1827 25 *giugno*

70 Gioachino Giansaverio d'Isoard, del titolo della ss. Trinità al monte Pincio, arcivescovo d' Auch, nato in Aix il 23 ottobre 1766.

1828 15 *dicembre*

76 Antonio Domenico Gamberini, del titolo di s. Frassede, Segretario per gli affari di stato interni di S. S., nato in Imola il 31 ottobre 1760.

Da Pio VIII

1829 27 *luglio*

68 Cesare Nembrini-Pironi-Gonzaga, del titolo di s. Anastasia, vescovo d' Ancona, nato in detta città il 27 novembre 1768.

1830 15 *marzo*

63 Tommaso Weld, del titolo di s. Marcello, nato in Londra il 22 gennaio 1773.

Da Gregorio XVI

1831 30 *settembre*

60 Luigi Lambruschini, del titolo di s. Calisto, della congreg. dei chierici regolari di s. Paolo, prefetto della sacra congregazione della disciplina regolare, degli studii, e bibliotecario di S. R. C., nato in Sestri di Levante il 16 maggio 1776, G. ✻, dec. del G. cordone, protettore degli Stati di S. M. il Re di Sardegna

74 Giuseppe Antonio Sala, del titolo di s. Maria della Pace, prefetto della sacra congregazione dei vescovi e regolari, nato in Roma il 27 ottobre 1762

53 Francesco Serra dei Duchi di Cassano, del titolo de' ss. XII Apostoli, arcivescovo di Capua, nato in Napoli il 21 febbraio 1783, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro segreto del 15 aprile 1833

58 Alessandro Giustiniani, del tit. di S. Croce in Gerusalemme, nato in Genova il 3 febbraio 1778, riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro segreto del 2 luglio 1832

61 Francesco Tiberi, del titolo di s. Stefano rotondo, arcivescovo, vescovo di Jesi, nato in Rieti il 4 gennaio 1775, riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro segreto del 2 luglio 1832

45 Ugo Pietro Spinola, del titolo di s. Martino ai Monti, nato in Genova il 29 giugno 1791, riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro segreto del 2 luglio 1832, G. ✻, dec. del G. cord.

60 Luigi del Drago, del titolo di s. Lorenzo in Pane e Perna, prefetto della commissione dei sussidii, nato in Roma il 20 giugno 1776, riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro segreto del 2 luglio 1832.

1832 2 *luglio*

69 Giuseppe Maria Velzi, del titolo di s. Maria sopra Minerva, dell' ordine de' predicatori, vescovo di Montefiascone e Corneto, nato in Como l' 8 marzo 1767.

1833 15 *aprile*

57 Castruccio Castracane degli Antelminelli, del tit. di s. Pietro in Vincoli, prefetto della S. congregazione delle indulgenze e s. reliquie, nato in Urbino il 21 settembre 1779.

29 *luglio*

58 Giacomo Monico, del titolo de' ss. Nereo ed Achilleo, patriarca di Venezia, nato in Riesi il 26 giugno 1778

51 Filippo Giudice Caracciolo, dei duchi del Gesso, arcivescovo di Napoli, della congregazione dell'oratorio, nato in Napoli il 28 marzo 1785.

1834 20 *gennaio*

39 Giacomo Luigi Brignole, del titolo di s. Gioanni a Porta Latina, nato in Genova l'8 maggio 1797.

23 *giugno*

84 Luigi Bottiglia de' conti di Savoulx, del titolo di s. Silvestro in capite, arcivescovo di Pirgi, prefetto della segnatura di grazia, G. ✠, dec. del G. cordone, nato in Cavour il 16 febbraio 1752

79 Gaetano Maria Trigona e Parisi, de'Baroni di s. Andrea, arcivescovo di Palermo, nato nella città di Piazza il 2 giugno 1757

62 Paolo Polidori, Lauritano, del titolo di s. Eusebio, prefetto della s. congregazione della disciplina regolare, nato in Iesi il 4 gennaio 1774.

23 *giugno*

63 Giuseppe Della Porta dei conti di Rodiano, del titolo di s. Susanna, patriarca di Costantinopoli, nato in Roma il 5 settembre 1773, creato e riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro secreto del 6 aprile 1835

66 Giuseppe Alberghini, del titolo di s. Prisca, assessore della Sacra romana ed universale inquisizione, nato nella città di Bologna il 13 settembre 1770, creato e riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro secreto del 6 aprile 1835.

1835 6 *aprile*

76 Placido Maria Tadini, del titolo di s. Maria in Traspontina, dell'ordine della B. V. del Carmine dell'antica osservanza, arcivescovo di Genova, G. ✠, decorato del G. cordone, nato in Moncalvo, diocesi di Casale, l'11 ottobre 1759.

Dell' ordine de' Diaconi

Da Pio VII

1817 1 *ottobre*

78 Agostino Rivarola, diacono di s. Maria ad Martyres, nato in Genova il 14 marzo 1758.

1823 10 *marzo*

54 Tommaso Riario-Sforza, diacono di s. Maria in Domnica, legato di Urbino e Pesaro, n. in Napoli l'8 gennaio 1782.

Da Leone XII

1826 2 *ottobre*

57 Tommaso Bernetti, diacono di s. Cesareo, segretario di stato di S. S., nato in Fermo il 28 dicembre 1779.

1828 15 *dicembre*

65 Giovanni Francesco Marco-y-Catalan, diac. di s. Agata alla Suburra, n. in Bello, diocesi di Saragozza, il 24 ottobre 1771.

Da Pio VIII

1830 15 *marzo*

68 Domenico De-Simone, diacono di s. Angelo in Pescheria, nato in Benevento il 29 novembre 1768.

Da Gregorio XVI

1831 30 *settembre*

62 Lodovico Gazzoli, diacono di s. Eustachio, n. in Terni il 18 marzo 1764, riservato in petto, quindi pubbl. nel concist. segreto del 2 luglio 1832 (camerlengo del s. collegio).

1832 2 *luglio*

44 Mario Mattei, diacono di s. Maria in Aquiro, (camerlengo del sacro collegio), nato in Pergola in settembre 1792.

1834 20 *gennaio*

68 Nicola Grimaldi, diacono di s. Nicola in carcere, nato in Treia il 19 luglio 1768.

23 *giugno*

49 Alessandro de' Principi Spada di Bologna, diacono di s. Maria in Cosmedin, decano della s. rota romana, nato in Roma il 4 aprile 1787, creato e riservato in petto, quindi pubblicato nel concistoro segreto del 6 aprile 1835.

RISTRETTO

Card. Vescovi	di Pio VII	num. 6	48	N.° degli attuali Cardinali . . . 57
Card. Preti	di Pio VII	» 7		
	di Leone XII	» 15		
	di Pio VIII	» 2		
	di Greg. XVI	» 18		
Card. Diac.	di Pio VII	» 2	9	
	di Leone XII	» 2		
	di Pio VIII	» 1		
	di Greg. XVI	» 4		

Cosicchè per compire il numero fissato dal Papa *Sisto V* per Bolla del 2 dicembre 1586 al N.° di 70, vi mancano N.° 13 Cardinali, cioè 8 dell'ord. de' Preti e 5 dell'ord. de' Diaconi.

AMBASCIATORI, MINISTRI E CONSOLATI

Ambasciatori, Ministri ed Incaricati d'affari di S. M. presso le Corti straniere, secondo l'ordine alfabetico delle Potenze

AMBASCIATORI

Francia

Di Sales conte D. Paolo Francesco, maggior generale di cavalleria, G. ✠, dec. del G. cord., ✠, di S. L. di F., e dec. della medaglia di Vaterloo.

Nasi D. Celestino, ✠
Chevallay Domenico
Di Livet barone D. Giuseppe.
} *addetti all' ambasciata*

INVIATI, MINISTRI ED INCARICATI D' AFFARI

Austria

Di Sambuy conte D. Vittorio, ✠, comm. dell'O. di Carlo III di Spagna; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario*

Villahermosa di s. Croce marchese D. Carlo, ✠, *consigliere di legazione*

Costa di Beauregard conte D. Fernando, *addetto alle legazione.*

Baviera

Asinari di S. Marzano cav. D. Ermolao, ✠, e degli ordini di Carlo III di Spagna e di L. d'A., e comm. C. F.; *incaricato d' affari.*

Brasile

Palma di Borgofranco conte D. Egisippo, magg. gen. nelle Regie armate, ✠; *incaricato d' affari.*

Due Sicilie

Arborio-Sartirana di Breme, cav. D. Venceslao, G. ✠, dec. del gran cord.; *inviato straordinario e ministro plenipotenz.*

Ricci marchese D. Alberto, *segretario di legazione.*

Confederazione Germanica

Rossi conte D. Carlo, maggiore nelle R. armate, ✠; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*

Thaon di Revel cav. D. Adriano; *addetto alla legazione.*

Gran Bretagna

S. Martino d'Agliè conte D. Cesare, C. O. S. SS. N., G. ✠, dec. del G. cord.; *inviato straord. e ministro plenipotenz.*

Lupi di Moirano cav. D. Alberto; *addetto alla legazione.*

Paesi Bassi

Nomis di Pollone conte D. Giuseppe, luogotenente colonnello nello stato maggiore generale, ✻; *ministro residente.*
Di Sambuy cav. D. Manfredo; *addetto alla legazione.*

Porta Ottomana

Montiglio di Villanova cav. D. Federico, maggior generale, comm. ✻, ✪, di S. L. di F., e comm. dell' ord. di S. Ferd. delle due Sicilie; *incaricato d' affari.*
Tecco Romualdo; *segretario interprete.*
Ansaldi Rocco; *dragomanno.*

Portogallo

. . . .

Prussia

S. Martino d' Agliè conte D. Carlo, magg. generale, grande di corte, aiutante di campo di S. M., comm. ✻; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*
Villette di Chevron conte D. Carlo; *segretario di legazione.*

Roma

Crosa di Vergagni marchese D. Nicolao, comm. ✻; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*
Carrega marchese D. Gioanni Batista; *segretario di legaz.*
Alessio cav. Vittorio, C. S. G. di T.; *addetto alla legazione.*

Russia

Simonetti conte D. Luigi, G. ✻, dec. del G. cord., C. O. di S. A. di R. di 2.a classe in diamanti; *inviato straordin. e ministro plenipotenziario.*
Pareto marchese D. Domenico, ✻; *segretario di legazione.*
Castelnuovo delle Lanze e Torrazza conte D. Enrico; *addetto alla legazione.*

Spagna

Valentino di S. Martino conte D. Gaetano, ✻ e dell' ord. di S. Ferd. delle due Sicilie; *incaricato d' affari.*

Svizzera

Di Blonay barone D. Edmondo, ✻ e di L. d' A.; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*
Doria di Dolceacqua marchese D. Luigi; *segretario di legaz.*

Toscana

Broglia di Mombello conte D. Federico, ✻; *incaric. d'affari.*

Ambasciatori e Ministri delle Corti straniere presso S. M., secondo l' ordine alfabetico delle Potenze

AMBASCIATORI

Francia

Gueulluy di Rumigny marchese D. . . . . pari di Francia, grand'Uff. L. O., comm. dell'ord. della Stella polare di Svezia.
Di Grouchy cav. D. Emanuele, cav. della legion O. di F.; *segretario dell' ambasciata*
De la Cour D. Edoardo
Dotezac D. Alfonso
Di Maussion visconte D. Alfredo
} *addetti all' ambasciata*

INVIATI, MINISTRI ED INCARICATI D'AFFARI

Austria

Di Bombelles conte D. Enrico, ciamberlano di S. M. I. e R. A., cav. di diversi ordini; *inv. straord. e min. plenipot.*
Di Martignoni cav. D. Antonio; *segretario di legazione.*
Di Meysenbug barone D. Ottone; *addetto alla legazione.*

Baviera

D'Olry cav. D. Francesco Ant., C. S. L. di F. ecc.; *min. resid.*

Brasile

De Drummond cav.; *incaricato d' affari.*

Due Sicilie

Ramirez commendatore D. Vincenzo; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*

Gran Bretagna

Foster barone D. Giov. Augusto, consigliere privato di S. M. britannica; *inviato straord. e ministro plenipotenziario.*
Boyle D. Carlo; *addetto alla legazione.*

Paesi Bassi

Heldewier cav. A. W. L. M.; *ministro residente.*

Prussia

Di Waldbourg-Truchsess conte D. Luigi, maggior gen. nelle armate di S. M. il Re di Prussia, cav. G. C. di diversi ord., G. ❋, dec. del G. cord.; *inviato straord. e min. plenipot.*
Di Kamecke conte D. Alessandro, gentiluomo di camera di S. M. il Re di Prussia; *primo segr. di legazione.*

Roma

Campodonico monsignor D. Ambrogio; *incaricato d' affari.*

Russia

D'Obrescoff cav. D. Alessandro, consig. di stato e ciamb. di S. M. l'imperatore di Russia, cav. di diversi ordini; *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*

Di Bacounin cav. D. Simone, cav. dell'O. Costant. di S. Giorgio di Parma, gentiluomo di camera di S. M. l'imp. di Russia; *primo segretario di legazione.*

Di Bogayewski D. Alessio; *addetto alla legazione.*

Spagna

. . . .

Svezia e Norvegia

Di Lagersward cav. D. Giovanni Claudio, consigliere della cancelleria di S. M. il Re di Svezia e di Norvegia; *suo min. residente presso le corti d'Italia*, residente a Firenze.

Consolati di S. M. all' estero per ordine alfabetico

In Africa e Levante

ALESSANDR.	N. N., *agente e console generale*
d' Egitto	Baratta cav. D. Ant., ✻, *v.-console*
	Drovetti Giorgio, *applicato*
	Vernoni Giuseppe, *applicato*
Gran Cairo	Navone Felice, *delegato consolare*
Bayrouth	N. N., *vice-console*
	Berzolese Stefano, *applicato*
Aleppo	Molinari Luigi, *pro-console*
ALGERI	Peloso Paolo Giuseppe, *vice-cons. regg. il consolato*
Bona	Ghebbardt Agostino, *pro-console*
Bugiah	Cepoleria Giuseppe, *delegato consolare*
Orano	Ricca Gaetano, *pro-console*
COSTANTI-NOPOLI	Montiglio di Villanova cav. D. Federico, maggior generale, comm. ✻, ✠, e di S. L. di F., comm. dell'O. di S. Ferd. delle due Sicilie, *incaricato d' affari*
	Mathieu Francesco, *vice-console*
	Vernoni Roberto, Chabert Giorgio, Calosso Enrico, Parodi Francesco, Morlach Felice — *applicati*
Dardanelli	Tarragano Chiridaci, *pro-console*
Salonicchio	Vianello Giorgio *id.*
Cipro	Carpenetti Giambatista, *vice-console*
	Carpenetti Giacomo, *applicato*
SMIRNE	Garibaldi Angelo, *console*
	Lenchantin avv. Luigi, *vice-console*
	Brizio Alessandro, *applicato*
TANGERI	Ermirio D. Gerolamo, ✻, *ag. e console generale*

	N. N., *vice-console*
	Borda Alessandro, *applicato*
Mogador	Willshire Guglielmo, *pro-console*
Tetuan	Hassan Salvatore, *pro-console*
TRIPOLI	Bianco Gioanni, cav. ord. S. Sepolcro, *console*
	Gobbi Luigi, *vice-console*
	Benzi Raffaele, *applicato*
Bengazi	N. N., *pro-console*
TUNISI	Truqui cav. D. Gaetano, ❋, e dell' ord. pontif. di S. Gregorio Magno, *agente e console generale*
	Repetto Antonio, *vice-console*
	Colli Antonio, *applicato*
	Cerutti Marcello, *applicato*
Biserta	Cosa Giuseppe, *pro-console*
La Goletta	Gaspary Giuseppe, *pro-console*
	Fuori d' Africa e Levante
AMBURGO	Pini Francesco Giuseppe, *console generale*
Brema	N. N., *vice-console*
Lubecca	N. N., *vice-console*
AMSTERDAM	Arata D. Domenico, ❋ *console generale*
ROTTERDAM	Wenck Nicolò Michele, *console*
ANVERSA	Morel Augusto, *console*
ATENE	N. N., *console generale*
Syra	Vacondio Antonio, *reggente il vice-consolato*
BARCELLONA	Cerruti Paolo, *console generale*
Alicante	Wallache Giuseppe, *vice-console*
Cartagena	Biale Emanuele, *vice-console*
Maone	N. N., *vice-console*
Tarragona	Costa Giuseppe, *vice-console*
Valenza	Peratoner Gioanni, *vice-console*
CADICE	Braceschi Michelangelo Andrea, *console*
Algeziras	Gagliardo Gerolamo, *vice-console*
Siviglia	Bozzano Gioanni, *vice-console*
COROGNA	N. N., *console*
MALAGA	Basso-y-Cottela cav. D. Emanuele Maria, *console*
S.CROCE di Ten.	Ravina Filippo, *console*
BUENOS-AYR.	Piccolet d'Hermillon bar. D. Enrico, *cons. gen.*
CANTON	Dent Tommaso, *console generale*
COPENHAGUE	Beker Luigi, *console generale*
CORFU	S. Martino di Chiesanuova cav. D. Agost., *cons. gen.*
Cefalonia	Beretta Giorgio, *agente consolare*
Zante	Moretti Angelo, *vice-console*
DANZICA	N. N., *console*

FILADELFIA N. N., *console generale*
Battimora Validor Emanuele, *vice-console*
Charleston Roger Tommaso, *vice-console*
Newiork Boland S. V., *console*
Savannah Aure Giuseppe, *vice-console*
GIBILTERRA Magnetto Giuseppe *cons. gen.*
GINEVRA De Magny cav. D. Costantino, ❋, *cons. gen.*
HAVANA N. N., *console generale*
LISBONA Bobone cav. D. Gerolamo, ❋ e dell'O. pontif. di s. Gregorio Magno, *cons. generale*
Oporto Isola Emanuele, *vice-console*
FUNCHAL (isola di Madera). N. N., *console*
Hally Alessandro, *vice-console*
LIVORNO Spagnolini D. Cesare, ❋, *cons. gen.*
Piombino Pavolini Giuseppe, *vice-console*
Portoferraio Ricci Gioanni, *vice-console*
LONDRA Heath cav. D. Gio. Beniamino, ❋, *cons. gen.*
Bristol Badham J. B., *vice-console*
Douvres Latham Heusam, *vice-console*
MALTA Slythe Roberto, *console*
MARSIGLIA Pagano conte D. Nicolò, ❋, *cons. generale*
BASTIA Gioanetti Paolo Giuseppe, *console*
BORDO' Southard Edoardo, *cons. gen.*
CETTE Boggiano Giacinto, *console*
LIONE Pagano Giuseppe, *console*
ROUEN Rousselin-Cavey, *console generale*
TOLONE Olivieri Leopoldo Fedele, *console*
MILANO Gaetti Deangeli cav. D. Guglielmo, ❋, e della C. F. d'A., *console generale*
TRIESTE Gagliardo cav. D. Francesco, ❋, *console*
VENEZIA Faccanoni cav. D. Antonio, ❋, *console gen.*
MONTEVIDEO Piccolet d'Hermillon bar. D. Enrico, *cons. gen.*
Pezzi Marcello, *vice-console*
NAPOLI Cordiglia Ambrogio, *cons. gen.*
MESSINA Ruggieri Vincenzo Domenico, *console*
PALERMO Olivieri Francesco Luigi, *console gen.*
ODESSA Milanta cav. D. Gaetano, ❋, *cons. gen.*
MOSCA Kruger David Giorgio, *console*
PIETROBORGO Schoultze Gustavo Teodoro, *cons. gen.*
RIGA Tank Federico, *console*
RIO-JANEIRO Palma di Borgofranco conte D. Egisippo, maggior gen., ❋, *incaricato d'affari*, *cons. gen.*
Bahia Armando N., *vice-console*

Fernambuco	Schram Augusto, *vice-console*
ROMA	Borea Gerolamo, *console gen.*
Civitavecchia	Freddi Giuseppe, *vice-console*
ANCONA	Baluffi avvocato Giuseppe, *cons.*
FERRARA	Campana avv. Benedetto, *cons.*
STOCCOLMA	Cartoni Francesco, *cons. gen.*
VERA-CRUX	N. N., *console generale.*

Agenzie e Consolati delle Potenze straniere ne' Regii Stati

In Cagliari

Austria	Rossi Salvatore
Brasile	Torel Carlo, *v.-cons.*
Danimarca	Carneglia Fortunato, *incaricato*
Francia	Cottard Desiderato Emanuele
Inghilterra	Boemester Giorgio
Lucca	Baille D. Lodovico
Napoli	Ramirez Giuseppe, *console generale*
Olanda	Carneglia Fortunato
Porta Ottoman.	Novaro Giuseppe
Roma	Vodret Gregorio, *console generale*
Russia	N. N.
Stati Un. d'Am.	Carneglia Fortunato, *vice-console*
Svezia	Boemester Giorgio, *vice-console*
Toscana	Baille D. Lodovico
Tripoli	Staico Anastasio
	Nossardi Andrea, *per le nazioni estere non aventi proprio consolato.*

Nella giurisdizione del SENATO *di* NIZZA

Austria

All' Arma	Calzamiglia Lorenzo, *vice-console generale*
Diano Marina	Demaestri Giambatista, *vice-console*
Nizza	Brambilla Gaetano, *console*
Oneglia	Berio Gerolamo, *vice-console*
S. Remo	Capoduro Francesco, *vice-console.*

Belgio

Nizza	Gioan Eustachio, *console*

Danimarca

Diano Marina	Straforello Gerolamo, *vice-console*
Nizza	Rainaud Antonio, *console e primo luogotenente di marina*
Oneglia	Acquarone Giacomo, *vice-console*
San Remo	Gismondi Francesco, *vice-console*
Villafranca	Rainaud Antonio suddd etto.

Regno delle due Sicilie

Nizza	Gioan Eustachio, *vice-console*
Oneglia	Corte Domenico, *vice-console*
Porto Mauriz.	Lagorio Gioanni, *vice-console*
S. Remo	Bianchi Gioanni, *vice-console*
Villafranca	Gioan Eustachio, *vice-console*

Francia

All' Arma	Ferro Giambatista, *agente console*
Bordighiera	Moreno Vincenzo, *ag. console*
Diano Marina	Peretti Carlo, *ag. console*
Nizza	De Canclaus conte D. Giuseppe, ❋, *console*
	Borg Giuseppe, *vice-console*
Oneglia	Riccardi Carlo, *agente console*
Ospedaletti	Rossi Giacomo, *agente console*
Porto Mauriz.	De la Place Alessandro, *console*
San Remo	Dufour Pietro Francesco, *vice-console*
Ventimiglia	Rolando Giambatista, *agente console*
Villafranca	Borg figlio, *vice-console.*

Inghilterra

Diano Cervo	Roggieri Nicolò, *vice-console*
Nizza	Lacroix Pietro, *console*
Oneglia	Amoretti Carlo Domenico, *vice-console*

Lucca e Parma

Nizza	Avigdor Isacco, *console.*

Paesi Bassi

Diano Marina	Noaro Francesco, *vice-console*
Nizza	Rainaud Augusto, *vice-console*
Oneglia	Allegro Filippo, *vice-console*
San Remo	Gismondi Vincenzo Emanuele, *vice-console.*

Porta Ottomana

Nizza e Villafr.	Medicin Antonio, *vice-console.*

Portogallo

Nizza e Villafr.	N. N., *vice-console.*

Prussia

Nizza	Avigdor Isacco, *console.*

Roma

Nizza	Saitour Martino Bernardo, *console*
Porto Mauriz.	Schiolotto Benedetto, *vice-console.*

Russia

Nizza	Michaud Stefano, *console*
Villafranca	Negri Leopoldo, *vice-console.*

Spagna

All' Arma	Anfossi Filippo, *vice-console*

Bordighiera Giribaldi Angelo, *vice-console*
Diano Marina Noaro Giambatista, *vice-console*
Nizza N. N., *console*
N. N., *vice-console*
Oneglia Borio Carlo, *vice-console*
Porto Mauriz. Ameglio Anastasio, *vice-console*
San Remo Capoduro Giovanni, *vice-console*
Ventimiglia Biancheri Giambatista, *vice-console*
Villafranca N. N., *vice-console.*

Stati Uniti d' America

Nizza Sassernò Adolfo, *console.*

Svezia e Norvegia

Nizza Carlone Stefano, *console.*

Toscana

Nizza N. N., *console*
Porto Mauriz. Amedeo Nicolò, *vice-console.*

Tunisi

Nizza Tiranti Felice Ambrogio, *vice-console.*

Nella giurisdizione del SENATO *di* GENOVA

Austria

Genova De-Martignoni cav. Giuseppe, *console generale*
D'Allegretti Nicolò, *segret. e cancell., console.*

Baviera

Genova Penco Giambatista, *agente gen. pe' Regii Stati.*

Belgio

Genova Rainaud Amedeo figlio, *console*

Brasile

Genova Nicolay Giuseppe, *console generale pe' R. Stati*
Lerici Bolognini Giuseppe, *console*
Rossi Andrea, *vice-console.*

Danimarca

Chiavari, Porto
Fino ed adiac. Castagnola Angelo, *vice-console*
Genova Morellet cav. Antonio, *console generale*
Morellet Giuseppe, *console generale aggiunto*
Sassello Perrando Benedetto, *vice-console*
Savona Monleone Innocenzo, *vice-console.*

Due Sicilie

Genova Lioy D. Francesco, *console generale*
Somma Federico, *vice-console*
Capraia Padovano-Sarzana Antonio, *vice-console*
Finale Molfini D. Carlo, *vice-console*

Loano	Rocca Giacomo, *vice-console*
Porto Fino	Gemelli Giacomo, *vice-console*
Savona	Bassetti Matteo, *vice-console*
Spezia	Celle Giuseppe, *vice-console.*

Grecia

Genova	Balduino Paolo, *console.*

Francia

Capraia	Cuneo Francesco, *agente console*
Finale	Boagni Giuseppe, *agente console*
Genova	N. N., *console*
	Prier, *vice-console e cancelliere*
Lerici	Deberti Pietro, *agente console*
Loano	Isola, *agente console*
Porto Fino	Costa Bonifacio, *agente console*
Porto Venere	Montefinale Tommaso, *agente console*
Savona	Castellani, *agente console*
Sestri di Lev.	Ginelli Castiglione, *agente console*
Spezia	Aimè capitano Nicolò, *agente console.*

Inghilterra

Genova	Sterling Giacomo, *console*
	Sterling Carlo, *vice-console*
	Barchi A. G., *cancelliere*
Levante	Venzani Leopoldo, *vice-console*
Porto Fino	Poggi Giuseppe, *vice-console*
Porto Venere	Celle Giuseppe, *vice-console*
Savona	Bartoli Giuseppe, *vice-console.*

Lucca

Genova	Oneto Giuseppe, *console generale*
Sarzana	Mazzi Giambatista, *vice-console*
Spezia	Comparetti Carlo, *vice-console.*

Marocco

Genova	Abram Vita Modona, *incaricato d'affari e console generale.*

Paesi Bassi

Genova	Alewin Enrico, *console generale*
	Dodero Paolo Domenico, *console aggiunto*
Lerici	Barbetta Giuseppe, *vice-console*
Savona	Cortese Angelo, *vice-console*
Spezia	Cadeglia Paolo, *vice-console.*

Parma

Genova	Demartignoni cav. Giuseppe, *console.*

Porta Ottomana

Genova	De-Cazaiti Angelo, *console generale*

	Galleano Francesco, *pro-console generale.*
Savona e Litor. di Pon.	Ferro Angelo, *vice-console*
Spezia	Questa Bartolomeo, *agente console.*

Portogallo

Genova	Paganelli Luigi, *console*
	Paganelli Stefano, *vice-console.*

Prussia

Genova	Philippe Carlo Andrea, *console.*

Roma

Finale	Mendari Ferdinando, *vice-console*
Genova	Pisoni Emanuele, *cons. gen.,*
Lavagna	Ravenna Luigi, *vice-console*
	Scorsa Francesco Maria, *cancelliere*
Savona	Naselli Francesco, *console*
	Ricci Giacomo, *vice-console*
Sestri di Lev.	San Michele Bernardo, *vice-console*
Spezia	Carrani Massa Francesco, *vice-console.*

Russia

Genova	Cav. Heydeken, consigliere di stato attuale di S. M. l'imperatore di tutte le Russie
	Paskali, consigliere di stato di S. M. l'imperat. di tutte le Russie, *segretario.*

Spagna

Alassio	Boggino Giacomo, *vice-console*
Finale	Alizero Francesco, *vice-console*
Genova	N. N., *console generale*
	Gavazzo Giambatista, *vice-console generale*
Lerici	Botti Pietro, *vice-console*
Porto Fino	Gemelli Giacomo, *vice-console*
Porto Venere	Vissei Francesco, *vice-console*
Savona	Ponzone Vincenzo, *vice-console*
Sestri di Lev.	Prasca Pantaleone, *vice-console.*

Stati Uniti d' America

Genova	Campbell Roberto, *console generale*
Spezia	Cormak Enrico, *vice-console.*

Svezia

Genova	Hagerman T. I., *console*
	Casanova Nicolò, *vice-console*
Lerici	Gianella Antonio, *vice-console*
Spezia	Montebruno Antonio, *vice-console.*

Svizzera

Genova	Notz Enrico, *console generale*
	Serra G., *segretario e cancelliere.*

Toscana

Finale	Falco Serafino, *vice-console*
Genova	Scacerni cav. Alessandro, *console generale*
	Quaglia Fedele, *vice-console con grado di console onorario*
	Scribanis Pio Felice, *vice-console*
Savona	Ricci Matteo, *vice-console*
Spezia	Trucco Tommaso, *vice-console.*

Tripoli

Genova	De-Cazaiti Angelo, *console generale*
Spezia e s. Pier d' Arena	Oliva Bernardo, *vice-console*
Savona e Litor. di Ponente	Ferro Gaetano.

Tunisi

Genova	Cocchino Pietro Nicolò, *incaricato d' affari ed agente generale.*

ARCIVESCOVI, VESCOVI E ABATI
NEL REGNO DI SARDEGNA.

ARCIVESCOVI.

(*anni*) **Cagliari**

81 Navoni monsignor D. Nicolò, G. ✻, dec. del G. cord., nato in Cagliari il 2 febbraio 1755, consac. vescovo d'Iglesias il 16 novembre 1800, traslato a Cagliari il 29 marzo 1819.

Oristano

73 Bua monsignor D. Gioanni Maria, G. ✻, dec. del G. cord., n. in Oschiri il 26 lug. 1763, consac. in Sassari il 15 giug. 1828.

Sassari

52 Gianotti monsignor D. Gioanni Antonio, nato in Torino il 17 gennaio 1784, consac. nella stessa città il 26 maggio 1833.

VESCOVI SUFFRAGANEI
dell' arcivescovo di Cagliari

Galtellì-Nuoro

Bua monsignor D. Gioanni Maria, arcivescovo d'Oristano, amministratore della diocesi, deputato con breve pontificio del 29 gennaio 1828.

Iglesias

80 Ferdiani monsignor D. Gioanni Nepomuceno, nato in Cagliari il 28 ottobre 1756, consacrato il 21 dicembre 1819.

Ogliastra

Vacante per la traslazione di monsig. Carchero al vescovado di Bisarcio.

Suffraganeo dell' arcivescovo d' Oristano

Ales

55 Tore monsignor D. Antonio, nato in Tonara il 21 dicembre 1781, consacrato in Bosa il 25 maggio 1828.

Suffraganei dell' arcivescovo di Sassari

Alghero

53 Arrica monsig. D. Filippo, nato in Ploaghe il 19 agosto 1783, consac. in Bosa il 1.° maggio 1832.

Ampurias e Civita

62 Capece monsignor D. Diego, nato in Tempio il 17 maggio 1774, consacrato in Cagliari il 14 luglio 1833.

Bosa

78 Tola monsignor D. Francesco Maria, nato in Bosa il 4 febbraio 1758, consacrato in Sassari il 29 giugno 1823.

Bisarcio

73 Carchero monsignor D. Francesco Serafino, dell' ord. dei PP. cappucc., n. in Cagliari il 24 7.bre 1763, consac. in Cagliari vesc. d'Ogliastra il 24 febbr. 1825, traslato alla sede vesc. di Bisarcio con bolle pontificie del 20 genn. 1834.

ABAZIE

S. Gioanni di Sinis, e s. Nicolò, diocesi di Oristano
Dottore e cavaliere Defraia, Regio professore.

S. Michele di Salvenero, e s. Maria di Cea, diocesi di Sassari
Amat di s. Filippo monsignor D. Luigi, arcivescovo di Nicea, Nunzio di Sua Santità alla Real Corte di Napoli.

SS. Trinità e santa Maria di Saccargia, diocesi di Sassari
Vacante per la morte dell' abate Paliaciu della Planargia D. Gioanni Francesco.

ARCIVESCOVATI E VESCOVATI
NE' STATI DI TERRA-FERMA.

Arcivescovato di Ciamberì

70 Martinet monsignor D. Antonio, G. ✠, dec. del G. cord., nato il 22 aprile 1766 in Queige, provincia dell'Alta Savoia, consacrato in Ciamberì vescovo di Tarantasia, e traslato a Ciamberì per bolle 19 dicembre 1827.

VESCOVATI SUFFRAGANEI

Aosta

56 Jourdain monsignor D. Andrea, nato nel villaggio di Nostra Donna di Villars, diocesi di S. Gioanni di Moriana, il 25 maggio 1780, preconizzato vesc. d'Aosta il 2 luglio 1832, e consac. in S. Gio. di Moriana il 23 7.bre detto anno.

Annecy

66 Rey monsig. D. Pietro Giuseppe, G. ✻, dec. del G. cord., nato in Mégévet, provincia del Chiablese, addì 22 aprile 1770, consacrato in Ciamberì vescovo di Pinerolo, traslato in Annecy il 2 luglio 1832.

Tarantasia

74 Rochaix monsig. D. Ant., comm. ✻, n. nella città di s. Gio. di Moriana il 17 giugno 1762, consac. in Torino il 7 apr. 1828.

Moriana

53 Billet monsig. D. Alessio, comm. ✻, nato il 28 febb. 1783 in Chapelle, provincia del Genevese, consacrato in Ciamberì il 19 marzo 1826.

Arcivescovato di Torino

47 Fransoni (de'marchesi) monsignor D. Luigi, G. ✻, dec. del G. cord., cancell. dell' O. S. SS. N., nato in Genova addì 29 marzo 1789, consacrato in Roma vescovo di Fossano addì 19 agosto 1821, traslato alla sede arcivescovile di Torino con bolle pontificie 25 febbraio 1832.

VESCOVATI SUFFRAGANEI

Acqui

Vacante per la morte di monsig. D. Carlo Sappa de'Milanesi, seguita addì 25 dicembre 1834.

Alba

Fea D. Costanzo Michele, canonico della cattedrale, e provicario generale di Mondovì, Vescovo nominato.

Asti

64 Amatore-Lobetti monsignor D. Michele, nato in Cuneo il 7 aprile 1772, consacrato in Roma il 18 marzo 1832.

Cuneo

82 Bruno di Samone monsignor D. Amedeo, G. ✻, dec. del gran cord., nato in Cuneo il 6 gennaio 1754, consacrato in Roma primo vescovo di Cuneo addì 5 ottobre 1817.

Fossano

Bruno di Tournafort ab. D. Ferdinando, limosin. di S. M., Vescovo nominato.

Ivrea

54 Pochettini di Serravalle monsignor D. Luigi, n. in Ciamberì il 27 luglio 1782, consacrato in Roma il 18 luglio 1824.

Mondovì

69 Buglione di Monale monsignor D. Francesco Gaetano, nato in Saluzzo il 7 agosto 1767, consacrato in Torino il 19 settembre 1824.

Pinerolo

43 Charvaz monsig. D. Andrea, comm. ✻, nato a Haute Cour presso Moutiers addì 23 dicembre 1793, consacrato in Ciamberì vescovo di Pinerolo addì 9 marzo 1834.

Saluzzo

64 Podestà monsignor D. Antonio, nato in Genova addì 4 giugno 1772, consacrato in Roma addì 2 marzo 1828.

Susa

73 Cirio monsignor D. Pietro Antonio, nato in Canelli, provincia d'Asti, il 4 febbraio 1763, consac. in Torino il 29 apr. 1832.

ABAZIE

S. Benigno di Fruttuaria, diocesi d' Ivrea

Vacante per la morte di S. Em. il cardinale Ferrero della Marmora, seguìta il 29 dicembre 1831.

S. Michele della Chiusa, diocesi di Susa

Vacante per la morte dell' abate Garretti di Ferrere, seguìta il 17 luglio 1826.

S. Maria di Cavour, diocesi di Torino

Vacante per la morte dell' abate Palazzi di Gassino D. Andrea, seguìta il 14 gennaio 1836.

S. Pietro di Pareto, diocesi d' Acquì

Pullini di S. Antonino D. Massimo, ✻.

Ss. Solutore, Avventore ed Ottavio di Sangano, diocesi di Torino

Tadini S. Em. il cardinale Placido, arcivescovo di Genova.

S. Gaudenzio di S. Stefano di Belbo, diocesi d' Alba

Piano D. Michele, ✻, teologo, arcidiacono della cattedrale di detta città per l' unione fattane a quell' arcidiaconato e capitolo, vicario generale, e riformatore delle R. scuole.

S. Maria di Caramagna, diocesi di Torino

Cacherano di Bricherasio D. Giuseppe, G. ✻, primo limosiniere di S. M., de' direttori della congregazione primaria generalissima di carità, e canonico della Metropolitana.

Arcivescovato di Vercelli

55 D'Angennes monsignor D. Alessandro Vincenzo Luigi, G. ✻ dec. del G. cord., n. in Torino addì 9 giugno 1781, consacrato in Roma addì 23 marzo 1818 vesc. d'Alessandria, traslato all'arcivescovato di Vercelli per bolle pontificie 25 febbraio 1832.

VESCOVATI SUFFRAGANEI

Alessandria

55 Pasio monsig. D. Dionigi Andrea, nato nel luogo di S. Egidio diocesi di Torino, addì 25 maggio 1781, consacrato in Roma il 21 aprile 1833.

Biella

43 Losana monsignor D. Gioanni Pietro, nato in Vigone addì 22 genn. 1793, consac. in Roma addì 22 aprile 1827 vesc. di Abido nella Frigia Minore, e delegato apostolico in Aleppo, traslato al vescovato di Biella per bolle 30 settembre 1833.

Casale

52 Icheri di Malabaila monsig. D. Francesco, n. in Bra addì 29 marzo 1784, consacrato in Roma addì 18 luglio 1830.

Novara

78 Morozzo S. Em. il cardinale Giuseppe, C. O. S. SS. N., e dell'I. O. di S. G. di N., n. in Torino il 12 marzo 1758, consacrato in Roma arcivescovo di Tebe, indi preconizzato vescovo di Novara, colla ritenzione del titolo di arcivescovo, addì primo ottobre 1817.

Vigevano

71 Accusani monsig. D. Gioanni Battista, comm. ✻, n. in Acqui il 12 giugno 1765, consac. in Mondovì addì 5 7.bre 1830.

A B A Z I A

S. Genuario, diocesi di Vercelli

Vacante per la morte dell' abate Botta D. Felice.

Arcivescovato di Genova

77 Tadini S. Em. il card. Placido, G. ✻, dec. del G. cord., n. in Moncalvo, provincia di Casale, addì 11 ottobre 1759, carmelitano, consac. vescovo di Biella il 18 ott. 1829, traslato all' arcivesc. di Genova con bolle pontif. del 2 luglio 1832.

VESCOVATI SUFFRAGANEI

Albenga

72 Pirattoni monsignor fra Vincenzo Tommaso, n. in Alessandria addì 6 marzo 1764, già Provinciale dell' ordine dei Predicatori, consacrato in Roma il 26 febbraio 1832.

Bobbio

62 Cavalleri monsig. fra Tommaso Giuseppe, n. in Carmagnola il 16 ottobre 1774, già Provinciale dell' ordine de' cappuccini, consacrato in Fossano il 26 agosto 1832.

Nizza

36 Galvano monsignor D. Domenico, nato in Bibiana, diocesi di Pinerolo, addì 29 ott. 1800, consacrato in detta città addì 24 novembre 1833.

Sarzana e Brugnato

81 Scarabelli monsignor D. Luigi, della congreg. della Missione, nato in Castelnuovo-Scrivia, diocesi di Tortona, il 5 ottobre 1755, consacrato in Genova addì 17 dicembre 1820 vescovo di Sarzana e Brugnato.

Savona e Noli

42 De-Mari monsignor D. Agostino Maria, comm. ✠, limosiniere di S. M., nato in Genova il 27 ottobre 1794, consacrato in Genova il 12 maggio 1833.

Tortona

48 Negri monsignor D. Gioanni, nato in Fontanetto Vercellese addì 14 9.bre 1788, consac. in Roma addì 21 aprile 1833.

Ventimiglia

52 D' Albertis monsig. D. Giambatista, n. in Genova il 23 maggio 1784, consacrato nella stessa città addì 15 maggio 1831.

A B A Z I A

S. Ponzio, diocesi di Nizza

Spitalieri di Cessole D. Eugenio, canonico della cattedrale.

ECONOMATO GENERALE REGIO ED APOSTOLICO

de' vescovati ed abazie vacanti,
ed azienda generale delle corporazioni religiose

Contrada di Dora-grossa, n. 40.

Economo generale

N. N.

Primo segretario e subeconomo generale

Ferrero canonico ed avvocato Giambatista

Archivista, N. N.

Segretario, Perini teologo Luigi

Sotto-segretarii, Ferrero avv. Giambatista — Turbiglio sacerdote ed avvocato Bernardo.

Segretarii applicati particolarmente all' Azienda delle corporazioni religiose

Fantone Lorenzo, *segr. per la contabilità* — Antossio Francesco, *segret.* — Demaria Giacinto, *sotto-segr. per dett' Azienda.*
Scritturale ed assistente, Blengio Domenico baccelliere in leggi.
Tesoreria. Simiano Giovanni Antonio, *tesoriere* — Fantone Gio. Paolo, *controllore.*

REGIA DELEGAZIONE

Per le cause dell' Economato generale

Membri della delegazione

Il primo presidente del R. senato
Nuytz D. Giuseppe, secondo presidente del Real senato di Piemonte, col tit. e grado di presidente-capo, G. ❋
Roberi presidente D. Giuseppe, consigl. di stato, comm. ❋
Joannini Ceva di s. Michele collaterale conte D. Luigi, ❋
Chionio-Nuvoli di Thénézol collaterale barone D. Prospero, ❋.
Segretario, Cassio notaio colleg. e certificatore Giuseppe.

PARTE TERZA

ORDINE SUPREMO DELLA SS. NUNZIATA

CAVALIERI DELL' ORDINE

Capo e Sovrano dell'Ordine, S. S. R. M.

1821 4 *maggio*

Sallier Della-Torre conte D. Vittorio, marchese di Cordon, maresciallo, governatore generale della divisione di Torino, vice-presid. annuale del consiglio di stato, G. ❋, dec. del G. cordone, comm. ✠, ✠, G. C. degli O. di S. L. di F., di S. S. d'U. e di L. d'A., C. dell'Aq. R. di I.ª classe di P., e di S. Al. N. di Russia colle insegne in diamanti, G. C. dell'ord. pontif. di Cristo, senat. G. C. del S. A. I. ord. Costant. di S. Giorgio di Parma, e dell'O. di S. Ferdinando, e del Merito delle due Sicilie.

22 *ottobre*

Manca di Thiesi di Villahermosa e Santa Croce marchese D. Stefano, gen. nelle R. armate, G. mastro d'artigl., G. ❋, dec. del G. cord., C. I. O di S. G. di N., di S. Al. N. di R. e G. C. di S. S. d'U.

1825 6 *aprile*

Roero di S. Severiuo marchese D. Gregorio, grande scudiere di S. M., G. ❋, dec. del G. cord.

1831 16 *gennaio*

Alfieri di Sostegno march. D. Carlo Emanuele, luogot. gen. nelle R. armate, gran ciamberlano di S. M., G. ❋, dec. del G. cord., e G. C. dell' O. di S. S. d' U.

Garretti di Ferrere conte D. Filippo, magg. gen. nelle Regie armate, gran mastro della casa di S. M., G. ❋, dec. del G. cord., G. C. dell'O. di S. S. d'U. e di L. d'A., cav. di S. A. di 2.ª classe colle insegne in diamanti di R., e dell'I. O di S. G. di N.

17 *detto*

Galleani d'Agliano conte D. Giuseppe Maria, gen. nelle R. armate, grande ospedaliere dell'O. dei SS. Maurizio e Lazzaro, G. ❋, dec. del G. cord., comm. ✠, e G. C. dell' O. di L. d'A.

D'Oncieux de La Bâthie march. D. Giambat., luogotenente gen. nelle R. armate, min. di stato, G. ✻, dec. del G. cord., ✠, e comm. dell' O. della C. F. d'A.

S. Martino d'Agliè conte D. Cesare Ambrogio, inviato straord. e min. plenipot. presso S. M. britannica, G. ✻, dec. del G. cord.

1832 21 *novembre*

S. Em. il cardinale Giuseppe Morozzo, arcivescovo di Tebe, vescovo di Novara, cav. del R. O. di S. Gennaro delle due Sicilie.

1833 12 *ottobre*

Galateri di Genola conte D. Gabriele Maria, generale di cavalleria, governat. e comandante gen. della divisione d'Alessandria, G. ✻, dec. del G. cord., C. degli O. russi di S. A. di I.ª classe, di S. Wl. di 3.ª classe, di S. G. di 4.ª classe, e della Sciabola in oro guernita di brillanti coll' iscriz. *al valore*, e delle medaglie della campagna del 1812 di Russia, e di quella per l' entrata in Parigi delle truppe imperiali nel 1814, comm. di L. d'A., C. della S. di S., e di S. G. di G.

Balbo conte D. Prospero, ministro di stato, presidente della R. accademia delle scienze, G. ✻, dec. del G. cord., ✠.

Des-Geneys conte e barone D. Giorgio Andrea, ministro di stato, ammiraglio, comand. in capo della R. marina, P. P., presid. del consig. sup. d'ammiragl., e del consiglio amministrativo di marina, G. ✻, dec. del gran cordone, ✠.

Paolucci marchese D. Filippo, generale di fanteria, govern. della divisione di Genova, G. ✻, dec. del G. cord., cav. degli O. I. russi di S. Al. N., di S. Anna di I.a classe, di S. Wl. di 2.a classe, di S. G. di 3.a classe, G. C. dell' O. Costant. di S. G. di Parma

Bianco di Barbania cav. D. Luigi, G. di corona e magg. gen., G. ✻, dec. del G. cord.

Cacherano d' Osasco cav. D. Teobaldo Vittorio, cav. d'onore di S. M. la regina regnante, grande di corona e luogotenente generale, ispettore gen. delle leve, G. ✻, del G. cord.

Sovrani, Principi e Personaggi stranieri dec. del collare dell'ord. supremo

1814 24 *giugno*

Di Bellegarde conte Enrico, ciamberlano, cons. int. att. di stato di S. M. I. R. A., min. di stato e delle conf., feld.-maresciallo, secondo proprietario del reggimento de'cavallegg.

dell' Imperatore n.° I., C. T. d'O., di M. T. croce d'oro dell'onor civile, e cancell. O. della C. di F. d' A., di S. Al. N. e di S. A. di I.ª cl. di R., G. C. degli O. Costantin. di S. G. di Parma, di S. Ferd. e del Merito delle due Sic., di S. U., e di Massim. di Baviera.

1815 4 *gennaio*

Di Metternich-Winneburg Ochsenhausen principe Clemente Wenceslao Lotario, duca di Portella, G. di Sp. di I.a cl., ecc., G. T. d'O., G. C. O. S. S. d'U., di S. L. di F. e della croce civ. d'onore in oro; C. degli O. R. di S. And., di S. Al. N., di S. A. di I.ª classe, e dell' O. dell' Elef. di D., dell'Aq.. N. e dell' Aq. R. di P., dei Seraf. di Svezia, G. C. di S. G. di T., di S. U. di B., dell'Aq. d'O. di W., della fedeltà di Baden, di S. G. di G., e di più altri; cancell. dell'Ord. di M. T. d' A., curatore dell'accad. delle belle arti, ciamb., cons. int. att., min. di stato e delle conf., e cancell. di corte, di stato e della casa di S. M. l'Imperatore d' Austria.

Di Nesselrode conte Carlo Roberto, cons. priv., vice-cancel. dell'Impero, seg. di stato, dirig. il minist. degli aff. est., ciamb. att. di S. M. l' Imp. di Russia, C. degli O. di S. Andrea, di S. Al. N., di S. Wladim. di I.ª classe e dell' Aq. Bianca di Pol., di S. S. d'U., dell' Aq. N. e dell' Aq. R. di P., dell' Elef. di D., della stella Pol. di Svezia, della L. d'onore di F., di Carlo III di Sp., dei Guelfi d' Annover, di S. Ferdin. e del Merito delle due Sic., Costantin. di Parma, dell' Aq. d' oro di Wurt., della fed. di Baden, ecc.

7 *luglio*

Arturo Wellesley, duca di Vellington, march. di Douro, visconte di Wellington, e Tallavera, bar. Douro di Wellesley, pari della Gran Bretagna, ministro di stato pegli affari esteri, consigliere di S. M. britannica nel suo consiglio privato, feld-maresciallo de' suoi eserciti, colonnello del reggimento R. delle guardie a cavallo, e delle brig. di Ritle, sign. luogot. di Rampshire, e govern. di Plymouth, principe di Waterloo, duca di Ciudad-Rodrigo, G. di I.ª cl., e cap. gen. di Spagna, duca di Vittoria, maresc. gen. di Portog., march. di Torres-Vedra, e conte di Vimeira, feld-maresc. d'Austria, di Francia, di Russia, e de'Paesi-Bassi, propriet. dell' imp. reggim. austriaco n. 12, C. dell' O. della Giarret., G. C. dell' O. del Bagno, C. O. T. d'oro, e G. C. dell' O. mil. di S. Ferd. di Sp., degli ord. imp. milit. di M. T. d'A., e di S. G. di R., mil. della S. di S., dell' El. di D., di Gugliel. de' Paesi-Bassi, di Massim. Giuseppe di Bav., ecc.

1819 27 *luglio*

S. M. il Re di Sassonia.

8 *settembre*

S. A. R. l'infante Carlo Lodovico di Borbone, duca di Lucca, ecc. ecc.

1822 15 *novembre*

S. A. R. il Principe di Salerno.

12 *dicembre*

Volkonsky principe Pietro, generale di fanteria, aiut. gen. di campo di S. M. l'Imp. di Russia, min. della corte e degli appannaggi, membro del cons. dell'impero, dirig. il gabin. di S. M. I., C. degli O. I. russi di S. Andrea, di S. Al. N. colle ins. in diam., di S. Wl. della I.ª cl., di S. Giorgio della 3.ª cl., di S. A. della I.ª cl., dell'Aq. bianca di Pol. della 4.ª cl., insignito delle medaglie della campagna del 1812 e della presa di Parigi nel 1814, ecc. ecc.

15 *detto*

Tatischeff cavaliere Demetrio, senatore, cons. priv. att. e ciamberl. di S. M. l'imperatore di Russia, suo ambasciatore presso l'I. R. corte d'Austria, C. degli O. I. russi di S. Al. N. coll'ins. in diam., di S. A. di I.ª cl., G. C. dell'O. di S. Wl., e dell'Aq. bianca di Polonia, ecc., ecc.

1824 9 *gennaio*

S. A. R. Luigi Antonio, Principe di Borbone.

2 *marzo*

Visconte di Chateaubriand, C. degli O. del Re, ed uff. della L. d'on. di Francia, C. T. d'Oro, ecc., ecc.

1826 3 *aprile*

S. M. L'Imperatore di tutte le Russie.

1829 11 *luglio*

S. M. il Re delle due Sicilie.

1831 12 *febbraio*

S. M. l'Imperatore d'Austria.

Czernin di Chudenitz conte D. Gio. Rodolfo, signore di Schonhoff e Millschowes, ecc., gran ciamberlano di S. M. l'Imper. d'Austria, cav. del T. d'O. e G. croce dell'O. Costant. di S. Giorgio di Parma.

Giberto conte D. Borromeo, I. R. consigl. int., ciamberlano di S. M. l'Imperat. d'Austria, gran maggiordomo del regno Lombardo-Veneto, G. ❋, e dell'O. del Tos. d'Oro.

1832 20 *novembre*

D. Fulco Ruffo di Calabria, principe di Scilla, duca di S. Cristina, consig. di stato di S. M. il Re del regno delle due Sicilie, G. C. di diversi ordini, ecc.

28 *detto*

S. A. R. FEDERICO GUGLIELMO, principe di Prussia.

1833 6 *maggio*

S. M. il Re di Prussia.

2 *ottobre*

S. A. R. FRANCESCO IV l'Arcid. d'Austria, Duca di Modena.

18 *detto*

S. A. I. il Gran Duca MICHELE di Russia.

Uffiziali dell' Ordine

Cancelliere, Fransoni (de' marchesi) monsignor D. Luigi, arcivescovo di Torino, G. ❋, dec. del G. cordone.

Segretario, N. N.

Maestro di cerimonie, Cacherano di Bricherasio abate D. Giuseppe Antonio, I.° elemosiniere di S. M., G. ❋, ecc.

Tesoriere, Vivaldi-Trevigno-Pasqua march. D. Pietro, duca di S. Gioanni, de' primi gentiluomini di camera di S. M., grande di corte, maggior generale nelle R. armate, G. ❋.

Tesoriere in 2.°, Gazelli di Rossana conte D. Paolino Luigi, gran mastro d cerimonie di S. M., comm. ❋ e di L. d'A., G. C. O. di Franc. I delle due Sic.

Re d'armi ed Araldo, Di Dalmaz nobile D. Maurizio, magg. nelle R. armate, ❋.

EQUESTRE MILITAR ORDINE

DE' SS. MAURIZIO E LAZZARO

Piazza d'Italia, casa propria

Capo e Generale Gran Mastro, e R. Segreteria del G. Magist.

Capo e Generale Gran Mastro, S. S. R. M.

R. Segreteria del G. magistero

Primo segretario di S. M. pel gran magistero, Tornielli di Vergano conte D. Giuseppe Benedetto Maria, grande di corona, ministro di stato, G. ✠, dec. del G. cord., ecc., ecc.

Primo segretario in secondo, Avogadro di Colobiano conte D. Filiberto, gentiluomo di camera di S. M., segretario di gabinetto di S. M. la regina vedova Maria Cristina, provvisto di R. commenda, comm. L. d' A., e cav. dell'O. Pontif. di C.

Primo uffiziale, Cortina cav. ed avv. D. Carlo Domenico, ✠.

Segretarii, Mella cav. ed avv. D. Giuseppe Antonio, ✠ – Guaita avv. Carlo Filippo – Bono Gioanni

Sotto-segretario, Jacquier Modesto.

Scrivano, Catti Carlo – *Volontario*, Blanchetti nob. Carlo Pietro, baccelliere in ambe leggi.

Consiglio della S. Religione ed ordine militare

Galleani d'Agliano conte D. Giuseppe Maria, grande osped., C. O. S. SS. N., G. ✠, dec. del G. cord, ecc., ecc.

Vidua di Conzano, conte D. Pio, gran cancelliere, ministro di stato di S. M., G. ✠, dec. del G. cord.

Peyretti di Condove conte D. Lodovico, min. di stato, primo presidente, presidente del supremo real consiglio di Sardegna presso S. M., presidente della sezione di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici nel consiglio di stato, gran tesoriere, G. ✠, dec. del G. cord.

Raggi march. D. Gio. Antonio, min. di stato, presid. della sezione di finanze nel consiglio di stato, G. priore, G. ✠, dec. del G. cord.

Tornielli di Vergano conte D. Giuseppe Benedetto Maria, grande di corona, min. di stato, primo segretario di S. M. pel gran magistero, G. ✠, dec. del G. cord.

Avogadro di Valdengo e Colobiano conte D. Ottavio, gran conservatore, I.° presid., G. ✠, dec. del G. cord.

Barbaroux conte D. Giuseppe, ministro di stato, I.° pres., guardasig. di S. M., gran cancelliere in secondo, G. ✻, dec. del G. cord., e cav. dell'ord. Pont. di Cristo

Rebuffo di S. Michele conte D. Carlo, G. priore in 2.°, P. P., ed intend. gen. della casa di S. M., G. ✻, dec. del G. cord.

Della-Valle di Clavesana march. D. Paolo, consigliere, G. ✻.

Andreis di Cimella conte D. Benedetto, primo presidente, consigliere di stato, uditor gen. e consigliere, comm. ✻.

Segreteria del consiglio

Segretario, Ansaldi D. Candido, ✻, mastro udit., notaio — *Segr. sostituito*, Carlevaris Carlo, notaio certificatore, con tit. e grado di segretario.

Scrivani, Musso Pietro — Bracco Giuseppe — Bellino Dom.

CAPI DI PROVINCIA

Per l'ordine sacro e militare dei Ss. Maurizio e Lazzaro, nominati da S. M. a mente degli articoli 24 *e* 25 *delle regie magistrali patenti del* 9 *dicembre* 1831.

Torino. N. N.

Aosta. Passerin d'Entreves comm. D. Amedeo, pari del ducato d'Aosta, dirett. dello spedale di quest'ord. in detta città, colonn. nelle R. armate, ✻, *incaricato delle funzioni di capo di provincia.*

Savoia. Laflèchère cav. D. Giorgio, maggior gen., governatore del forte di Lesseillon, G. ✻.

Genova. Brignole-Sale marchese D. Antonio, ministro di stato, ecc., ecc., G. ✻, dec. del G. cord.

Novara. N. N.

Nizza. Tonduti della Scarena cav. Gaetano, magg. generale nelle R. armate, G. ✻.

Alessandria. Sappa dei Milanesi cav. D. Luigi Antonio Maria Gaspare Cost., gentiluomo di camera onorario di S. M., G. ✻.

Cuneo. Solaro della Margarita conte D. Luigi, maggior gen. nelle R. armate, *incar. delle funzioni di capo di provincia*, ✻.

Sardegna. Nin di S. Tommaso marchese Tommaso, grande di corte, e luogotenente generale nelle regie armate, G. ✻.

Auditorato

Auditore generale, Andreis di Cimella conte D. Benedetto, primo presid., consig. di stato, e consigl. dell'ord., comm. ✻.

Auditore a Cagliari pel Regno di Sardegna, Cossu di S. Elena conte D. Pietro, ✻.

V.-Audit. a Sassari, Sassu Spano cav. D. Gio. Andrea, vicario di Sassari, giud. della R. Udienza, ✻.

V.-Audit. onorario, Tola avv. D. Pasquale.

Giudice delegato pel ducato d' Aosta e nella provincia di Tarantasia, N. N.

Luogotenente giudice delegato, Rebogliati avv. Carlo Domenico.

Auditore nella giurisdizione del Senato di Nizza, Guiglia D. Luigi, senatore nel R. senato di Nizza, con tit. e gr. di pres., ✻.

Segretarii dell' Auditorato

Segret. dell' audit. gen. in Torino, Gattinara Giuseppe — *Segret. dell' aud. a Cagliari*, Piras not. Francesco — Marini not. Efisio — *Segret. del giudice deleg. d' Aosta e Tarantasia*, Barmettes notaio Francesco.

Uffizio dell' avv. patrim. gen. ed avvocati patrim.

Avv. patrim. gen. dell' ord., Boas cav. ed avv. D. Nicolao, ✻

Sostituito dell' avv. patrim. gen., Gay di Quarti conte Calisto

Scrivano, Sella Gabriele.

Avv. fisc. patrim. nel regno di Sardegna, Serra cavaliere D. Francesco, ✻.

Direzione delle prove di nobiltà o di vita e costumi

Direttore, Mella cav. ed avv. D. Giuseppe Antonio, ✻.

Segretario, ne fa l' uffizio un notaio a scelta del direttore.

Controllo generale

Controll. generale, Gianolio cav. ed avv. D. Gioanni, segret. di stato di S. M., ✻.

Uffizio del patrimoniale

Patrimoniale per gli affari giuridici, Roggiola Giuseppe.

Patrimoniale per gli affari economici, Grosso Pietro.

Applic. all' uffizio del patrimon. economico, Collino Vincenzo.

V.-patrimon. pel ducato d' Aosta e Tarantasia, Laurent Gio. Valentino.

V.-patrim. nella giurisdiz. del senato di Nizza, Gastaldi causidico Domenico Giuseppe.

Collettore delle decime in Sardegna, Bigio Giacomo.

Ricevidore dell' ordine negli stati Pontificii

Antici marchese D. Giuseppe, ✻ (a Recanati).

Archivii

Archivista, Gianolio cav. ed avv. D. Gioanni, segretario di stato di S. M., ✻.

Archivista sost., Lucca avv. Pietro Angelo, assess. di prefett.

Applicato agli archivii, Riva Gioanni Alessio.

Tesoreria

Tesoriere, Buglione di Monale vassallo Gaet. — *Controll. alla cassa*, Vico Carlo.
Uscieri dell'ordine, Vigna Giuseppe — Vigna Francesco.
Araldo, Baudino Gius., brigad. nella comp. delle G. del R. P.

CLASSI DEI CAVALIERI

CAPO I. — Sudditi di S. M.

§ I.

Personaggi decorati del G. cord., i quali a termini dell' articolo 18 *delle Regie magistrali patenti* 9 *dicembre* 1831, *e del disposto dalle altre dell'* 11 *luglio* 1834 *non fanno novero nei* trenta *cav. G. croce decorati del G. cordone.*

Cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Nunziata

Sallier Della-Torre conte D. Vittorio Amedeo, ecc.
Thiesi di Villahermosa march. D. Vittorio Amedeo, ecc.
Roero di S. Severino march. D. Gregorio, ecc.
Alfieri di Sostegno marchese D. Carlo Emanuele, ecc.
Garretti di Ferrere conte D. Filippo, ecc.
Galleani d'Agliano conte D. Giuseppe Maria, ecc.
D'Oncieux de La Bâthie marchese D. Gio. Batista, ecc.
S. Martino d'Agliè conte D. Cesare Ambrogio, ecc.
Galateri di Genola conte D. Giuseppe Maria Gabr., ecc.
Balbo conte D. Prospero, ecc.
Des-Geneys di Mathies e Pinasca barone D. Giorgio And., ecc.
Paolucci marchese D. Filippo, ecc.
Bianco di Barbania cav. D. Luigi, ecc.
Cacherano d' Osasco cav. D. Teobaldo Vittorio, ecc.

Personaggi ecclesiastici

1832 30 *ottobre*

Lambruschini S. Em. il cardinale D. Luigi.

1834 24 *giugno*

Martinet monsignor D. Antonio, arcivescovo di Ciamberì
Rey monsignor D. Pietro Giuseppe, vescovo d'Annecy.

22 *agosto*

Bottiglia dei conti di Savoulx S. Em. il cardinale D. Luigi, arcivescovo di Pirgi.

5 *settembre*

Navoni monsignor D. Nicolò, arcivescovo di Cagliari
Bua monsignor D. Gioanni Maria, arcivescovo d' Oristano.

5 ottobre

D'Angennes monsignor D. Alessandro Vincenzo Luigi, arcivescovo di Vercelli.

6 detto

Spinola S. Em. il cardinale D. Ugo Pietro, arcivescovo, commissario straordinario di S. S. pel governo delle legazioni al di là di Pesaro.

31 detto

Tadini S. Em. il card. D. Placido, arcivescovo di Genova.

25 novembre

Fransoni (dei marchesi) monsignor D. Luigi, cancelliere dell'O. S. SS. Nunziata, arcivescovo di Torino.

1835 16 *ottobre*

Bruno di Samone monsignor D. Amedeo, vescovo di Cuneo

Cavalieri G. croce dec. del G. cord., formanti la classe dei trenta, *stabilita dall'art.* 15 *delle R. mag. patenti* 9 *dic.* 1831

1832 7 *gennaio*

Vidua di Conzano conte D. Pio Gerolamo, ministro di stato, gran cancelliere di quest'ordine

Brignole marchese D. Gian Carlo, G. di corona, min. di stato

Peyretti di Condove conte D. Lodovico, min. di stato, P. P., pres. del supremo R. cons. di Sardegna, pres. della sezione di giustizia nel cons. di stato, e grande tesor. di quest' ordine

Montiglio di Villanova cav. D. Luigi, ministro di stato, I.° presidente del R. senato di Piemonte

Raggi march. D. Gioanni Antonio, min. di stato, presid. della sezione di finanze nel consig. di stato, e G. priore di quest' ordine

Calvi conte D. Lazzaro, ministro di stato, primo presidente della R. Camera dei conti

Beraudo di Pralormo conte D. Carlo Giuseppe, I.° segret. di stato per gli affari interni, cav. di I.ª cl. degli ord. di S. A. di R. e della C. F. d' A.

Tornielli di Vergano conte D. Giuseppe Benedetto Maria, G. di cor., ministro di stato, e primo segretario di S. M. pel gran magistero di quest' ordine

Avogadro di Valdengo e Colobiano conte D. Ottavio, P. P., gran conservatore di quest'ordine

Barbaroux conte D. Giuseppe, min. di stato, P. P. e guardasigilli di S. M., gran cancelliere in 2.° di quest' ordine

Di Sales conte Paolo Francesco, ambasc. presso S. M. il Re dei Francesi

Montiglio di Ottiglio e Villanova cav. D. Giuseppe, luogotenente gen., vicerè, luogotenente e capitano gen. del Regno di Sardegna

Spinola nobile Ippolito, luogotenente gen. nelle R. armate

Saluzzo di Monesiglio conte D. Alessandro, min. di stato, e presid. della sezione dell' interno nel consiglio di stato.

2 *marzo*

Gloria conte D. Gaspare Michele, P. P., sovraintendente, e presidente capo dei Regii archivi di corte.

25 *maggio*

Rebuffo di S. Michele conte D. Carlo, P. P., gran priore in 2.° di quest' ordine, intendente gen. della Real casa

12 *novembre*

Perrone di s. Martino barone D. Carlo Francesco Giuseppe, grande di corona, gran mastro di guardaroba di S. M., maggior generale nelle R. armate

Brignole-Sale marchese D. Antonio, ministro di stato, capo della provincia equestre di Genova

Centurione principe D. Gioanni Batista, gentiluomo di camera di S. M. per prestare il suo servizio in Genova, col tit., grado ed anzianità di grande di corte.

25 *detto*

Quesada di S. Saturnino march. D. Raimondo, min. di stato, ecc.

24 *dicembre*

Saluzzo di Monesiglio cav. D. Annibale, luogotenente gen., quartier-mastro generale, e comandante il R. corpo di stato maggior generale.

1833 18 *maggio*

Serra marchese D. Gerolamo, vice-presidente in Genova della deputazione sopra gli studii di storia patria.

10 *settembre*

Tonduti della Scarena conte D. Antonio Bartolomeo, cav. e presid. del consiglio dell'ordine del merito civile di Savoia, ministro di stato, maggior generale nelle R. armate.

Pes di Villamarina cav. D. Emanuele, luogotenente gener. nelle R. armate, primo segretario di stato per gli affari di Sardegna, e primo segretario di guerra e marina.

6 *novembre*

Saluzzo di Monesiglio cav. D. Cesare, maggior generale nelle R. armate, comandante generale della R. accademia militare, e govern. delle LL. AA. RR. i Duchi di Savoia e di Genova, ✠.

17 *dicembre*

Capré di Mégève conte Eugenio Francesco, luogot. gen. e capitano nella compagnia delle guardie del corpo di S. M.

1834 14 *marzo*

Casazza di Valmonte conte D. Vittorio, luogotenente gen., ispettore generale d'artiglieria, governatore e comandante gen. della divisione di Savoia.

26 *giugno*

Arborio-Sartirana di Breme cav. D. Venceslao, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. presso il Re del regno delle due Sicilie.

11 *luglio*

Morra di Lavriano conte D. Bernardino, luogot. generale
Millet de Faverges marchese D. Enrico, luogotenente gen.

Sovrannumerarii

Simonetti conte D. Luigi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. presso S. M. l'imperat. di Russia.

1834 16 *agosto*

Di Vignet des Etoles barone D. Luigi, inviato straord. e min. plenipotenziario di S. M. presso la confederazione svizzera.

1835 24 *aprile*

Della Chiesa di Cervignasco cav. D. Giacinto, luogotenente generale nelle R. armate.

Provana di Collegno cav. D. Luigi, presidente capo delle Regie università di Torino e di Genova, comm. S. S. d'U, C. Aq. R. di 2.a classe di P., e di S. Wl. di 3.a classe di R.

9 *settembre*

Spitalieri di Cessole conte D. Giuseppe Anselmo Ilarione, primo presid., e presid. capo del R. senato di Nizza.

11 *detto*

De Candia cav. D. Stefano, luogotenente gen. e governat. della divisione di Nizza.

§ 2.

Cavalieri di Gran croce anteriori alle magistrali patenti del 9 *dicembre* 1831

1814 .... *giugno*

Michaud conte D. Alessandro, cav. dei 3 ordini di S. Giorgio, di S. Wladimiro, e di S. Anna di Russia di 2.a classe, dell'Aq. R. di P., luogot. gen. di fanteria ed aiutante gen. di campo di S. M. l'imperatore di Russia.

1815 12 *luglio*

De Rege di Giflenga conte D. Alessandro, luogotenente gen. di cavalleria, comm. ✠ e di L. d'A., e cav. di S. L. di F.

1818 12 *dicembre*

Lodi di Capriglio conte D. Carlo, magg. gen. di cavalleria.

1819 27 *giugno*

Cuttica di Cassine marchese D. Cesare Giuseppe, grande di corte, colonnello nelle R. armate

1820 15 *agosto*

Costantin di Castelnuovo march. D. Felice, contrammir. e comand. la R. marina a Villafranca, comm. ✠

Trinchieri di Venanzone conte D. Giuseppe, luogot. gen., cav. degli ordini di S. A., di S. Wl., della sciabola d'oro *al valore* di Russia, dell'Aq. R., del merito militare di Pr. e di S. G. di G.

1821 14 *ottobre*

Piccono della Valle conte D. Gio. Antonio, maggior gener. nelle R. armate, dirett. gen. delle R. poste, ecc., ✠, comm. S. S. d'U., e cav. S. L. di F.

29 *novembre*

Laflèchère cav. D. Giorgio Francesco, magg. gen., govern. del forte di Lesseillon, capo della provincia equestre di Savoia.

1 *dicembre*

Roero di Monticelli conte D. Gennaro, luogot. G. nelle R. A.

Falletti di Villafalletto cav. D. Giuseppe Francesco, magg. gen. di cavall.

24 *detto*

Roero di S. Severino cav. D. Emilio, luogotenente gen., C. di L. d'A., e di S. A. di R.

1822 13 *gennaio*

Grondona cav. D. Antonio, luogot. gen. nel R. esercito

Nin di S. Tommaso marchese Tommaso, tenente gener., grande di corte, gentiluomo di camera di S. M., e capo della provincia equestre di Sardegna

Tiragallo cav. D. Luigi, presid., regg. il magistrato del consolato in Cagliari.

23 *marzo*

Cacherano di Bricherasio abate D. Giuseppe Antonio, mastro di cerimonie dell'O. S. SS. N., I.° elemosiniere di S. M., e abate di S. Maria di Caramagna.

17 *luglio*

De-Cordon conte D. Giuseppe, magg. gen., comm. ✠.

1823 14 *gennaio*

Bianchis di Pomareto conte D. Luigi, luogot. gen.

5 *aprile*

Vialardi di Verrone cav. D. Gio. Maria Amedeo, luogot. gen., governatore di Fenestrelle, comm. C. F. d'A.

1825 12 *febbraio*

Lunghi marchese Guglielmo, grande di corte.

5 *aprile*

Mussa cav. D. Giuseppe Francesco.

16 *maggio*

De Bianchi conte D. Vittorio Amedeo, gentiluomo di camera onorario di S. M.

13 *settembre*

Della Valle di Clavesana marchese D. Paolo, conte di Torricella, consigliere di quest'ordine, condirett. e segret. della congregazione primaria generalissima di carità.

. . . .

D'Orlier di S. Innocenzo marchese D. Gio. Batista, G. di C.
De-Menthon conte D. Bernardo.

1826 25 *marzo*

Ferrero cav. D. Vincenzo, primo presidente.

8 *novembre*

Ricca di Castelvecchio cav. D. Francesco, vice-ammiraglio della R. marina.

16 *novembre*

De Maistre conte Saverio, gen. in ritiro dal servizio di S. M. l'Imperat. delle Russie, ✠, e di S. A. di 2.ª classe, di S. Wl. di 3.ª cl. e decor. della spada d'onore di Russia.

25 *detto*

Tonduti della Scarena cav. D. Gaetano, magg. gen., capo della provincia equestre di Nizza.

1827 20 *gennaio*

Musio cav. D. Costantino, regg. di Toga nel supremo Real consiglio di Sardegna
Grillo Cattaneo marchese D. Nicolò, presidente onor. della deputazione agli studii dell'università di Genova.

18 *settembre*

Doria Pamphili Landi principe D. Luigi Vittorio Gio. And. Giuseppe, provvisto di Regia commenda.

1828 27 *novembre*

Umolio di Pramolo e della Vernea conte D. Luigi, magg. gen. miliziano, govern. di Stupinigi, comandante degli equipaggi delle R. caccie.

1829 25 *gennaio*

Radicati di Brosolo cav. D. Paolo Maria Luigi, maggiore gen. nelle R. armate, de' primi scudieri di S. M. la defunta Reg. M. Teresa, d'Austria, ispett. delle mil. provinc. sedentarie.

31 *detto*

Alberti di Villanova conte D. Carlo Andrea, magg. gen., contrammir. ed ispett. di marina.

26 *marzo*

Ferrari di Castelnuovo cav. D. Sebastiano, grande di corona, comand. gen. le milizie della divis. di Alessandria, con le distinzioni di magg. gen. miliziano.

6 *aprile*

Manca di Thiesi di s. Placido conte D. Andrea, gentil. di camera di S. M., colonn. aiut. generale, ispettore in 2.° delle milizie, e barrancellerie in Sardegna, ecc.

1830 17 *gennaio*

Pes di Villamarina marchese D. Francesco, de' primi gentil. di cam. di S. M., con tit., gr. ed anz. di grande di corte

Nuytz D. Giuseppe, presidente capo, e 2.° presidente del R. Senato di Piemonte

Borio D. Giuseppe Maria Onorato, presidente capo, e presidente nel R. Senato di Piemonte.

23 *novembre*

Sappa dei Milanesi cav. D. Luigi Antonio Maria Gaspare Costantino, gentiluomo di camera onorario di S. M., capo della provincia equestre di Alessandria.

1831 17 *gennaio*

Quesada di S. Sebastiano marchese D. Carlo, G. di corte, luogotenente gen. nelle R. armate

Vivaldi-Trevigno-Pasqua marchese D. Pietro duca di S. Gio., tesoriere dell' O. S. SS. N., dei primi gentiluomini di camera di S. M., col titolo, grado ed anzianità di grande di corte,

de' primi scudieri della fu S. M. il Re Vittorio Emanuele, maggior generale di cavalleria

Birago di Vische cavaliere D. Carlo, maggior gen. nel R. esercito, dei primi scudieri di S. M. la Regina Maria Cristina, comm. C. F. d'A., C. S. A. di 2.ª classe di R. e comm. dell' Ord. Costantiniano di Parma

Falquet barone D. Bernardo, P. P.

Righini barone D. Giuseppe, luogotenente generale, governatore della divisione di Novara

Borelli conte D. Giacinto, I.° presid. del R. S. di Genova

Aribaldi-Ghilini cavaliere D. Luigi, gentiluomo di camera di S. M., de'primi scudieri della fu S. M. il Re Carlo Felice, colonnello di cavalleria, ✠

Solaro di Moretta cavaliere D. Faraone, gentiluomo di C. di S. M., de' primi scudieri e gentiluomini di camera della fu S. M. il Re Carlo Felice.

12 *febbraio*

S. Giusto di S. Lorenzo conte D. Francesco, capitano nella compagnia delle G. del Corpo di S. M., luogotenente generale nelle Regie armate.

Cacherano d' Osasco conte D. Enrico, gentil. di C. di S. M.

De Vectier de Cruseilles cavaliere D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M. in Savoia

Fassati di Balzola marchese D. Evasio Ottavio, gentiluomo di camera onorario di S. M.

6 *maggio*

Salteur de la Serraz marchese D. Cesare Filiberto, gentiluomo di camera di S. M. in Savoia.

30 *settembre*

Des-Geneys di Mathies e Pinasca cav. D. Alessio Maurizio, magg. gen. di cavalleria.

21 *ottobre*

Pettiti D. Giuseppe, I.° presidente del R. S. di Savoia

8 *dicembre*

Bazin du Chanay cav. D. Carlo, magg. gen.

§ 3.°

COMMENDATORI

Personaggi ecclesiastici

i quali a termini delle R. magistrali patenti del 16 *agosto* 1834 *non fanno numero nei* cinquanta *stabiliti all' articolo* 13 *delle R. magistrali patenti* 9 *dicembre* 1831.

1832 27 *luglio*

Accusani monsignor D. Gioanni Batista, vescovo di Vigevano.

1834 28 *febbraio*

Charvaz monsignor D. Andrea, vescovo di Pinerolo.

30 *giugno*

Billet monsig. D. Pietro Alessio, vesc. di s. Gio. di Moriana.

7 *novembre*

Demari monsignor D. Agostino Maria, vesc. di Savona e Noli.

1835 16 *ottobre*

Rochaix monsignor D. Antonio, vescovo di Tarantasia.

Commendatori formanti la classe dei cinquanta, *stabilita dall' art.* 13 *delle R. magistrali patenti* 9 *dicembre* 1831.

1832 4 *gennaio*

San Martino d' Agliè cav. D. Carlo, grande di corte, magg. generale, aiutante di campo di S. M., e suo inviato straord. e min. plenipot. presso la corte di Prussia.

7 *detto*

Andreis di Cimella conte e primo presidente D. Benedetto, cons. di stato, auditore generale e cons. di quest' ordine.

Pochettini di Serravalle conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., riformat. degli studii nella R. università di Torino, de' decurioni dell' Ill.ma città di Torino, ecc.

De Maistre conte D. Rodolfo, luogotenente generale, comandante della divisione di Genova.

De Fornari conte D. Giuseppe, intendente gen. e direttore gen. del debito pubblico in terra-ferma.

Solaro della Margarita conte D. Clemente, primo segret. di stato per gli affari esteri.

Costa di Beauregard cav. D. Silvano, grande di C., maggior generale nelle R. armate.

Crosa di Vergagni marchese D. Nicolao Luigi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso la S. Sede

Staglieno nobile presid. D. Marcello, consigliere di stato

Di Vignet conte D. Saverio, comm. C. F. d'A e del S. A. I. ord. Costantiniano di s. Giorgio di Parma, G. C. dell'ordine di Francesco I delle due Sicilie, comm. di S. S. d'U., ecc.

3 *febbraio*

Roberi presid. D. Giuseppe, consigliere di stato.

24 *detto*

Provana di Collegno conte D. Giuseppe, gentiluomo di C. di S. M., consigliere di stato, dei decurioni di questa città

Lascaris di Ventimiglia marchese D. Agostino, consigliere di stato, vice-presid. della R. accademia delle scienze, e della camera di agric. e di commercio, decur. di questa città.

2 *marzo*

Gazelli di Rossana conte D. Luigi Paolino, tesoriere in 2.° dell' ord. S. SS. N., commend. dell' ord. di Leopoldo d'A., cav. G. Croce del R. Ord. di Francesco I delle due Sicilie, gran mastro delle cerimonie di S. M., riformatore degli studii nella R. università di Torino, e decurione di questa città

9 *detto*

Bianco di Barbania bar. D. Gaspare Lorenzo, grande di corte.

30 *detto*

Manno barone D. Giuseppe, cav. e consigliere dell'ord. civile di Savoia, cons. nel supremo R. cons. di Sardegna, con tit., grado ed anzianità di presidente nel magistrato della R. udienza in Cagliari, I.° uffiz. della R. segreteria di stato per gli affari interni, ecc.

16 *giugno*

Gerbaix di Chatillon di Sonnaz conte Giuseppe Maria, G. di corte

Galleani di Canelli conte Gaspare Giuseppe Maria, gentiluomo di camera onorario di S. M.

13 *luglio*

Bertrandi D. Giuseppe Fedele, primo presidente, presidente capo del Consolato di Torino

Capel di Salto e Priacco cav. Luigi Severino, luogotenente gen., comandante della città, castello e provincia di Casale

12 *novembre*

Saluzzo Paesana del Castellar cav. D. Luigi Pancrazio Maria, G. di corte, G. C. del R. ordine di Francesco I delle due Sicilie, magg. gen. d'esercito.

27 *detto*

De Giudici vassallo D. Giuseppe Lorenzo, intendente gen. d' Azienda.

1833 18 *gennaio*

Plana D. Gioanni Ant. Amedeo, R. astronomo, profess. di analisi nella R. università di Torino, direttore generale degli studii nella R. militare accademia, membro della Real accademia delle scienze, cav. e consig. dell'ord. civile di Savoia, e della C. F. d'A.

19 *aprile*

Pensa di Marsaglia conte D. Carlo Giuseppe, primo presid., controllore generale delle R. finanze.

24 *maggio*

Adami di Bergolo conte D. Giuseppe, consigliere di stato per la sezione di finanze.

7 *giugno*

Montiglio cav. D. Federico, magg. gen., e console generale di S. M. alle Smirne

Di Viry conte D. Gio. Giorgio, magg. gen., gentiluomo di camera in Savoia, contrammiraglio nella R. marineria.

14 *detto*

Costa de la Motte march. D. Vittorio, gentiluomo di camera di S. M. in Savoia.

10 *settembre*

Saluzzo della Manta conte D. Mario, magg. gen., comandante della divisione di Savoia

Arborio di Gattinara conte e presid. D. Giuseppe Mercurino, auditore e sovraintendente gen. delle milizie e genti da guerra di S. M.

Gromo presidente D. Giuseppe Antonio, avvocato fiscale gen. presso il R. Senato di Piemonte.

8 *ottobre*

Alziary di Malaussena conte D. Gioanni, magg. gen., membro del consiglio del Genio milit., ecc., ecc.

6 *novembre*

Gerbaix de Sonnaz d'Habères conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., magg. gen., vice-governatore delle LL. AA. RR. i Duchi di Savoia e di Genova.

25 *detto*

Durazzo marchese D. Marcello Luigi, presid. della deputazione sovra gli studii della R. università di Genova e sue dipendenze.

17 *dicembre*

Galleani d' Agliano cav. D. Nicola Giuseppe conte di Caravonica, luogotenente gen. nelle R. armate.

21 *dicembre*

Portier du Bellair cav. D. Carlo, 2.° pres. del R. senato di Savoia
Clavarino march. Cosma, 2.° presid. del R. sen. di Genova
Coller presidente D. Gaspare, procuratore gen. di S. M.
Moreni D. Valentino, senatore nel R. senato di Piem., con titolo, grado ed anzianità di presidente.

24 *detto*

Avet senatore D. Giacinto Fedele, consigliere di stato.

27 *detto*

Renaud di Falicone conte D. Giuseppe, luogotenente gen., comandante la divisione di Torino.

1834 I *settembre*

Roero di Piobesi conte Traiano Domenico, grande di corte e dei primi gentiluomini di camera di S. M., comm. dell'ord. di Carlo III di Spagna

Carelly di Bassy cav. D. Claudio, magg. gen. d'esercito e governatore dei Reali palazzi.

5 *detto*

Roze barone D. Pietro Luigi, senatore nel Real senato di Savoia, con tit. e gr. di presidente.

13 *detto*

Costa Del Carretto di Balestrino marchese D. Domenico, maggior generale d'esercito, e consigliere di stato ordinario.

26 *novembre*

Cattaneo marchese Gerolamo, gentiluomo di camera di S. M., dei decurioni della città di Genova, e presid. del magistrato di sanità di quella città.

1835 2 *gennaio*

D'Alexandry Orengiani cav. e presidente D. Cristoforo, avv. fiscale generale presso il R. Senato di Savoia
Jano cav. D. Francesco, 2.° presid. della R. camera de'conti
Peyretti di Condove cav. e presidente D. Francesco Maria Simone, senatore nel R. senato di Piemonte
Piacenza cav. e presidente D. Giambatista, avv. gen. di S. M. presso il R. senato di Piemonte.

Sovrannumerarii

1835 2 *gennaio*

Massimino di Ceva e s. Michele marchese D. Casimiro, intendente generale delle R. finanze.

5 *giugno*

Staglieno cav. D. Paolo Francesco, magg. gen. d'esercito e governatore di Bard, *senz' obbligo di residenza.*

25 *agosto*

Maffei di Boglio conte Carlo, luogot. gen. nelle R. armate

II *settembre*

Roberti di Castelvero conte D. Giuseppe Maria, luogotenent generale nelle R. armate, governat. della divisione di Cuneo comm. C. F. d' A.

18 *detto*

De Buttet de Tresserve conte D. Giuseppe Francesco Mar gherita, presidente senatore nel R. senato di Savoia.

23 *ottobre*

Serra marchese Vincenzo, sindaco di I.a classe della citt di Genova.

30 *detto*

Di Chevron de Villette barone Enrico, maggior general di esercito, luogotenente nelle guardie del corpo di S. M.

1835 20 *dicembre*

Pallio di Rinco conte Carlo Saverio, sindaco di I.a class della Città di Torino

Seyssel d'Aix conte D. Enrico, vice-direttore dell' amministrazione del debito pubblico, membro del R. consiglio degl edili, dei direttori della congregazione primaria generalissima di carità, decurione della città di Torino

Falletti di Barolo marchese D. Tancredi, comm. dell' ord. del Merito di Baviera, socio della R. accademia delle scienze, accademico d' onore nell' accademia R. di belle arti, decurione della città di Torino

Benso di Cavour marchese D. Michele Giuseppe Francesco, gentiluomo onorario della camera di S. M., vicario sopraintendente generale di politica e polizia della città di Torino

21 *detto*

Caissotti di Robione conte D. Agapito, gentiluomo di camera di S. M., capo del consiglio di riforma degli studii per la divisione di Nizza, e primo console della stessa città.

CAPO II — Esteri

§. I.°

Cavalieri Gran croce decorati del Gran cordone creato con Regie magistrali patenti del 9 *dicembre* 1831.

1832 7 *gennaio*

De Radetzki conte Giuseppe, I. R. consigliere intimo attuale, ciamberlano di S. M. I. e R. A., membro del consiglio aulico di guerra, generale di cavalleria, secondo proprietario del reggimento d' Usseri n.° 5

Voronzoff-Dashoff conte Gioanni, consigliere privato, ciamberlano di S. M. l' Imperatore di Russia

Di Senfft-Pilsach conte Federico Cristiano Lodovico, inviato straordinario di S. M. l' Imperatore d' Austria presso la corte granducale di Toscana

Di Montleard, principe.

25 *maggio*

D' Ancillon cav. Federico, consigliere intimo attuale di S. M. il Re di Prussia, e suo segretario di stato per gli affari esteri

Di Waldbourg-Truchsess conte Luigi, inviato straord. e ministro plenipotenziario di S. M. il Re di Prussia presso S. M.

13 *luglio*

Folliot di Crenneville conte Luigi Carlo, I. e R. consigliere intimo attuale, ciamberlano, tenente maresciallo, gran maggiordomo di S. A. I. e R. l' arciduca vicerè del Regno Lombardo-Veneto

D' Hartigh conte Francesco, signore di Niemes, Wurtemberg ed Alteicha in Boemia e dei feudi Domastowitz e Platt, membro degli stati di Boemia, di Stiria e Carinzia, I. e R. consigliere intimo attuale e ciamberlano di S. M. l' Imperatore d' Austria, governatore della Lombardia.

20 *novembre*

D. Fulco Ruffo di Calabria principe di Scilla, duca di S. Cristina, C. O. S. SS. N., ecc., ecc.

23 *detto*

Sanseverino D. Pier Antonio, principe di Bisignano, maggiordomo maggiore di S. M. la Regina delle due Sicilie

Caprioli commendatore D. Giuseppe, abate di s. Maria di Melanico, direttore di ministero e reale segreteria di stato, segretario particolare di S. M. il Re delle due Sicilie e del suo consiglio di stato

D' Avalos d' Aquino, d' Aragona, di Pescara e del Vasto principe D. Ferdinando, principe libero ed immediato del sacro romano impero, principe dello stato di Montesarchio, del Vallo di Vitolano, e della città di Troia, gentiluomo di camera di S. M. il Re delle due Sicilie con esercizio, e cav. d' onore di S. M. la Regina di lui consorte

Olivieri monsignor D. Agostino, vescovo di Aretusa

Marulli cav. D. Paolo dei duchi d' Ascoli, cavallerizzo di S. M. la Regina delle due Sicilie

Gaetani dell' Aquila d' Aragona conte D. Luigi, dei duchi di Laurenzana, maggiordomo di settimana con esercizio, maresciallo di campo ed aiutante generale di S. M. il Re delle due Sicilie

Marulli principe D. Gennaro, duca di s. Cesario e di Frisa, marchese di Campomarino e Longano, gentiluomo di camera e cav. di compagnia di S. M. il Re delle due Sicilie.

1833 19 *aprile*

Brancadoro S. Em. il cardinale D. Michele.

3 *maggio*

Longo di Gagliati marchese D. Severino, gentiluomo di camera con esercizio di S. M. il Re delle due Sicilie.

13 *settembre*

Molza marchese D. Giuseppe, gran ciamberlano e ministro per gli affari esteri di S. A. R. l' Arciduca Duca di Modena.

25 *novembre*

Di Montmorency Eugenio Alessandro, marchese di Montmorency, luogotenente generale in Francia.

1834 17 *febbraio*

D'Arsoli principe D. Vittorio Massimo, gentiluomo di camera onorario di S. M.

9 *luglio*

Di Worontzoff conte Michele, generale di fanteria, aiutante generale di S. M. l'imperatore delle Russie, e governatore generale della Nuova Russia e Bass'Arabia.

11 *detto*

Maresca marchese D. Benedetto Giuseppe Gaetano dei duchi di Serra Capriola, grande di questa corte, e primo gentiluomo di camera di S. M.

16 *agosto*

Di Bombelles conte Luigi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. I. R. A. presso la confed. svizzera

Di Severine cav. Demetrio, consigliere di stato attuale e ciamberlano di S. M. l' imperatore di Russia e suo incaricato d' affari presso la confederazione svizzera, cav. degli O. I. russi di S. A. di 2.ª classe, di S. Wl. di 4.ª classe, di S. Stanislao di Polonia, ecc., ecc.

28 *detto*

Manzi marchese Ascanio, consigliere di stato, ciamberlano e ministro segretario di stato per gli affari esteri ed interni di S. A. R. l' infante di Spagna, Duca di Lucca, G. C. dell' O. di Carlo III di Spagna e del merito civile di Sassonia.

1835 23 *gennaio*

Di Minckewitz cav. Enrico, consigliere privato e G. mastro della casa di S. M. il re di Sassonia.

6 *marzo*

Reviczki di Revisnye conte Adamo, cancel'iere aulico, e gran maggiordomo del regno d'Ungheria, capo del comitato di Bosrod, gran cancelliere del R. ordine ungarico di s. Stefano, imperiale e R. consigliere intimo attuale, e ciamberlano di S. M. I. e R. A.

8 *maggio*

De Ranch cav., generale di fanteria, ispettore gen. dei corpi del genio e dei pionnieri al servizio di S. M. il re di Prussia.

Di Kinski principe Rodolfo, ciamberlano attuale e cons. aulico attuale di S. M. I. R. A., cav. dell'ordine di Malta, e gran cordone dell'ord. gran ducale assiano di Luigi.

§. 2.°

Cavalieri Gran croce anteriori alle Regie magistrali patenti del 9 *dicembre* 1831

1799 17 *settembre*

Gortschakoff (il primo), principe Andrea, gen. di fanteria al servizio di S. M. l'Imp. di Russia, cav. degli O. imper. russi di S. Al. N. e di S. A. della I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. Wl. di I.ª classe, di S. G. della 2.ª classe, e di più altri

Tscherbatoff principe Alessio, gen. di cavalleria, aiutante gen. di campo di S. M. l'Imp. di Russia, cav. degli O. I. R. di S. A. della I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. Wl. e di S. G. della 2.ª classe, ecc. ecc.

Di Gagarin principe Paolo, luogotenente gen. nelle armate russe, in ritiro, cav. degli O. I. R. di S. A. di I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. G. della 3.ª classe e di S. Wl. della 2.ª classe

Borozdin cavaliere Michele, luogotenente gen. nelle armate russe, in ritiro, cav. degli O. I. R. di S. A. della I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. G. della 3.ª classe, e di S. Wl. della 2.ª classe

1814 ..... *giugno*

De-Marziani di Salice cav. Francesco, ten. maresciallo al servizio di S. M. I. R. A., comand. della città e forte di Praga

Di Zichi conte Ferdinando, I. R. ciamb. attuale, e gen. magg. al servizio di S. M. l'Imp. d'A., cav. del R. O. di s. Ferd. e del merito delle due Sicilie

Di Windischgrat principe Alfredo, gen. magg. al servizio di S. M. I. R. A., cav. dell'O. milit. di M. T. d'A., di s. G. di 4.ª classe di R., ecc. ecc.

O' Donnel conte Maurizio, I. R. ciamberlano attuale, colonn. di fanteria al servizio di S. M. I. R. A.

Haugwitz conte Eugenio, I. R. ciamberlano att., ten. mares., proprietario del reggimento di fanteria n.° 38 al servizio di S. M. I. R. A., cav. dell'O. di M. T., d'A., di S. G. di 4.ª cl. di Russia, G. C. O. di S. Giorgio della Riunione, ecc. ecc.

Di Senitzer barone Paolo Maria, gen. magg. al servizio di S. M. I. R. A., comand. della fortezza d'Eseig, cav. dell'ord. di M. T. d'A.

3 *novembre*

Di Wesemberg bar. Gio. Filippo, consigliere intimo attuale, e ciamb. di S. M. l'Imp. d'Austria, G. C. O. S. S. d'U., ecc., ecc.

1815 4 *gennaio*

Binder di Kriegelestem bar. Francesco, I. R. consigliere intimo attuale di S. M. I. R. A., suo inviato straord. e ministro plenipotenz. presso la Confederazione svizzera, dec. della Croce civ. d'O. d'A., G. C. dell'O. R. di Danebrog di D., ecc., ecc.

Di Noailles conte Alessio Luigi Giuseppe, ministro di stato, colonnello nelle armate francesi, C. S. L. e della L. O. di F.

31 *maggio*

Klebelsberg conte Gioanni, I. R. ciamb. att. di S. M. I. R. A., ten. maresciallo, 2.° proprietario del reggimento d'Ulani n.° 4, comm. degli O. di L. e di M. T. d'A., di S. A. di I.ª cl. di R., ecc.

16 *giugno*

Palavicini conte Pietro, patrizio bolognese, ciamb. di S. M. I. R. A., comm. O. L. d'A.

18 *luglio*

Di Trenk barone Giuseppe, tenente maresciallo al servizio di S. M. I. R. A., C. Aq. R. di 2.ª classe di P.

19 *detto*

Kosloffski principe Pietro, consigliere di stato e ciamberlano di S. M. l'imp. di Russia, C. dell'O. I. di S. Wl. di 3.ª cl. di R. e della Leg. O. di F.

4 *agosto*

Conte Backmann, generale svizzero, G. C. O. I. L. d'A.

15 *ottobre*

Di Brettschneider cav. Federico, I. R. ciamb. att., tenente maresciallo al servizio di S. M. I. R. A., C. O. I. di M. T. e di L. d' A.

Folseis cavaliere Giuseppe, tenente maresciallo, consigliere intimo attuale di S. M. I. R. A., C. O. M. T. e della Cor. F. di 3.ª classe d'A., ecc., ecc.

Di Koudelka cav. Giuseppe, gen. maggiore al servizio di S. M. I. R. A., comm. L. d'A. e C. di S. A. di 2.ª classe di R.

Di Fuicquelmond conte Carlo Luigi, ten. maresciallo, I. R. consigliere intimo attuale, ciamberlano di S. M. I. R. A., suo inviato straord. e ministro plenipotenziario presso la R. corte delle due Sicilie, comm. L., e cav. della Cor. F. di 2.ª classe d' A., ecc., ecc.

I *novembre*

Massimi principe D. Camillo Massimiliano, patrizio romano, G. C. degli Ord. Cor. F. d' A., e di S. G. di T.

20 *dicembre*

Di Polignac principe Augusto Giulio Armando Maria, maresc. di campo, C. S. L. ed Uffic. della Leg. O. di F.

Laval di Nugent conte, principe romano, I. R. consigliere intimo attuale, ciamberlano, ten. maresciallo, proprietario del reggimento di fanteria n.º 30 al servizio di S. M. I. R. A., C. C. F. di I.ª classe, comm. di M. T. e di L. d'A., G. C. di S. Ferd. e del Merito delle due Sicilie, ecc., ecc.

1816 22 *aprile*

Pozzo di Borgo conte Carlo, luogotenente gen. ed aiutante gen. di campo di S. M. l'Imp. di Russia, suo ambasciatore straord. presso S. M. il Re d'Inghilterra, C. degli O. Imp. di S. Al. N. e di S. Wl. di R., del T. d'O., e dell'Aq. R. di I.ª classe di P., ecc., ecc.

1817 22 *settembre*

Fossombroni conte Vittorio, consigliere intimo attuale di stato, finanze e guerra, segr. di stato, ministro degli affari esteri, e primo direttore delle Regie segreterie di S. A. I. R. il Gran Duca di Toscana, G. C. di S. G. di T. e di L. d' A., della Cor. R. di Sassonia, dell' Ord. Costant. di S. Giorgio di Parma, Uff. della Leg. O. di F., ecc.

1819 6 *settembre*

Piatti marchese, consigliere intimo di S. M. il Re di Sassonia, cav. di I.ª classe C. F. d'A.

1820 10 *agosto*

Di Benezur cav. Giuseppe, tenente maresciallo nel corpo degl' ingegneri di S. M. I. R. A., proprietario del reggimento di fanteria n.° 34

Lante duca, patrizio romano, grande di Spagna di I.ª classe, comm. Leg. O. di F.

9 *ottobre*

Di Starhemberg principe Luigi, I. R. consig. intimo attuale, e ciamberlano di S. M. I. R. A., C. T. d'Oro.

15 *detto*

Guicciardini conte Ferdinando, ciamberlano della R. corte di Lucca, maggiordomo magg. della fu S. M. l'infanta Maria Luigia, cav. dell'ord. di S. S.d'U., G. C. dell'O. di Carlo III di Sp.

1821 30 *luglio*

Maxence di Damas barone Angelo Giacinto, pari di Francia, luogot. gen. nelle armate francesi, G. C. O. S. L., e G. Uff. L. O. di F., ecc., ecc.

6 *agosto*

Vetter di Lilienberg conte Venceslao, I. R. consigl. intimo attuale, ciamberlano, tenente maresciallo, proprietario del regg. di fanteria n.° 18 al servizio di S. M. I. R. A., C. O. M. T., e della C. F. di I.ª classe d'A., ecc., ecc.

Vecsey di Hajnacskeo conte Augusto, I. R. ciamb. attuale, tenente maresciallo al servizio di S. M. I. R. A., C. O. M. T. d'A., ecc., ecc.

Di Welden barone Luigi, I. R. ciamberlano attuale, colonn. dello stato maggiore gen. di S. M. I. R. A., C. degli ord. di M. T. e di L. d'A., ecc., ecc.

21 *dicembre*

Di Barbier barone Adriano Nicola, I. R. consigliere intimo attuale di S. M. I. R. A., vice-presidente dell' imper. e reale camera aulica gen., comm. S. S. d'U., C. di I.ª classe di S. A. di R., dell'Aq. R. di P., ecc., ecc.

1822 20 *marzo*

Guicciardi conte Carlo, I. R. ciamberlano attuale, generale maggiore nelle truppe di S. M. I. R. A., maggiordomo magg. di S. A. R. l'Arciduca Duca di Modena, C. L. d'A., ecc.

14 *dicembre*

Di Wurmbrand e Stuppac conte Enrico Gundacro, barone di Steyersberg, Stutelberg, Reutenau e Neuhans, gran mastro eredit. delle fucine del ducato di Stiria, I. R consigliere intimo attuale, ciamb. di S. M. I. R. A., gran maggiordomo di S. M. l'Imperatrice d'Austria, C. T. d'Oro, G. C. O. I. L. d'A., ecc.

Di Lebzeltern conte Luigi, I. R. consigliere intimo attuale di S. M. I. R. A., C. di I.ª classe C. F. d' A. e di S. S. d'U., di S. A. e di S. Wl. di 3.ª classe di R., ecc., ecc.

Florimondo di Mercy conte Andrea, ciamberlano e consig. aulico attuale, ed uffiziale intimo di stato di S. M. I. R. A., comm. S. S. d' U., cav. degli ord. dei Gioanniti, e di S. A. di I.ª classe di R. ecc., ecc.

Di Geramb barone Leopoldo, tenente maresciallo nelle armate di S. M. I. R. A., C. O. M. T. d' A., degli ord. imp. russi di S. A. di 2.ª classe e di S. Wl. di 3.ª cl., ecc., ecc.

Troubetzkoi principe Basilio, gen. di cavalleria, aiutante gen. di campo di S. M. l' Imp. di Russia, senatore, presidente della giunta per le prigioni, C. degli ord. imp. russi di S. A. della I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. Wl. della 2.ª classe, di S. Al. N., di S. G. della 3.ª classe, di S. G. di G., ecc.

Ojarowsky conte Adamo, gen. di cavalleria, aiutante gen. di campo di S. M. l' Imp. di Russia, C. degli ord. imp. russi di S. A. della I.ª classe, di S. Wl. di 2.ª classe, di S. Al. N., di S. G. della 3.ª classe, e di più altri

Tchernitcheff conte Alessandro, gen. di cavalleria, aiutante gen. di campo di S. M. l'Imp. di Russia, C. degli ord. I. russi di S. Al. N., e di S. A. di I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. G. della 3.ª classe, e di S. Wl. della I.ª classe, C. O. M. T. d' A., comm. S. L. di F., ecc., ecc.

Mentschikoff principe Alessandro, gen. maggiore, aiutante-gen. di campo di S. M. l' Imp. di Russia, C. degli ord. imp. russi di S. A. della I.ª classe colle insegne in diamanti, di S. Wl. di 2.ª classe, e di S. Stanislao della I.ª cl. di Polonia, ecc., ecc.

Nikita Wolkonsky principe, general maggiore al seguito di S. M. l' imperatore di Russia

Matussewitz conte Adamo, consigliere privato, ciamberlano del regno di Polonia, incaricato da S. M. l'Imperat. di Russia di una missione straordinaria presso la corte di Londra, C. degli ord. imp. russi di S. A. della I.ª classe, di S. Wl. di 2.ª classe, e di s. Stanislao di 2.ª classe di Polonia, dell'Aq. R. di I.ª classe di P., comm. L. d' A., ecc , ecc.

31 *dicembre*

Di Rothkirch e Panten conte Leopoldo, I. R. ciamberlano attuale, tenente maresciallo, e 2.º proprietario del reggimento di dragoni n.º 4 al servizio di S. M. I. R. A., C. S. Wl. di 3.ª classe di R., ecc.

1823 I *gennaio*

Di Mocenigo conte Giorgio, consig. privato di S. M. l'Imp. di Russia, C. S. Al. N., di S. A. di I.ª classe, e di S. Wl. di 2.ª classe di R., G. C. I. O. L. d'A., senatore, G. C. O. Costant. di S. G. di Parma, ecc., ecc.

1824 23 *aprile*

Di Talleirand Perigord di Dino duca Alessandro Edmondo, luogotenente gen. nelle armate francesi, comm. S. L. e G. Uff. L. O. di F., ecc.

Di Grammont di Guiche duca Antonio Eraclio Agenore, luogoten. gen. nelle armate francesi, C. S. L., e G. Uff. L. O. di F.

Regis di Perussa D'Escars duca Amedeo Franc., luogotenente gen. nelle armate francesi, comm. S. L., e G. Uff. L. O. di F.

Obert visconte Marco Antonio Maria, luogotenente gen. nelle armate francesi, comm. S. L. e G. Uff. L. O. di F.

1825 14 *aprile*

Di Miltiz barone, consigliere di stato di S. M. il Re di Prussia, comm. degli Ord. dell'Aq. R. di P., e della Stella Polare di Svezia.

1828 21 *settembre*

Borromeo conte Giberto, I. R. consigl. intimo, e ciamberlano di S. M. l'Imp. d'Austria, maggiordomo maggiore del regno Lombardo-Veneto, C. O. S. SS. N., C. T. d'Oro, ecc.

1829 7 *dicembre*

Pedicini S. Em. il cardinale Carlo Maria.

1831 12 *febbraio*

Erba Odescalchi principe Innocenzo, gran mastro di S. M. la Regina d'Ungheria

Settala conte Luigi, consigliere intimo attuale e ciamberlano di S. M. I. e R. A., gran mastro delle cerimonie nel regno Lombardo-Veneto.

22 *giugno*

Di Bassecourt marchese Dionigi Alberto, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. cattolica presso la R. corte delle due Sicilie.

8 *dicembre*

Richer capitano, aiutante gen. nelle truppe di S. M. I. R. A., segretario di gabinetto, incaricato delle relazioni estere di S. M. l'Arciduchessa Duchessa di Parma.

§. 3.°

COMMENDATORI

1832 7 *gennaio*

Di Nemeth conte Stefano, gen. maggiore al servizio di S. M. l'imperatore d'Austria

De Martini cav., colonnello al servizio di S. M. I. R. A.

30 *marzo*

De Raimondi cav. Lorenzo, colonnello in ritiro dal servizio di S. M. I. R. A., C. O. M. T. d'A.

15 *giugno*

Guinigi marchese Francesco, ciamberlano di S. A. R. il Duca di Lucca.

Kalbermatten cav. Gregorio, magg. generale nelle R. armate.

27 *luglio*

Biondi marchese di Badino conte Luigi, sovraintendente generale dei R. studii d'arte in Roma.

15 *settembre*

Parigini monsignor D. Lorenzo, vescovo d'Urbania e di S. Angelo in Vado.

1833 11 *gennaio*

Schoultz d'Ascheraden barone, ciamberlano di S. M. il Re di Prussia, suo consigliere di legazione, e suo inviato straordinario e ministro plenipotenz. presso la corte di Danimarca.

12 *aprile*

Ravicchio di Peretsdorf cav. Maurizio Giuseppe Desiderio, maresciallo di campo al servizio di Francia.

19 *detto*

D'Esclignac Preissac Perenzac d'Aquitania, Aragona di Marestang Dorneson D. Carlo Filippo Cecilio Claro Amerigo Sanchez Ottone Saverio Augusto, duca di Fimarcon, Comagne, grande di Spagna di I.ª classe.

31 *maggio*

Gorrequer cav. Gedeone, luogoten. colonnello al servizio di S. M. britannica.

21 *giugno*

Rivarola conte Francesco, gen. al servizio di S. M. britannica.

23 *agosto*

Caracciolo comm. D. Marino, dei principi di Torchiarolo, gentiluomo di camera di entrata di S. M. il Re delle due Sicilie, e capitano di fregata nella marineria della prefata M. S.

13 *settembre*

Sterpin conte D. Gioanni, colonn. di cavalleria negli eserciti di S. M. I. e R. A., primo scudiere di S. A. R. l' Arciduca Duca di Modena.

1834 25 *aprile*

Imbert D. Gaetano, duca di Furnara, capitano di vascello nella marineria di S. M. siciliana, e comm. del R. O. di S. F. e del merito.

11 *giugno*

Tadini Oldofredi conte Gerolamo, consigliere I. del governo Lombardo

Torresani di Lanzfeld cav. Carlo Giusto, I. e R. consigl. aulico, direttore generale della polizia del regno Lombardo.

11 *luglio*

Armano di Gros cav. D. Gaetano Gioanni Nepomuceno, gentiluomo di camera di S. M.

16 *agosto*

Di Olfers barone, incaricato d' affari di S. M. il Re di Prussia presso la confederazione svizzera

Di Herling barone, ministro residente di S. M. bavara presso la confederazione svizzera

Di Dutch consigliere, ministro residente di S. A. R. il gran Duca di Baden presso la confederazione svizzera

Tschudy barone Gaetano, incaricato d' affari di S. M. siciliana presso la confederazione svizzera.

31 *ottobre*

Bois-Bertrand di Tesseyres conte, ufficiale della Leg. O. di F., già consigliere di stato, direttore degli instituti d' utilità pubblica in Francia.

24 *novembre*

Di Stroganoff conte Alessio, già segretario della legazione russa, e quindi già per a tempo incaricato d' affari di quella potenza presso S. M.

1835 9 *gennaio*

Di Beaufremont principe Teodoro.

6 *febbraio*

Muclachlan cav. Alessandro, luogotenente colonnello d'artiglieria al servizio di S. M. britannica a Dover.

14 *detto*

Gizzi monsig. D. Pasquale, prelato domestico di S. S., internunzio presso la R. corte belgica.

8 *maggio*

De Hessenthal, maggiore, comand. la divisione dei pionnieri della guardia al servizio di S. M. il Re di Prussia.

19 *giugno*

Garzoni Venturi marchese Paolo, general maggiore, govern. civile e militare di Livorno, e consigl. intimo attuale di stato, finanze e guerra di S. A. I. e R. il G. duca di Toscana, C. G. C. del toscano equestre ord. del merito sotto il tit. di s. Giuseppe

D' Erberg barone Giuseppe Ferdinando, incaricato d' affari di S. M. I. R. A. presso la corte d' Assia-Cassel.

22 *detto*

Preti de Saint Ambroise cav. D. Michele, ciamberlano di S. M. cesarea, colonnello nel comando della piazza di Milàno, cav. dell' O. di S. G. di G. e dell'Ord. milit. di Savoia.

11 *luglio*

Cittadella Castrucci marchese D. Giacomo Luigi Francesco, gran maresciallo nella corte di S. A. R. la principessa Maria Teresa Ferdinanda, duchessa di Lucca.

11 *settembre*

Bagnoud de Cens conte D. Stefano, abate di s. Maurizio nel Vallese.

REAL ORDINE MILITARE DI SAVOIA

Creato con patenti del 14 *agosto* 1815.

Capo e Gran Mastro dell'ordine, S. S. R. M.

Uffiziali dell' ordine

Cancelliere, N. N.

Tesoriere, Roberti conte Emilio, maggior gen., governatore in 2.° della R. casa degl' invalidi, ✽, comm. ✠ e C. C. F. d' A.

Segretario, Radicati di Brosolo conte D. Filippo, colonnello di fanteria, ✽, ✠.

Commendatori posti per ordine d' anzianità dal fatto, che diede luogo alla loro admissione nell' ordine

De Cordon conte D. Giuseppe, magg. gen., G. ✽ ecc.

Galleani d'Agliano conte D. Giuseppe Maria, C. O. S. SS. N., G. ✽, dec. del G. cord., ecc.

Di Chevillard cav. D. Giuseppe, colonn. nelle R. armate, ✽

Des-Geneys conte e barone D. Giorgio Andrea, ministro di stato, C. O. S. SS. N., G. ✽, dec. del G. cord., ecc.

Roberti di Castelvero conte D. Emilio, magg. gen., ✻, ecc.
Sallier Della-Torre conte D. Vittorio Amedeo, governatore della divisione di Torino, maresciallo, ministro di stato, G. O. S. SS. N., G. ✻, dec. del G. cord., ecc.
De-Rege di Gifflenga conte D. Alessandro, G. ✻, ecc.

La segreteria dell' ordine è stata soppressa per provvedimento sovrano del 16 *marzo* 1833, *e le incumbenze della medesima furono date alla Regia segreteria di guerra e marina.*

Archivista, Cocito conte Luigi, ✻
Araldo, Viale Carlo, sotto-tenente nelle R. armate.

REAL ORDINE CIVILE DI SAVOIA

Creato da S. M. il Re Carlo Alberto con patenti del 29 8.*bre* 1831.

Capo e Gran Mastro dell' ordine, S. S. R. M.

Consiglio dell' ordine

Presidente del consiglio, Il primo segretario di stato per gli affari dell' interno

Cavalieri consiglieri

Manno bar. D. Giuseppe, primo uffiziale nella segret. di stato per gli affari dell' interno, presid., consigl. nel supr. R. consiglio di Sard., membro della R. accad. delle scienze, comm. ✻
Plana D. Gioanni, membro della R. accademia delle scienze, professore d' analisi nella R. università e di matematica nella R. accademia milit., R. astronomo, comm. ✻ e C. C. F. d' A.
Della Marmora cav. Alberto, luogot. colonnello nel corpo reale dello stato magg. generale, membro della R. accademia delle scienze, ✠
Mosca D. Bernardo, I.° architetto di S. M., capitano, ispett. di 2.ª classe nel Genio civile, membro e segret. del congresso permanente e dell' Eccell. consig. super. de' ponti e strade, ✻
Rossi D. Francesco, professore emerito, chirurgo generale del R. esercito, preside del collegio di chirurgia della R. università, membro della R. accademia delle scienze, chirurgo delle LL. MM. e della R. Famiglia, ✻
Carena Giacinto, prof. di filosofia, prof. straord. degli studii fisici nella R. accademia militare, membro e segretario per la classe di scienze fisiche e matem. della R. accad. delle scienze.

STATO DELLA CORTE DI S. M.

REGIA CAPPELLA

Grande limosiniere di S. M., N. N.

Primo limosiniere, Cacherano di Bricherasio ab. D. Giuseppe.

Limosinieri

Della Chiesa d' Isasca abate Alessandro

Solaro de'marchesi di Villanova Solaro ab. Lodovico

Morozzo di Bianzè ab. Luigi

Bruno di Tournafort monsig. Ferdinando

De'marchesi Sopranis ab. Gerol.

Riccardi di Netro ab. e teologo Alessandro.

Limosin. effettivo per la Savoia, Nicole de la Place ab. Aless.

Limosiniere sovrann. per la Savoia, Dutour d'Héry ab. Lorenzo

Limosin. effettivo in Genova, Gentile ab. Giacomo Filippo.

Limosinieri onorarii, Bolla ab. Ambrogio — Ceva de'marchesi di Ceva, Roasio e Lesegno abate Giuseppe Demetrio.

REGIA CAMERA

Gran ciamberlano

Alfieri di Sostegno marchese Carlo Emanuele.

Grandi di corona

Brignole march. Gian Carlo

Perrone di s. Martino di Quarto bar. Carlo Francesco Gius., gran mastro di guardaroba di S. M.

Bianco di Barbania cav. Luigi

Tornielli di Vergano c.te Gius.

Cacherano d'Osasco cavaliere Teobaldo, cav. d'onore di S. M. la Regina

Capré di Mégève conte Eugenio Francesco

Grandi di corte

Longhi march. Guglielmo, gran mastro della casa della fu A. R. la Duchessa del Chiablese

Nin di s. Tommaso march. Tom.

D'Orliè de s. Innocent march. Giambatista

Gerbaix de Sonnaz conte Giuseppe Maria

Costa di Beauregard cav. Silvano

Quesada di s. Sebastiano marchese Carlo

Pes di s. Vittorio march. Gius. Maria

Saluzzo di Paesana cav. Luigi Pancrazio

San Martino d'Agliè cav. Carlo

Cuttica di Cassine march. Cesare

Bianco di Barbania barone Gaspare Lorenzo

Del-Carretto di Moncrivello marchese Carlo Aleramo.

Primi gentiluomini di camera con tit.,gr.ed anz. di grandi di corte

Maresca de'duchi di Serra Capriola march. Benedetto
Pes di Villamarina march. Fr.
Vivaldi Chiabò-TrevignoPasqua duca di s. Gio. march. Pietro
Cacherano d'Osasco conte Enr.
Roero di Piobesi Traiano conte Domenico.

Primo gentiluomo di camera per far servizio in Genova con tit., grado ed anzianità di grande di corte

Centurioni principe Giambatista.

Gentiluomini di camera

Armano di Gros conte Gaetano
Gianazzo di Pamparato conte Alessandro
Aribaldi-Ghilini cav. Pietro
Solaro di Moretta cav. Faraone
Balbiano diColcavagno march. Gaetano
Passalacqua di Vill' Alvernia marchese Luigi
Nicolis di Robilant cav. Vittorio
Thaon di s. Andr. march. Carlo
Paliaccio della Planargia marchese Gioanni
Canera di Salasco conte Carlo
Morozzo della Rocca march. Carlo Filippo
Faussone di Germagnano conte Prospero
Cattaneo march. Gerolamo
Amat di Sorso march. d'Albis bar. Vincenzo
Scarampi di Villanova march. Luigi
Faussone di Clavesana march. Annibale
Balbis Bertone di Sambuy conte Camillo
Provana di Collegno conte Gius.
Salvago march. Giuseppe
Dal Verme conte Bonaventura
Caissotti di Robbione c.te Agap.
D'Angennes march. Carlo
Pochettini di Serravalle conte Giuseppe
Pallavicini diPriola march.Luigi
Audiberti diS.Stef. c.teGiacinto
Nicolis di Robilant conte Maur.
Ricci di S. Paolo conte Gius.
Pallavicini march. Fabio
Lamba-Doria march. Franc.
Raggi march. Filippo
Pilo-Boyl di Putifigari march. Francesco
Balbiano d' Aramengo conte Giulio Cesare
Frichignono di Castellengo conte Adolfo
Ferrari di Castelnuovo march. Teodoro
Spinola march. Giacomo
Pes di s. Vittorio cav. Antonio
Nicolis di Robilant cav. Carlo Gabriele
Seyssel d'Aix e di Sommariva march. Claudio
Ferrero della Marmora march. Carlo
AlfieridiSostegno march.Cesare
Coardi di Carpenetto e di Bagnasco march. Paolo
Luserna d' Angrogna marchese Carlo Amedeo

S. Martino di s. Germano march. Raimondo
Luserna d'Angrogna cav. Aless.
Thaon di Pralungo conte Leon.
Avogadro di Colobiano c.te Filib.
Centurioni marchese Giulio
Ferrero della Marmora cav. Edoardo
Cacherano d'Osasco conte Carlo Emanuele
De-Mari marchese Ademaro
Radicati di Brosolo conte Gius.
Villahermosa di S. Croce marchese Carlo
Viale di Balbiano conte Vittorio
Birago di Vische march. Carlo Emanuele
Giustiniani conte Stefano
Costa di Beauregard march. Leone.

Gentiluomini di camera in Savoia

De Vectier de Cruseille cav. Giuseppe
Costa de la Motte march. Vitt.
D'Oncieux di Chaffardon marchese Paolo
D' Orliè de s. Innocent march. Giulio
Di Traversay march. Deville
D'Antioche conte Gaspare
Du Verger barone Enrico
De Chaumont du Vache march. Francesco
Di Viry barone Alessandro.

Gentiluomini di camera onorarii

Massimi principe Camillo
Sappa de'Milanesi cav. Luigi
Fassati di Balzola march. Evasio
Ziucchi de'sigg. di Lugo conte Luigi
Maranzani Visconti conte Lod.
Guidobono Cavalchini Garofoli barone Pietro
Guidi di Cesena march. Luigi Costantino
Tornielli march. di Borgolavezzaro cav. Gerolamo
Cuggia di s. Orsola marchese Gavino
De Bianchi conte Vittorio Am.
Le-Da-D'Iteri conte Gerolamo
Galleani di Canelli conte Gius.
Montiglio cav. Alessandro
Durini conte Giacomo
Massimi d'Arsoli principe Vitt.
Flores Nurra Cervellon d'Arcais march. D. Francesco Maria
Fani conte e cav. Tommaso
Grimaldi di Bellino cav. Tomm.
De-Litala cav. Gioanni Antonio
Mancinforte Sperelli marchese Pietro
Vitale di Pallieres conte Ferd.
Pallavicino-Mossi march. Lod.
Gerbaix di Sonnaz conte Gius.
Tapparelli d'Azeglio marchese Roberto, coll' incarico della direzione delle gallerie ed oggetti d'arte nei regii palazzi
Brignole march. Giacomo
Sordi di Torcello conte Luigi Guglielmo
Amat di s. Filippo cav. Gius.
Arborio Bramino di Caresana conte Francesco Luigi
Di Prée conte Gilberto Augusto
Benso di Cavour march. Michele Giuseppe.

Gran mastro di cerim., Gazelli di Rossana conte Paolino L.
Mastro di cerimonie ed introdutt. degli ambasciatori, N. N.
Mastro di cerimonie in 2.°, Scati marchese Luigi.
Govern. de' R. Palazzi, Carelli di Bassy conte Claudio.
Bibliotecario, Provana del Sabbione conte Michele Saverio.
Segr. privato di S. M., Trabucco di Castagnetto cav. Cesare.
Segr. di S. M. pe' ceremoniali di corte, Marini Francesco.

Medici della R. Persona e Famiglia

Fontana Luigi — Battaglia Luigi — Sacchetti Vincenzo, *sovr.*
Medico della Persona e Famiglia in Savoia, Guilland.
Medico onorario della R. Persona e Famiglia in Genova
Della Cella cav. Paolo.

Medici consulenti della R. Persona e Famiglia

Deferrari Luigi — Delserre Andrea — Fenoglio Innocenzo.
Chirurgo della Persona di S. M. e Famiglia, Rossi cav. Franc.
Chir. della R. Persona e Famiglia in Racconigi, N. N.

Medici della Real Corte pel solo titolo

Fenoglio Fedele — Bellingeri Francesco, — Gianelio Giambatista, — Bonino Gian Giacomo.
Medici onorarii, Vallero Giulio Giorgio — Martinelli Gio. Angelo

Chirurghi della Real Corte

Canonico Francesco — Pertusio Gio. Antonio.
Chirurgo dentista di S. M. e R. Famiglia, Tagliaferro Carlo.
Speziale di S. M., Masino — *In Racconigi*, Bayma Gius. Ant.

CASA REALE

Gran mastro della Real casa

Garretti di Ferrere conte Filippo.
Primo maggiordomo, Martini di Cigala cav. Paolo.

Maggiordomi

Falletti di Rodello conte Giac.
Della Chiesa d'Isasca conte Fr.
Riccardi di Netro conte Felice
Martini di Cocconato Cigala conte Carlo
Della Chiesa di Cinzano march. Enrico
Pannissera conte Franc.
Cortina di Malgrà, conte Carlo, pel tit. e gr.
Bianco di Barbania barone
Rebuffo di s. Michele conte
Trabucco di Castagnetto cav. Cesare, *id.*

Gentiluomini di bocca effettivi

Torre march. Agostino
Radicati di Marmorito cavaliere Augusto
Baudi di Selve cav. Guglielmo
Morozzo della Rocca conte Roberto
Ricci d'Andonno conte Aless.
Gromo di Ternengo cav. Tancr.
Asinari di s. Marzano cav. Guido
Balbiano di Colcavagno march. Alberico
Paulucci march. Eugenio
De la Chavanne conte
Filippi conte Maurizio
Faussone di Lovencito conte Carlo.

Onorarii

Barbavara di Gravelona conte Costantino
Faa di Bruno cav. Antonio
Bovio Silvestri march. Pietro
Faussone di Lovencito conte Gioachino
Gherardi di Portapuglia conte
Le-Da-D'Iteri D'Uri bar. Ant.
Baudi di Selve conte Gioanni
Manca cavaliere Giuseppe
Manca dell'Asinara cav. Stanis.
Arborio Mella di s. Elia conte Luigi
Longhi cav. Giovanni
S. Giust di Teulada bar. Carlo
Amat di Villarios march. Vitt.

UDITORATO GENERALE DI CORTE

e Conservatoria generale delle R. Caccie

Contrada della Madonnetta, N. 13.

Uditore gen. di corte e conserv. gen. delle R. caccie, Bosco di Ruffino conte D. Giuseppe, ✻.

I.° *v.-udit. gen. di corte, e* I.° *v.-conserv. gen. delle R. caccie,* Vassalli avv. Ilario Felice.

V.-udit. e v.-conserv. gen., Deandreis avv. Giuseppe.

Avv. fiscale della R. corte e delle caccie di S. M., Grosso avv. Spirito.

Sostituito avv. fiscale, Plochiù avv. Luigi.

Segretario, Giusiana Francesco Antonio, notaio collegiato.

Sotto-segretario , Roggero Giambatista.

AZIENDA GENERALE DELLA R. CASA

Piazza S. Gioanni, palazzo vecchio.

Intendente gen., Rebuffo di s. Michele conte D. Carlo, G. ✻, decorato del G. cordone.

Intend. gen. in 2.°, Trabucco di Castagnetto cav. D. Cesare, ✻, segret. privato di S. M.

V.-intend. gen., Trevisi avv. D. Giuseppe M., intend. gen., ✻.

Applicato con tit. e grado di vice-intend., Porro avv. Donato, segret. dell' Ecc.mo consiglio della R. casa.

Commissario verificatore della contabilità, Billia Carlo.

1.° *segretario*, Garonis Paolo, pel titolo e grado.

Segret. capi d' uffizio, Mosso Franc. — Perotti Domenico.

Segretarii, Eydoux Sifredo, segretario e controllore della foriera della legna — Pezzi Domenico — Arnò Giuseppe — Rignon Baldassarre — Regis Carlo — Ricca Francesco.

Sotto-segret., Barberis avvocato Luigi — Mussa Giuseppe — Boccardi Gioanni — Canna Gio. Michele.

Applicati, Montefamerio Carlo — Eydoux Carlo Sifredo — Buisson Angelo Efisio.

Scritturali, Grattarola Tommaso — Provana Gaetano — Maganza Giambatista — Jeandet Francesco — Destefanis Francesco — Pezzi Giuseppe Domenico — Albani Augusto.

Tesoriere della R. casa e dell' Azienda gen. dell' estero, Demichelis Gio. Secondo, mastro uditore.

Tesoriere privato di S. M., Ponzio-Vaglia Giuseppe, intend.

SOVRINTENDENZA GENERALE

del patrimonio particolare e della cassa privata di S. M.

Sovrintend. gen., Trabucco di Castagnetto cav. D. Cesare, ✻.

Primo segretario, Franchi Giuseppe.

Archivista-auditore, Sasso Francesco.

Avv. patrimoniale generale, Giusta avv. Maurizio.

Avv. consul., Demargherita avv. D. Francesco Maria Luigi, ✻.

Procuratore patrim., consigl. ed auditore patrimon., Mina causidico Sebastiano Domenico.

Tesoriere privato di S. M., Ponzio-Vaglia Giuseppe, intend.

REGIA SCUDERIA

Grande scudiere

Roero di S. Severino marchese Gregorio.

Primi scudieri e gentiluomini di camera

Nicolis di Robilant cav. Carlo Gabriele

Seyssel d'Aix e di Sommariva marchese Claudio

Ferrero della Marmora march. Carlo

Alfieri di Sostegno march. Cesare

Coardi di Carpenetto e di Bagnasco march. Paolo

Luserna d'Angrogna cav. Aless.

Thaon di Pralungo conte Leonello

Costa di Beauregard marchese Pantaleone.

Primo scudiere e gentiluomo di camera onorario, Radicati di Brosolo conte Filippo.

Secondi scudieri

Seyssel d'Aix cav. Vittorio, gentiluomo di bocca
Maffei di Boglio conte Ferd.
Gromo di Ternengo conte Ottav.
Scati di Casaleggio marchese Gustavo
Faussone di Germagnano cav. Luigi
Morozzo della Rocca cav. Enrico
Balbis Bertone di Sambuy cav. Calisto
Piossasco d'Airasca conte Carlo
Centurioni marchese Stefano
Della Rovere march. Federico
Gazelli di Rossana conte Calisto.
Di Viry cav. Guglielmo
Villette de Chevron conte Vittorio, *sovrann.*

Gran cacciatore e gran falconiere, N. N.

Comand. degli equipaggi delle R. Caccie, Umolio della Vernea conte Luigi, govern. di Stupinigi.

CORTE DI S. M. LA REGINA

Dama d'onore, Nicolis di Robilant contessa Maria n. contessa di Waldbourg-Truchsess.

Dama d'atour, Boyl di Putifigari marchesa Carolina nata Tapparelli di Lagnasco.

Dama d'atour per prestare servizio in Genova, Brignole Sale marchesa Artemisia nata Negroni.

Dame di palazzo

Verasis Castiglione di Costigliole contessa Vittoria, n. Cigala — San Martino d'Agliè cont. Luigia nata Gattinara Breme di Sartirana — Millet d'Arvillars marchesa Fanni nata De Buttet — Garretti di Ferrere contessa Gabriella n. Piossasco d'Airasca — Fabio Pallavicini marchesa Marina n. Doria, *per prestare il suo servizio in Genova* — Lamba Doria marchesa Costanza nata Lomellini, *id.* — Di s. Marzano dama Carolina nata Asinari di Bernezzo — D'Aviernoz Menthon contessa Stefania n. Du Noyer, *per prestare il suo servizio in Savoia* — Pensa di Marsaglia cont. Rosa nata Thiesi di Villahermosa. — Di Viry contessa Delfina n. Spitalieri di Cessole, *per prestare il suo servizio in Savoia* — Spinola marchesa Isabella nata Grimaldi della Pietra

Dama d'onore di titolo e grado

Roero di Cortanze march. Faustina n. Frichignono di Castellengo

Dame di Palazzo onorarie

Bellini di Gargarengo contessa Giuseppa nata Tornielli di Vergano — Sauli marchesa Marina n. Deferrari.

Cavaliere d'onore, Cacherano d'Osasco cav. Teobaldo.

CASA

delle LL. AA. RR. il Duca di Savoia ed il Duca di Genova

Governatore, Saluzzo di Monesiglio cav. D. Cesare.
V.-govern., DeGerbaix di Sonnaz d'Habères conte D. Giuseppe.
Sotto-govern., S. Giust di s. Lorenzo cav. Giuseppe, ten. colonn.
Precettore, Isnardi padre Lorenzo.
Vice-precettore, Jarre canonico e teologo Pietro Antonio.

SEGRETERIA DI GABINETTO

Conservatoria ed Azienda generale di S. M. la Regina Maria Cristina

Piazza S. Gioanni, palazzo vecchio.

Segretario di gabinetto, conservatore e sovrintendente generale della Casa ed Azienda, e procuratore generale di S. M.

Avogadro di Colobiano conte D. Filiberto, gentiluomo di camera di S. M., ✻, e primo segretario in secondo dello stesso ordine, ✠ e dell' ord. Pontificio di Cristo colle insegne in diamanti, e comm. L. d' A.

Segreteria di gabinetto

Gallo Angelo, sotto-segret. — Corsini Giuseppe, applicato.

Intendenza

Vice-intendente col titolo d' intendente della R. casa della prelodata Regina

Lobetti Angelo.
Primo segretario, Baudini notaio Carlo.
Segretario, Fabar notaio Felice.
Sotto-segretarii, Rimini Carlo — Albertassi Giuseppe.
Applicati, Marchisio Giuseppe Antonio — Raimond Francesco.

Tesoreria

Ponzio-Vaglia Giuseppe, intend., *tesor. privato di S. M. il Re*

Regia delegazione

Nuytz D. Giuseppe, presidente capo, G. ✻, *regio delegato.*
Bonissani avv. coll. D. Biagio, ✻, *avv. patrimoniale di S. M.*
Nazari avv. Giuseppe Magno, *avv. patrimoniale in secondo.*
Jaquemoud barone ed avv. Giuseppe, *avv. patrimoniale in secondo,* in Savoia.
Velasco causidico colleg. Luigi., *procuratore patrimoniale.*

PARTE QUARTA

MINISTRI DI STATO

Vidua di Conzano conte D. Gerolamo Pio
Brignole marchese D. Gian Carlo
Balbo di Vinadio conte D. Prospero
Des-Geneys conte e barone D. Giorgio
Sallier Della-Torre conte D. Vittorio
Quesada di s. Saturnino marchese D. Raimondo
Barbaroux conte D. Giuseppe
Peyretti di Condove conte D. Lodovico Agostino
Montiglio di Villanova cav. D. Luigi
Raggi marchese D. Gioanni Antonio
Saluzzo di Monesiglio conte D. Alessandro
Brignole Sale marchese D. Antonio
Tornielli di Vergano conte D. Giuseppe Benedetto Maria
D'Oncieux de La-Bâthie marchese D. Giambatista
Calvi conte D. Lazzaro
Tonduti della Scarena conte D. Antonio Maria Francesco di Paola Bartolomeo.

REGIA SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

Piazza Castello, N. 18.

Primo segretario di stato

Solaro della Margarita conte D. Clemente, comm. ❋, G. C. del R. ord. americano d'Isabella la cattolica, cav. dell' O. Pontif. di Cristo, notaio della corona, e sovrintendente gen. delle Regie poste.

Primo uffiziale

De Buttet cav. D. Eligio, maggiore di cavalleria.

Segretarii capi di divisione

Maffei di S. Gillio conte ed avv. D. Felice, ❋ e dell'O. di Gerus., comm. dell'O. Pontificio di s. Gregorio Magno e dell'O. di F. I delle due Sicilie, *segretario di stato*
Sappa D. Mercurino, ❋ e dell'O. di S. A. di R. di 2.ª classe, *segretario di stato*
Falconet D. Giuseppe, ❋, *segretario di stato*

Segretarii

Vinay Paolo, *segr. di stato di 2.a cl.*—Carossini D. Ospizio, ❋, *id.* — Carrera Luigi, *id.* — Perrin Giacinto, cav. dell'O. di F. I delle due Sicilie, *id.*

Sotto-segretarii di 1.a classe

Villanis Giuliano, *sotto-segretario di stato* — Nasi avv. D. Celestino, ❋, *id.* — Lamperi Alessand., *id.* — Jocteau Marc' Antonio.

Sotto-segretarii di 2.a classe

Crodara Visconti Pietro, cav. dell'ord. Pontif. del S. Sep. — Chevallay avv. Domenico — Bertero avv. Giambatista — Ferreri avv. Gian Giacomo

Applicati di 1.a classe

Di S. Bonnet Gio. — Sublè Serafino — Mathieu Giacomo — Bossolo avv. Sebastiano.

Applicati di 2.a classe

Geymet Bartolomeo — Savant Luigi — D' Andreis Andrea Emanuele — Riccardi di Netro conte D. Marcellino — Chiabò cav. D. Ignazio Luigi — Ottazzi avv. Giambatista — Perret Maurizio — Falletti di Villafalletto conte D. Francesco Giuseppe — Faa di Bruno marchese D. Alessandro — Gloria cav. D. Ottavio — Castellinard avv. Adolfo.

Consigliere di S. M. presso la R. segreteria di stato per gli affari esteri

Di Chabran conte D. Ettore, ❋ e dell'O. di S. A. di R. di 2.a classe.

REGIA SEGRETERIA DI STATO
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO
Piazza Castello, N. 14.

Primo Segretario di stato

Beraudo di Pralormo conte D. Carlo Giuseppe, G. ❋, dec. del G. cord., cav. di 1.a classe dell'ord. di S. A. di R. e G. C. della C. F. d' A.

Primi Uffiziali

Manno barone D. Giuseppe, presid., consigl. nel sup. R. consiglio di Sardegna e consigliere dell'ord. civile di Savoia, membro della R. accademia delle scienze di Torino, comm. ❋, ✠

Lazzari D. Fabrizio, luogotenente colonnello nei Carabinieri Reali, ❋, per gli affari di polizia.

Divisione prima

Buisson dott. Felice, segret. capo di divisione — Debenedetti cav. Carlo, avv., segretario — Bigotti Carlo, sotto-segret.

Divisione seconda

Gerbino D. Carlo, intend., segr. capo di divis., ❋ — Marchisio Francesco, intend., segretario capo di sezione — Prato Giambatista, avv., segret. — Ponza di S. Martino cav. Gustavo, appl. — Calleri di Sala conte Alessandro, id. — Gaudina Paolo, s.-segr.

Divisione terza

Sacco D. Giuseppe, avv. ed intend., segr. capo di divisione, ❋ — Bongioanni di Castelborgo conte Camillo, segretario — Cambieri Santino, avv., applicato — Brambilla Giuseppe, sotto-segret.

Divisione quarta

Ghia Gioanni, intendente, segretario capo di divisione — Serralunga Paolo, segret. — Giraud Adolfo, applic. — Jano Aristide, id. — Farò Giambatista, sotto-segretario.

Divisione quinta

Sezione I.

Battaglia Angelo, segret. capo di divisione, archivista — Barberis Pietro, segret. capo di sezione — Martin Giambatista, applicato.

Sezione II.

Reynaud Giuseppe, sotto-segretario, reggente la sezione — Paviolo Giuseppe, segretario.

Sezione III.

Mathieu Antonio, intendente, segretario capo di divisione — Cresia Pietro, segretario capo di sezione.

Divisione sesta

Sezione I.

Lovera Di Maria D. Federico Costanzo, maggiore nei Carabinieri R., a disposizione del ministero interni per gli affari di polizia, colla facoltà di supplire il primo uffiziale in caso d'impedimento, ❋ — Ayrino Francesco, segr. capo di sez. — Ghione Alessandro, sotto-segretario.

Sezione II.

Vado Giuseppe, segretario capo di sezione.

Divisione settima

Vegezzi Giovenale, segret. capo di divisione — Castellanza avv. Marc' Antonio, segret. — Marchisio Angelo, sotto-segr.

GRANDE CANCELLERIA

Piazza Castello, N. 4.

Guarda-Sigilli di S. M.
incaricato del portafoglio per gli affari ecclesiastici,
di grazia e di giustizia

Barbaroux conte D. Giuseppe, ministro di stato, primo presidente, G. ✻, decorato del gran cordone, gran cancelliere in secondo dello stesso ordine, e C. C. F. d'A. e dell'ordine Pontif. di Cristo.

Primo Uffiziale

Bastia D. Carlo, comm. ✻, e dell'ord. pontificio di s. Gregorio Magno.

Uffizio primo

Dionisio D. Michele Giuseppe, dott. coll. d'ambe leggi, intend., segret. di stato, capo d'uffizio, ✻ — Mazzè De la Roche conte Luigi, dott. d'A. L., segret di stato — Bullio Vittorio, id. id. — Dionisio Eligio, dott. d'ambe leggi, applicato, con tit. e gr. di segret. — Chionio Carlo, id., applicato.

Uffizio secondo

Rossi Diego Ignazio, dott. d'ambe leggi, segret. di stato, capo d'uffizio — Enrico Gioanni, dott. d'ambe leggi, segret. di stato — Chiesa Claudio, id., id. — Farinass D. Felice, ✻, dott. d'ambe leggi, intend., decurione di città, applicato, con tit. e gr. di segret. — Ginet Giuseppe, dott. d'ambe leggi, applicato, con tit. e gr. di segret. — Rocci cav. Luigi, id., applicato — Cane Francesco, con tit. e gr. di sotto-segr. di stato — Gerardi Camillo, con tit. e gr. di sotto-segret.

Uffizio terzo

Ricciolio conte D. Luigi, decurione di città, incaricato di far le veci di segret. della commiss. di cancelleria, con tit. e gr. di referendario, capo d'uffizio — Chiotti Luigi, dott. d'ambe leggi, intend., appl. — Moris Gio. Maria Giacinto, segr. — Muti Bernardo, id. — Fenoglio Pietro, id. — Benfà Carlo Pietro, sotto-segret. con tit. e gr. di segret., e segret. della commiss. di revisione — M. renco Cesare, sotto-segret. e sotto-segret. della commiss. di revisione — Vignon Prospero, sotto-segretario — Rossi Giacomo, id.

REGIA SEGRETERIA DI STATO
PER GLI AFFARI DI SARDEGNA
Piazza Castello, N. 8.

Primo segretario di stato

Pes di Villamarina cav. D. Emanuele, luogotenente generale d'infanteria, primo segretario di guerra e di marina, G. ❋, dec. del gran cord., C. di S. L. di F.

Primo Uffiziale

Sauli d'Igliano cav. D. Lodovico, consig. di legazione, commiss. gen. de' confini, socio della R. accad. delle scienze, ❋, ✠.

Divisione prima

Derossi avv. ed intend. Bernardo, segretario di stato, capo di divisione — Boarini Giuseppe, segret. — Decaroli avv. Luca Pio, id. — Bogliolo Gioanni, sotto-segretario di stato, sotto-segret. — Bracco Gioanni, applicato.

Divisione seconda

Maffei Francesco, segret. capo di divisione — D'Alessio Salazar cav. ed avv. Andrea, segretario — Fava Ferdinando, id. — Icheri di s. Gregorio cav. ed avv. Cesare, sotto-segret. — Viansson-Ponte cavaliere Angelo, id. — Rabassin Giuseppe, appl. — Tholosano bar. ed avv. Giacinto, id. — Gaudina avv. Gaetano, id.

REGIA SEGRETERIA DI GUERRA E MARINA
Piazza Castello, N. 8.

Primo segretario

Pes di Villamarina cav. D. Emanuele, luogotenente gen., primo segretario di stato per gli affari di Sardegna, G. ❋, dec. del gran cord., e C. di S. L. di F.

Aiutanti di campo

Villamarina del Campo conte Bernardino, tenente nel reggimento di Piemonte reale cavalleria

Pes di Villamarina cav. Salvatore, sotto-tenente nel reggimento d' Aosta cavalleria.

Primo uffiziale per gli affari di guerra e di marina

Roero di Monticello conte D. Onorato, tenente colonn., ✠.

Gabinetto particolare

Castelli Giacomo Maria, segret. capo di divisione — Bongioanni Pietro, segr. — Curti Gio. Felice, appl. — Pagliani Luigi, scriv., con tit. e gr. di sotto-segr. — Castelli Innocenzo, id. id.

Divisione del personale

Basso D. Giuseppe Onorato, segretario capo di divisione, ✠ — Lombardi Francesco, segret. — Fietta Vincenzo Bernardo, sotto-segret. — Fantini Luigi Amedeo, id. — Ambel Ernesto, applicato — Basso Luigi, id.

Divisione delle leve

Martorelli Giacomo, segretario capo di divisione — Mayneri Giuseppe, sotto-segretario.

Divisione di fanteria

Alliaud Vittorio, segret. capo di divisione — Brunetti Giuseppe, sotto-segret. — Crodara Paolo, applicato — Alliaud Augusto, idem.

Divisione d'artiglieria

Daziani avv. Gioanni Vincenzo, segretario capo di divisione — Borbonese cav. D. Angelo Gaetano, segret., ✠ — Tempia Ferdinando, sotto-segret.

Divisione di cavalleria

D'Albrion cav. Francesco Policarpo, maggiore di cavalleria, capo di divisione — Rostagno Carlo, segr. — Lombardi Angelo, applicato — Soffietti Edoardo, id.

Divisione matricola

Armand D. Luigi, ten. colonn. di fant., capo di divisione, ✠ — Gabet Giacomo, segret.

Archivio ed economia

Barberis Giuseppe, segret. capo di divisione — Viale Vittorio, archivista — Rocca Paolo, sotto-segr.

MARINA

Grosson Paolo, segret. capo di divis. — Faissola avv. Maurizio segret. — Aymar Giacomo, sotto-segret. — Garino Secondo, id. — Caffarelli avv. Carlo Nicola, applicato — Raby avv. Luigi Aristide, id.

SEGRETERIA DI FINANZE

Piazza Castello, N. 3.

Reggente

Gallina conte D. Stefano, ❋

Primo uffiziale

Thaon di Revel cav. D. Ottavio, ❋

Prima Divisione

N. N. segretario, capo di divisione — Chirio Benedetto, sotto-segret. — Vigliotti Giuseppe, id. — Pelisseri Gio. Batista, id. — Ferrero Brunone, id. — Fassone Gioanni, scrivano, col tit. di sotto-segret. — Parrocchia Vincenzo, id., id.

Seconda Divisione

Sauvaigue Alessandro, segret. capo di divisione — Persiani avv. Giacomo, sotto-segret., col titolo e gr. di segret. — Celebrini di s. Martino barone ed avv. Luigi, sotto-segret. — Clara avv. Augusto, id.

Terza Divisione

N. N., segret., capo di divisione — Garrone avv. Luigi, sotto-segr. col tit. e gr. di segretario — Corso Carlo, sotto-segret. — Cugiani Francesco, id. — Ghione Emilio, id.

Quarta Divisione

Moncafi Melchior D. Ignazio, segr. capo di divis., ❋ — Bermond Francesco, sotto-segretario — Allis Carlo, id. — Montegrandi conte Edoardo, applicato — Tornielli-Rhò cav. Alessandro, id.

CONSIGLIO DI STATO

Piazza e palazzo Carignano.

Vice-Presidente annuale

Sallier Della-Torre conte D. Vittorio, marchese di Cordon, govern. e comand. gen. della divisione di Torino ecc., C. O. S. SS. N., G. ✠, dec. del gran cordone, comm. ✠, ecc.

Sezione dell'interno

Presidente, Saluzzo di Monesiglio conte D. Alessandro, ministro di stato, maggior generale ecc., G. ✠, dec. del gran cord., e comm. dell' O. I. di L. d' A.

Consiglieri di stato ordinarii

Lascaris di Ventimiglia marchese D. Agostino, vice-presidente della R. accademia delle scienze e della camera di agricoltura e di commercio di Torino, ecc., comm. ✠, ✠, e C. L. d'A.
Provana di Collegno conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., ecc., comm. ✠
Avogadro di Casanova cav. Paolo
Del Carretto di Balestrino march. D. Domenico, maggior gen. nelle R. armate, ecc., comm. ✠

Sezione di giustizia, grazia ed affari ecclesiastici

Presidente, Peyretti di Condove conte D. Lodovico, primo presidente, ministro di stato, ecc., G. ✠, dec. del gran cord.

Consiglieri di stato ordinarii

Andreis di Cimella conte D. Benedetto, primo presidente, consigliere ed auditore generale dell' O. de' ss. Maurizio e Lazzaro, ecc., comm. ✠
Staglieno nobile e presidente D. Marcello, comm. ✠
Roberi presidente D. Giuseppe, comm. ✠
Grillo D. Giambatista, ✠
Avet D. Giacinto Fedele, comm. ✠
Fascio barone D. Pietro, ✠

Sezione di finanze

Presidente, Raggi marchese D. Gioanni Antonio, ministro di stato, G. ✠, dec. del G. cord., e G. priore dello stess' ord.

Consiglieri di stato ordinarii

Adami di Bergolo conte D. Giuseppe, comm. ✠
Strada D. Giuseppe, ✠
Petiti di Roreto conte D. Ilarione, ✠
Greyfié di Bellecombe conte D. Ippolito, ✠.

Consiglieri di stato aggiunti fissi

D'Oncieux de La Bâthie marchese D. Giambatista, ministro di stato, ecc., C. O. S. SS. N., G. ✠, dec. del G. cord.

Fransoni (dei marchesi) monsig. D. Luigi, arcivesc. di Torino, G. ✠, dec. del gran cord., cancelliere O. S. SS. N.

Segreteria

Segretario-capo, Calvi cav. D. Luigi, ✠.

Sotto-segretarii, segretarii delle sezioni

Sezione dell'interno, Cerruti di Castiglion-Falletto conte Luigi, referendario, con gr. ed anz. di senatore.

Sezione di giustizia, grazia ed affari ecclesiastici, Corsi di Bosnasco cav. Carlo Francesco, referend., con grado ed anz. di senatore.

Sezione di finanze, Piola conte D. Antonio, ✠.

COMMISSIONE DI CANCELLERIA

Presieduta dal Guardasigilli e creata coll' art. 29 del R. Editto del 18 agosto 1831

Referendarii

Pes d'Ayala conte e cav. D. Gio., ✠
Borgarelli d'Ison conte Carlo
Righini di S. Albino conte Filippo
Pensa di Marsaglia conte Gherardo
} con gr. ed anz. di senatori

Barbaroux conte Pier Giuseppe

Gromo Losa di Ternengo cav. Maurizio.

Incaricato di far le veci di segret. della commissione, con tit. e gr. di referendario, Ricciolio conte Luigi, dei decur. di città, capo d'uffizio nel dicasterio del Guardasigilli.

REGII ARCHIVI DI CORTE

Piazza Castello, N. 12.

Sopraintendente e presidente capo

Gloria conte D. Gaspare Michele, primo presidente, vice-presid. della R. deputazione sopra gli studii di storia patria, dei direttori della congregazione primaria generalissima di carità, dei decurioni della città di Torino, G. ✠, dec. del gran cord.

Regio archivista, Nomis di Cossilla conte Luigi, consigliere di S. M., dei decurioni della città di Torino.

Sotto-archivista, Datta D. Pietro, avv. ed intend., incaricato dell' insegnamento della paleografia, deputato sopra gli studii di storia patria, ✠.

Primo segretario, Negri Gioanni Batista.

Segretarii, Sasso Francesco, segretario del commissariato gen. dei confini dei Regii stati, archivista ed auditore del patrimonio particolare di S. M., con titolo e grado di primo segret. — Fea Giuseppe, architetto — Negri Michele Antonio.

Sotto-segretarii, Dettoma Vincenzo, architetto di S. M., con tit. e gr. di segretario — Arò Gioanni Maurizio, *id.*

Incaricato della custodia e direzione delle carte, disegni e rami, Fea Giuseppe, architetto predetto

Applicati, Moreno Ottavio, canon. ed avv. — Falquet cav. Camillo Giuseppe Franc. — Piossasco d'Airasca cav. ed avv. Camillo — Gallone avv. Ignazio — Combetti avv. Celestino — Pulciano cav. Pietro — Conterno Giuseppe, intend., segr. di stato.

Legatore de' libri, Unia Tommaso, legat. della biblioteca di S. M.

COMMISSARIATO GENERALE DEI CONFINI DEI REGII STATI

Piazza Castello, N. 12.

Commissario generale

Sauli d'Igliano cav. D. Lodovico, consigliere di legazione, primo uffiziale della R. segreteria di stato per gli affari di Sardegna, sozio della R. accademia delle scienze, ✻, ✠.

Segretario, Sasso Francesco, con tit. e gr. di primo segretario ne' R. archivi di corte, archivista ed auditore del patrimonio particolare di S. M.

Conservatore de' confini tra gli stati di S. M. ed il cantone di Ginevra, De Magny nobile Costantino, console generale in Svizzera, ✻.

Preposto al corso del Ticino, Melchioni bar. D. Stefano, ispettore generale nel corpo del genio civile, ✻.

NB. *Per le altre frontiere, l'ispezione parziale de' confini è affidata in ogni provincia all' intendente della medesima.*

PARTE QUINTA

Cariche ed impieghi in Sardegna

Vicerè, luogotenente e capitano generale del Regno
Montiglio di Ottiglio e Villanova cav. D. Giuseppe Maria, luogot. gen. nel R. esercito, G. ✠, dec. del gran cord., ✠.

REALE CANCELLERIA

Reggente la R. cancelleria, Leardi conte D. Biagio, ✠, con tit., grado ed anzianità di presidente.
Referendario della R. cancelleria, Mameli avv. colleg. Pietro.
Segret. della Reale cancelleria, Isola notaio Giuseppe.
Segret. del tribunale dei verbali, Busu notaio Giovanni.

R. SEGRETERIA DI STATO E DI GUERRA PRESSO S. E. IL VICERÈ

Reggente, Pes D. Pietro, ✠.
Aggiunto con facoltà di supplire le veci del reggente in qualunque caso di assenza o d'impedim., Melis avv. Domenico.

Capi di divisione

Licheri Emanuele — Agnese Pietro — Podda avv. Salvatore — Dei Ignazio — Orunesu Antonio.

Sotto-capi di divisione

Leo avvocato Pietro — Cappai avv. Gioanni — Martini avvocato Pietro — Pasella avv. Giuseppe.

REGII ARCHIVI

Intendente gen. degli archivi, Manconi avv. e pref. D. Efisio.
Archivista regio, N. N.
Segretario, N. N.
Assistente al regio archivio, Sotgiu Emanuele.
Scritturale, Randaciu pro-dott. Sebastiano.

CENSORATO GENERALE SOVRA I MONTI DI SOCCORSO

Censor generale e segretario della R. giunta generale sovra i monti di soccorso
Bruscu D. Antonio, giudice della R. udienza, ✠.

Vice-segretarii e vice-censori generali

Pinna avv. coll. Antonio — Mariotti avv. Silvestro.
Contadore generale, Dessi Vittorio — *Tesoriere*, Diaz Agostino.

SUPREMO REALE CONSIGLIO

residente in Torino presso S. S. R. M.

Presidente, Peyretti di Condove conte D. Lodovico, primo presidente, ministro di stato, presid. della sezione di grazia, giustizia ed affari ecclesiastici nel consiglio di stato, G. ✻, dec. del gran cord.

Reggente di toga, Musio presidente D. Costantino, *con le prerogative, divise, preeminenze ed onorificenze di presidente del consiglio supremo*, G. ✻.

Consiglieri

Vergnasco presid. D. Luigi, senat. nel R. sen. di Piem., ✻

Manno bar. D. Giuseppe, presid., I.° uffiz. nella R. segret. di stato per gli affari dell' interno, consig. dell' ord. civile di Savoia, membro della R. accad. delle scienze di Torino, comm. ✻, ✠

Fontana D. Francesco Maria, senat. nel R. sen. di Piem., ✻

Fierotti D. Gio., senatore nel R. senato di Piemonte, ✻

Quigini-Puliga conte D. Pietro, senat. nel R. sen. di Piem., ✻.

Avvocato fiscale generale

Detati conte e presid. D. Gius., collat. nella R. cam. de'conti, ✻.

Sostituiti, Gautier D. Modesto, con tit., gr. ed anz. di consigliere — Parvopassu avv. Pietro — Deandreis avv. Gio. Maurizio Massimo, *sovrannumerario*.

Procuratore fiscale gen. patrimoniale, segretario nell'uffizio del sig. avv. fiscale gen., Masanti Melchiorre.

Segretario, Razan avv. D. Ottavio.

Sotto-segretario, Chiapirone Vittorio.

SUPREMO MAGISTRATO

della Reale udienza sedente in Cagliari

Reggente la Real cancell., il quale presiede alle due sale, Leardi conte D. Biagio, ✻.

Presidenti, Giua conte D. Franc. Angelo, ✻ — Randaciu cav. D. Pasquale.

Giudici

Sala civile

Pes D. Diego, ✻

Mossa Fancello D. Francesco

Pina Pes D. Giuseppe

Paderi comm. D. Giuseppe, ✻

Salaris D. Sebastiano

Pastoris di Casalrosso conte D. Severino

Murialdo cav. D. Demetrio

Caboni D. Gioanni.

Sala criminale

Floris D. Salvatore

Pintor-Porcu D. Efisio

Tola D. Gioanni Antonio

Gnecco D. Giuseppe

Rattu D. Gio. Nepomuceno.

Reggente l' uffizio dell' avv. fisc. gen., Massa-Saluzzo cav. D. Leonzio, giudice della R. udienza.
Sostituiti, Siotto-Pintor avv. D. Gioanni — Salaris avv. Gavino — Picinelli avv. Domen. — Serra cav. D. Francesco, *sovrann.*

UFFIZIO DELL' AVVOCATO DE' POVERI PER S. M.

Reggente, Satta D. Salvatore Angelo.
Sostituiti, Porcu avv. Efisio — Rodriguez D. Pasquale, *sovr.*
Procuratore fiscale gen., Contini notaio Gioanni.
Sostituito, Podda notaio e baccelliere Gavino.
Segretario della R. udienza, Isola notaio Giuseppe.
Segretario della sala criminale, Puxeddu not. Giuseppe Agost.
Procuratore de' poveri, Puxeddu notaio Pietro.
Sostituito, Baire notaio Francesco Antonio.
Segretario nell' uffizio dell' avv. fisc. gen., e sollecitatore fisc., Curgiolu notaio Salvatore.

MAGISTRATO DEL CONSOLATO IN CAGLIARI

Reggente, Tiragallo presid. D. Luigi, G. ✠.
Giudici, Altea-Sotgiu avv. Filippo, giudice della R. udienza — Salis-Manca avv. Agostino.
Consoli, Rossi negoz. Salvatore — Novaro Giuseppe.
Segretario, Floris not. Tommaso.

MAGISTRATO DELLA REALE GOVERNAZIONE SED. IN SASSARI

Reggente il magistrato, Ruggiu presid. D. Matteo, ✠.
Assessori, Pischedda avv. Leonardo, giudice della R. udienza — Giordano avv. Domen. — Musio avv. D. Gavino — Pinna avv. collegiato Gioanni.
Avv. fisc. R., Solinas-Achenza avv. Michele, assessore nella R. governazione.
Sostituiti, Sircana avv. D. Antonio — Usai-Mannu avv. Stef., *sovr.*
Avv. de' poveri, Usai-Mannu avv. Gioanni, assessore nella R. governazione.
Sostituito, Tola avv. D. Pasquale.
Procuratore fiscale R., N. N.
Segretario civile, Piretto notaio Gaetano.
Segretario criminale, Cicu notaio Gioanni Maria.
Procuratore de' poveri, Garzia notaio Giuseppe.
Sostituito, N. N.

CONSOLATO

Reggente, Ruggiu presidente D. Matteo, ❋.
Giudici, li signori assessori, Pischedda avv. Leonardo — N. N
Consoli, Tavolara Gerolamo — Ponzeveroni Filippo.
Segretario, Carboni-Delogu notaio Salvatore.

PREFETTURE DEL CAPO DI CAGLIARI

Cagliari

Prefetto, Lepori cav. ed avv. D. Raimondo, ❋, giudice dell R. udienza — *Segr.*, Brondu notaio Luigi.

Busachi

Pref., Addis avv. Sebastiano — *Segr.*, Pala-Bissiri not. Matteo

Iglesias

Prefetto, Carbonel avvocato Bernardo — *Segretario*, Mili notaio Giuseppe Antonio.

Isili

Prefetto, Cadeddu Efisio — *Segretario*, Pitzolu not. Antonio

Nuoro

Pref., Aru avv. Giuseppe — *Segr.*, Coinu not. Giambatista.

Lanusei

Pref., Satta avv. Gio. Mar. — *Segr.*, Caria not. Giambatista.

PREFETTURE DEL CAPO DI SASSARI

Sassari

Pref., N. N. — *Segr.*, Sulas not. Antonio.

Alghero

Pref., N. N. — *Segr.*, Costa not. Paolo.

Cuglieri

Pref., Tola avv. coll. D. Francesco Maria — *Segr.*, Fara not. Giovanni Antonio.

Ozieri

Pref., Satta-Minutili avv. Luigi — *Segr.*, Marcialis not. Salvat.

Gallura

Deleg. consul., Bottino avv. Efisio — *Segr.*, Serra notaio Gavino.

TRIBUNALE DEL REAL PATRIMONIO

in Cagliari

Giudice, l' intendente generale delle Regie finanze.
Sotto-intend. gen., con le fac. giurid., Delitala avv. D. Gavino — Azuni avv. Gerolamo.

Avv. fisc. gen. patrimon. di S. M., Musio D. Giuseppe, ✠, *regg.*
Sostituiti, Ballero avv. D. Efisio — Carta-Depani avv. D. Luigi.
Sovrann. Ballistreri avv. Gio. Andrea — Mura cav. ed avvocato D. Gio. Maria.
Proc. fiscale patrimon., Randaciu baccelliere Luigi.
Sostituito procur. fiscale patrimon., Doneddu Raimondo.
Segretario, Catte notaio Francesco Giuseppe.

Altri notai patrimoniali

Manconi Giuseppe — Catte Giambatista — Giraud Francesco — Calamida Efisio — Cossu Francesco, *sovrannum.*

ARCHIVIO DEL R. PATRIMONIO E DELL' INTENDENZA GEN.

Archivista, Randaciu baccelliere Tommaso.
Scrivano del razionale, Catte notaio Batista.

In Sassari

Vice-intendente generale, N. N.
Sotto-intendente, Sini avv. Stanislao.
Pro-avv. fiscale patrimoniale presso il vice-intendente generale, Demelas avvocato Giuseppe.
Sostituito procur. fisc. patrim., Cherosu notaio Giovanni.
Segretario, Gigante Michele.

UFFIZIO DELLA REGIA INTENDENZA GENERALE

Intend. reggente., De-Juge di Pieuillet cav. ed avv. D. Franc.

Sotto-intendenti generali

Delitala cav. ed avv. D. Gioanni — Azuni avv. Gerolamo.
Capi di divis., Persi avv. Francesco, con tit. e gr. di sotto-intend. generale — Marengo Luigi, col tit. d'ispettore delle gabelle — Frau Pietro — Lavagna Efisio.
Sotto-capi di divisione, Cadeddu Fedele, col titolo di capo di divisione — Magnetto Giuseppe — Valle avv. Gius. Angelo.
Applicato straord., Ferrero Della Marmora cav. ed avv. D. Ottavio, col tit. di sotto-intend. gen.

VICE-INTENDENZA GENERALE IN SASSARI

Vice-intendente generale, N. N.
Sotto-intendente, Sini avv. Stanislao.
Capi di divis., Agnese Maurizio — Esperson Gio. Batista.
Sotto-capi, Bottino Cossu Gavino — Gigante Michele.

INTENDENZE PROVINCIALI DEL CAPO DI CAGLIARI

Cagliari

L' intendente generale ne fa le veci.

Busachi residente in Oristano

Intend., N. N. — *Segret.*, Atzori Antioco.

Iglesias

Intend., De Cesaroni nobile Fedele — *Segret.*, Deidda not. Raffaele

Isili

Intend., Gessa avv. D. Francesco — *Segr.*, Carta not. Raimondo.

Nuoro

Intend., Onnis avv. D. Pasquale — *Segret.*, Delrio Gio. Antonio.

Lanusei

Intend., Pittaluga avv. D. Fedele — *Segr.*, Sciacca Francesco.

INTENDENZE DEL CAPO DI SASSARI

Sassari

Il vice-intendente gen. ne fa le veci.

Alghero

Intend., Lostia di s. Sofia avv. D. Efisio — *Segr.*, Costa not. Paolo.

Cuglieri

Intend., Mora avv. Gaspare — *Segret.*, Sircana not. Giuseppe.

Ozieri

Intend., Simon avv. D. Francesco Luigi — *Segret.*, Dore baccelliere Ignazio.

Gallura (*Tempio*)

Deleg. econ., Cao cav. ed avv. D. Gioanni, con tit. e grado d' intendente — *Segret.*, Puzzu not. Efisio.

AMMINISTRAZIONE DEL DEBITO PUBBLICO

Direttore gen., Pes di S. Vittorio cav. ed intendente generale D. Gaetano, ✠.
Vice-dirett. gen., Pintor-Porcu avv. ed intend. Gioachino.
Segret., Molle Francesco — *Sotto segret.*, Mureddu Stefano.
Tesoriere, Rapallo D. Francesco.
Regio commissario presso l' amministraz., N. N.

MONTE DI RISCATTO

Intendente, Pes di s. Vittorio cav. ed intend. gen. D. Gaetano, ✠.
Vice-intendente, Pintor-Porcu avv. ed intendente Gioachino.

Avvocato fiscale patrimoniale

I due sostituiti dell' avv. fiscale gen. e patrim. ne fanno le veci.
Segret., Molle Francesco — *Sotto-segr.*, Congiu not. Vincenzo.
Tesoriere, Rapallo D. Francesco.
Proc. fiscale, il proc. dell' uffizio F. gen. patr. ed il suo sost.

CONTROLLO GENERALE

Fungente le veci del controllo gen. in Cagliari, Caboni avv. Stanislao.
Segret., Massa Salvatore — *Sotto-segret.*, Ugo Gio. Antonio.

Controllori applicati all' uffizio

Buffa Gioanni — Marzano Bernardo, controllore assistente.

Fungente le veci del controllo gen. in Sassari, Valle avv. ed intendente Vincenzo.

Controllore appl. all' uffizio, Pisci Gaetano, controllore assist.

TABELLIONATO IN CAGLIARI

Conservatore gen. del tabellione, l'intendente generale.

Vice-conservat. gen., il sotto-intendente generale.

Avvocato fiscale del tabell., Ballero avv. D. Efisio, sostituito nell' uffizio fiscale generale patrim.

Procuratore fisc., Giraud not. Francesco — *Segret.*, Manconi not. patrim. Giuseppe — *Sotto-segretario*, N. N.

IN SASSARI

Vice-conservatore generale

N. N., vice-intendente generale.

Pro-avv. fiscale del tabellione, Demelas avv. Giuseppe.

Segretario, Castiglia notaio Stefano.

Sostituito procuratore fiscale, Piccolina not. Angelo.

GIUNTA DI SANITA'

alla quale presiede S. E. il vicerè

Il reggente la R. cancelleria — Il presid. più anziano della R. udienza — Il can. dec. della catt. di Cagliari — L'avv. fiscale gen. — Il sotto-intendente gen., come assessore del morbo — Due consiglieri di città — Il colonnello delle torri — Il capitano del porto — Il protomedico.

Ispettore di sanità, Vallaca, magg. nelle R. armate — *Segret.*, il segret. della R. udienza.

GIUNTA GENERALE SOPRA L' ANNONA

alla quale presiede S. E. il vicerè

Il reggente la R. cancelleria — L'intend. gen. delle R. finanze, relat. nato — Due giudici della R. udienza — Il censore generale — L'avvocato fiscale gen. patrim. di S. M. — Il giurato capo — Un consigliere civico.

GIUNTA GENERALE SOPRA I MONTI DI SOCCORSO

alla quale presiede S. E. il vicerè

Il reggente la R. cancelleria — Le tre prime voci degli stamenti — L' intendente generale delle finanze — Il presid. della società agraria — Ballero-Braida avvocato D. Antonio — N. N. — Vodret sacerdote Ignazio.

Segret., Il cens. gen., ed in di lui assenza uno de' v.-segret., e v.-cens. gen.

PARTE SESTA

REALE SENATO DI SAVOIA

Primo presidente, Pettiti D. Giuseppe, G. ✻.

PRIMA CLASSE

Senatori

Roze bar. D. Pietro Luigi, *con tit. e gr. di presid.*, comm. ✻
De-Buttet di Tresserve conte D. Giuseppe, *con tit. e gr. di presidente.*, comm. ✻
Jaillet di s. Cergues conte D. Giuseppe Maria
Piccolet D. Lorenzo, ✻
Coppier nob. Giuseppe Maria
Armenjon Mattia

SECONDA CLASSE

Presidente, Portier di Bellair cav. D. Carlo, comm. ✻.

Senatori

Bracorand di Savoiroux conte Claudio, *con tit. e gr. di pres.*
Porta Giuseppe Domenico
Roch Gaspare
Vialet di Montbel conte Giulio
Anselm Gioanni Giacomo.

TERZA CLASSE

Presidente, Pacoret di s. Bon cavaliere D. Carlo Francesco, ✻

Senatori

Rosset di Tours bar. D. Michele, ✻
Grisi-Rodoli D. Luigi, ✻
Delacharrière D. Bernardo, ✻
Courtois d'Arcollières cav. D. Carlo, ✻
Millet di s. Alban conte Franc.

Segreteria del Senato

Segr. civ., Bellemin Francesco, *con tit. e gr. di mastro udit.*
Segr. sost., Veuillet Giacomo
Segr. crim., Dijoud Giacomo
Sotto-segr., Masson Stefano.

Uffizio dell'Avvocato fiscale generale

Avv. fiscale gen., D'Alexandry-Orengiani cav. D. Ippolito, *con tit., gr. ed anzianità di presidente*, comm. ✻.

Sostituiti

Falquet barone Gio. Giuseppe Gaudenzio, *con tit., grado ed anz. di senatore*
Mareschal Lorenzo, *con tit. e gr. di senatore*
Jacquemoud bar. Giuseppe
Di s. Bonnet Giuseppe Filippo
André Giambatista
Bouvier Gioachino
Dullin Pietro.

Segret. dell'uff. dell'avv. fisc. gen., sollecitat. del R. fisco ed ispett. delle carceri e della famiglia di giustizia, Carcey Paolo Ilario
Sostituito segretario , N. N.

Uffizio dell' Avvocato de' poveri

Avv. de' poveri, Clerc Gio. Francesco

Sostituiti

Dupasquier Carlo
Mercier Luigi Giorgio
Rambert barone Luigi
De Viry nob. Carlo, *sovr.*

Procuratore de' poveri , Buisson Giuseppe
Sostituiti, Ract Giorgio — Renaud Antonio.

REALE SENATO DEL PIEMONTE

Contrada della Consolata , N. 1.

PRIMA CLASSE CIVILE

Primo presidente, Montiglio di Villanova cav. D. Luigi , ministro di stato , G. ✻, dec. del gran cordone.

Senatori

Fontana D. Francesco Maria, ✻
Ceresa di Bonvillaret conte D. Carlo Giuseppe , ✻
Stara Giuseppe
Cravosio Lodovico
Bolla cav. Emilio
Costa Ignazio.

SECONDA CLASSE CIVILE

Secondo presidente, Nuytz D. Giuseppe, *con titolo e gr. di presidente capo ,* G. ✻.

Senatori

Quaranta conte D. Lorenzo ✻
Passerin d'Entrèves vass. Claud.
Mocchia di s. Mich. c.te Luigi
Vacha Candido
Quigini-Puliga c.te D. Pietro, ✻
Alasia Biagio.

TERZA CLASSE CIVILE TEMPORARIA

Senatori

Vergnasco D. Luigi , *con tit. e gr. di presidente ,* ✻
Pullini di s. Antonino conte D. Vincenzo , *con tit. e gr. di presid. ,* ✻
Soleri Giuseppe
Fiorotti D. Gioanni , ✻
Viglietti Matteo
Sclopis di Salerano c.te Fed., membro della R. accad. delle scienze, *applicato alla commissione di legisl. ,* ✠
Chiabò conte Carlo Nicolao.

CLASSE CRIMINALE DIVISA IN DUE SEZIONI

Prima sezione

Presid., Borio D. Giuseppe, *con tit. e gr. di presid. capo*, G. ✻

Senatori

Peyretti di Condove cav. D. Francesco, *con tit., gr. ed anz. di presid., applicato alla comm. di legisl.*, comm. ✻
Maineri conte Bartolomeo, *con titolo e grado di presidente*
Belmondo Giuseppe Leopold
Persico Vincenzo
Schiari Giambatista
Derossi Marcantonio

Seconda sezione

Senatori

Moreni D. Valentino, *con tit., gr. ed anz. di pres.*, comm. ✻
Nazari D. Pietro, *con tit. e grado di presidente*, ✻
Fontana Michele, *applic. alla commissione di legisl.*
Roggieri D. Gius. Franc., ✻
Nuvoli conte Placido
Bicchi barone Maurizio
Quaranta Filippo

Segreteria del Senato

Segretario civile, N. N.

Sostituiti

Gianolio avv. Luigi, *segr. provv.*
Pron Giambatista
Thoves Luigi
Ghione avv. Roberto

Segretario criminale, N. N.

Bironzo Giovanni Ant., *incaric. di reggere provvis. la segret.*
Ruffino Giuseppe, *coreggente.*

Sostituiti

Golzio Vincenzo
Raineri Benedetto.

Priore del collegio degli attuari colleg., Gindri Pietro Franc.

Uscieri

Regge Antonio — Regge Francesco — Coppa Bonaventura — Parolis Michele — Ordano Gioanni, *soprannum.*

Uffizio dell' Avvocato generale di S. M.

Contrada delle Scuole, N. 16.

Avvocato generale, Piacenza D. Giambatista, *con tit., grado ed anzianità di presidente*, comm. ✻

Sostituiti

Dogliotti Luigi, *con tit., gr. ed anz. di senat., appl. alla 3.ª cl. civ. temporaria per compiere le veci di senatore*
Maineri conte Lodovico, *con tit. e gr. di senatore*
Pinelli conte Gio. Alessandro, *applic. alla comm. di legisl.*

Gloria conte Gian Pietro
Ricciolio conte Felice
Campora Bartolomeo
Girod Giuseppe Luigi, *appl. all' uff. dell' avv. fisc. gen.*
Ripa di Meana conte Saverio
Armissoglio Luigi
Boncompagni cav. Carlo, *appl. all' uff. dell' avv. fisc. gen., sovr.*
Bonvicino Domenico, *sovr.*

Segretario dell' uff. dell' avv. gen., Monferrini notaio colleg. Giambatista, *con titolo e grado di mastro uditore*
Sotto-segretario, Monferrini Giuseppe.

Uffizio dell'Avvocato fiscale generale

Piazzetta di S. Martiniano, N. 1.

Avvocato fisc. gen., Gromo D. Giuseppe Antonio, *con titolo, grado ed anzianità di presidente*, comm. ❋

Sostituiti

Garbiglia Gioanni, *con titolo, gr. ed anz. di senat., applic. alla I.ª cl. civ. per compiere le veci di senatore*
Baudana-Pucci Giuseppe, *con tit., gr. ed anz. di senatore*
Ropolo Giuseppe
Talucchi Gian Maria
Velasco Giuseppe, *applic. all' uffizio dell' avvocato gen.*
Siccardi Giuseppe, *applic. all' uffizio dell' avvocato generale*
Franzini Pietro.

Segretario ed ispettore sulle carceri e famiglia di giustizia, Bironzo Gio. Antonio.
V.-isp. e soll. del R. fisco, Ruffino Giuseppe, *con tit. e gr. di segr.*
Sotto-segret., Conta Giuseppe, *con tit. e grado di segretario.*
Assist. sollecit., Beccaria Pietro, *con tit e gr. di sotto-segret.*

Uffizio dell' Avvocato de' Poveri

Contrada dei Quartieri, N. 7.

Avvocato de' poveri, Foglio Gioanni Antonio, *con titolo, grado ed anzianità di senatore*

Sostituiti

Testa Luigi
Nazari Giuseppe Magno
Cotta Francesco
Lucio Francesco
Serafino Giacomo
Chiarletti Giambatista
Biglione Angelo
Panizzardi Carlo
Tadini Secondo, *sovrann.*

Segretario dell' uff. dell' avvocato de' poveri, N. N.
Procuratore de' poveri, Chionio Ignazio

Sostituiti

Troiano Giuseppe
Pipino Gio. Antonio
Valperga Giuseppe
Vaccaneo Giovanni, segret. e commission., *sovrann.*
Scotti Giacinto, *sovrann.*

Attuari collegiati

Gindri Pietro Francesco, *priore.*

Boarelli Carlo Giuseppe, *decano perito di scritture* — Bracchi Massimiliano, *idem* — Gindri Pietro Francesco, *priore* — Croce Giambatista, *esaminatore* — Bonelli Gio. Bernardino — Bellisio Angelo Giovanni, *esam.* — Ravotti Giuseppe Raimondo — Gatti Luigi, *vice-priore* — Ferrero Carlo *tesoriere* — Scrimaglia Giuseppe — Blan Domenico, *segretario* — Serra Giuseppe.

Uffizii amministrati dai reggenti

Malpenga	Ferrero Carlo, *attuaro collegiato*
Casamaveri	Bracchi Massimiliano, *attuaro collegiato*
Lauro	Serra Giuseppe
Pollar	Boasso Giacinto, *attuaro collegiato*
Varotti	Fontana Giuseppe
Fontana	Boarelli Carlo, *attuaro collegiato*
Sito	Torneri Vittorio
Riva	Riva Ferdinando
Massano	Clemente Baldassarre
Cravotti	Bellisio Angelo Maria, *attuaro collegiato*
Valetti	Gatti Luigi, *attuaro collegiato*
Boscassi	Ravotti Giuseppe, *attuaro collegiato*
Toniacca	Gindri Pietro Francesco, *attuaro collegiato*

REGIA CAMERA DE' CONTI

Contrada di s. Agostino, N. 14.

Primo presidente, Calvi conte D. Lazzaro, ministro di stato, G. ✻, decorato del gran cordone
Secondo presidente, Jano D. Francesco, comm. ✻

Collaterali

Detati conte D. Giuseppe, *con titolo e gr. di presid.*, ✻
Joannini Ceva di s. Michele, conte D. Luigi, ✻
Chionio-Nùvoli di Thénézol, bar. D. Prospero, *conservat. gen. del tabellione*, ✻
Melano di Portula conte Luigi
Nasi Gioanni Antonio
Lavagna Giuseppe

Ravicchio di Vallo conte D. Carlo, *con titolo e gr. di presidente, applicato al magistrato per gli affari concernenti le R. Gabelle, e sovr'intendente agli archivi camerali*, ✻

Mastri uditori sedenti in magistrato

Benisson avvocato D. Ignazio, *segretario di guerra*, ✱
Gay di Quarti conte D. Pietro Antonio, ✱
Peiroleri Giuseppe, *commissario di guerra*.
Boggio avvocato D. Giuseppe, ✱
Perret avvocato Giambatista
Gamba bar. ed avvocato Alberto, *segretario di stato*
Donaudi D. Vincenzo, *primo segretario del controllo gen.*, ✱
Avogadro di Quaregna cav. Amedeo, *prof. di fisica sublime*, ✠
Prasca avvocato Atanasio
Righini di s. Albino cavaliere ed intendente Vittorio
Musso avvocato Giuseppe
Rachis vassallo Giacinto

Applicati provvisorii al magistrato per compiervi le parti di mastro uditore, ed in tale qualità esercitare le funzioni che gli verranno destinate

Boggio avv. Giuseppe — Vachetta avv. Ernesto.

Segretarii del magistrato, Cerutti Giovanni Antonio, *con tit. e grado di mastro uditore* — Soleri Luigi, *con tit. e grado di mastro uditore.*

Sostituiti per la segret. criminale, ed attuaria, Davicini Cesare, *con tit., gr. ed anz. di patrim. cam.* — Fontana Bernardo.

Uffizio del Procuratore generale di S. M.

Contrada del Senato, rimpetto al N. 11.

Procuratore generale, Coller D. Gaspare, *con titolo, grado ed anzianità di presidente*, comm. ✱

Sostituiti

Bardesono di Rigras conte Gerolamo, *con titolo, grado ed anzianità di collaterale*
Cristiani di Ravarano cav. Cesare, *con tit., gr. ed anzianità di collaterale*
Cagnone pref. D. Gian Carlo, ✱
Viansson-Ponte c.te D. Vitt., ✱
Cibrario nobile ed intendente Giovanni Luigi, ✠
Gervasio barone Paolo
Bona Bartolomeo
Bocci cav. Felice
Ceppi Paolo Lorenzo
Prato Giulio, *sovrannum.*
Desambrois cav. Luigi, *id.*

Patrimoniali

Trotti nob. ed avv. D. Ferdinando, *con titolo e grado di mastro uditore*, ✱
Martini Guglielmo Giacinto
Ponzio-Vaglia Giuseppe
Grosso Francesco
Lucio Giuseppe
Inviziati avv. Gioanni

Segretario dell' uffizio del procuratore generale

Zanotti cavaliere Camillo.

Archivi camerali

Sovrintendente agli archivi camerali, Ravicchio di Vallo con D. Carlo, collaterale, *con titolo e grado di presidente*, ✻
Archivista, Regis avv. Gius. Maria, *con tit. e gr. di mastro udi*

Sostituiti archivisti

Musso-Cambiano nob. ed avv. Rodolfo
Peleri Felice
Devallon Giuseppe Silvestro
Ripa di Meana cav. ed avv Emilio
Roggiero Orazio
Joannini Ceva di s. Michel conte ed avv. Alberto

Segretarii Archivisti, Melica Francesco — Bonino Luigi.
Archivista del tabell., Nuvolone di Scandaluzza conte Giuseppe

Uscieri

Coppa Valentino — Gallo Damiano — Ugo Marco — Gallo Francesco, *sovrannumerario*.

AVVOCATI, PROCURATORI E LIQUIDATORI
presso il Reale Senato di Piemonte

AVVOCATI

Abbiate
Agnelli, avv. collegiato
Airenti
Alladio
Allamandola
Allasia
Amey
Andreis
Ansaldi
Anselmi
Armand
Audiffredi Gaetano, avv. coll.
Audiffredi Gioanni
Avogadro conte
Avondo, avv. collegiato
Badariotti
Baldioli
Balestra
Barberi
Barocchio cav.
Barone
Battaglione
Battisti
Bellono Giorgio
Bellono Giacomo
Benso
Benvenuti
Berardi
Bertolini
Bertarelli
Bertea
Bertero
Bessaro
Bessone
Bianchi
Biagini, avvocato de' sudditi di S. M. I. R. A.
Biesta
Bilotti, avv. collegiato
Blachier
Boarini
Boetti
Bollati
Bologna

Bona
Bonissani, ❊, avv. coll., consig. e prof. onor., ed avv. patrim. di S. M. la Reg. Maria Crist.
Borelli
Borio
Boron, professore di leggi nei sacri canoni
Borsarelli di Rifredo cav.
Boschiassi
Bosco cav.
Bozzi
Bres
Brofferio
Brogliatti
Bronzini Eusebio
Bronzini Aless.
Bruno Agostino
Bruno Ciriaco
Buggino
Buniva, avv. colleg.
Callamaro, avv. colleg.
Caligaris
Calotti
Calvetti
Canaperia
Canegallo
Cappa Leopoldo
Capriolo
Carretta
Carrozzi
Casetti
Cassinis, avv. coll.
Cavalli
Cavigliotti
Ceriola
Cesano, avv. coll.
Chiapusso
Chiarini
Colla Luigi, avv. coll., membro dell' accad. R. delle scienze
Colla Arnoldo
Cogo
Conta
Cordero
Corini
Cornero
Corno
Costa, ❊
Coster
Cravosio conte, avv. colleg., decurione ed avvocato della città di Torino
Cristin
Crosa
Crotta
Cucchi
Cuniberti
Cursillat
Dalmazzone
Dallosta
Data
Daviso cav.
Deabbate
Deandreis
Deangeli
Dellavalle
De-Margherita, ❊, profess. di leggi, avv. consulente per gli affari del patrim. partic. di S. M., avv. patrim. di S. M. la fu reg. Maria Teresa, decur. ed avv. della città di Tor.
Demaria
Demichelis
Denina
Derossi
Dogliotti
Duboin
Dufaure
Ellena Giuseppe
Ellena Giambatista
Fabre Giuseppe
Fabre Benedetto
Fagnola
Fasolis

Fassini
Fava
Ferlosio, avv. coll.
Ferrante Giacinto
Ferrante Francesco
Ferrerati
Ferreri Annibale
Ferrero Luigi
Ferrero Simone
Filippa
Filippi
Flandinet
Fontana Stefano
Fontana Teobaldo
Fornovi
Franchi di Pont conte
Fraschini
Frescot
Frola Giulio Cesare
Frola Pietro Giuseppe
Gabbiani
Gabitti
Gallenga Vincenzo
Gallenga Celso
Gallo
Gallone
Galvagno, avv. coll., dec. della città di Torino
Garbiglietti
Gariglio
Garino
Gastaldi
Gastinelli
Gattinara
Gaviglio
Gazzera
Genina, avv. collegiato
Genovesio
Genta
Gerardi
Ghiglieri
Giacoletti
Giansana
Giordana
Giordano
Giusta Maurizio, avv. patrim gen. di S.M. pel patrim. partic
Giusta Carlo
Giglio Pietro
Gillio Carlo
Gobbi
Goria
Gozzani
Griglio
Guaita
Guala
Guilla
Guida
Jano
Leone
Maffoni
Magnani
Magrelli
Marchetti
Martelli
Mattei
Mattirolo
Merlo, professore di leggi nelle istit. civili
Miaglia
Miglietti
Morra
Muratori
Nasi
Nicola
Nicolay
Notta
Novelli
Nuytz, avv. collegiato
Ordazzo
Panelli
Panizzardi
Pastore Vincenzo
Pastore Giambatista
Pastore Giambat. da Valenza
Pateri, avv. coll.

Peyrone Giuseppe
Pellizzeri
Perona, avv. collegiato
Perrone cavaliere
Pettiti
Petrino
Pezzia
Pinelli cav.
Plebano Felice
Plebano Teresio
Pollano Giuseppe
Pollano Giuseppe Luigi
Polpavetti
Polto
Prato
Prigione
Racca
Radicati
Rajmondi
Ramellini
Rattazzi
Re, avv. coll., sost. censore nella R. univers. degli studii
Realis
Riccio
Richetti
Rigoletti
Riva
Riviera
Roasenda
Rochis
Rolando
Romano
Rossi Giuseppe
Rovida
Ruatti
Saracco, avv. collegiato
Sassi
Savio
Simondi, avvocato coll.
Sineo, dec. della città di Torino
Sobrero
Sola
Sorisio
Sossi
Tarino
Teppa
Torosano
Torre vassallo d'Isola s. Stef.
Toscano
Tournon
Triverio
Troglia
Trombetta
Vachino, prof. di leggi nel diritto commerc. e nella proc.
Vaira
Valle
Valzania
Vassalli, v.-udit. gen. di corte, e v.-cons. delle R. caccie
Vegezzi
Viancini
Vignolo Paolo
Vignolo Ubertino
Villanis P. Paolo, decur. e segr. della città di Torino
Villanis Gaetano
Zanna
Zappata
Zavattaro

CAUSIDICI COLLEGIATI

descritti per ordine d' anzianità d' uffizio

EPOCA d'aggr.	COGNOME E NOME	CONTRADA	P.ta
1799	Pateri Giambatista, *decano*	Carmine	9
1814	Ravera Giuseppe, *tesoriere*	Carmine	4
——	Baretta Giuseppe	Consolata	10
——	Demichelis Gaetano	Argentieri	7
1815	Clara Giuseppe Maria	Madonnetta	25
——	Gallone Giuseppe Angelo, *avvocato*	Consolata	5
1816	Vitale Antonio Maria	Doragrossa	53
1817	Grosso Gaetano, *avv.*	s. Chiara	1
——	Valzania Francesco, *priore*	Carmine	2
1818	Velasco Luigi, *patrimoniale di S. M. la regina Maria Cristina*; *v.-priore*	Stampatori	14
1819	Onorato Lodovico	Scuole	6
——	Aymasso Venanzio	s. Domenico	11
1820	Bianchi Giovanni Batista	Scuole	3
——	Tricerri Francesco	s. Dalmazzo	14
1822	Allione Felice Antonio	piazza Sus.	6
——	Vigliardi Giuseppe	s. Agostino	5
——	Gatti Paolo	Stampatori	8
1823	Corsini Francesco Maria	Scuole	10
1824	Durandi Gaetano, *avv.*; *segretario*	Consolata	5
——	Cucchi-Boasso	s. Domenico	3
1825	Vayra Biagio Michele	Consolata	14
1827	Dollero Giacomo	Doragrossa	15
——	Basco Giambatista	Madonnetta	11
1828	Demichelis-Reineri Francesco	Consolata	12
——	Paoletti Felice, *avvocato*	Consolata	11
1829	Isnardi Carlo Giuseppe	Basilica	19
——	Rossella Giovanni Modesto	Misericordia	6
——	Cravotti Giuseppe	Doragrossa	18
——	Cristin Giacinto	Scuole	8
——	Savio Giuseppe	Italia	10
1830	Fossati Ignazio	Argentieri	6
——	Billietti Federico	Bellezia	22
——	Gambera Giuseppe	Doragrossa	39
1833	Dogliotti Giovanni	Carmine	2
——	Buffa Ilario	Madonnetta	13
1835	Malusardi Gerolamo, *avv.*	s. Francesco	13
	Scotta, *regg. la procura* Trombetta	Basilica	34
	Melano-Calcina, *reggente la procura* Cattaneo	Mercanti	5
	Botta Luigi, *regg. la proc* Simeom	Doragrossa	28

LIQUIDATORI

Descritti per ordine d' anzianità d' uffizio.

Nome e Cognome	*Contrada*	*porta*
Buffetti Vincenzo	Consolata . .	5
Carutti Giuseppe Maria, *not. e misurat.*	s. Agostino .	12
Rossetti Amedeo	s. Agostino .	9
Durando Gaetano	Doragrossa .	18
Cugiani Matteo	Doragrossa .	22
Aymasso Alessandro	s. Domenico .	11
Lombardi Angelo	s. Agostino .	19
Bruneri Francesco	Consolata . .	12
Ponzio-Vaglia Giacomo	s. Maria . .	1
Masera Matteo	Stampatori .	11
Caffarel Paolo	Doragrossa .	26
Martinengo Tommaso	Quartieri . .	4

REALE SENATO DI NIZZA

Presidente-capo

Spitalieri di Cessole conte D. Ilarione, *con titolo e grado di primo presidente*, G. ❋, dec. del gran cord.

Senatori

Presid., Guiglia D. Luigi, ❋
Milone D. Luigi, ❋
Melizzano Giacomo Antonio
Torrini di Fogassieras conte Carlo
Rocci cav. Gius. Massimiliano
Reghezza Giuseppe
Gachet Elzeardo
Bonino di Robassomero conte Giovenale

Segreteria del Senato

Segretario civile e criminale, De-Sauteiron Luigi.

Uffizio dell' Avvocato fiscale generale

Avv. fiscale gen., Geranzani senat. Tommaso, *colle prerogative e privilegi degli avv. fiscali gen. presso gli altri senati.*

Sostituiti

Deleuse Gaetano, *con tit. e gr. di senatore*
Donetti Giambatista
Cairaschi Giuseppe Giulio
Cassini Innocenzo.

Segretario sollecitatore del fisco, ed ispettore delle carceri e famiglia di giustizia, Conte Gian Maria.

Uffizio dell' Avvocato de' poveri

Avvocato de' poveri, Cauvin Ilarione, *con tit., gr. ed anz. di senat*

Sostituiti

Moriez Pietro — Mari Emilio
Spitalieri di Cessole conte Eug. — Faraudi Luigi, *sovrannum.*

Procuratore de' poveri, Sassi Gerolamo

Sostituiti

Girelli Giambatista — Terrazzani Eligio.

REALE SENATO DI GENOVA

Primo presidente, Borelli conte D. Giacinto, G. ✻.

PRIMA CLASSE

Senatori

Rocca-Ceresola D. Carlo, ✻
Rovereto di Rivanazzano march. D. Luigi, ✻
Demaurizi Nicolò
Penecini Ferdinando
Massola Giuseppe
Aluigini Andrea.

SECONDA CLASSE

Secondo presidente, Clavarino marchese D. Cosma, comm. ✻

Senatori

Grattarola D. Nicolò, *con tit., gr. ed anz. di presid.,* ✻ e comm. dell'O. P. di s. Gregorio Magno
Piccone Giambatista
Marone Gian Carlo
Calsamilia Antonio
Adami D. Giambatista, ✻
Guasconi Carlo Giuseppe.

Segreteria del Senato

Segretario civile, Figari Ettore.

Sostituiti

Giustiniani nob. ed avv. Giovanni — Garibaldi notaio Giacomo.
Segr. crimin., Lavaggi Marcello — *Sostituito,* Gibelli Raffaele

Uffizio dell' Avvocato generale

Avvocato generale, Bermondi senatore D. Bartolomeo, *con tit. grado ed anzianità di presidente,* ✻.

Sostituiti

Persiani Santo, *con tit., gr. ed anz. di senatore*
Casabona Antonio
Bianchi Domenico
Ricci marchese Vincenzo, *sovr*

Reggente la segreteria, Giobergia avvocato Federico.
Scrivano con tit. e gr. di sotto-segret., Coppola Giambatista.

Uffizio dell' Avvocato fiscale generale

Reggente l' uffizio, Bermondi senatore D. Bartolomeo, *con tit., grado ed anzianità di presidente*, ✻.

Sostituiti

Germi Agostino, *con tit., gr. ed anz. di senatore*
Della-Rocca Matteo
Ricci prefetto Pier Vincenzo.

Segretario ed ispettore delle carceri e della famiglia di giustizia, Giobergia avvocato Federico.
Sollecitatore del fisco, Reccagno Giuseppe.

Uffizio dell' Avvocato de' poveri

Avvocato de' poveri, Oldoini nobile Bernardo, *con tit., grado ed anzianità di senatore.*

Sostituiti

Gandolfo Giambatista — Berio Alessandro — Arnaldi Giambat.
Segretario dell' uffizio, Olivieri Michele.
Procuratore de' poveri, Gambaro Gaetano.

Sostituiti

Decosmi Giambatista
Dellacella Alessandro
Gambaro Luca
Curlo nobile Giovanni, *sopr.*

TRIBUNALI DI PREFETTURA

nelle giurisdizioni dei reali Senati di PIEMONTE, SAVOIA, NIZZA E GENOVA

PIEMONTE

Torino

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI PRIMA CLASSE

Contrada della Basilica, N. 22.
Sen. pref., Mattei Giambatista

Vice-prefetti

Cucca-Mistrot vassallo Giambatista, *con titolo, grado ed anzianità di prefetto*
Salino Teonesto, *con titolo, grado ed anz. di prefetto.*
Assess., Valle Luigi
Agnesi Giambatista
Oggero Vittorio
Pettiti Gugl.; *appl. all' istr.*
Moyetta Giacinto
Cerignaco Giambat., *istrutt. provvisionale*
Ferrero Carlo
Jemina Giuseppe.
Agg., Bainotti Gio. Tommaso
Gringia Luigi
Nota Carlo
Galleani d'Agliano e di Caravonica conte Nicola
Richetta Carlo Giuseppe.
Avv. fiscale, Perzolio Carlo.
Sost., Galletti Pellegrino, *asses.*

Claretta Fedele
Della Chiesa di Cervignasco cavaliere Paolo
Cocchis Odoardo, *sovrann.*
Gibellini cav. D. Casimiro, ❋, *sovrann.*
Segr., Olivero Lorenzo.
Segr. dell' uff. dell'avv. fiscale, Ubertazzi Gioanni.

Alessandria

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI SECONDA CLASSE

Sen. pref., Agosti D. Giuseppe, ❋ e dell' O. P. di Cristo
Vice-pref., Astori Pietro
Assess., Mignone Giuseppe
Boccaccio Giacomo
Reminolfi Pacifico
Avenati-Bassi Cesare Giambatista, *istruttore*
Chiodi Giuseppe.
Agg., Moro Federico
Bruno Carlo
Tedeschi Carlo Antonio
Astori Francesco.
Avv. fiscale, Frola Francesco
Sostituiti, Asinari Carlo
Fontana Vincenzo Vittorio
Avv. de' poveri, Galimberti barone Giuseppe Antonio, *con tit. e gr. di senatore*.
Sost., Adorni Francesco Ant.
Casati Francesco
Barberi Giuseppe Ant., *sovr.*
Proc. de'pov., Buzzone Vittorio
Sostituito, Repatta Gio. Batista
Segretario, Mauro Francesco.

Cuneo

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI SECONDA CLASSE

Sen. pref. Gondolo D. Giamb. ❋
Vice-pref., Massa Francesco.
Assess., Marini Franc., *istrutt*
Bongioanni Stefano
Peyretti Luigi
Re Felice
N. N.
Agg., Canubi Carlo
Pittatore Carlo
Magliano Alessandro.
Avv. fisc., Ubertalli Lodovico.
Sostituiti, Cassini Gius. Antonio
Castellani Giacinto.
Avvocato de' poveri, N. N.
Sostituito, Dalmazzo di s. Difendente vass. Francesco.
Proc. de' pov., N. N.
Sostituito, Bonelli Vincenzo.
Segretario, Stallani Giulio.

Novara

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI SECONDA CLASSE

Senat. pref., Defanti di S. Oberto cav. D. Saverio, ❋.
Vice-pref., Vigna Gaspare.
Assess., Chiesa-Abbiati Giuseppe
Guallini Giuseppe
Cattaneo nobile Teodoro
Milanesi Giovanni
Silvetti Francesco Saverio, *istruttore*.
Agg. Maione D. Andrea, ❋
Zanzola Luigi
Giovanetti D. Giacomo, ❋
Boschi Fermo.
Avv. fiscale, Mocchia Carlo.
Sostituiti, Borgatta Giambatista
N. N.
Avv. de' pov., Restaldi assess. Secondo.

Sostituito, Barbosio Onorato.
Proc. de' poveri, Ragni Giamb.
Sostituito, Milanesi Giovanni.
Segretario, Giovanetti Felice.

Asti

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Prefetto, Arrò Francesco.
Assess., Toso Ottavio, *istrutt.*
Tornielli D. Gioanni, ❋
Camerana Giuseppe
Mattone di Benevello conte Eugenio.
Agg., Cagni Giuseppe
Mussi D. Giambatista, ❋
Tonso Gioanni
Re Agostino.
Avv. fiscale, Prete Ippolito.
Sostituito, Prelli Giuseppe
Segretario, Delpiano Luigi.

Casale

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Pref., Delapierre Francesco Giuseppe.
Assess., Canina Vincenzo, *istr.*
Bertolini Pietro
Fiorito Giuseppe
Panizzardi Gio. Andrea.
Agg., Robusti Giambatista
Re Luigi
Caire Gioanni
Morelli cav. Cesare Felice.
Avv. fiscale, Nigra Francesco.
Sostituito, Moris Lorenzo.
Segretario, Deamicis Rocco.

Ivrea

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Prefetto, Luserna Giuseppe.
Assess., Martelli Giambat., *istr.*
Filippone Gaetano
Derossi Carlo Amedeo
Luca Pietro.
Agg., Genta Carlo Amedeo
Crotta Giuseppe
Riva Pietro.
Avv. fisc., Cigolino Gerolamo.
Sostituito, Amaretti Domenico.
Segr., Bonis Gio. Francesco.

Mondovì

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Pref., Simonino Camillo.
Assess., Bruno Carlo, *istr.*
Roberi Giuseppe Filiberto
Accusani Luigi
Bottino Luigi
Agg., Lanza conte D. Carlo, ❋
Regis Amedeo
Pejrone Giacomo.
Avv. fisc., Gerbino Felice.
Sostituito, Voli Stefano.
Segret., Leone Francesco.

Pinerolo

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Prefetto, Alliaudi Giuseppe.
Assess., Poeti Agostino
Muffone Remigio, *istruttore*
Drovetti Giovanni
Richelmi Placido.
Aggiunti, Paris Giovanni
Bertea Giuseppe
Genovesio Marco.
Avvocato fiscale, Ferrari bar. D. Silvio, ❋.
Sost., Verdun Camillo
Segretario, Jano Giuseppe

Saluzzo

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Prefetto, Perini Giuseppe.
Assess., Ricca-Barberis Gio.
Coller Domenico
Coppa Gius. Plac. Odoardo, *istrutt.*
Oggero Sebastiano.
Aggiunti, Cattaneo Vincenzo
Pozzi Chiaffredo
Verrone Giovanni
Gallo Pietro.
Avv. fiscale, Gola Giuseppe.
Sostituito, Denina Pietro.
Segretario, Solari Carlo.

Vercelli

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Prefetto, Avogadro di Quaregna cavaliere Felice.
Assess., Degenova di Pettinengo conte Francesco, *istruttore, con tit., grado ed anz. di prefetto*
Carbonati Domenico
Aliora Biagio
N. N.
Aggiunti, Pagliani Pietro
Ceva Andrea
Berzetti conte Vincenzo.
Avv. fisc., Colombo cav. Luigi.
Sostituito, Salvi cav. Luigi.
Segretario, Biglione Giulio.

Vigevano (*Lomellina*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI TERZA CLASSE

Prefetto, Nicolini Giuseppe, *riformatore onorario.*
Assess., Gambarana Pompeo, *istruttore*
Carnevale Giacomo
Stradiotti Carlo
Basilio Pietro.
Aggiunti, Debenedetti Carlo
Priora conte Giuseppe
Braccio Teonesto.
Avv. fiscale, Innocenti Pietro.
Sost., Pocardi Gaetano.
Segretario, Bressa Pietro.

Acqui

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Cuttica Carlo
Assess., Borio Alessandro, *istr.*
Novelli Francesco
Cervetti Pietro Giuseppe.
Aggiunti, Gionferri Michele
Accusani Giovanni
Braggio Stefano.
Avv. fiscale, Bruno Paolo.
Sost., Capello di Sanfranco conte Paolo.
Segr. regg., Deguidi Giambat.

Alba

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Fea Fedele.
Assessori, Aschieri Alessandro, *istruttore*
Valperga-Barone cav. Ign.
Forneri Giuseppe.
Agg., Vola Ant. Maria, *assess.*
Porro Clemente
Casalegno Vittorio
Avv. fiscale, Crettin Francesco.
Sostituito, Prielli Defendente.
Segret., Marchisio Federico.

Aosta

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Agnes Matteo.
Assess., Racca Giacomo, *istrut.*
Rama Carlo.

Aggiunti, Défey Giambatista
Gerbore Tommaso Giuseppe.
Avv. fiscale, Delapierre Pietro Francesco.
Sostituito, Ghignone Pietro Giuseppe.
Segr., N. N.

Biella

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Bruno Giuseppe Ant., *con tit. e gr. di prefetto di 3.a classe.*
Assess., Cridis Basilio, *istrutt.*
Avenati Ignazio.
Aggiunti, Bagnasacco Filiberto
Germano Stefano
Avv. fiscale, Denina Filippo.
Sostituito, Lanino Giusto.
Segretario, Ferraris Gaspare.

Domodossola (*Ossola*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Minile Agostino.
Assess., Guglielmazzi Carlo, *istruttore*
Margiocchi Lorenzo
Aggiunti, Martelli Bernardo
Zucala Giovanni.
Avv. fiscale, Robecchi Gio.
Sostituito, Astori Gioanni.
Segretario, Tallone Giuseppe.

Pallanza

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Canziani Antonio, *con tit. e grado di senatore.*
Assess., Belotti Carlo, *istrutt.*
Ormezzani Francesco.
Aggiunti, Ronchi Giuseppe
Innocenti Giulio
Cadorna Carlo, G.

Avvocato fiscale, Castilliati Roberto, *con tit. e grado di avv. fisc. di terza classe.*
Sost., Bellini Cesare
Segretario, Bellorini Leonardo.

Susa

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Reineri Francesco, *riformatore.*
Assess., Garombi Sebast., *istr.*
Rabino Ottavio.
Aggiunti, Amprimo Mauro
Bianco Lodovico.
Avv. fiscale, Florio Lodovico.
Sostituito, Massa-Saluzzo cav. Guglielmo.
Segr., Gioliti Giovenale.

Tortona

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Ferrari Giambatista.
Assess., Massa-Saluzzo cav.Gio., *con tit. e gr. di pref., istr.*
Rossignoli Francesco.
Aggiunti, Leardi Luca
Cavigioli Clemente.
Avv. fisc., Cambiaggi Francesco
Sostituito, Baralis Luigi Giac.
Segretario, Grillo Giambatista.

Varallo (*Valsesia*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Pipino Paolo.
Assess., Aresca Gio., *istrutt.*
Fernex conte Gaspare.
Aggiunti, Imbrico Innocenzo
Bevilacqua Lorenzo.
Avv. fisc., Falcetti Tommaso.
Sostituito, Vitale Ferdinando.
Segretario, Poetti Felice.

Voghera

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Boltri Giuseppe Antonio.
Assess., Pallieri Gio. Baldassarre, *istruttore*
Morelli cavaliere Evasio
Polto Anselmo.
Aggiunti, Montemerlo Carlo
Torti Gio. Antonio
Pezzani Carlo
Gallini Giuseppe Antonio.
Avv. fiscale, Guirisi cavaliere Francesco Ignazio.
Sostituito, Ballestrero di Castellengo conte Carlo.
Segr., Flecchia Luigi.

SAVOIA

Ciamberi (*Savoia propria*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI SECONDA CLASSE

Senat. pref., Monod Stanislao.
Vice-pref., Guillermin Claudio, *con tit. e gr. di senat.*
Assess., Grand Ippolito, *con tit. e gr. di prefetto, istrutt.*
Bonjean Antonio
Fosseret Gabriele
Bourgeois nobile Prudente Maria
Justin Antelmo.
Aggiunti, Pognent Paolo
Dupuys Maurizio
Delacharrière Clemente
Deage Giuseppe Augusto.
Avv. fiscale, Albriet Francesco
Sostituiti, Riondet Luigi, *con tit. e gr. di assessore*
Vernax Giulio
Hugard Claudio Giuseppe Antonio, *sovrann.*
Segr., Humbert Gius. Enrico

Annecy (*Genevese*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Prefetto, Seytiers Giuseppe, *con tit. e gr. di senat.*
Assessori, Nambrides Michele, *istruttore.*
Menabrea Leone
Mauris Gian Giacomo.
Agg., Chaumontel Pietro
Fontaine Antonio.
Avv. fiscale, Burdallet Ippolito, *con tit. e gr. di prefetto.*
Sostituito, Collomb Leonzio
Segretario, Buttin Gabriele.

Bonneville (*Fossignì*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Prefetto, De-Juge di Pieuillet cav. Augusto.
Assess., Delavenay Gio. Franc.
Doppet Michele Antonio
Pernat Luca, *istruttore.*
Aggiunti, Rey Gio. Maria
Pinget Damiano.
Avv. fisc., Ducroz Gius. Rodolfo
Sostituito, Perrier Tommaso, *con tit. e gr. di assessore.*
Segr., Jacquier Gio. Pietro.

Conflans (*Alta Savoia*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Nicoud Marco.
Assess., Riboud Biagio Maria, *istruttore*
Truffat Carlo.
Agg., Bompard Gio. Giacomo
Reymond Amedeo.

Avv. fisc., Fontaine Gius. Fil.
Sost., Guillet Alessandro.
Segr., Bovet Lorenzo.

Moutiers (*Tarantasia*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Du Tour d'Héry bar. Vittorio.
Assess., Coche Francesco
Laurent Carlo, *istruttore*.
Agg., Duplan Claudio
Reymond Agostino.
Avv. fisc., Mercier Alessio.
Sost., Perrot Antonio.
Segret., Reymond Giacomo.

S. Gioanni di Moriana (*Moriana*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Frezier Gio. Francesco.
Assess., Dunant Andrea, *istrutt.*
Folliet Gaspare Leandro.
Agg., Hybord Francesco
Ducroz Filippo.
Avv. fisc., Bouttaz Claudio.
Sost., Petit Giorgio.
Segr., Quetand Andrea.

S. Giuliano (*Carouge*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Jourdan Giacinto.
Assess., Pissard Gio. Nicolao Giuseppe
Burlat Gius. Stefano, *istrutt.*
Agg. Blanchard Ippolito
Vaullet Bernardo.
Avv. fisc., Durod Pietro Giuseppe, *con titolo e gr. di prefetto.*
Sost., Guillot Giuseppe Maria.
Segr., Borgel Giuseppe Maria.

Thonon (*Chiablese*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Pacoret di s. Bon conte Giuseppe.
Assess., Vulliez Francesco, *istruttore*
Deleschaux Gius. Bernardo.
Agg., Folliet Gioachino
Duperrier Francesco Maria.
Avv. fisc., Nicollet Giambatista, *con tit. e gr. di prefetto.*
Sost., Naz Francesco.
Segretario, Vaudaux Guerrino Francesco.

NIZZA

Nizza

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI SECONDA CLASSE

Sen. pref., Toesca Pio Francesco, *con tit., grado ed anzianità di senatore.*
V.-pref., Cairaschi dei conti di s. Vittore prefetto Giuseppe, *con titolo, gr. ed anz. di senatore.*
Assess., Raybaudi Filippo Fel.
Durante Bartolomeo
Faissola Adriano
Verani Francesco
Sifredi Giac. Filippo, *istrutt.*
Agg., Deforesta Giovanni
Massa Orazio, *con tit. e gr. di assessore*
Arnulf Giambatista
Avv. fisc., Uberti Francesco.
Sost., Gilletta Giambatista

Verani Maria cav. Carlo
Arduini Vincenzo *sovr.*
Segr., Conte Agostino.

Oneglia

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Celesia di Vegliasco bar. Giambatista, *riformatore degli studii.*
Assess., Bresca Giamb., *istrutt.*
Barelli Agapito.
Agg., Novara Emanuele
Musso Antonio.
Avv. fisc., Gandolfi Giacomo.
Sost., Pastoris Francesco
Rodi Nicolò, *sovrann.*
Segr., Fresia Luigi Batista.

S. Remo

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Degiorgis Giuseppe.
Assess., Guiglia Giamb., *c*
tit. e gr. di pref., *ist*
Eusebi Giuseppe Enrico.
Agg., Zirio Antonio
Bonfante Bernardo
Bruni Giacomo.
Avv. fisc., Cassini Dom. Franc
con tit. e gr. di prefett
Sost., Ghersi Gioanni Eman.
Segr., Corte Vincenzo.

GENOVA

Genova

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI PRIMA CLASSE

Sen. pref., Orengo Gio. Stefano.
V.-prefetti, Ruffini Bernardo, *con tit. e grado di pref.*
Demartini Giacomo, *con tit. e gr. di pref.*
Assess., Poggi Gaetano, *con tit., gr. ed anz. di v.-pref.*
Romano Gaetano
Accorsi Bartolomeo, *istrutt.*
Lagomaggiore Francesco
Degola Giuseppe
Borello Domenico
Bastreri Bernardo
Gatti Arcangelo
Agg., Tanlongo Felice
Laberio Ambrogio
Pellegrini Angelo
Passaggi nobile Carlo.
Avv. fisc., Alvigini Ambrogio.
Sost., Airenti Luigi
Bertalazzone Luigi
Crocco Antonio.
Segr., Serra notaio Antonio.

Bobbio

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Serale Giovanni.
Assess., De-Monticelli Pietro
Palazzi Giambat., *istr.*
Agg., Giustiniani nob. Gius.
Traverso Angelo.
Avv. fisc., Novara Francesco.
Sost., Marrè Carlo.
Segr., Ballerini Giuseppe.

Chiavari

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Castagnola Giovanni.
Assess., Gatti Gabriele, *istr.*
Virgilio Agostino
Parodi Venceslao.

gg., Delpino Giuseppe
Revello Lazzaro.
vv. fisc., Dellacella Domen.
ost., Castelli Odoardo.
egr., Copello Luigi.

Finale (*Albenga*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

ref., Gritta nob. Gian Bened.
ssess., Buraggi conte Carlo
Tonini Luigi, *istrutt.*
gg., Carenzi conte Carlo
Cavassola Domenico.
vv. fisc., Giordano Carlo.
ost., Fontana Luigi.
egr., Capellini Vincenzo.

Novi

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

ref., Causa Sisto
sses., Malaspina Orazio, *istr.*
Bertonelli Pietro Antonio.
gg., Bocca Pietro
Pellegrini Agostino.
vv. fisc., Saettone Domenico.
ost., Pernigotti Luca.
egr., Roddolo Giuseppe.

Sarzana (*Levante*)

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Castagnola Giuseppe.
Assess., Causa Vincenzo, *istr.*
Demora Carlo
Gambaro Giambatista.
Aggiunti, Menichinelli Zucchi Francesco
Desimoni Nicolò.
Avv. fisc., Calvi Francesco.
Sost., Fabre Andrea.
Segr., Clavacci Francesco.

Savona

TRIBUNALE DI PREFETTURA
DI QUARTA CLASSE

Pref., Daneri Giuseppe.
Assess., Boccalandro Nicolò, *istruttore*
Guastavini nobile Ottavio.
Agg., Nervi Giuseppe
Bonelli Pietro.
Avv. fisc., Bongioanni Felice, *con tit., gr. ed anz. di pref.*
Sost., Passano Antonio.
Segr., Peano Giuseppe.

GIUDICATURE DI MANDAMENTO
nella giurisdizione del Senato di SAVOIA

DIVISIONE DI SAVOIA

PROVINCIA DI SAVOIA PROPRIA

	GIUDICI	SEGRETARI
Ciamberì	Naz Eugenio, con tit. e gr. di asses.	Veuillet Agostino
Aix	Curtillet Giambatista	Rebaudet Giacomo
Chamoux	Perrier Luigi Clemente	Belleville Carlo
Motte Servolex	Frandin Pietro	Hudry Filiberto
La Rochette	Plantaz Nicolao	Milan Lorenzo
Le Chatelard	Bourbon Antonio	Rousseau Giuseppe

	GIUDICI	SEGRETARII
Les Echelles	Duboin Giuseppe	Derolland de la Palluc nobile Federico
Montmeillant	Bel Francesco	Claos Francesco
Pontbeauvoisin	Louis Anselmo	Cholat Giuseppe
Ruffieux	Fortis Amedeo	Vachaud Filiberto
S. Genis	Beaumont Franc. Gab.	Magnin Enrico
S.P. d'Albigny	Jacquemoud Felice	Perrier Gerolamo
Yenne	Anselme Claudio.	Dulin Francesco Mari
	PROVINCIA DELL' ALTA SAVOIA	
Conflans	Reymond Gio. Amedeo	Metraux Giuseppe
Beaufort	Raffin Giustino	Blanc Ambrogio
Gresy	Porraz Giacomo	Martin Vittorio
Ugine	Suares Giorgio.	Delachenal Luigi.
	PROVINCIA DI CAROUGE	
S. Julien	Blancard Ippolito	Bouchet Francesco
Annemasse	Dubouloz Giacomo	Dejacques Claudio
Reignier	Noble Andrea	Lavanchy Pietro
Seyssel	Beaud Francesco.	Crosset Prospero.
	PROVINCIA DEL CIIABLESE	
Thonon	Folliet Gioachino	Mudry Gius. Eugenio
Abondance	Gabet Giorgio	Dubouloz Gio. Maria
Douvaines	Descombes Gaspare	Buclin Gio. Michele
Evian	Naz Paolo	Cottet Gaspare
Biot (le)	Galley Gio. Pietro.	Mudry Giuseppe
	PROVINCIA DI FOSSIGNI	
Bonneville	Pinget Damiano, con tit., gr. ed anz. di assess.	Chaboud Gioanni
Cluses	Bouvier Michele	Perillat Antonio
La Roche	Arestan Gius. Enrico	Longet Fr. Nicolò
S. Gervais	Blanchet Clemente	Curtet Tommaso
Sallanches	Perolaz Giuseppe	Camot Luigi
Samoens	Curton Francesco Maria	Tournier Pietro Maria Giuseppe
S. Jeoire	Mercier Giab. Franc.	Montessuit Pietro M.
Taninge	Ballaloud Augusto.	Wuy Giambatista.
	PROVINCIA DEL GENEVESE	
Annecy	Falquet Gio. Maria	Duparc Antonio
Albens	Rosset Amedeo	Canet Marcellino
Duing	Golliet Amedeo	Duparc Claud. Gius.
Faverges	Bouchet Ferdinando.	Baudé Carlo.

	GIUDICI	SEGRETARII
umilly	Deterrier di Montgrand nob. Francesco	Bojon Francesco
'hones	Rey Giacomo	Goulliet Gius. Bernardo
'horens Sales	Bessonis G. Giorgio.	Favre Giuseppe.

PROVINCIA DI MORIANA

. Jean	Hybord Franc., assess.	Armand Gio. Domenico
'iguebelle	Perrin nob. Gio. Giac.	Feige Gio. Claudio
a Chambre	Jacquier Gio. Francesco	Truchet Nic. Antonio
.anslebourg	Bourbon Ant.Francesco	Baileul G. A. Catt.
Iodane	Orsier Filiberto	Richard Gio. Pietro
'. Michel	Ducroz Filippo	Albrieux Pietro.

PROVINCIA DI TARANTASIA

Ioutiers	Duplan Claudio	Guichon Massimo
'ime	Montmayeur Giacomo	Brunet Luigi Emilio
'ourg S. Maur.	Flandin Maur. Guer.	Billotet Andrea
'ozel	Reymond Benedetto.	Pont Giovanni.

GIUDICATURE DI MANDAMENTO
nella giurisdizione del Senato di PIEMONTE

DIVISIONE DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

TORINO	*Dora*	Saccarelli pref. Gaspare	Beria Ignazio
	Moncenisio	Saccarelli pref. Gaspare, *reggente*	Beria Ignazio, *regg.*
	Monviso	Brignone assess. Giamb.	Deamicis Gio. Pio
	Po	Crema assess. Gioanni	Levetti Amedeo
	B. di Po	Mossone assess. Giusto	Berzesio Carlo
	B. di Dora	Conta assess. Andrea.	Pistone Giuseppe.

Primo cantone

'arbania	Leotardi cav. Ottavio	Ferreri Gioanni
'aselle	Toscano Giuseppe	Mombello Giambat.
'eres	Badini Confalonieri Vitt.	Teppa Michele
'iriè	Caccia Lorenzo	Prandino Giambatista
'orio	Drovetti Francesco	Bersano Giuseppe
'iano	Demaria Giambatista	Foglietti Agapito
'anzo	Casetti Martino	Bottino Antonio
'ivara	Arrò Luigi Francesco	Bertoldo Giuseppe
'ivarolo	Grigliati Luigi	Rovere Pietro
'iù	Cursillat Vitale	Dalmasso Tommaso

	GIUDICI	SEGRETARII
Brusasco	Lombardi Luigi	Arietti Pietro
Casalborgone	Radicati conte Gius.	Bonello Carlo
Chieri	Reggio Giambatista	Scarfiotti Lodovico, co tit. e gr. di patrim camerale
Chivasso	Vischi Gioanni	Foassa Carlo
Gassino	Filippa Carlo	Revelli Gioanni
Montanaro	Mandina Pietro	Visetti Domenico
Poirino	Garzino Luigi	Cuniberti Melchior
Riva	Roffi Carlo Primo	Carlevaris avv. Giusepp
S. Benigno	Grosso B. Agostino	Gastaldi C. Giuseppe
Sciolze	Archini Luigi	Secondino Michele
Volpiano	Miaglia Carlo.	Oliveri Michele.

Terzo cantone

Carignano	Battisti Giuseppe	Testa Giacinto
Carmagnola	Anfossi Giambatista	Grosso Giacomo
Moncalieri	Plebano Teresio	Ceruti Carlo
Orbassano	Rayneri Ferdinando	Mariatti Michele
Pianezza	Gianti Alessandro	Lumello Gius. Felice
Rivoli	Durando Giambatista	Ferreri Filippo
Venaria Reale	Riveri Lodovico.	Defabianis Giambatista

PROVINCIA DI BIELLA

Primo cantone

Biella	Villani cav. Cipriano	Florio Carlo Giuseppe
Andorno Cacc.	Decaroli Francesco Gio.	Cerruti Giuseppe
Mosso s. Maria	Pozzo Gioanni.	Boggio Giambatista.

Secondo cantone

Cavaglià	Lombardi Gioanni	Bosino Gioanni
Graglia	Florio Cesare	Maffei Giacinto
Mongrando	Chiappa Pietro	Demarchi Cesare
Saluzzola	Gariglio Carlo.	Bertolino Giuseppe.

Terzo cantone

Candelo	Feccia di Cossato conte Carlo	Pozzo Pietro
Cossato	Avogadro G. Franc.	Lanza Giac. Felice
Bioglio	Uberti Bernardino.	Caraccio Giambatista.

PROVINCIA D'IVREA

Primo cantone

Ivrea	Guglielmo Giuseppe	Derossi Isidoro
Agliè	Pezza Franc. Saverio	Carruti Carlo
Castellamonte	Bionda Fr. Giacinto.	Derossi Pietro Uberto.

	GIUDICI	SEGRETARII
'uorgnè	Ferreri Frola Pietro	Genta Giuseppe
'ont	Battistini Gio. Pietro	Cravotto Gioanni
. Giorgio in C.	Gioanetti Raimondo.	Bonziali Lorenzo.
	Secondo cantone	
'aluso	Valle Domenico	Brusciotti Leonardo
'avone	Gaviglio Pietro	Bonino Giuseppe
'trambino	Jorio Maurizio	Crida Francesco
'istrorio	Salza Giacomo.	Bove Pietro.
	Terzo cantone	
Azeglio	Mossetti Giuseppe	Giacosa Pietro
Borgo Masino	Gila Giacomo	Strambio Pietro Bern.
Lessolo	Amossi Guglielmini Ber.	Aimini Ferdinando
Settimo Vittone	Guglielmi Andrea	Olivero Gioanni
Vico	Vigna Gio. Maria.	Bellino Domenico.

PROVINCIA DI PINEROLO

	Primo cantone	
Pinerolo	Re Giuseppe	Signoretti Giuseppe
Cumiana	Trucchi Pietro Gius.	Mondino Stefano
None	Moriondo Mansueto	Ugo Luigi
Pancalieri	Lanzetti Pietro	Arò Giacomo
Vigone	Ravera Amedeo	Nicolai Gerolamo
Villafranca	Biancone Gaspare.	Berra Carlo.
	Secondo cantone	
Bricherasio	Novaretti Michele	Cesano Gio. Antonio
Buriasco	Eula Francesco	Valente Francesco
Cavour	Bertini Gio. Matteo	Oddono Giambatista
Luserna	Garbiglia Stefano	Ugonino Tommaso
S. Secondo	Bertini Benedetto.	Brignone Gius. Antonio.
	Terzo cantone	
Fenestrelle	Muffone Bernardo	Bermond Gio. Gius.
Perrero	Sala Luigi	Aschieri Sebastiano
Perosa	Sollier Paolo Lorenzo	Simondi Carlo
Torre di Luser.	Baudino Matteo.	Plocchiù Franc. Maria.

PROVINCIA DI SUSA

	Primo cantone	
Susa	Sollier assess. Giuseppe	Simian Gius. Ambrogio
Cesana	Bassi Giuseppe	Bonnot Gius. Francesco
Oulx	Ciocchino Patrizio.	Bonardel Gio. Giuseppe.

Secondo cantone

	GIUDICI	SEGRETARII
Almese	Flandin Carlo	Marietti Giovanni
Condove	Cogo Paolo	Re Angelo
Giaveno	Terraggio Gioanni.	Maldini Filippo.

Terzo cantone

Avigliana	Bauderi Giuseppe	Moris Giuseppe
Bussolino	Como Carlo Erasmo.	Cugiani Antonio.

DIVISIONE DI CUNEO

PROVINCIA DI CUNEO

Primo cantone

Cuneo	N. N.	Reynaudi Gius.
Busca	Audifredi Gio. Nicolò	Beltritti Carlo.
Centallo	Bianchi di Castagnè cav. Carlo	Siravegna Lodovico
Dronero	Garaccioni Giambat.	Ursio Bernardino
Fossano	Gherzi Filippo	Galliano Giambatista
Prazzo	Botteri Giambatista	Bressi Pietro
s. Damiano	Oddono FrancescoLuigi	Gioliti Giovanni
Villafalletto	Goano Giovenale.	Chiapello Giambatista.

Secondo cantone

B. s. Dalmazzo	Bonada Giovanni	Pepino Francesco.
Caraglio	Allinei d'Elva cav. Carlo, con tit. e gr d'assess.	Testa Giuseppe
Demonte	Pasero Lorenzo	Saccheri Serafino
Valdieri	Dalmazzo Gioanni	Cerrina Maria
Valgrana	Baralis Claudio Gius.	Delfino Lorenzo
Vinadio	Benevolo Nicolao.	Cordero Giambatista.

Terzo cantone

Boves	Colomberi Michele	Vivalda Giuseppe
Chiusa	Racchia Luigi	Baudini Giambatista
Limone	Riscossa Daniele	Eula Bartolomeo
Peveragno	Ghemi Alessandro	Randone Giuseppe
Roccavione	Maurini Chiaffredo.	Filippo Stefano.

PROVINCIA D'ALBA

Primo cantone

Alba	Vola assessore Antonio	Marazio Luigi
Bossolasco	Ferreri Carlo Emanuele	Viglione Giambatista
Cortemiglia	Ponzone Paolo	Re Stefano Alfonso
s. Stef. Belbo	Raineri Pietro.	Servienti Giambatista.

Secondo cantone

	GIUDICI	SEGRETARJ
Bra	Ferrero Alessandro	Floris Giovanni
Canale	Villa Giambatista	Pavarino Pietro Franc.
Corneliano	Cane Luigi	Roletti Giambatista
Govone	Parone Venanzio	Cantamessa Sebastiano
Som. del Bosco	Gastaldi Luigi.	Gherzi Bartolomeo.

Terzo cantone

Diano	Marengo Angelo	Gioelli Giuseppe
Monforte	Benzo Francesco	Sappa Francesco
Morra	Cottalorda Vincenzo.	Manzone Donato.

PROVINCIA DI MONDOVÌ

Primo cantone

Mondovì	Fasiani Francesco	Bellone Francesco
Dogliani	Fornaseri Bartolomeo	Fecchino Domenico
Monesiglio	Reciocchi cav. Carlo	Battaglia Carlo
Murazzano	Cerrina Giovanni.	Bruno Lorenzo.

Secondo cantone

Bagnasco	Gazzera Costanzo	Galliano Bartolomeo
Ceva	Berroni Antonio Maria	Fontana Emanuele
Frabosa sopr.	Mignone Gio. Franc.	Roatta Giambatista
Garessio	Allamandola Vittorio	Randone Francesco
Ormea	Micono Domenico	Giusto Giambatista
Priero	Demichelis Giambatista	Cassinis Paolo
Pamparato	Cartotti Luigi Virginio	Ascheri Gio. Antonio
Vico	Rovere Pietro.	Boetti Carlo.

Terzo cantone

Bene	Mamino Franc. Giac.	Magnaldi Giovanni
Carrù	Barberis Libero	Carlevaris Federico
Cherasco	Fracassi Marcello	Fiorito Giacomo
Morozzo	Gatti Ferdinando	Siccardi Giuseppe
Trinità	Turbiglio Gio. M.	Pittavino Michele
Villanova	Costamagna Melchior.	Jacazio Pietro.

PROVINCIA DI SALUZZO

Primo cantone

Saluzzo	Arrigo Giovanni	Rinaldi Bartolomeo
Costigliole	Boarelli Luigi	Boeri Giorgio
Sampeyre	Stobbia Domenico	Saretti Giovanni
Venasca	Levetti Lorenzo	Colmo Gioachino
Verzuolo	Reynaudi Gio. Antonio.	Debernardi Felice.

Secondo cantone

	GIUDICI	SEGRETARI
Cavallermagg.	Bocca Gian Carlo	Ferreri Gio. Filippo
Racconigi	Alesso Carlo, con tit. e gr. d'assess.	Amaretti Giacomo
Savigliano	Viglietti Luigi	Fiorito Giuseppe
Villanova Sol.	Trucchi Giuseppe Ang.	Serena Carlo.

Terzo cantone

Barge	Bianco Giuseppe	Ceresole Giuseppe
Moretta	Olivero di Roccabigliera cav. Camillo	Migliore Ugone
Paesana	Rossi Lodovico	Bianco Francesco
Revello	Coggo Carlo	Tocconis Domenico Ant.
Sanfront	Morgando Giusto.	Cominotto Fortunato.

DIVISIONE DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Primo cantone

Alessandria entro le mura	Prato Carlo Vittorio	Varenzo Gio. Odone
Bassignana	Biscossi Annibaldi Gasp.	Lenti Stefano
Bosco	Mazzarini Luigi.	Verde Pietro.

Secondo cantone

Cassine	Bottini Giuseppe	Paolino Giuseppe
Castellazzo	Sereno Giuseppe	Sardi Franc. Maria
Oviglio	Dalpozzo Flaminio	Benzi Giovanni
Sezzé	Devecchi Nicolao.	Bobbio Gio. Antonio.

Terzo cantone

Alessandria fuori le mura	Damerio Luigi	Taverna Gio. Crist.
Felizzano	Peruzzi Giuseppe	Ercole Giambatista
s. Salvatore	Astori Michele	Alvigini Massimiliano
Valenza	Baratta Camillo.	Campastri Ottavio.

PROVINCIA D'ACQUI

Primo cantone

Acqui	Asinari Filippo	Monti Tommaso
Dego	Bigliani Gaetano	Gatti Domenico
Mollare	Campofregoso Lorenzo	Badalla Luigi
Ponzone	Torre Gian Francesco	Viazzi Stefano
Spigno	Carranti Giuseppe.	Spingardi G. Maria.

	GIUDICI	SEGRETARJ
Bistagno	Olmi Vincenzo	Galeazzo Giambatista
Bubbio	Migliazzi Paolo	Rizzoglio Francesco
Incisa	Falabrini Matteo	Albenga Gius. Antonio
Mombaruzzo	Bogliolo Giuseppe Ant.	Baltuzzi Guido
Nizza Monfer.	Scaletta Carlo	Arrigotti Lorenzo
Roccaverano	Moriondo Giuseppe.	Baldiscone Gio. Franc.

Terzo cantone

Carpeneto	Camera Gian Carlo	Rebuffi Sebastiano
Ovada	Gruner Carlo	Guala Carlo Giuseppe
Rivalta di Bor.	Robotti Pietro.	Pietrasanta Bernardo.

PROVINCIA D' ASTI

Primo cantone

Asti	Traffano di Montemarzo cav. Cesare	Succi Pompeo
Cocconato	Sorzana Giorgio	Laugeri Francesco
Montafia	Balla Giuseppe	Bussolino Carlo Eman.
Montechiaro	Dellavalle Giacomo.	Zopegni Giuseppe.

Secondo cantone

Baldichieri	Strocchio Ercole	Poncini L.
Castelnovo d'A.	Romero Bernardo	Chiara Vincenzo
Portacomaro	Giordano Francesco	Meda Gioseppe
s. Damiano d'A.	Cottalorda Brunone	Negro Michele Andrea
Villanova d'A.	Gambini Giuseppe.	Vergnano Cam. Lorenzo

Terzo cantone

Canelli	Faravelli Filippo	Bertolini Cipriano
Costigliole d'A.	Pia Gaspare	Sismondo Secondo
Mombercelli	Cattaneo nob. Marziano	Rasero Giuseppe
Rocca d'Arazzo	Casale Giuseppe.	Lumello Maurizio.

PROVINCIA DI CASALE

Primo cantone

Casale	Chiarottini Domenico	Mossi Giuseppe
Montemagno	Robotti Paolo Franc.	Gioanelli Franc.
Occimiano	Manfredi Giuseppe	Blancardi Ant. Maria
Rossignano	Insola Lorenzo	Castellari Evasio
Vignale	Grassi Michele.	Porro Luigi.

Secondo cantone

Gabbiano	Canna Carlo	Bacino Michele
Moncalvo	Vercellino Pietro	Sala Camillo.

	GIUDICI	SEGRETARII
Montiglio	Marchisio Lodovico	Ordazzo Luigi
Tonco	Monaca Corrado	Beretta Carlo
Villadeati	Celotti Francesco.	Garoglio Pietro

Terzo cantone

Balzolà	Fiore Evasio	Giardino Carlo
Mombello	Zavataro Carlo	Morelli Giacinto
Pontestura	Deregibus Giuseppe.	Deamicis Giuseppe
Ottiglio	Peyrone Mich. Antonio	Sapelli Franc. Antonio
Frassinetto Po	Riveri Giuseppe	Balduzzi Guido.

PROVINCIA DI TORTONA

Primo cantone

Tortona	Reminolfi Gius. Antonio	N. N.
Viguzzolo	Vaccario Paolo	Guerra Giuseppe Maria
Villalvernia	Faldella Vittorio	Bogliolo Gerolamo
Volpedo	Pellizza Carlo.	Beltrame Pietro.

Secondo cantone

Garbagna	Butteri Lorenzo	Gatti Francesco
S. Sebastiano	Giudice Angelo.	Bruno Paolo.

Terzo cantone

Castelnovo di S.	Arragone Francesco.	Panizzardi Antonio
Sale	N. N.	Pagani Valente.

PROVINCIA DI VOGHERA

Primo cantone

Voghera	Negroni Gioanni	Ferrari Rocco
Godiasco	Sovico Alessandro	Schiavi Pier Francesco
Montalto	Bobbio Bartolomeo	Balduzzi Pietro
Soriasco	Callini Gaspare.	Romano Filiberto.

Secondo cantone

Barbianello	Drisaldi Antonio	Dallera Camillo
Broni	Buccellati Michele	Spelta Antonio
MontùBeccaria	Ferrari Pietro	Demonticelli Col.
SantaGiulietta	Grugni Angelo	Porri Gerolamo
Stradella	Velati Gerolamo.	Zelaschi Giuseppe.

Terzo cantone

Casatisma	Cavalli Gio. Giuseppe	Poggi Pietro Antonio
Casei	Bidone Giuseppe	Lodi Gioanni Antonio
Casteggio	Serafini Lorenzo.	Invernizio Gioanni.

DIVISIONE DI NOVARA

PROVINCIA DI NOVARA

Primo cantone

	GIUDICI	SEGRETARII
Novara	Imbrici Domenico	Guida Baldassarre
Biandrate	Perini Giuseppe	Sommaruga Pietro
Borgomanero	Ottone Gio. Antonio	Arullani Vittorio
Carpignano	Borgata Tito	Blandino Vincenzo
Gozzano	Scavini Giambatista	Orighetti Marc'Aur.
Orta	Rossignoli Bernardo	Brusati Pietro
Romagnano	Falcone Michele.	Angelotti Giorgio.

Secondo cantone

Borgoticino	Mainardi Carlo Antonio	Granzinotti Dionigio
Momo	Mina Marziano	Rossi Gius. Gaudenzio
Oleggio	Parma Gaudenzio	Nova Giuseppe.

Terzo cantone

Borgovercelli	Barbosio Giambatista	Borghini Luigi
Galliate	Fonio Giuseppe	Bruna Giuseppe
Trecatte	Albera Giambatista	Camerone Fr. Maria
Vespolate	Carbone Carlo Gaud.	Grugnetti Antonio.

PROVINCIA DI LOMELLINA

Primo cantone

Vigevano	Fenardi Carlo	Pagani Francesco
Cava	Aymar Donato	Falabrini Giorgio
Gambolò	Gaffodio Eugenio	Naj Modesto
Garlasco	Sacchetti Andrea	Gallea Gio. Antonio
Gravellona	Manfredi Baldassarre	Lanzavecchia Ger.
S.Mart.Siccom.	Pollone C. E. Luigi	Bonelli Vincenzo.

Secondo cantone

Candia Lomell.	Barbavara cav. L. G.	Gamaleri Gior. Bened.
Mede	Buzzoni Giuseppe	Jacomuzzi Giambat.
Pieve del Cairo	Tosa Felice	Maino Gaspare
Robbio	Degenova di Pettinengo cav. Cosma	Verani Angelo
Sartirana	Castellani Gio. Antonio.	Castellazzi Filippo.

Terzo cantone

Mortara	Tagliacarne Giuseppe	Cappa Gio. Rob.
S.Gior.Lomel.	Crosio Onorato	Gioelli Vincenzo
Sannazzaro	Damnotti Vittorio.	Dellalunga Giuseppe.

PROVINCIA DELL' OSSOLA

Unico cantone

	GIUDICI	SEGRETARII
Domo d'Ossola	Chiossi Giambatista	Simonetta Gius. M.
Bannio	Lesinelli cav. Giuseppe	Albertoletti Adalberto
Crodo	Poroli Carlo Cesare	Ambrosini Giac.
S. Maria Magg.	Pecora Giambatista.	Borgnis Gio. Antonio.

PROVINCIA DI PALLANZA

Primo cantone

Pallanza	Innocenti Giulio	Piceni Gaetano
Omegna	Martorelli Camillo	Basetta Gerolamo
Ornavasso	Bignami Francesco.	Jorio Giuseppe.

Secondo cantone

Arona	Rabaioli Apostolis Marc' Antonio	Riganti Carlo
Lesa	Cietti Giuseppe.	Rabaioli Giuseppe.

Terzo cantone

Canobbio	Galli Carlo	Testa Giuseppe
Intra	Moro Giuseppe	Delorenzi Giambatista.

PROVINCIA DI VALSESIA

Unico cantone

Varallo	Imbrico Innocenzo	Moriondi Luigi
Borgosesia	Conelli Carlo Domenico	Grandi Luigi
Scopa	Testoni Bartolomeo.	Moneda Giuseppe.

PROVINCIA DI VERCELLI

Primo cantone

Vercelli	Mocchia Vincenzo, con tit. e gr. di assessore	Viola Felice
Cigliano	Pagliano Pietro	Grandi Antonio
Crescentino	Fontana Gaudenzio	Faldella Michele Ign.
Livorno	Bertolino Federico	Degregori Pier Antonio
S. Germano	Sarino Giuseppe	Gatti Giuseppe
Santhià	Scaglia Francesco.	Valenzano Pietro.

Secondo cantone

Crevacuore	Perazzoli Carlo	Balocca Nicolao
Gattinara	Bigatti Giuseppe	Mospacco Michele
Masserano	Barberis Gianpietro.	Cavalli Gius. Michele.

Terzo cantone

Arborio	Borsotti Francesco	Ara Giacomo
Dezana	Calderara Fiorenzo.	Carlevero Grognardi G.

	GIUDICI	SEGRETARII
Stroppiana	Massarolo Giacinto	Borgogna Antonio
Trino	Vercellone Nicola.	Caviglia Francesco.

DIVISIONE E PROVINCIA D'AOSTA

Unico cantone

Aosta	Cristillin Luigi	Buillet Paolo
Chatillon	Perron Francesco	Savoye Bernardo
Donaz	Tercignod Giovanni	Chantel Piet. Giuseppe
Gignod	Rebogliati Carlo, con tit. e gr. di prefetto	Carrel Michele
Morgex	Lambert Pietro	Rolland Vittorio
Quart	Donnet Ottavio Gius.	Quendoz Gio. Maria
Verrez	Courtez Francesco.	Denabian Filiberto.

GIUDICATURE DI MANDAMENTO
nella giurisdizione del Senato di NIZZA

DIVISIONE DI NIZZA

PROVINCIA DI NIZZA

Nizza ent. mura	Ugo Pietro Maria, con tit. e gr. di assessore	Passeroni Luigi
Sospello	Camous Agostino	Bottini Benedetto
Nizza f. mura	Garel Pio	Martini Vittorio
Contes	Bianchi Onorato	Dalmaz Onorato
Guillaumes	Lions Pietro	Durandy Carlo
Levenzo	Vivaldi Giambatista	Cardon Onorato
Poggetto Then.	Durand Luigi Stefano, con tit. e gr. di assess.	Corporandi Giuseppe
Roccasterone	Leotardi Giuseppe	Novi Angelo
Scarena	Bonaud Giuseppe	Gally Giambatistà
S. Stefano	Barelli Michele	Issautier Giuseppe
S. Mart. Lant.	Martini Gio. Maria	Deleuse Gius. Clemente
Tenda	Chianea assess. Giamb.	Gabagni Andrea
Villafranca	Blavet Francesco	Serranan Giuseppe
Villars	Nobcrasco Tommaso	Andol Francesco
Utelle	Isnardi Valentino.	Imberti Eugenio.

PROVINCIA D' ONEGLIA

Oneglia	Bonavera Giuliano	Biancheri Pietro
Borgomaro	Amey Francesco	Amey Giambatista
Diano Castello	Piana Giambatista	Amoretti Francesco
Pieve	Volpe Antonio	Massoni Antonio
Porto Mauriz.	Fabre Giuseppe	Musso Giuseppe
Prelà	Gandolfi Lazzaro.	Laura Leonardo.

PROVINCIA DI S. REMO

	GIUDICI	SEGRETARII
S. Remo	Macario Pietro	Sacheri Gioanni
Bordighiera	Aprosio Guglielmo	Martini Agostino G.
Ceriana	Mari Morizio	Orengo Gius. Antonio
Dolceacqua	Rossi Antonio	Crespi Giuseppe
S. Stef. al mare	Calzia Giambatista	Filippi Giambatista
Taggia	Binetti Giambatista	Emerico Giac.
Triora	Revelli Giambatista	Frontero Giacomo
Ventimiglia	Robaodi Giambatista	Laura Giuseppe.

GIUDICATURE DI MANDAMENTO
nella giurisdizione del Senato di GENOVA

DIVISIONE DI GENOVA

PROVINCIA DI GENOVA

GENOVA		
Q. del Molo	Spinola Nicolò	Bonicelli Tommaso
« *della Mad.*	Airaldi Carlo	Figari Prospero
« *di Portoria*	Degrossi assess. Gius.	Sigimbosco Giac.
« *di Prè*	Noce Tommaso	Rapallo Pietro
« *di s. Teod.*	Guani Luigi	Persiani Aleramo
« *di s. Vinc.*	Tellardi assess. Angelo	Persoglio Giuseppe.
Campofredo	Cucchi Domenico	Ramognino Pier Loren.
Nervi	Ardissone Domenico	Queirolo Antonio
Recco	Vernetta Lorenzo	Gnecco Luigi
Rivarolo Gen.	Sbertoli Ernesto	Belmondo Stefano
Ronco	Carosio Gerolamo	Gandolfo Giambatista
s. Mart. d'Alb.	Gatti Giuseppe	Molfino Domenico
s. Quilico	Ginocchio Giambatista	Bensa Valentino
Savignone	Decandia cav. Antonio	Calvi Giuseppe
Sestri a Pon.	Mozzi Giuseppe	Picconi Bernardo
Staglieno	Danielli Paolo	Causa Settimio
Torriglia	Cerruti Francesco	Picasso Luigi
Voltri	Franzoni Luigi	Borlasca Giambatista
Isola di Capr.	Patellani Pietro.	Scamarone Gerolamo.

PROVINCIA D' ALBENGA

Albenga	Celesia Gio. Vincenzo	Novara Felice
Alassio	Airaldi Gerolamo	Beniscelli Giulio
Andora	Gibelli Pietro	Deandreis Francesco
Calizzano	Leoncini Francesco	Derossi Carlo Giuseppe
Finale	Cavassola ass. nob. Giam.	Firpo Eraclio
Loano	Calvauna Nicolò	Solignac Benedetto
Pietra	Beraldi Giambatista.	Basadonne Vincenzo.

PROVINCIA DI BOBBIO

	GIUDICI	SEGRETARII
Bobbio	Giustiniani nob. Gius.	Fossa Pietro
Ottone	Corradi Antonio	Pastelli Giuseppe
Varzi	Marenzi Felice	Ricci Giuseppe María
Zavattarello	Damori Giuseppe.	Sovico Leopoldo.

PROVINCIA DI CHIAVARI

Chiavari	Cambiaso Carlo	Copello Michele
Borsonasca	Minaglia Angelo	Dellacella Domenico
Cicagna	Grondona Gerolamo	Ginocchio Gabriele
Lavagna	Repetto Serafino	Roncaglioli Vincenzo
Rapallo	Olivieri Luigi	Solignac Agostino
S. Stef. d'Aveto	Cortilli Luigi	Granello Leone
Sestri a levante	Ravenna Gaspare	Pellegrini Pietro Franc.
Varese	Turavacci Filippo.	Pessetto Carlo.

PROVINCIA DI LEVANTE

Sarzana	De-Simoni Nicolò	Novara Giovanni Luca
Godano	Accame Innocenzo	Ferrari Giuseppe
Lerici	Ravani Pier Luigi	Carrosini Felice
Levanto	Merani Silvestro	Corradi Camillo
Spezia	Morelli Francesco	Viani Paolo Carlo
Vezzano	Lobbia Michele.	Ottaviani Ottavio.

PROVINCIA DI NOVI

Novi	Giusino Nicolò	Ricci Desiderio
Capriata	Durand Davide	Carosso Andrea
Castell. d'Orba	Pastore Giac. Antonio	Chiardola Ignazio
Gavi	Tanlungo Luigi	Figini Gio. Domenico
Rocch. Ligure	Balbo Antonio	N. N.
Serravalle	Vassallo Gerolamo.	Granelli Angelo.

PROVINCIA DI SAVONA

Savona	Sciora Domenico	Tortoroglio Aman.
Cairo	Calleri Luigi	Viola Giuseppe
Millesimo	Rodolo Tommaso	Diano Luigi
Noli	Bosio Giuliano	Berninsone Gio. M.
Sassello	Galliani Luca	Guastavini nob. Giac.
Varazze	Morchio Francesco.	Badano Pier Francesco.

COLLEGIO DE' NOTAI

della città e provincia di Torino.

Cognome e Nome.	Contrada.	porta
Cassio Giuseppe, not. cert., *segr.*	Consolata	13
Giusiana Francesco Antonio . . .	Madonnetta . . .	13
Monferrini Giambatista, *tesor.* . .	Madonnetta . . .	11
Cervini Giuseppe Luigi	Doragrossa	13
Turvano Giuseppe	s. Teresa	17
Battuelli Clemente	resid. a Carignano	
N. N.		
N. N.		
N. N.		
N. N.		
N. N.		
N. N.		

NOTAI DELLA TAPPA DI TORINO.

Aiassa Giovanni
Albasio Carlo Francesco
Allione Giuseppe
Ansaldi Candido
Archini Carlo
Baudini Carlo Giuseppe
Benentini Giuseppe
Berardo Giuseppe
Bersezio Carlo
Beria Giacomo
Beria Ignazio
Borgarello Francesco
Bosio Giuseppe Eusebio
Bunis Giovanni Giuseppe
Carlevaris Carlo
Carutti Giuseppe Maria
Cassinis Orazio
Cassio Giuseppe
Castelli Giovanni Maria
Castelli Ignazio Maria
Cavalli Giuseppe Prospero
Cerale Alessandro
Cervini Giuseppe Luigi
Coletti Giovanni
Colongo Clemente Francesco
Dallosta Lorenzo
Deamicis Giovanni Pio
Derossi Luigi
Destefanis Gregorio
Ellena Giuseppe
Eusebio Francesco
Faccio Carlo Giuseppe
Fissore Domenico
Gai Filippo
Galleazzi Francesco
Galliano Giuseppe Maria
Gerbino Promis Gio. Batista
Ghiglia Giuseppe Maria
Giusiana Francesco Antonio
Golla Mattia

Losana Luigi
Leone Giovanni Matteo
Levetti Amedeo
Marengo Domenico
Mistraletti Giambatista
Monferrini Giambatista
Monte Prospero Luigi
Negro Vincenzo
Oberti Ignazio
Pavarino Vincenzo Giovanni
Pistone Giuseppe Giambat.
Piummati Tommaso Angelo
Porta Francesco
Rayneri Innocenzo
Rochis Francesco Antonio
Scaravelli Ignazio
Signoretti Domenico
Tallone Claudio
Trotti Ignazio
Trucchi Giovanni
Turvano Giuseppe
Valle Giuseppe avv.
Valzania Carlo
Velasco Vincenzo
Verani Angelo

PARTE SETTIMA

MAGISTRATO DEI CONSERVATORI GEN. DI SANITA' IN PIEMONTE

Il primo presid. del R. Senato
Il primo presidente della Regia Camera de' conti
Peyrètti di Condove cav. D. Franc., senatore, con tit., gr. ed anzian. di presid. nel R. senato di Piemonte, comm. ❋
Melano di Portula conte Luigi, collaterale
Il sindaco di I.ª classe della città di Torino
Il capo del magistr. del protom.
Segr., Cassio not. Giuseppe
Sotto-segr. Quaglia Francesco.

MAGISTRATO DI SANITA' NEL DUCATO DI SAVOIA

Il primo presid. del R. senato
L'intendente gen. del ducato
Roze presid. e bar. D. Pietro Luigi, comm. ❋
I due sindaci della città di Ciamberì
Guilland dott. Gio. Ant. protom.
Segr., Bellemin, avv., mastro ud.

MAGISTRATO DI SANITA' DI NIZZA

Il presidente capo del senato
Il secondo presidente
Un senatore
I due primi consoli della città
Il dottore protomedico
Il comandante del porto.

Membri aggiunti ordinarii

Ratti cav. D. Carlo, tenente colonnello, ✻, ✠
Caravadossi di Toet bar. Giulio, maggiore in ritiro.
Acchiardi di s. Leger conte, ✻
Laisi di Castelnuovo conte

Membri aggiunti supplementarii
(pel tempo che durerà il *Cholera morbus* in Europa).

Pastorelli Giambatista
Risso Antonio
Bermond Giuseppe
Garin di Cocconato conte ....
Ongran conte Luigi, magg. di fanteria
N. N.

Segreteria

Segr., Lanciares D. Gaetano, membro onor. del magistrato, ✻
Sotto-segretario, Randon Giambatista
Tesoriere, Pastorelli Giambatista suddetto.

Lazzaretto di Villafranca

Commissario di sanità, Lenchantin Giuseppe Tiburzio

MAGISTRATO DI SANITA' NEL DUCATO DI GENOVA

Cattaneo marchese Gerolamo, presidente — Giustiniani marchese, vice-presidente — Rappallo cav. Giambatista altro vice-presidente — I due decurioni della città — Il capit. del porto — Il protomedico, un altro medico ed un negoziante.
Segretario, Costa Cristoforo.
Sotto-segr., Silvano avv. Giambatista — Fascie Paolo.
Tesoriere, Cevasco Giacomo.

Lazzaretto del Varignano alla Spezia

Ispettore, Millelire D. Antonio, capitano di vascello nella R. marina, ✻, ✠.
Commissario, Ricca Roccardi Bartolomeo.

Lazzaretto della Foce

Commissario, Costa Gaetano.

Molo nuovo alla Lanterna

Commissario, Bogazzo Silvestro.

Ponte Spinoli

Agente di sanità, Costa Giacomo.

Direttori

Monsignor arcivescovo di Torino, *capo*
Della Valle di Clavesana marchese D. Paolo, consigliere della sacra religione de'ss. Maurizio e Lazzaro, G. ✻
Roero di Piobesi conte Traiano, dei primi gentiluomini di camera di S. M., comm. ✻
Vicino Vincenzo, banchiere, ✻
Balbo conte D. Prospero, ministro di stato, C. O. S. SS. N., presidente della R. accademia delle scienze, ecc., ecc.
Provana di Collegno cav. D. Luigi, presid. capo delle R.e università, G.✻, dec. del gran cord., comm. dell' ord. S. S. d'U., e dell'Aq. R. di P.
Vidua di Conzano conte D. Pio, ministro di stato, G. ✻, dec. del gran cord.
Cacherano di Bricherasio abate D. Giuseppe, primo limosiniere di S. M., G. ✻, ecc.
Palazzi abate D. Andrea, economo gen. R. apostolico, ✻, ecc.
Roero di s. Severino marchese D. Gregorio, grande scudiere di S. M., C. O. S. SS. N., ecc., ecc.
Morozzo di Bianzè abate Luigi, limosiniere di S. M.
Peyretti di Condovè conte D. Lodovico, ministro di stato, primo presid., presid. del supremo real consiglio di Sardegna, ecc., G. ✻, dec. del gran cord.
Gloria conte D. Gaspare Michele, presidente capo dei regii archivi di corte, G. ✻, dec. del gran. cord.
Provana di Collegno conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., e consigliere di stato, comm. ✻
Seyssel d'Aix conte Enrico, comm. ✻, ecc.
Romagnano di Virle marchese D. Cesare, ✻
Villanis avvocato Pietro Paolo
Ruffino di Gattiera canonico Enrico
Bruno di Tournafort e di s. Giorgio conte D. Vincenzo, riform. nella R. università di Torino, ✻
Nigra Luigi, banchiere.
Segretario, Della Valle di Clavesana marchese D. Paolo, G. ✻.
Sotto-segr., Monferrini Giambatista, notaio coll., con titolo e grado di mastro uditore.
Archit. della congr., Talucchi D. Giuseppe., prof. sost. d'archit. nella R. università di Torino, ✻.

CONSOLATO DI TORINO

Contrada Bellezia, N. 19.

Presidente capo

Bertrandi D. Giuseppe Fedele, con tit., gr. ed anzianità di primo presidente, comm. ✻.

Giudici legali fissi

Musso D. Giacomo, con tit. e grado di senatore, ✻ — Rocci D. Felice, con tit. e gr. di senatore, ✻.

Giudici legali biennali

Fontana senatore Michele, congiudice ordinario

Ceresa di Bonvillaret conte D. Carlo Giuseppe, congiudice straordinario, ✻.

Avv. fiscale, Usseglio D. Agostino, con tit. e gr. di senat., ✻.

Sostituiti avv. fiscale, Viarana di Monasterolo cav. Giuseppe — Cravosio Anfossi conte Francesco.

Consoli

Sella Giuseppe Vincenzo per l'anno 1836 — Talucchi Vespasiano per gli anni 1836-37 — Manfredi Giorgio, console straord.

Segr., Amistà Giovenale Ambrogio, con tit. e gr. di mastro udit.

Sotto-segretarii, Vignon-Dintron Vincenzo — Marini Luigi — Bosio Felice.

Uscieri, Savant Gio. Domenico — Ferreri Alessandro.

CONSOLATO DI COMMERCIO E DI MARE SEDENTE IN NIZZA

Reggente

Spitalieri di Cessole conte D. Ilarione, con tit. e gr. di primo presidente, G. ✻, dec. del gran cord.

Giudici legali

Guiglia senatore e presidente D. Luigi, ✻ — Melissano senat. Giacomo Antonio — Garin di Cocconato cav. Onorato, con tit. e gr. di senatore — Raimondi Giuseppe.

Giudice legale biennale sovrannum., Torrini di Fogassieras conte e senatore Carlo.

Consoli

Bonifassy Giuseppe pel 1836 — Pastorelli Giambat. pel 1836-37.

Procurat. gen. del commercio, Verani D. Casimiro, con tit. e gr. di senat., ✻ — *Sostituito,* Hugues Giuseppe Nicolò — *Segr.,* Broch not. Giacomo — *Sotto-segr.,* Rancher Rosalindo.

CONSOLATO DI CIAMBERÌ

Reggente il consolato, il secondo presid. nel senato di Savoia.

Segretario, il segretario civile del senato.

TRIBUNALI DI COMMERCIO
nella giurisdizione del Senato di Genova

GENOVA

Presid., Schiaffino Cristoforo.

Giudici

Peirani Gerolamo — Viale D. Giambat., ✻ — Deferrari Francesco — Ravina Pietro — Quartaro Emanuele—Casanova Giambat. — Richini D. Agostino, ✻ — Frixione Emanuele — Fabiani Michele.

Supplementarii

Giordano Domenico — Castelli Demetrio—Delucchi Luigi — Rocca Pellegro — *Segr.*, Pescetto Antonio.

CHIAVARI

Presid., Massa Benedetto.

Giudici

Lertora Antonio — Bancalari Gioanni—CastogninoGiuseppe.

Supplementarii

Bianchi Francesco — Copola Pietro — Campodonico Antonio — *Segr.*, Ravenna Luigi.

NOVI

Presid., Norcia Giuseppe.

Giudici

Anfosso Vinc. — Demicheli Giuseppe — Alignani Giac. — Rivera Gioanni Matteo.

Supplementarii

Perazzi Tommaso — Pavese Agostino — Gambarotta Dom. — Martelli Vincenzo — *Segr.*, Monteregale Giambatista.

SAVONA

Presid., Frugone Antonio.

Giudici

Bottaro Giac. — Verando Francesco— Folco Giambatista Alessandro — Carlevaris Franc. —Ferro Nicolò — Forzano Gerolamo.

Supplementarii

Braccale Raff. — Bado Nicolò Domenico — Ricci Matteo — Lanaro Benedetto — Verando Giacomo — *Segr.*, Remondini Giac.

TRIBUNALE DI COMMERCIO
nella giurisdizione del Senato di Nizza

S. REMO

Presid., Gismondi Francesco

Giudici

Andreis Stefano — Margotti Franc. fu Giac. — Stella Giam. fu Guglielmo — Bigio Antonio.

Supplementarii

Margotti Giuseppe di Franc. — Calvi Angelo — Gerbolini Gio. Andrea di Giuseppe — Deandreis Antonio fu Pietro — *Segr.*, Arnaud Antonio.

CAMERA D'AGRICOLTURA E DI COMMERCIO DI TORINO
Contrada di S. Carlo, N. 13.

Presidente nato
L'intend. gen. della divisione
Vice-presidente
Lascaris di Ventimiglia march. D. Agostino, comm. ❋, ✠
Membri
Barbaroux Gioanni Batista
Vicino Domenico
Rossi Antonio
Cotta D. Gioanni Antonio, ❋
Antonino Gerolamo
Talucchi Vespasiano
Castelli Gioanni
Garneri Giacomo
Ponte di Pino conte D. Giuseppe, ❋
Ferrero della Marmora march.
Alfieri di Sostegno marchese D. Cesare, ❋
Falletti di Barolo marchese D. Tancredi, comm. ❋ ecc.
Piacenza Gioanni Antonio
Montù Giuseppe
Viviani Giuseppe
Segretarii, Merlati Michele — Sismonda Francesco Antonio.

CAMERA D'AGRICOLTURA E DI COMMERCIO DI CIAMBERÌ

Presidente nato
L'intendente gen. del ducato
De Mouxy de Loche conte D. Francesco, *vice-presid.*, ❋
Jacquemoud bar. ed avv. Gius.
Bebert Pietro Antonio
Droguet Luigi Giulio
Desperses Gioanni
Delaye Carlo
Saluce Francesco
Vialet di Montbel senat. Giulio
Porraz Lorenzo
Chauvet Giuseppe Maria
Segr., Marin nobile Giuseppe
Sotto-segr., Blanchet Umberto

CAMERA DI AGRICOLTURA E DI COMMERCIO DI NIZZA

Presidente nato
L'intendente gen. del contado
Caissotti di Robbione conte D. Agapito, *v.-presid.*, comm. ❋
Arson comm. Giuseppe
Bellone Giambatista
Donaudy Giambatista
Risso Antonio
Gioan Eustachio
Bremond Giuseppe
Audiberti di s. Stefano conte Giacinto
Girard Giuseppe
Astrando Giovanni
Segr., Roux avv. Francesco
Sotto-segr., Ugo Ferdinando

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

Presidente nato
L'intendente gen. del ducato
Morro cav. Luigi, *vice-presid.*
Gambini Giuseppe
Peirano Gerolamo
Parodi Bartolomeo
Pratolongo Raffaele
Mantero Vincenzo
Cattaldi Giuliano
Schiaffino Cristoforo
Delucchi Luigi
Morro Giuseppe
Migone Luigi
Giordano Domenico
Castelli Giuseppe
Massone Marco
Odero Paolo Sebastiano.

PARTE OTTAVA

UDITORATO GENERALE DI GUERRA
Contrada di Po, N. 49.

Udit. e sovrint. gen. delle milizie e genti da guerra di S. M., Arborio di Gattinara conte e presid. D. Giuseppe Mercurino, comm. ❋.
Primo v.-uditore gen., Rodellono senat. D. Giuseppe, ❋.
Secondo v.-udit. gen., Lodi avv. Giuseppe Maria
Terzo v.-udit. gen., Grandis avv. Gioanni Francesco
Avvocato fiscale militare, Grosso avv. Spirito.
Sostituiti, Plochiù avv. Luigi — Santi avv. Giuseppe, coll'incarico di suppl. alle veci di v.-udit. gen. — Saletta avv. Luigi, volont.
Segretario dell' udit. gen., Fontanella notaio Gioanni Batista.
Archivista Cocito Vincenzo, segretario.
Segret. della divisione di Torino, Gastinelli not. Carlo Giuseppe.
Sostituito, Bagiarini Giuseppe.
Sotto-segret., Reale Casimiro.
Scrivani, Bruno Michele — Lombardi Franc. — Bobbio Paolo.

Uditori e segretarii nelle divisioni

Udit. di guerra della divis. di Cagliari, Virdis avv. D. Gavino.
Aggiunto al medesimo, Therol avv. D. Felice.
Pro-avv. fiscale militare, Murroni avv. Francesco.
Sostituito, Longu avv. Giambatista.
Segretario, Secchi Simone.
Udit. di guerra della divis. di Sassari, Casabianca avv. Giamb.
Vice-uditore, Basso avv. Gavino.
Avv. fiscale militare della divisione, Sotgiu avv. Maurizio.
Segretario, Dedola Sulas Gioanni.
Uditore di guerra in Savoia, Soldati avv. Gaetano.
Vice-uditore, Deage avv. Giuseppe Augusto.
Segretario, Richard-Cugnet notaio Francesco.
Uditore di guerra in Cuneo, Stortiglione avv. e prefetto Felice, vice-uditore generale.
Segretario, Bertone Angelo.
Uditore di guerra in Alessandria, Avenati avv. D. Brunone, ❋.
V.-uditore, Moro avv. Federico — *Segr.*, Sacco not. Gioanni.
Uditore di guerra in Novara, Druetti avv. Gioanni Antonio.
Vice-uditore, Rovida avv. Dionigi.
Segretario, Mussa Giuseppe.
Uditore di guerra in Nizza, Gally avv. Francesco.
Vice-uditore, Deleuse avv. Trofimo.
Segretario, Cauvin not. Giacomo Maria.

Uditore di guerra e marina in Genova, Ratti-Oppizoni cav. e senatore D. Domenico, con tit., gr. ed anz. di udit. gen., ✻.
Primo vice-uditore, Contri avv. Benedetto.
Secondo vice-udit. di guerra e marina, Degola avv. Ignazio.
Segretario, Brea Giacomo.
Scrivano f. f. di sotto-segretario, Gabetti Secondo.

AZIENDA GENERALE DI GUERRA

Piazza Castello, N. 12, terzo piano.

Intendente generale

Rubatti di Somano conte D. Vittorio, magg. gen., ✻, ✠.
1.° *V.-intend. gen.,* Scati di Casaleggio march. D. Luigi, con tit., gr. ed anz. d'intend. gen. di guerra, mastro di cerimonie, ed introdutt. in 2.° degli ambasciat., colonn., ✻, e comm. dell'O. P. di s. Gregorio Magno.
2.° *V.-intend. gen.,* Appiani di Castellette conte D. Paolo, capitano di cavalleria, ✻.

Segreteria

I.° *segretario,* Caire Giovanni, commissario di guerra.

Segretarii assistenti

Panieri avv. Bernardino, con tit. e gr. di commiss. di guerra, ed incaricato delle funzioni d'archivista — Boglione Matteo Spirito, di tit., gr. ed anz.

Commissarii e sotto-commissarii di guerra presso l'Azienda gen.

Commissarii di guerra di prima classe

Rossi Carlo, capo di divis. — Festa Carlo, id. — Peano Giambat., id.

Commissarii di guerra di seconda classe

Vehrlin Francesco, capo di divisione — Formica Francesco, id. Chiarle Giuseppe, id. — Amatis Costantino, id.

Sotto-commissarii di guerra di prima classe

Chevret Alessandro — Gastaldetti Giovanni — Pavia Paolo — Bourgeois nob. Modesto — Vallin Enrico.

Sotto-commissarii di guerra di seconda classe

Giudice Ambrogio — Laugeri Carlo.

Sotto-commissarii di guerra di terza classe

Casana Luigi — Sardi Carlo — Roasio Carlo, sotto-commiss. di guerra onorario — Racca Benedetto, sotto-commiss. di guerra di tit. e gr.

Applicati, Stellardi Carlo Bartolomeo, capitano di fanteria — Boglione Gio. Maria, capitano.
Ispettore delle R. caserme, Sala Giambatista.

Tesoreria militare

Tesoriere militare, Pettiti Felice.

AZIENDA GENERALE D'ARTIGLIERIA, DELLE FORTIFICAZIONI E FABBRICHE MILITARI

Nel Regio Arsenale.

Intendente gen., Colla avv. D. Federico Giuseppe, ✠ e comm. dell' O. P. di s. Gregorio Magno.

V.-intendenti gen., Bertina Giuseppe—Chiabrano D. Giorgio, ✠.

Capi di divisione

Milanesio Antonio, intendente, commissario ed estimat. gen. delle fortif. e fabbriche milit., membro di varie accad.
Moncafi intendente Gaspare Teodoro
Botteri Pietro.

Segretarii di 2.ª classe

Grassi Innocenzo
Rossi Ercole
Bo Lodovico.

Segretarii di 3.ª classe

Gioia Carlo
Valentino Angelo
Bioglio Carlo.

Sotto-segretarii di I.ª classe

Perratone Carlo, con tit. e gr. di segretario
Berroni Luigi
Auda Luigi.

Sotto-segretarii di 2.ª classe

Costamagna Bernardo
Vigna Vincenzo
Vallin Ignazio.

Sotto-segretarii di 3.ª classe

Fenoglio Ignazio
Vigada Giovenale
Prato Gioanni.

Archivista, Alliaud Giacinto.

Appl. con tit. e gr. di s.-segret.

Gallo Gioachino
Cavallo Giacomo
Bruneri Gioanni
Anglais Giuseppe
Alliaud Edoardo
Regis Vittorio.

Applicati

Bauderi Marco Pietro
Cucchietti Francesco.

Scrivani di I.ª classe

Vacchieri Gioanni
Follis Marco Matteo
Lavagnino di Lavagna conte Gaetano
Silvano Giuseppe
Peruccati Giuseppe Antonio
Giuria nob. Giambatista
Roveda cav. Filippo
Merlo Giacomo.

Scrivani di 2.ª classe

Mazè cav. Giuseppe
Prever cav. Luigi
Rossetti Giuseppe
Provana Tommaso.

Tesoriere, Pettiti Felice.

Commissariato d'Artiglieria in Genova

Commissario, Bucelli Giuseppe — *Segretario*, Arnò Giuseppe.
Sotto-segretario, Bucelli Nicolò — *Scrivano*, Romeri Francesco.

Uffizio della munizione generale di guerra

Munizioniere gen. di guerra, Simondi Bened., commiss. d' artigl.
Assistenti munizionieri, Bosio Giacinto — Berra Giuseppe — Grimaldi di Bellino cav. Leopoldo.
Scrivani, Bauzani Giuseppe — Betozzi Ermenegildo.

Regia fabbrica d'armi

Segretario economo, Peiroleri Giuseppe.
Sotto-segret. economi, Tronselli Francesco — Berra Bernardino.
Scrivani, Nasi Augusto — Gianolio Vittorio.

Regie sale d' armi

Segretario contabile, Rodellono Carlo.
Assistente contabile, Righini Alessandro.

Regia fabbrica polveri e raffineria dei nitri

Segretario ricevidore dei nitri, Gandolfo Agostino.
Segretario pagatore dei nitri, Audiffredi Giacinto.
Analizzatore e pesatore dei nitri, Marchesini Luigi.

Regia fonderia e tenivella

Segretario-guardamagazzini, Robert Agostino.

Regio laboratorio chimico-metallurgico

Segretario, Furno di Piverone barone Innocenzo.

ISPEZIONE GENERALE DELLE LEVE
Contrada di S. Filippo, N. 15.

Ispettore generale

Cacherano d' Osasco cav. D. Vittorio Teobaldo, tenente gen., grande di corona e cav. d' onore di S. M. la Regina, C. O. S. SS. N., G. ✻, dec. del G. cord., C. O. S. G. di G., G. C. della C. F. d'A., e dell' I. O. di S. G. di Napoli.

Sotto-ispettore generale

Giustiniani marchese D. Ippolito, colonnello di fanteria, ✻.

Applicati

Cacherano di Bricherasco cav. Emanuele, maggiore di cavall., C. O. di S. G. di G. — Pilo Boyl march. D. Francesco Maria, capit. aggregato al regg. Cacciatori-guardie, gentiluomo di camera di S. M., ✻ — Cecca di Vaglierano conte Ermenegildo, capit. provinc. nella brigata d' Acqui I.° regg. — Monti Clodoveo, capitano provinc. nella brigata d'Acqui 2.° regg. — Abrate Felice — Orsini conte, luogotenente nel regg. Granatieri-guardie, destinato in qualità di comandato presso l' ispezione generale.

Segreteria

Segretario capo, Armissoglio D. Ignazio, intendente, capitano nelle R. armate, ✻.
Segretario in secondo, Pavetti Ferdinando.
Sotto-segretario, col tit. e gr. di segret., Rodellono Luigi.
Sotto-segretario, Giaime Giuseppe Vincenzo.

Governi e comandi delle divisioni e provincie di terra-ferma

DIVISIONE D'ALESSANDRIA

Comando della Divisione

Governatore, Galateri di Genola conte D. Gabriele Maria, gen. di cavalleria, C. O. S. SS. N., G. ✠, dec. del gran cord., C. degli O. russi di S. A. di I.ª classe, di S. Vl. di 3.ª classe, di S. G. di 4.ª classe, comm. di L. d'A., C. della S. di S., e di S. G. di G., dec. della Sciabola in oro, guernita in brillanti coll' iscrizione *al valore,* delle medaglie della campagna del 1812 di Russia, e di quella per l'entrata in Parigi delle truppe imp. nel 1814.
Comandante la divisione, N. N.
*Capo dello stato magg.,*Gerbaix de Sonnaz cav.Alfonso,colonn.,✠.
Uffiziale addetto, Maino di Capriglio cav. Gius., capit. di fant.
Segretario del governo, Archini Gaspare.

Alessandria città e provincia

Comandante, Demarcy cav. Francesco Antonio, magg. gen. nel Regio esercito, ✠.
Maggiore, Signoris di Buronzo cav. Gian Francesco, maggiore di cavalleria.

Cittadella

Comandante, Solaro di Villanova cav. Alessandro, magg. gen., ✠, ✚.
Maggiore in 1.°, Bonissan Pietro Lorenzo, magg. di fant.
id. in 2.°, Boglioni Carlo Emanuele, magg. di fant.

Acqui città e provincia

Comandante, Gabutti di Bestagno cav. Gio., colonn. di fant., ✠.
Maggiore, Pacrnat De la Pallud nob. Giuseppe, magg. di fant.—
id. in 2.°, Marenco Vincenzo, capit. di fant.

Asti e provincia

Comandante, Radicati di Brosolo conte Antonio, colonn., ✠.
Maggiore, Cavanna Luigi, maggiore di fant.

Casale e provincia

Comandante, Capel cav. Luigi Severino, luogotenente generale d'artigl., comm. ✠.
Maggiore, Piacentini di Sala conte Carlo Antonio, capit. di fant.

Casale castello

Comandante, Martini cav. Ferdinando, luogotenente colonn. di fant., ❋.
Maggiore, Chiaoletti cav. Gaetano, magg. di fant., ❋, ✠.

Tortona e provincia

Comandante, Schiara Maccabei conte D. Pietro, colonn., ❋.
Maggiore, Dho Giacomo, magg. di fant.

Voghera e provincia

Comandante, Tobone cav. Domenico, colonn. di fant. ❋.
Maggiore, Bianchi Pietro Flaminio, magg. di fanteria.

DIVISIONE DI CUNEO

Comando della Divisione

Governatore, Roberti di Castelvero conte D. Giuseppe Maria, luogotenente gen. nel R. esercito, comm. ❋, e C. F. d' A.
Capo dello stato maggiore, Birago di Borgaro cav. Gaetano, colonnello di cavall., ❋.
Uffiziali addetti, Caroccio di Monale conte Martino Antonio, capit. aggreg. alla brig. d'Acqui — Gonella Felice, luogot. nel batt. Cacciatori-franchi — Maino di Capriglio conte Eusebio, capit. nel 2.° regg. Piemonte — Bosco conte Vittorio, tenente nel I.° reggim. della brigata Piemonte — Paoletti di Rodoretto cav. Luigi, sottotenente nel 2.° reggimento Casale.
Segret. del governo, N. N.

Cuneo e provincia

Comandante la città e provincia, Michaud cav. Pietro, colonn. di cavalleria, ❋, ✠.
Maggiore, Craveri Michele, capit. di fant.

Alba e provincia

Comandante, Caravadossi di Thoet cav. Ignazio, colonn., ❋, ✠.
Maggiore, Ferreri Giuseppe, capit. di fant.

Mondovì e provincia

Comandante, Buglione di Monale cav. Giambatista, colonn., ❋.
Maggiore, Casalone cav. Antonio, magg. di fant., ❋.

Saluzzo e provincia

Comandante, Filippi conte Francesco, colonnello.
Maggiore, Buglione di Monale cav. Carlo, capitano, ✠.
Comand. il castello, Vagina D' Emarese cav. Ces., magg. di cavall.

Fossano

Comandante, Berzetti cav. Luigi, colonnello, ❋, ✠.
Maggiore, Giusiana Ignazio, capitano di fanteria.

Cherasco

Magg. comand., Passalacqua march. Vitt., ten. colonn. di fant.

Savigliano

Maggiore comandante, Baruechi cav. Gabriele, magg. di cavalleria, ❋, ✠.

Forte di Vinadio

Maggior comand., Pasio Carlo, maggiore di fant.

DIVISIONE DI GENOVA

Comando della Divisione

Governatore, Paulucci march. D. Filippo, generale di fanteria, C. O. S. SS. N., G. ❋, dec. del G. cord. e cav. degli O. I. russi di S. Al. N., di S. A. di I.ª classe, di S. Wl. di 2.ª cl., di S. G. di 3.ª classe, G. C. dell' O. Costant. di S. G. di P.
Comand. la divis., De Maistre conte D. Rodolfo, luogoten. gen., col tit. d' aiutante di campo di S. M., comm. ❋, C. S. L. di F., di S. Wl., e di S. A. di 2.ª cl. di R., del M. di P., comm. C. F. d'A., e C. della spada d'oro pel valore.
Capo dello stato maggiore, Boyl di Putifigari conte D. Carlo, magg. gen., ❋ e C. F. d'A.
Uffiziali applicati, Gnecco conte Gerolamo, tenente colonn. aggr. alla brig. d'Acqui, ❋ — Durieux cav. Claudio, magg. di fant. — Fransoni cav. Pietro, colonn. di cavall. — Mezzena Bernardo, capit. di fanteria.
Segretario del governo, Emanuelli Giuseppe.

Genova e provincia

Comandante Dattili di Borgo Priola conte Luigi, maggior generale, ❋, e L. O. di F.
Comandante il forte dello Sperone, Biscaretti cav. Benedetto, tenente colonn.
Maggiori, Bruscu Raimondo, tenente colonnello, ❋ — Grosso Antonio, magg. di cavalleria.

Albenga e provincia

Comandante, Tobone cav. Vincenzo, ten. colonn. di fant., ❋.
Maggiore, Faravelli Giustiniano, maggiore.

Bobbio e provincia

Comandante, De Katt Ferdinando, ten. colonn. di fant., ✠.
Maggiore, Bussi cav. Vincenzo, magg. di fant., ❋, ✠.

Chiavari e provincia

Comandante, De Belly cav. Filiberto, colonn. di fant., ✠.
Maggiore, Prato Gabriele, capit. di fant.

Spezia e provincia di Levante

Comandante, Ribotti Giambatista, ten. colonn. di fant., ✠.
Maggiore, Cecchi Filippo, col gr. di magg. di fant.

Novi e provincia

Comandante, Gazzone di Rossignano bar. Vittorio, ten. colonn. di fanteria , ✠.
Maggiore, Azzolini nobile Francesco, maggiore.

Savona città e provincia

Comandante, Ruffini Bernardo, colonn. di fant., ✠.
Maggiore in I.°, Martin Montù cav. Luigi, magg. di cavall., ✠
id. in 2.°, Barly-Fabri Maurizio Saverio, magg. di fant.

Savona forte

Maggiore, Roggero Antonio , magg. di fant.

Gavi

Comandante, Ambel Felice, ten. colonn., ✠.
Maggiore, Panietti Felice, maggiore.

Vado

Maggiore comandante, Parodi Ignazio, magg. di fant.

Sarzana

Maggiore comandante, Rapallo nob. Camillo, magg. di fant.

Finale

Incaricato del comando, Schreiber cav. Ippolito, magg. di fanteria, ✠.

DIVISIONE DI NIZZA

Comando della Divisione

Governat., De-Candia cav. D. Stefano, tenente gen., G. ✠, dec. del gran cordone.
Capo dello stato maggiore, Di Bellon cav. Carlo , colonn. di fant., ✠, ✠.
Uffiziali addetti, Berra di Pigna conte Michele, capit. aggr. alla brig. d'Aosta — Perucca della Rocchetta conte Ippolito, capit. aggr. alla brigata della Regina.
Segretario del governo, Borra Rolando.

Nizza e provincia

Comandante, Herault cav. Filippo, colonn. di fant., ✻.
Maggiore in 1.°, Compans di Brichanteau cav. Maurizio, magg. di fant. — *id. in* 2.°, Angioi cav. Ignazio, capit. di fant.
Applicati al comando, Mussa Pietro, capit. aggr. al corpo veterani ed invalidi — Ghiglione Vincenzo, luogot.

Villafranca

Comandante della città e castello, Martini di Castelnuovo cav. Giuseppe, colonn., ✻.
Comandante in 2.°, Di s. Pierre cav. Francesco, ten. colonn., ✻.
Maggiore, Galeani Richieri conte Gaspare, ten. colonn.

Montalbano

Maggiore, Michaud cav. Gaetano Maria, capitano, ✠.

Oneglia e provincia

Comandante, Villarey cav. Ercole, colonn. di fant., ✻, ✠.
Maggiore, Merello nobile Paolo, magg. di fant.

S. Remo e provincia

Comandante, Trevisi cav. Carlo, ten. colonn. di fant., ✻.
Maggiore, Spinola cav. Napoleone, magg. di fant., ✻.

Ventimiglia

Maggiore, Riccardi cav. Lazzaro, ✻, ✠.

Monaco

Governatore, Principe Onorato di Monaco.
Luogotenente delle R. armi, Rey di Villarey cav. Franc., colonn.
Maggiore, Baudi di Selve cav. Maurizio Filippo, magg. di fant.

DIVISIONE DI NOVARA

Comando della Divisione

Governatore, Righini bar. Giuseppe, ten. gen., G. ✻ e comm. dell' I. O. di S. G. di Napoli.
Comandante la divisione, N. N.
Capo dello stato maggiore, Tiole Nicola, colonn. di fant.
Uffiziali addetti, Lostia cav. Antonio, capitano 2.° reggim. la Regina — Berzetti cav. Giuseppe, magg. di cavall. — Olgiati conte Cesare, sottotenente aggr. al reggim. Nizza cavall.
Segretario del governo, Pasta Pietro.

Novara e provincia

Comandante, Lubatti cav. Gerolamo, ten. colonn. di fant., ✻.
Maggiore, Bozzolo cav. Sebastiano, magg. di fanteria, ✻.

Mortara e provincia della Lomellina

Comandante, Falletti di Champigny cav. Candido, ten. colonn.
Maggiore, Spinetta Onorato, tenente colonnello.

Domodossola e provincia d' Ossola

Comandante, Parrocchia cav. Giacinto, ten. colonn. di fant.
Maggiore, Pichiottini Gaudenzio, capit.

Pallanza e provincia

Comandante, Staglieno nob. Bartolomeo, ten. colonn. di fant.
Maggiore, Manca Isolero cav. Diego, con gr. di magg.

Varallo e provincia di Valsesia

Comandante, Avogadro di Valdengo cav. Giuseppe, ten. colonn. di fanteria.
Maggiore, Monteregale Giovanni, capit. di fant.

Vercelli e provincia

Comandante, Galvagni di Bubbio cav. Gius., magg. gen., ✻, ✠.
Maggiore, Andrietti Ferdinando, magg. di fant., ✠.

Vigevano

Maggiore, Cermelli Inviziati conte Antonio, maggiore.

Arona

Maggior comandante, Beretta di Cervignasco bar. Giuseppe, ten. colonn. di fant.
Maggiore, Fontana cav. Giuseppe Cristoforo, magg. di fant., ✻.

DIVISIONE DI SAVOIA

Comando della Divisione

Governatore, Casazza di Valmonte conte Vittorio, ten. gen., G. ✻, dec. del G. cord., e C. C. F. d'A.
Comandante la divisione, Saluzzo della Manta conte Ilario, magg. gen., comm. ✻, ✠, e C. C. F. d'A. di 2.ª classe.
Capo dello stato maggiore, Castelnuovo di Torazzo bar. Eugenio, colonn. di fant., ✻, ✠.
Applicati allo stato magg., Piochet de Salins conte Alessandro, aggr. alla brigata di Savoia — Olivieri di Vernier conte Prospero, ten. colonn. di fant., ✻.
Uffiziali addetti, Menthon d' Aviernoz conte Carlo, capit. aggregato al reggim. Granat.-guardie — Gardini Ignazio, capit. nel I.° reggim. la Regina.
Segretario del governo, Viale Giuseppe Maria.

Ciamberi e provincia di Savoia propria

Comandante, Valfrè cav. Maurizio, colonn., ✻, ✠.
Maggiore, Mouxy de Loche cav. Giuseppe, magg. di fant.
id. in 2.°, Anfossi Giambatista, capit. di cavall.

L' Hôpital e provincia dell' Alta Savoia

Comand., Bardy barone Gio. Batista, ten. colonn. di fant., ✻.
Maggiore, Rivalta Antonio, maggiore.

S. Giuliano e provincia di Carouge

Comandante, Donier nob. Adriano, ten. colonnello, dec. della medaglia d' oro dell' ord. milit. di Savoia.
Maggiore, De-Moisy nobile Giacinto, capit. di fant.

Thonon e provincia di Chiablese

Comandante, Carron Giuseppe, ten. colonn. di fant., ✻.
Maggiore, Migliorctti cav. Luigi, magg. di fant.

Bonneville e provincia di Fossignì

Comandante, Blancardi cav. Giuseppe, colonn., ✻.
Maggiore, Floccard Francesco, magg. di fant.

Annecy e provincia del Genevese

Comandante, Flecchia Carlo, ten. colonn.
Maggiore, Raphoz Gioanni, maggiore.

S. Gioanni di Moriana e provincia di Moriana

Comandante, Gabet cav. Filiberto, ten. colonn., ✻.
Maggiore, Feyditi di Coazze vassallo Carlo, magg. di fant.

Moutiers e provincia di Tarantasia

Comandante, Leotardi di s. Alessandro barone Pietro, colonnello, ✻, ✠, e C. S. L. di F.
Maggiore, Davico Felice, capit. di fanteria.

Pont Beauvoisin

Magg. comandante, Paracca Paolo Lorenzo, ten. colonn. di fant.
Maggiore, Pignier Antonio, maggiore.

Lesseillon

Governatore, De la Fléchère cav. Giorgio Francesco, magg. gen., G. ✻.
Comandante, Caorsi Filippo, maggiore di fanteria.
Maggiore, Nervi Paolo, capitano di fant. — *id. in* 2.°, Pelizzetti Gio. Batista, capit. di fant.

Comando della Divisione

Governatore, Sallier Della-Torre conte D. Vittorio Amedeo, marchese di Cordon, maresciallo d' armata, ministro di stato, C. O. S. SS. N., ecc., ecc.

Comandante della divisione, Renaud di Falicone conte Giuseppe, ten. gen., comm. ✠, cav. della C. F. d'A. e di S. A. di R. di 2.ª classe.

Capo dello stato maggiore, Carron di Brianzone conte Celso, colonn. di cavalleria.

Applicati, Grimaldi del Poggetto conte Emilio Luigi Maria, ten. colonn. di cavall., ✠ — Salteur de la Serraz march. Ernesto, ten. colonn. di fant. — Pelletta di Cossombrato conte Roberto, capit. aggreg. al regg. Granatieri-Guardie — Radicati di Brosolo cav. Casimiro, capit. aggreg. al regg. Piemonte R. cavall. — Asinari di S. Marzano cav. Guido, aggr. alla brig. di Casale — Di Viry cav. Guglielmo, tenente nel 2.° reggimento di Savoia, con grado di capitano.

Segretario del governo, Emanuel Carlo.

Torino città e provincia

Comandante, Paliaccia della Planargia march. Gioanni Antonio, magg. gen., ✠.

Maggiori, Barberis Luigi, magg. di fant., ✠, ✠ — Di Negro nob. Gioanni, con gr. di magg. di fanteria, ✠ e cav. dell' Ord. Aq. R. di 3.ª classe di P.

Torino cittadella

Comandante, Morra di Lavriano cav. Carlo, magg. gen., ✠.

Maggiore in I.°, Avogadro di Quinto cav. Amedeo, con gr. di ten. colonn. di cavall. — *id. in* 2.°, Beria d' Argentina cav. Luigi, magg. di fant.

Biella e provincia

Comandante, Panario cav. Gaetano, ten. colonn., ✠, ✠.

Maggiore, Follini Giorgio, magg. di fanteria.

Ivrea e provincia

Comandante, Belletrutti di s. Biagio cav. Ludovico, tenente colonnello di fanteria.

Maggiore, Giacosa Michele Luigi, magg. di fant.

Pinerolo e provincia

Comandante, Pullini di S. Antonino cav. Gaetano, maggior gen., ✠ e C. F. d'A.

Maggiore, Mattone di Benevello cav. Gio. Zaccaria, magg.

Susa e provincia

Comandante, Ballero Giambatista, tenente colonn. di fant.
Maggiore, Pinna Filippo, capit. di fant.

Chieri

Magg. comand., Sauli conte Alessandro, magg. di cavall., ✠.

Chivasso

Magg. comand., Capra di Corteranze cav. Pio Felice, magg.

Fenestrelle

Governatore, Vialardi di Verone cav. Amedeo, ten. gen., G. ✠, G. C. C. F. d'A.
Comandante, Andreis cav. Gaspare, colonn. di fant., ✠.
Maggiori, Pellati Giuseppe, magg. di fant. — Baudino Costantino, magg. di fant.

Exilles

Governatore, Bossi cav. Francesco, magg. gen., ✠.
Comand., Alliney d'Elva cav. Lodovico, colonn. d'artiglieria, ✠.
Maggiore, Didier cav. Vittorio Amedeo, magg. di fanteria.

DIVISIONE D'AOSTA

Comandante, Provana del Sabbione cav. Casimiro, magg. gen., ✠, e di S. G. di G.
Maggiore, Partenopeo nob. Giuseppe, ten. colonn. di fant.

Governatori, Comandanti e Maggiori nel regno di Sardegna

COMANDO GENERALE

Vicerè, luogotenente e capitano generale del regno

Montiglio di Ottiglio e Villanova cav. D. Giuseppe Maria, luogot. gen., G. ✠, dec. del gran cord., ✠.

Generale comandante dell' armi, milizie e genti di guerra del regno, e governatore della città di Cagliari, del castello e sue dipendenze

Lanzavecchia di Buri cav. Silvestro, magg. gen. nel R. eserc.
Capo dello stato maggiore, Amat di S. Filippo cav. D. Giuseppe, ten. colonn. di fanteria.

Uffiziali applicati

Colombano Maurizio, luogot. di fanteria
Ghrisi cav. D. Gioanni, capitano di fanteria
Pilo Manca cav. Emanuele Salvatore, tenente di fanteria.

Cagliari

Governat., Il sovrannominato conte Lanzavecchia di Buri.
Maggiore in I.°, Orru Cardano cavaliere D. Giuseppe Luigi, colonn., ❋ — *id. in* 2.°, Palombella Calisto, colonn., ❋.

S. Antioco

Comandante, Marcollino Luigi, magg. di fanteria.

Iglesias

Comandante, Pasella Michele, con grado di magg. di fant.

Carlo Forte

Comandante, Castelli cav. Raffaele, tenente colonn., ❋.

Oristano

Comandante, Falchi D. Efisio, capit. di cavall.

Tortolì

Comandante, Porcu Luigi, magg. di fant.

Sassari

Governatore del capo, Crotti di Costigliole cav. Pietro, magg. gen. di fant., ❋.
Comandante, Rapallo cav. D. Luigi, colonnello, ❋.
Maggiore, Martinez cav. D. Pietro, tenente colonnello — *id. in* 2.°, Serra Franchino, capit. di fanteria.

Porto Torres

Comandante, Pilo Pes cav. D. Giuseppe, maggiore, ❋.

Alghero

Governatore, Cugia cav. D. Andrea, maggior generale.
Comandante, De Candia cav. D. Gennaro, maggiore.
Maggiori, Pinna D. Giuseppe, magg. di fant. — Serra cav. D. Giuseppe, capit. di fanteria.
Applicato, Pes di Bidony cav. Francesco, magg. di fant.

Bosa

Comandante, N. N.

Castelsardo

Governatore, Tharena cav. Efisio Luigi, magg. gen., ❋.
Maggiore, Quesada Mela cav. D. Giorgio, maggiore.

Tempio

Comandante, Alliana Giacomo Filippo, magg. di fant.

S. Teresa

Comandante, Benaglia cav. Emilio, capit. di cavalleria, ✠.

S. Maddalena

Maggiore comand., Ciusa Salvatore, magg. di fant.
Capitano delle torri col grado di colonn. delle medesime, Nurra dei marchesi d' Arcais cav. D. Felice, ten. colonn., ✠.
Capitano gen. della cavall. miliziana del regno, Amat di Sorso bar. Vincenzo, gentiluomo di camera di S. M.
Commissario gen. della cavall. miliziana del capo di Cagliari, N. N.
Commissario gen. della cavall. miliziana del capo di Sassari, Le-Da-D'Iteri cav. D. Stefano, maggiore, ✠.
Sergente magg. della fant. miliziana del capo di Cagliari, N. N.
Sergente magg. della fant. miliz. del capo di Sassari, Manca cav. D. Diego, ten. colonn. di fant., ✠.
Capitano gen. della fant. miliziana del regno, Pes di Villamarina marchese D. Francesco, colonnello.
Aiutante gen. delle milizie baraccellarie, Manca Thiesi di Villahermosa cav. Gioanni, capit. di cavalleria.

Maresciallo

Della-Torre conte, governatore della divisione di Torino, ministro di stato ecc. ecc.

Generali

Des-Geneys conte, ammiraglio, comand. in capo la real marina
Galateri di Genola conte, governatore della divis. d'Alessandria
Paulucci marchese, governatore della divisione di Genova
Villahermosa (di) marchese, gran mastro d' artiglieria.

Luogotenenti generali

Candia (de) cav., governatore della divisione di Nizza
Casazza conte, governatore della divisione di Savoia
Constantin (de) cavaliere, vice-ammiraglio
Falicone conte, comandante la divisione di Torino
Faverges (di) march., capitano nelle guardie del corpo
Giust (di S.) conte, capitano nelle guardie del corpo
Maffei di Boglio conte, a disposizione del ministero di guerra
Maistre conte, comandante la divisione di Genova

Montiglio di Ottiglio e Villanova cavaliere, vicerè, luogot. e capit. gen. del regno di Sardegna
Righini barone, governatore della divisione di Novara
Ricca di Castelvecchio cavaliere, vice-ammiraglio
Roberti di Castelvero conte, governat. della divisione di Cuneo
Saluzzo (di) cavaliere Annibale, quartier-mastro generale
Spinola cav., capit. nelle guardie del corpo
Tempia cavaliere, presid. del consiglio del genio militare
Villamarina (di) cav., primo segretario di guerra e marina.

Maggiori generali

Alberti di Villanova conte, contrammiraglio, ispettore della Regia marina
Appiano conte, comandante gen. dell' artiglieria
Asarta (de) conte, comandante la brigata Savona
Barabino cav., comandante gen. del genio militare
Bava cavaliere, comandante la brigata Piemonte
Boyl di Putifigari conte, capo dello stato magg. della divisione di Genova
Carta cav., comandante la brigata Acqui
Castelnuovo di Torazzo cav., comandante una brig. di cavall.
Crotti di Costigliole cavaliere, aiutante di campo di S. M.
Crotti di Costigliole cavaliere, governatore di Sassari
Filippone conte, comandante la brigata Pinerolo
Front (di S.) conte, comandante la brigata guardie, aiutante di campo di S. M.
Gromo di Ternengo conte, luogotenente aggregato alla compagnia delle guardie del corpo
Isasca (della Chiesa d') cav., comandante la brigata Aosta
Lanzavecchia di Buri conte, comand. gen. delle armi in Sardegna
Launay (de) cavaliere, comandante la brigata Casale
Malaussena conte, membro del consiglio del genio militare
Martin d'Agliè (S.) cav., aiutante di campo di S. M.
Morra di Lavriano cav. Carlo, comand. la cittadella di Torino
Olivieri cavaliere, comandante una brigata di cavalleria
Pallavicini cavaliere, comandante la brigata Cuneo
Planargia (della) marchese, comand. la città e prov. di Torino
Pochettini di Serravalle cav., luogot. aggregato alla compagnia delle guardie del corpo
Rubatti conte, intendente gen. di guerra
Saluzzo (di) cav., comandante gen. della R. accademia militare e governatore de' Reali Principi
Saluzzo della Manta conte, comand. la divisione di Savoia

Saluzzo (di) cavaliere Roberto, aiutante di campo di S. M.
Serra conte, con tit. e gr. di contrammiraglio
Serventi cavaliere, ispettore del materiale d' artiglieria, a disposizione attiva del ministero
Sonnaz (di) conte, vice-governatore de' Reali Principi
Sonnaz (di) cavaliere, comandante la brigata Regina
Sonnaz (di) cavaliere, comandante la brigata Savoia
Taffini d' Acceglio marchese, comandante gen. del corpo dei carabinieri reali
Thaon di Sant' Andrea marchese, aiutante di campo di S. M.
Villamarina (cav. di) conte del Campo, luogot. nelle guardie del corpo
Villette (di) barone, luogotenente nelle guardie del corpo
Viry (de) conte, con tit. e grado di contrammiraglio.

Uffiziali generali a disposizione del ministero

Maffei di Boglio conte Carlo Giuseppe, ten. gen.
Falletti di Villafalletto cav. Francesco, magg. gen.
Serventi cav. Giorgio, magg. gen. ed ispett. del materiale d' artiglieria
Vivaldi-Trevigno-Pasqua march. D. Pietro, duca di s. Gioanni, magg. gen.
Cappell. magg. dell' arm., Monsig. Luigi de' marchesi Fransoni, arciv. di Torino
Medico gen. dell' armata, Gillio dott. coll. Alessio, ❊
Medico ispett. gen. degli ospedali militari, Sacchetti dott. coll. Vincenzo
Chirurgo gen. d' armata, Rossi D. Francesco, ❊, ✠
Chirurgo gen. d' armata in 2.°, Guala Giuseppe Antonio.

Consiglio superiore di sanità militare

Presidente, Gillio Alessio dottor medico collegiato, ❊.
Vice-presidente, Rossi D. Francesco, profess. emerito di chirurgia, ecc., ❊, ✠.

Membri ordinarii

Sacchetti Vincenzo, dott. coll., nella qualità di medico ispettore
Russi dott. Luigi, nella qualità di chirurgo ispettore
Bonino dott. coll. Gian Giacomo, nella qualità di segretario del consiglio.
Massara di Previde dott. e bar. Pietro.
Applicato al consiglio, Ferrero dott. collegiato.

Membri straordinarii

Guala Gius. Antonio — Lavini dottore Giuseppe.

ARMATA

Compagnia delle Guardie del Corpo di S. M.

Maggior comandante, Ferrero della Marmora marchese Carlo, colonn. di cavalleria, ✠.

Marescialli d' alloggio

Cuggia cav. D. Anacleto Giuseppe Maria, con gr. di maggiore
De Blonay cav. Gabriele Enrico Cirillo, con grado di magg.
Luserna d'Angrogna cav. Vittorio Giuseppe, capit. di cavall.
Piossasco d'Airasca conte Amedeo Michele, capit. di cavall.
Crotti di Costigliole conte Gioanni, capit. di fant., *sovrann.*
Cappellano, Rossi teol. Carlo — *Chir. magg.*, Riberi dott. Alessan.

Corpo de' Carabinieri Reali

Comandante gen., Taffini d'Acceglio marchese Michele, maggior generale, ✠, ✠.
Colonnello comandante in 2.°, Cottalorda cav. Giacinto, ✠, ✠.
Luogot. colonn., Martin Montù Beccaria conte Giuseppe, ✠.
Maggiori, Dalpozzo conte Sebastiano — Magdelain cav. Giuseppe Maria Alessandro, ✠ — Corporandi d'Auvare barone Marcellino.
Quartier-mastro, Bogetti Gaetano, con gr. di tenente
Cappellano Verra D. Giuseppe, dottore in teologia.
Chir. magg., Eynaudi Gio. Batista — *id. in* 2.°, Cattaneo dottore Alessandro.

Brigata Guardie

Magg. gen. comand. la brigata, Negri di s. Front conte Bonifacio, ✠, ✠.

Granatieri

Colonnello, De Maugny cavaliere Clemente, ✠.
Colonnello aggr., S. Giust di s. Lorenzo cav. Giuseppe, ✠.
Tenente-colonn., Broglia di Casalborgone conte Mario, ✠.
Maggiori, Buoncompagni conte Gioanni, ✠ — Biscaretti conte Carlo Giuseppe, ✠ — Passalacqua march. Gius. Luigi, ✠ — Nicolis di Robilant conte Maurizio, *sovrann.*, ✠.
Quartier-mastro, Luciano Luigi, capitano.
Cappellano, Michelotti sacerdote Bernardo.
Chirurgo magg. Goibodo dott. Aleramo — *id. in* 2.°, Bonino dott. Sebastiano — Mottura dott. Giuseppe.

Cacciatori

Colonnello, Sardo cav. Sebastiano, ✻.
Tenente-colonnello, Manno cav. D. Giambatista, ✻.
Maggiori, Grixoni cav. D. Luigi, ✻ — Solaro cav. Matteo, ✻.
Quartier-mastro, Borani Giuseppe, tenente.
Cappellano, Tola D. Francesco.
Chirurgo magg., Mastio dott. Francesco — *id. in* 2.°, Morino dott. Giambatista — Ferrero dott. Lorenzo.

Brigata Savoia

Magg. gen. comand. la brig., Di Sonnaz cav. Ettore, ✻, ✠.

Primo reggimento

Colonnello, Di Forax conte Giuseppe, ✻.
Tenente-colonnello, D'Ussillon nob. Francesco.
Maggiori, D'Armenjon Gio. Maria — N. N.
Quartier-mastro, Balegno Stefano Michele, tenente.
Cappellano, De Chavassine sacerdote Giorgio.
Chirurgo magg., Gambarotta Gioanni — *id. in* 2.°, Grillo Michele Leonzo — Mussa dott. Ferdinando.

Secondo reggimento

Colonnello, D'Arvillars marchese Federico, ✻, e di s. Anna di 2.ª classe di R.
Tenente-colonnello, Menthon d'Aviernox conte Carlo.
Maggiori, Deloes Alessio — Mirany cav. Antonio, ✻.
Cappellano, Bastard Bogain sacerdote Cipriano.
Chirurgo magg., Jarrin dott. Francesco — *id. in* 2.°, Pavarini Carlo Pietro — Capriata dott. Fortunato.

Brigata Piemonte

Magg. gen. comand. la brigata, Bava cav. Eusebio, ✻, ✠.

Primo reggimento

Colonnello, Cabiati cav. Polidoro, ✻, ✠.
Tenente-colonnello, Gibbone Vincenzo, ✻.
Maggiori, Iccardi Gioanni — Conti Francesco Michele.
Quartier-mastro, Violante Giuseppe, tenente.
Cappellano, Tonelli sacerdote Cesare Domenico.
Chirurgo magg., Mosso Gerolamo — *id. in* 2.°, Gandolfo dott. Tommaso — Donato dott. Giovanni.

Secondo reggimento

Colonnello, Spagnolini cav. Federico, ✻.
Tenente-colonn., Cavalchini Garoffoli bar. Alessandro.
Maggiori, Nicolini Simeone — Imperiale cav. Gerolamo, ✻.

Cappellano, Villon sacerdote Andrea.
Chirurgo magg., Perottino Isidoro — *id. in* 2.°, Troglia Giuseppe — Stecco dott. Felice.

Brigata Aosta

Magg. gen. comand. la brigata, Della Chiesa d'Isasca cav. Flaminio, ✻, ✠, di S. F. di Sp., di S. L. di F. e della C. F. d'A.

Primo reggimento

Colonnello, Imperor cavaliere Giuseppe, ✻, ✠.
Tenente-colonnello, Garretti di Ferrere cav. Vittorio, ✻.
Maggiori, Ara Gioanni Maria — Cardonati nob. Vittorio.
Quartier-mastro, Noli Abondio, tenente.
Cappellano, Leone di Tavagnasco sacerdote Giuseppe.
Chirurgo magg., Albani dott. Giuseppe — *id. in* 2.°, Stura Felice — Dabbene dott. Achille.

Secondo reggimento

Colonnello, Bacchilieri cav. Morizio, ✻.
Tenente-colonnello, Faa di Bruno cav. Antonio, ✻.
Maggiori, Astesano Gio. Batista — Prati cav. Alberto Giuseppe Maria Luigi.
Cappellano, Paolino sacerdote Andrea.
Chirurgo magg., Vasserotti Saverio — *id. in* 2.°, Fietta dott. Gio. — Sciorelli dottore Pietro.

Brigata Cuneo

Magg. gen. comandante la brigata, Pallavicini di Priola cav. Valentino, ✻.

Primo reggimento

Colonnello, Cacherano di Bricherasio conte Teodoro, ✻, e dell' ord. del Falcone bianco di Sassonia-Weimar.
Tenente-colonn., Villafalletto cav. Pietro, ✻.
Maggiori, Fissore cav. Vinc. — Riva di Fenile conte Ant. Filippo
Quartier-mastro, Antonino Giacinto, tenente.
Cappellano, Gallo sacerdote Luigi.
Chirurgo magg., Bressano dott. Matteo — *id. in* 2.°, Pugno dott. Tommaso — Omegna dott. Guglielmo.

Secondo reggimento

Colonnello, Gallina cav. Prospero, ✻.
Tenente-colonn., Dentis Giorgio.
Maggiori, Martini Domenico — Discacciati Ignazio.
Cappellano, Galli sacerdote Francesco.
Chirurgo magg., Forno dott. Giuseppe — *id. in* 2.°, Vaccaneo dott. Francesco — Rossi dottore Pietro.

Brigata della Regina

Magg. gen. comand. la brigata, Di Sonnaz d'Habères cavaliere Ippolito, ✠ e di L. d'A.

Primo reggimento

Colonnello, Federici cav. Gio. Batista, ✠.
Tenente-colonn., Craveris Domenico, ✠.
Maggiori, Panissa Giorgio — Nicolini Vittorio.
Quartier-mastro, Camoletto Enrico, tenente.
Cappellano, Bosio sacerdote Giambatista.
Chirurgo magg., Toscano dott. Pietro — *id. in* 2.°, Bertetti dott. Natale — Vergano dott. Gioanni.

Secondo reggimento

Colonnello, Tharena cav. Giuseppe, ✠.
Tenente-colonn., Caruti Ugone, ✠.
Maggiori, Costa Claudio — Dinegro nob. Lorenzo.
Cappellano, Richini canonico Pietro Clemente.
Chirurgo magg., Muzio dott. Francesco — *id. in* 2.°, Frattini dott. Felice — Vaglienti dott. Agostino.

Brigata Casale

Magg. gen. comand. la brigata, De Launay cav. Gabriele, ✠ e di L. d' A.

Primo reggimento

Colonnello, Martin d' Orfengo conte Ettore, ✠.
Tenente-colonnello, Bes Michele, ✠.
Maggiori, Corte Alessandro — Albini Andrea.
Quartier-mastro, Corno Francesco, tenente.
Cappellano, Borgondy teologo Dionigio.
Chirurgo magg., Patrito dott. Francesco — *id. in* 2.°, Vercellino dott. B. — Buttino dottore Gio. Antonio.

Secondo reggimento

Colonnello, Bataillard cav. Carlo, ✠, ✠.
Tenente-colonnello, Cornuti cav. Francesco, ✠.
Maggiori, Caroelli Pietro — Ansaldi cav. Giorgio, ✠.
Cappellano, Giliino teologo Gioanni Antonio.
Chirurgo magg., Borelli dott. Gio. Maria — *id. in* 2.°, Beriglione dott. Pietro.

Brigata Pinerolo

Magg. gen. comand. la brigata, Filipponi conte Carlo, ✠.

Primo reggimento

Colonnello, Riccardi cav, Cesare, ❋, ✠.
Tenente-colonnello, Craveris Giuseppe.
Maggiori, Gandolfo cav. Giambatista, ❋ — Chissé de Polinge nobile Francesco.
Quartier-mastro, Fontana Alessandro, tenente.
Cappellano, Bailet sacerdote Giuseppe.
Chirurgo magg., Berruti dott. Costantino — *id. in* 2.°, Corio dott. Giuseppe — Melogno dott. Gio. Batista.

Secondo reggimento

Colonnello, Challud Felice, ❋.
Tenente-colonnello, Ponte cav. Bonifacio, ❋.
Maggiori, Marcello D. Michele — Manassero conte Gius. Felice.
Cappellano, Tenca sacerdote Domenico.
Chirurgo magg., Dotta dott. Benedetto — *id. in* 2.°, Ricolfi dott. Giorgio — Gilli dott. Ignazio.

Brigata Savona

Magg. gen. comand. la brig., De Asarta conte Giacomo, ❋, ✠.

Primo reggimento

Colonnello, Malabaila cavaliere Maurizio, ❋.
Tenente-colonnello, Bianco di S. Secondo cav. Cesare, ❋.
Maggiori, Rovero Isidoro — Ruffini Filippo.
Quartier-mastro, Devincenti Maurizio, tenente.
Cappellano, Ferreri sacerdote Giuseppe.
Chirurgo maggiore, Rosso dott. Claudio — *id. in* 2.°, Antonini dott. Antonio — Gnotta dott. Giacomo.

Secondo reggimento

Colonnello, Bertolè Viale cav. Felice, ❋.
Tenente-colonnello, Doria nob. Camillo.
Maggiori, Massucchi Giovenale — Bolla conte Ambrogio.
Cappellano, Perottino sacerdote Costanzo.
Chirurgo magg., Arri dottore Giuseppe — *id. in* 2.°, Bertero Filippo — Roviglione dott. Gioanni Maria.

Brigata Acqui

Magg. gen. comand. la brigata, Carta cav. D. Pasquale, ❋.

Primo reggimento

Colonnello, Camossi Gioanni, ❋, ✠.
Tenente-colonnello, Fava Severino, ❋.
Maggiori, Bracchieri cav. Giuseppe, ❋ — Rebaudengo Giambat.
Quartier-mastro, Nava Giuseppe, capitano

Cappellano, Valle sacerdote Luigi
Chirurgo magg., Gardone dott. Gerolamo — *id. in* 2.°, Delpozzo dott. Giuseppe — Mossa dott. Gioanni.

Secondo reggimento

Colonnello, Regis cav. Gaspare, ✻.
Tenente-colonnello, Trotti cavaliere Ardingo, ✻.
Maggiori, Ferraris Giuseppe — Cattaneo Francesco Filippo.
Cappellano, Bracco sacerdote Stefano.
Chirurgo magg., Berutto dott. Benedetto — *id. in* 2.°, Thesia dott. Marc' Antonio — Baracco dott. Domenico.

Battaglione de' cacciatori franchi

Luogot. colonn. comand., Imoda Gio. Batista.
Maggiori, Morino Giuseppe — Boglione Brunone.
Cappellano, Cappa sacerdote Francesco.
Quartier-mastro, Antonino Gerolamo, con gr. di maggiore.
Chirurgo maggiore, Dompè dottore Vincenzo — *id. in* 2.°, Menardi dottore Chiaffredo.

Reggimento Nizza cavalleria

Colonnello, Calleri di Sala cavaliere Giuseppe, ✻, ✠.
Tenente-colonnello, Taffini cavaliere Cesare, ✻.
Maggiori, Di Chevilli cav. Gerolamo, ✠ — Lovera Demaria cav. Carlo.
Cappellano, Albenga sacerdote Gian Giuseppe.
Quartier-mastro, Formento Giuseppe, capitano.
Chirurgo maggiore, Robba dott. Pietro — *id. in* 2.°, Genovesio dott. Severino.

Reggimento Piemonte Reale cavalleria

Colonnello, Morra di Lavriano cav. Bonaventura, ✻, ✠.
Tenente-colonn., Bussetti cav. Bonifacio, ✻.
Maggiori, Baldi cav. Stefano — Gazelli di Rossana cav. Vittorio.
Cappellano, Botto sacerdote Gioanni.
Quartier-mastro, Arduino Antonio, luogotenente.
Chirurgo maggiore, Giordano dottore Giuseppe — *id. in* 2.°, Pugnetti dottore Giacomo.

Reggimento Savoia cavalleria

Colonnello, Olivieri di Vernier cav. Deodato, ✻.
Tenente-colonnello, Rasini conte Gabriele, ✻.
Maggiori, Malingri di Bagnolo cav. Luigi Maria — Gianasso di Pamparato cav. Leopoldo.

Cappellano, Ferrero sacerdote Giuseppe Antonio.
Quartier-mastro, Basilio Carlo, luogotenente.
Chirurgo magg., Mortino dott. Giuseppe — *id. in* 2.°, Robecchi dott. Carlo.

Reggimento Genova cavalleria

Colonnello, Calleri di Sala cav. Francesco, ✻.
Tenente-colonn., Ferrero di Ponsiglione cav. Vincenzo, ✻.
Maggiori, Cuttica di Cassine cav. Antonio Domenico — Magliano di s. Maria marchese Francesco, ✻.
Cappellano, Fassi sacerdote Damiano.
Quartier-mastro, Lumaglio Michele, luogotenente.
Chirurgo magg., Cravera dott. Carlo Luigi — *id. in* 2.°, Botteri dott. Pietro.

Reggimento Novara cavalleria

Colonnello, Gazelli cav. Camillo, ✻.
Tenente-colonnello, Ferrero cav. Gioachino Vincenzo.
Magg., D'Arcines nob. Luigi — Cussani di Sagliano march. Luigi.
Cappellano, Micheletta sacerdote Giuseppe.
Quartier-mastro, Denina Vincenzo, luogotenente.
Chir. magg., Goria dott. Ant. — *id. in* 2.°, Drutto dott. Felice.

Reggimento Aosta cavalleria

Colonnello, Visconti barone Bonifacio, ✻, ✠.
Tenente-colonn., De Pelly nobile Claudio.
Maggiori, Della Chiesa cav. Federico, ✻ — Bigliani di Cantoira conte Gioanni Giuseppe.
Cappellano, Bosio sacerdote Filippo.
Quartier-mastro, Capuccio Alessio, tenente.
Chirurgo magg., Bertecca dott. Antonio — *id. in* 2.°, Commissetti dottor Gioanni Antonio.

Corpo de' Cavalleggêri di Sardegna

Luogot. colonn. comand., Cacherano di Bricherasio cav. Marco Aurelio, col gr. di colonn., ✻.
Magg., Muscas Luigi, col gr. di ten. colonn.
Quartiér-mastro, Vigitello Luigi, ten.
Chir. magg., Nonnis dott. Efisio — *id. in* 2.°, Ferino dott. Efisio.

Corpo del Treno di Provianda

Maggiore comand., Castagneri Nicolao.
Comand. in 2.°, Scotti Angelo, luogotenente.

Corpo Reale d'artiglieria

Gran mastro, Di Villahermosa e s. Croce march. D. Stefano, gen., C. O. S. SS. N., G. ❋, dec. del gran cord., ecc. ecc.
Comand. gen. il corpo, Appiano conte Filiberto, magg. gen., ❋ e dell' Aq. R. di P. di 2.ª classe, C. O. di s. Stanislao di I.ª classe di Russia, e comm. dell'O. P. di s. Gregorio Magno.
Colonn. comand. il personale, Morelli cav. Vincenzo, ❋.
Tenente colonnello, Bertone di Sambuy cav. Emilio.
id. Avogadro di Colobiano cav. Emanuele, ❋, ✠, e C. F. d'A.
Maggiori, Brundu Salvatore, col gr. di ten. colonn. — Boyl cav. Pietro — Mo Luigi, magg. relatore — Coardi di Carpenetto conte Paolo — Denina Felice — Dabormida Giuseppe — Piano Cesare.
Cappellano, Pautassi teologo Giuseppe.
Quartier-mastro, Magliazzi Gioanni, tenente.
Chirurgo magg., Colla dott. Vittorio — *id. in* 2.°, Merlani dott. Vincenzo — Candedda dottore Giuseppe Luigi.

Uffiziali addetti alle direzioni del materiale d' artiglieria

Prat cav. Ferdinando, colonn., *vice-direttore del materiale*, ❋.
Sobrero cav. Carlo, colonnello, *direttore del materiale e delle scuole d'applicazione*, ❋.
Lauro cav. Pietro Francesco, magg., *direttore dell' allestimento de' convogli e lavori giornalieri dell' arsenale*, ❋, ✠.
Bordino Sebastiano, ten. colonn., *dirett. della fabbrica d'armi.*
Quaglia cav. Giacinto, colonnello, *direttore della R. polveriera di Torino*, ❋.
Quaglia cav. Zenone, colonn., *comandante locale d' artiglieria a Genova*, ❋.
Incani cav. D. Antonio, colonnello, *comandante locale dell' artiglieria in Sardegna*, ❋.
Rossi Giuseppe Francesco, ten. colonn., *dirett. dei lavori di costruzione*, ❋.
Del Pozzo di Mombello conte Lodovico, ten. colonn., *applicato al materiale, a disposizione del comandante generale.*
Pasta Bartolomeo, magg., *ispettore delle sale d'armi.*
Como Faustino, maggiore, *segretario permanente del consiglio superiore d' artiglieria.*
Casanova Gioanni, magg., *dirett. della sala d'artifizii in Torino.*
Picco Marco, maggiore, *direttore del R.° laboratorio chimico-metallurgico e della Regia fonderia.*
Persi Pietro, ten. colonn., *incaricato della direzione della Regia polveriera di Cagliari.*

Consiglio del genio militare

Presid., Tempia cav. Amed., magg. gen. col gr. di ten. gen., ✠.
Membri, Alziary di Malaussena conte Giuseppe, magg. gen., comm. ✠, ✠, e di M. T. d'A.—N. N.
Membro aggiunto al consiglio, Podestà cav. Luca, colonn., ✠ e C. F. d'A.

Corpo reale del genio militare

Comand. in capo, Barabino cav. Giacomo Maria, magg. gen., ✠.
Colonnello, Racchia cav. Paolo, ✠.
Tenenti-colonn., Chiodo cav. Agostino, col gr. di colonn. ✠ — Maraldi cav. Giacomo, ✠ — Gonnet Claudio, ✠.
Maggiori, Olivero cav. Francesco Antonio, col grado di ten. colonnello, ✠ e di L. d' A. — Passera Nicolao — Verani Agostino — Damiano Luigi.

Archivi del genio

Direttore degli archivi, N. N.
Sotto-archivista, N. N.
Quartier-mastro, Calery Cigna Santi Gaetano, capitano.

Battaglione dei zappatori del genio

Comandante, Maraldi cav. Giacomo, ten. colonn., ✠.
Cappellano, Maccario Giambatista.
Chirurgo maggiore, Bes dott. Gian Maria.

Corpo reale dello stato maggiore generale

Quartier-mastro gen. del R. esercito, e capo di questo corpo, Di Saluzzo cav. Annibale, ten. gen., G. ✠, dec. del gran cord., ✠.
Colonnelli, Canera di Salasco conte Carlo, ✠, C. F. d'A., di L. d'A. e di S. Anna di 3.ª classe di R. — Fransini cav. Antonio, ✠ — Ferrero della Marmora cav. Alberto, ✠, ✠.
Tenenti-colonn., Quaglia cav. Luigi, ✠. — De Brez di Dosfraires conte Federico.
Maggiori, Pellegrini cav. Lorenzo, ✠ e di S. G. di Parma — Porrino cav. Giuseppe Alessandro, ✠ — Muletti Felice — Stralla cav. Gio. Batista, ✠ e di S. Wl. di R. di 4.ª classe.

Compagnia delle guardie reali del palazzo

Capitano comand., S. Martino di Castelnuovo, Sale e Castellamonte conte Maurizio, magg. gen., ✠.
Luogotenenti, Massa di s. Biagio conte Gius., ten. colonn., ✠ — Baudi di Vesme cav. Benedetto, ten. colonn. — Vagnone di Celle conte Amedeo, tenente colonnello, ✠.
Luogot. sovrann., Biandrà conte Vespasiano, capit. di fant.
Aiut. magg., S. Martino di Chiesanova cav. Biagio Alessandro, capit. di fanteria.

Compagnia alabardieri in Sardegna

Capitano, Vivaldi-Trevigno-Pasqua cav. D. Giuseppe, magg. di cavall., ✻.
Alfiere, Lostia D. Efisio, capitano.

Corpo dei veterani ed invalidi

Comandante gen., Garretti di Ferrere cav. Cesare, magg. gen., ✻.
Colonnello comand. in 2.°, Mandelli cav. Mauro, ✻.
Luogotenenti-colonn., Tantesio cav. Gio. Angelo, ✻ — Roges cav. Urbano, ✻.
Magg. relatore, Oreglia cav. Giuseppe, con gr. di ten. colonn., ✠.
Maggiore, Colombo di Cuccaro vassallo Luca.
Cappellano, I PP. M. O. d' Asti.
Quartier-mastro, Devincenti Maurizio, ten.
Medico in capo, Savina dott. Luigi.
Id. aggiunto, Demaria dott. Antonio.
Incaricato della direzione dell' ospedale, Guala dott. Giuseppe, chirurgo generale d' armata in 2.°
Chir. magg. in 2.°, Berutti dott. Amedeo — Botazzi dottore Giuseppe.

Compagnie d' invalidi in Sardegna

Comand., Maramaldo cav. D. Diego, colonnello di fant., ✻.

CONSIGLIO SUPERIORE D' AMMIRAGLIATO

Presidente

L' ammiraglio comandante in capo la R. marina.

Membri

L' intendente generale di marina
L' intendente generale della divisione di Genova
Roveretto di Rivanazzano marchese Luigi, Penecini Ferdinando, Massola Giuseppe } senatori nel R. senato di Genova
L' uditore di guerra e marina
Rapallo cav. Giambatista, magg. gen. comandante il porto di Genova, ✻, ✠.
Zicavo cav. Giuseppe, capit. di vascello nella R. marina, ✻, ✠
Giordano Domenico negoziante, membro del tribunale di commercio di Genova
Bianchi Gioanni, negoziante, già capit. di I.ª classe nella marina mercantile.

Procuratore generale fiscale della navigazione

Bermondi D. Bartolomeo, presidente, avv. gen. f.f. di avv. fisc. gen. presso il R. senato di Genova, ✻.

Segretario

Brea Giacomo, segretario dell'uditorato di guerra e marina.

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO DI MARINA

Presidente

L'ammiraglio comandante in capo la R. marina.

Membri

Il capo dello stato maggiore generale della marina
L'ispettore della marina mercantile
L'intendente generale di marina
L'uditore di guerra e marina
Il direttore dell'arsenale
Il capitano del porto
Il controllore della marina
Un negoziante membro della camera di commercio.

Membri aggiunti secondo la materia a discutersi

L'ingegnere costruttore in capo
Il direttore del genio marittimo
L'ispettore o comandante delle batterie di costa
Il sotto-direttore del materiale dell'artiglieria di marina.

Segretario

Colla Luigi, commissario di marina di I.ª classe, segretario dell'azienda generale di marina, uff. militare.

Capo dello stato magg. gen. della R. marina

Lampo D. Giacomo, capitano di vascello, ✻

Vice-ammiraglio, Ricca di Castelvecchio cav. Franc., G. ✻, ✠.

Contrammiragli, Serra conte Luigi, maggior gen., ✻ — De Viry conte Gio. Giorgio, magg. gen., comm. ✻, e di S. G. di Toscana.

Capitani di vascello, Albini cav. Giuseppe, ✻, ✠ — Zicavo cav. Giuseppe, ✻, ✠ — Olzati Tito, ✻ — Lampo D. Giacomo, comand. le comp. cannonieri di mare, ✻.

Capitani di fregata, Spinola nobile Giuseppe, sotto-direttore pel materiale dell' artiglieria di marina ✻, ✠ — Barabino Gaet., C. di S. G. di T. — Mamelli cav. Giorgio, ✻, ✠.

Capitani in 2.° *di vascello*, Courtois d'Arcollière cav. Luigi Filiberto, col tit. di capitano di fregata, cav. dell' ord. di s. Gregorio Magno — Serra Francesco, cav. dell' ord. di s. Gregorio Magno — Sotgiù cav. Sebastiano — Di Villarey cav. Maurizio, ✱ — Dodero Franc. — Di Bellegarde cav. Augusto — Millelire Giambatista, ✱.
Comand. gen. del dipartimento superiore in Genova, N. N.
Comand. del 2.° *dipartimento in Villafranca*, Costantino di Castelnuovo march. D. Felice, vice-ammir., G. ✱, comm. ✠.
Comand. del 3.° *dipartimento in Sardegna*, N. N.

Regia scuola di marina

Direttore, Il predetto cav. Ricca di Castelvecchio, ecc., ecc.

Professori

Matematiche e navigazione, Garibaldi sacerdote Giacomo.
Disegno, N. N.
Lingua, Assalini Francesco.
Economo, Beretta sacerd. Gerolamo, cappell. nella R. marina.

Genio Navale

Sotto-ingegnere costruttore di I.ª *classe*, Deleve Filippo.

Direzione del Genio marittimo

Direttore, Chiodo Gio. Batista, colonnello, ✱.

Battaglione reale Navi

Comandante, Martin d'Orfengo cav. Augusto, colonnello, ✱.
Maggiore, Orru Lorenzo.
Aiutante magg., Offand Giorgio, luógotenente.

Isola di Capraia

Comandante, N. N.

Quartier-mastri pagatori e cassieri

Giletta Domenico, capit. in 2.° di vascello al dipartimento superiore — Millon Maurizio, segret. di stato, tenente di vascello al 2.° dipart. — Manca Vincenzo, ten. di vascello al 3.° dipartimento.

Segret. nei dipartimenti, Fresia Enrico, al dipart. superiore — Lenchantin Stefano al 2.° dipart. — Baille Lodovico, al 3.° dipartimento.

Chirurgo magg. ispett. degli osp. di mar. e de' bagni, Alfonso Antonio, chir. coll., dottore in medicina.

AZIENDA GENERALE DELLA R. MARINA

Piazza Castello, N. 12, terzo piano.

Intendente generale

Manconi D. Priamo, colonnello, ✻.

Vice-intendente generale

Prola Giuseppe.

PARTE NONA

AZIENDA GENERALE ECONOMICA DELL' ESTERO

Piazza e palazzo Carignano.

Intendente generale

Piccono Della-Valle conte D. Gio., magg. gen., dirett. gen. delle R. poste, G. ✻, comm. ✠, di S. S. d'U., e di S. L. di F., G. C. C. F. d'A., e C. S. Wl. di R.

Vice-intendente generale, Doria di Cavaglià marchese Emanuele, colonnello di cavall., segr. gen. delle R. P., ✠.

Segret., Lombard bar. Carlo, dirett. princip. nelle R. poste, ecc. Bert Giambat., ispett. nelle R. P., ecc. (*ne fanno le funz.*).

Tesoriere, Demichelis Giovanni Secondo, mastro uditore.

REGIE POSTE

Piazza e palazzo Carignano.

Direzione generale

Direttore generale, Piccono Della-Valle conte D. Giovanni, magg. gen., intend. gen. dell' azienda econ. dell'estero, ecc.

Segretario generale, Doria di Cavaglià marchese Emanuele, colonnello di cavalleria, vice-intendente gen. dell' azienda suddetta, ecc.

Ispettori generali, N. N. — N. N.

Segreteria generale divisa in tre uffizii

Uffizio I

Ispettore capo, Melano di Portula cav. Alessandro, C. L. d'A.

Uffizio II

Ispettore capo, Tinelli Giuseppe
Direttore particolare, Piletti Giuseppe
Commesso di 2.ª classe anziano, Marquet Cesare Augusto
Commesso di 2.ª classe, Rolfi Donato.

Uffizio III

Direttore princip. capo, Lombard barone Carlo, *f. f.* di segr. dell' azienda economica dell' estero
Vice-direttore, Biscaretti Teodoro conte di Ruffia
Commesso di 2.ª classe anziano, Gajal Alessandro
Commessi di 2.ª classe, Mussa Benedetto — Forni Ugolino — Buglione di Monale cav.

Direzione principale di contabilità generale, fondi e spese.

Ispettore capo, Bert Gio. Batista, *f. f.* di segretario dell' azienda economica dell' estero
Commesso di 1.ª cl. anz., Ton Felice — *Commessi di 2.ª cl.*, Anglesio Giuseppe Vincenzo — Persico Emilio.

Direzione principale di verificazione generale di contabilità

Direttore principale, Stoper Francesco
Ispettore, Rossi Amedeo
Vice-direttore f. f. d' ispettore, Siri Giuseppe
Vice-direttore, Erede Giambatista.

Direz. princip. centrale pei rifiuti, e per le assoc. alle gazzette

Ispettore con tit. e grado di dirett. principale, capo, Croletti Giovanni Giuseppe
F. F. d' ispettore, Raimondi D. Giacomo, verificat. di 1.ª classe, con titolo e grado di direttore, ❃
Vice-direttore, Croletti Luigi
Commesso di 1.ª cl., Mariati Gioanni
Commessi di 2.ª cl., Abrate Dom. — Crodara Visconti Giuseppe.

Direzione di Torino

Palazzo e piazza Carignano.

Direttore principale, Castellinard avvocato Vittorio.

Ispezione

Direttore con titolo e grado d' ispettore, Pecollo Giovanni
Vice-direttore con titolo e grado di verificatore di I.ª classe, Molinatti Giuseppe
Commesso di I.ª classe, Croletti Giuseppe, *f. f. d' ispettore presso lo stabilimento delle vetture privilegiate*

Corrispondenza e contabilità

Vice-direttore, Pagella Paolo
Commesso di I.ª classe, Oresio Carlo
Commesso di 2.ª classe anziano, Castellinard Giuseppe
Volontario, Pagella Vittorio.

Cassa e consegne

Vice-direttore, Boriglione Luigi
Commesso di I.ª classe anziano, Ricca Giovanni
Commesso di 2.ª classe anziano, Verani Vittorio.

Arrivo e partenza

Verificatore di I.a classe, Sola Angelo
Commessi di I.ª classe anziani, Ansaldi avvocato Vincenzo — Zurletti Lodovico
Commesso di 2.ª classe anziano, Gaudina Cesare
Commessi di 2.ª classe, Donaudi Giulio — Felix Francesco.

Distribuzione

Vice-direttore, Monti Baldassarre
Verificatore di 2.ª classe, Caldo Carlo
Commesso di I.ª classe, Battaglia Giovanni
Commessi di 2.ª classe anziani, Mo Giovanni — Spagnolini Giacinto — Raseri Luigi — Appendini Giac.
Commessi di 2.ª cl., Bobbio Gioanni — Viale Spirito.

Affrancamento

Vice-direttore, Bolla Alberto
Commessi di 2.ª classe, Antonielli Vincenzo — Bertero Franc.
Volontario Boriglione Giambatista

AZIENDA GENERALE ECONOMICA DELL' INTERNO.

Piazza S. Carlo, N. 39, locale detto delle *Carmelite*.

Intendente generale, Marone avvocato D. Giambatista, ✻
Vice-intendente generale, Novellis di Coarazza bar. ed avv., ✻.
Intendente applicato, Castagneri avvocato Francesco.
Primo segretario, Anselmi Giuseppe, mastro auditore e segr. del Consiglio delle miniere.

Prima divisione

Gabinetto, archivio ed economato

N. N., *capo di divisione* (il primo segretario suddetto ne fa le veci e dirigge specialmente questa divisione).

Basili Maurizio, *sotto-segret. di I.ª classe*
Verzaldi Giuseppe, *id.*
Serra Pasquale, *s.-segr. di 2.ª cl.*
Ferrero Vittorio, *sotto-segret. di 3.ª classe*
Valle Giuseppe, *scrivano.*

Seconda divisione

Eustachio Giacinto, *capo di divisione*
Navassa Pietro, *segretario di I.ª classe*
Pozzi Angelo Benedetto, *id.*
Bernardi Ignazio, *sotto-segret. di I.ª classe*
Tarella Ant., *s.-segr. di 2.ª cl.*
Carozzo Ugo, *sotto-segretario di 3.ª classe*
Soldi Paolo, *idem*
Gallo Carlo, *idem*
Giovine Vincenzo, *scrivano*
Salvaja Michele, *idem*
Pistone Luigi, *volontario*
Santi avv. Camillo, *id.*

Terza divisione

Ferrero intendente Pietro Baldassarre, *capo di divisione*
Arghinenti avvocato Modesto, *capò di sezione*
Barelli Vincenzo, *idem*
Wenck avv. Gioanni, *applicato*
Davico avvocato Lorenzo, *sotto-segretario di 2.ª classe*
Brayda Giovanni, *sotto-segr. di 3.ª classe*
Chiabrera cav. Camillo, *id.*
Garneri Ferdinando, *scriv.º*
Piovano Francesco, *idem*

Quarta divisione

Gallo Costanzo, *capo di divis.*
Borella Giovanni Andrea, *segr. di 2.ª classe*
Garneri Vittorio, *sotto-segret. di I.ª classe*
Musso Giuseppe, *idem*
Verani Giuseppe, *idem*
Stura Vittorio, *sotto-segretario di 2.ª classe*
Camino Francesco, *sotto-segr. di 2.ª classe*
Colombano Benedetto, *idem*
Conta Gerolamo, *scrivano*
Cervini Carlo, *idem*
Cresio Luigi Alessandro, *idem*
Malpenga cav. Gio. Silvestro, *id.*
Parrochia Giambatista, *idem*
Baussano Pietro, *idem.*

PARTE DECIMA

CONTROLLO GENERALE
Piazza Castello, N. 7.

Controllore generale

Pensa di Marsaglia conte D. Carlo Giuseppe, I.° presid., comm. ✻
Primo uffiziale, Calvi conte D. Pietro Giorgio, intendente gen. d'azienda, ✻.
Sott' intend. gen. di divis. applicato, Avogadro di Valdengo cav. ed avv. Secondo.

Divisione I

Segreteria

Primo segretario capo di divis., Schlau Angelo — Nipote Gio. Batista, controllore — Leidi Giuseppe, controll. — Menzio Luigi, scrivano — Scanzio Pietro, volontario.

Divisione II

Traggia Clemente, capo di divisione, con titolo e grado di mastro udit., ed incaricato della direzione degli archivi — Moreno Isidoro, controll., incaricato dell'economia dell'uffizio — Tarabra Vittore, controllore assistente — Garberoglio Giuseppe, idem — Traggia Francesco, idem — Ferrerati Angelo, scriv. — Cigliuti avv. Gioanni, volont. — Demichelis Paolo Luigi, idem.

Divisione III

Bianchini Angelo, capo di divis., con tit. e gr. di mastro udit. — Vassalli Pietro, capo di divis. — Silva Paolo, controllore — Demonte Pietro, controll. assistente — Andrioletti Angelo id. — Mussa Paolo, idem — Gastaldetti Francesco, scriv. — Crosa Raimondo, volontario — Asinari Giuseppe, idem.

Divisione IV

Cairo Giuseppe, controllore vice-capo di divisione — Averardi Venanzio, controll. — Chionio Nicolò, idem — Rebuffo Luigi, controll. assistente — Moreni Dionigi, idem — Siclet Vittorio, scrivano — Strada avv. Luigi, applicato — Dondona Filiberto, volontario — Morand Pietro, idem.

Divisione V

Scarone Giuseppe, controllore, incaricato di reggere la divisione — Giletta Gio. Batista, controll., vice-capo di divis. — Boldrini Angelo, controllore — Cavalli Amedeo, controll. assist. — Zannini Giacinto, id. — Plaisant Pietro, id., con tit. e gr. di controll. — Richetti Luigi, controll. assist. — Coda Giuseppe, scrivano — Rossi Gioanni, id.—Demichelis Alessandro, architetto, volontario — Bertola Felice, volont.

Divisione VI

Porporati Fortunato, incaricato di reggere la divisione — Bays Diego, controllore — Sassetti Angelo, controll. assist. — Silva Paolo, scrivano — Buscaglione Giuseppe, idem — Wehrlin Ignazio, idem — Callieri Giuseppe, idem — Carbone Carlo, idem — Fenoglio Carlo, idem.

Controllo alla R. Marina in Genova

Amoretti Matteo, controllore
Botto-Bendinelli Giuseppe, scrivano, con tit., gr. ed anz. di controll. assist.

Tesoreria marina

Barberis Giuseppe, controllore

Tesoreria generale

Tarizzo Antonio, controll.
Grosso Felice, controll. ass.
Gastaldi Francesco, scrivano.

Tesoreria dell' estero e Real casa

Gandolfo Gaetano, controll.
Tholosano di Valgrisance bar. Lodovico, controll. assist.

Tesoreria dell' interno e della provincia di Torino

Bonardi avv. Carlo, controll.
Vassalli Cesare, controll. assist.

Tesoreria militare

Binda Francesco, controllore
Faggiani Carlo, controll. assist.

Tesoreria Finanze e Gabelle

Pollotti di Zumaglia conte Felice, controllore
Costa Fiorenzo, controll. ass.

Cassa del Regio lotto

Boetti di s. Sebastiano cavaliere Damiano, controllore.

R.o magazz. delle merci

Rossi Pietro, controllore
Balzetti Placido, controll. ass.

R. fabbrica tabacchi in Torino

Andrioletti Giuseppe, controll.
Picco Giambat., controll. ass.
Gioannini Timoteo, scrivano

Regio parco

Ferrero Egidio, controllore.

R. fabbrica tabacchi a Sestri di Ponente

Rossi Emilio, controll. assist.

R. fabbrica tabacchi in Nizza

Demonte Carlo, controll. ass.

Regia Dogana in Torino

Serra Giovanni, controllore

R. Dogana in Genova

Nasi Giuseppe, controllore
Besio Caviglia Ant., controll. ass.

R. Dogana in Ciamberi

Scassiano Carlo, controll. ass.

R. Dogana in Nizza

Alliaudi Giacinto, controll. ass.

R. Dogana in Novara

Regis Paolo, controllore.

R. Dogana in Voghera

Caldo Luigi, controll. ass.

R. tesoreria provinciale in Ciamberi

Pastoris di s. Marcello conte Augusto, controll. assistente.

R. tesoreria provinciale in Genova

Besio Caviglia Giac., controll.
Gandolfo Gaetano, controll. ass.

R. tesoreria provinciale in Novara

Limonta Natale, controll. ass.

R. tesoreria provinciale in Alessandria

Banchetti Amedeo, controll. ass.

R. tesoreria provinciale in Cuneo

Rossi Vittorio Eugenio, controllore ass.

R. tesoreria provinciale in Nizza

Ricci-Grassi nob. Pietro, controllore.

AZIENDA GENERALE DELLE REGIE FINANZE
Piazza Castello, N. 5.

Intendente generale, Massimino di Ceva e s. Michele marchese D. Casimiro, comm. ❄, referendario
V.-intend. gen., N. N.

Impiegati provvisoriamente addetti all' Azienda

Intendente pel contenzioso, Fossati avv. Tommaso.
Intendente applicato, Berzetti di Buronzo cav. Giuseppe.

Gabinetto particolare

Sotto-segretario, Giordano Tommaso.

Economia

Economo, Petiti Gaetano.

Divisione della contabilità generale

Capo di divisione con tit. e grado di vice-intendente generale d' Azienda, Camandona Giuseppe.

Sezione I

Capo di sezione, Costa Giuseppe Antonio — *Segretario*, Testa Giuseppe Antonio — *Scrivani di I.ª classe*, Follini Colombano — Panizza Domenico — Germonio Leandro.

Sezione II

Capo di sezione, Bernardi Luigi—*Segretario*, Bosio Lodovico— *Sotto-segretarii di 2.ª classe*, Rossetti Angelo — Bosio Luigi — Eustachio Giocondo — Mazzia Ignazio — Berardi Giuseppe — *Scrivani di I.ª classe*, Savina Alessandro —Pagano Angelo — Sorzana Giuseppe — Valperga cav. Giuseppe — Vallesi Luigi — *Scrivani di 2.ª classe*, Monerio Carlo — Rossi Vincenzo.

Divisione delle contribuzioni

Capo di divisione, Lomaglio intend. Giuseppe Avventino Maria.

Sezione unica

Capo di sez., Ponzani cav. ed avv. Antonio.
Segretario, Gubernatis Gio. Batista — *Sotto-segretario di I.ª classe*, Giuria nob. Francesco — *Sotto-segretario di 3.ª classe*, Viansson-Ponte cav. ed avv. Carlo Felice — *Scrivano di I.ª classe*, Bon Giuseppe — *Scrivani di 2.ª classe*, Mazza Gio. Patrizio — Gastaldi Giacomo — Rossetti Bartolomeo.

Divisione dell' insinuazione e demanio

Capo di divisione, Corso intendente Maurizio.

Sezione I

Capo di sezione, Giordano Luigi Maurizio.
Sotto-segretarii di 3.ª classe, Cordara Antona avv. Giuseppe — Marquet Eugenio — *Scrivano di I.ª classe*, Briano Gioanni Batista — *Scrivani di 2.ª classe*, Gastaldi Filiberto — Giobert avv. Eugenio, con tit. e gr. di sotto-segretario — Miroglio di Moncestino cav. Nicomede.

Sezione II

Capo di sezione, Milano Giuseppe — *Sotto-segretario di I.ª classe,* Travi Ignazio — *Scrivano di 2.ª classe con tit. e gr. di sotto-segret.,* Fulcheri Gioachino — *Scriv. di 2.ª cl.,* Avet Michele.

Sezione III

Capo di sezione, Theseo cav. Luigi, ✻ — *Sotto-segr. di I.ª cl.,* Losana Gio. Michele — *Scriv. di I.ª cl.,* Vissian Massimino.

Sezione IV

Capo di sezione, Borsò di Carminati conte Emanuele — *Segret.,* Pasquier Ignazio — *Scrivano di I.ª classe ,* Bessi Angelo — *Scrivani di 2.ª cl.,* Bogino avv. Agostino — Dattier Andrea.

Ingegneri

Ing. ispett. civ., Brachi Edoardo — *Ing. ispett. idraul.* , Michela Ignazio — *Sotto-ispett. ing.* , Gianone Lorenzo — N. N. — *Scrivano,* N. N.

Archivio

Archivista , Mico Giuseppe
Sotto-archivista , Lisa Giacomo
S.º-segr., Serralunga avv. Luigi
Scriv. di I.ª cl., Armand Gius.
Id. di 2.ª cl., Casalegno Michele
Id. N. N.

Demanio e Bollo

DIREZIONE DI TORINO
Contrada dell' Arsenale , N. 10.

Direttore , Sismondi Gio. Bartolomeo
Primo-segr., Costa Domenico — *Segretario,* Ceretti Carlo
Sotto-segretarii , Bologna Giovanni — Fenocchio avv. Carlo
Scriv. di I.ª cl., Vittone Pietro — *id. di 2.ª cl.,* Prinetti Franc.
Ricevit. del bollo straord. e controll. dei magazz., Porta Giuseppe
Verificat. del bollo e custode dei magazzini, Germonio Felice
Ispett. per gli uff. della città e fuori delle mura, N. N.
Ispettore per le provincie d' Ivrea ed Aosta, Cagnone Baldassarre
Ispett. per le prov. di Pinerolo e Susa , Dellacella Ettore
Sotto-ispettori, Viotti avv. Placido — Fresia di Castino conte Luigi.

DIREZIONE DI GENOVA

Direttore, Caroggio Gio. Maria
Segr. di I.ª classe, Boccardo avv. Bartolomeo, *isp. segr. provv.*
Sotto-segr. di I.ª classe, Morchio Giuseppe, *sotto-isp. provv.*
Scrivano di I.ª classe, Basadonne nob. Pietro Antonio, *sotto-ispettore provv.*

Uffizio del bollo straordinario di Genova

Ricevitore, Castiglione Stefano—*Verificatore*, Marenco Giambat.
Isp. per gli uff. della città, Capraia, provincia di Bobbio e Pedaggio, Samengo Alberto
Isp. per le prov. d' Oneglia, S. Remo ed Albenga, Rey avv. Domenico
Isp. per quelle di Chiavari, Levante ed uff. di Recco, Costa Francesco
Isp. per quelle di Savona, Novi ed uff. di Voltri, Rivarolo e Ronco, Gandolfo nob. Pietro
Sotto-ispettore, Guazzo Luigi.

DIREZIONE DI CUNEO

Direttore, Pignocco Stefano
Segretario di 2.ª classe, Vassallo Giuseppe
Sotto-segretario di 2.ª classe, Reverdino Luigi
Scrivano di 2.ª classe, Rivero Costanzo
Isp. per le prov. di Cuneo e Saluzzo, Desideri Giacinto
Isp. per quelle di Mondovì ed Alba, Filippi Sebastiano
Isp. per quella di Nizza, Randone Vincenzo
Sotto-ispettore, Alliney d' Elva cav. Giuseppe.

DIREZIONE DI VERCELLI

Direttore, Tercinod Michele
Segretario di 2.ª classe, Negroni Giuseppe, *isp. segr. provv.*
Sotto-segr. di 2.ª cl., Bessone Tommaso
Scrivano di 2.ª classe, Matta Gio. Domenico
Isp. per le prov. Vercelli, Lomellina, Colla Pietro
Isp. per quelle dell'Alto e Basso Novarese, Gandolfi avv. Eman.
Sotto-ispettore, Andrina Paolo.

DIREZIONE DI ALESSANDRIA

Direttore, Marenco di Moriondo conte Augusto
Segr. di 2.ª cl., Tagliafico Filippo
Sotto-segr. di 2.ª cl., Chiabrera avv. Paolo
Scrivano, Ratazzi Giacomo

Ispettore per le provinc. d' Alessandria, Tortona e Voghera, Allemandi Pietro Benedetto Maria
Isp. per quelle d' Asti e Casale, Allara Crescentino
Isp. per quella d'Acqui ed uff. di Cassine e Castellazzo, Pallieri Giacinto
Sotto-ispettore, Dellalunga Mauro.

DIREZIONE DI CIAMBERÌ

Direttore, Simondi avvocato Augusto
Segr. e verificat. del bollo straordinario, Vignet Gio. Giacinto, *sotto-ispettore provvisionale*
Sotto-segret. di 2.ª classe, Gailland Pietro Luigi
Scrivano, Allara Armano Federico
Ricevit. del bollo straordinario, Boschis Luigi
Isp. per le prov. di Savoia propria e Moriana, Baudré Stefano
Isp. per quelle di Fossignì, Chiablese e Carouge, Raybaud Bartolomeo
Isp. per quelle del Genevese, Alta Savoia e Tarantasia, Cigolini Ercole
Sotto-ispettore, Cauvin Giuseppe.

Uffizii degl' ingegneri pel servizio de' regii canali, stabilito a Cigliano

Ispettore ingegnere capo

Catella Giovanni

Ispettore ingegnere di 1.ª olasse

Clerico Giovanni

Aiutantè di 1.ª classe con residenza a s. Giorgio

Vigna Defendente

Aiutante di 1.ª classe

Alberti Giambatista

Aiutante di 2.ª classe

Follis Giovanni.

Conservatori delle Ipoteche

Uffizii isolati

Acqui	Clavacci Gio. Lor.	*Asti*	Di Bellino c.te Luigi
Alba	Curlo nob. Gio. Bat.	*Biella*	Carezzano Domen., isp. demaniale
Alessandria	Cavasanti cavaliere Cristoforo	*Bonneville*	Avet Giac. Antonio
Annecy	Gaillard Filiberto	*Casale*	Della-Valle Giamb.

Ciamberì	Domenget L. Mar.	*Novara*	Calleri avv. Vinc.
Cuneo	Delfino Lorenzo	*Pinerolo*	Morando Gio. Fr.
Genova	Tomati Lorenzo	*S luzzo*	Marone Bartolom.
Ivrea	Capra Gerolamo	*Torino*	Benissone avv. Gius.
Mondovì	Cordero cav. Dem.	*Vercelli*	Costa Eusebio
Nizza	Giletta Gio. Angelo	*Vigevano*	Muzio Serafino.

Uffizii di Conservatorie d'ipoteche uniti a quelli d'insinuazione

Aosta	Bellardi Giuseppe	*Oneglia*	Barone Nicolò
Bobbio	Della Cella Paolo	*Pallanza*	Gardini Ferdinando
Chiavari	Cavasola nob. Gio. Domenico	*S. Remo*	Gallo Gio. Batista
		Susa	Hermil Piet. G. Al.
Conflans	Montreal Giuseppe	*Sarzana*	Conti Bonifacio
Domodossol.	Boeri Giovanni	*Savona*	Borgna Gio. Bat.
Finale	Brunenghi Lorenzo	*Tortona*	Fiamberti Lodov.
S. Julien	Huguenin Davide	*Thonon*	Tappaz Claudio
S.J.de Maur.	Jourdan Vincenzo	*Varallo*	Bonetta avv. Gius.
Moutiers	Bouvier Claudio M.	*Voghera*	Lazzarini Gio. Fr.
Novi	Zunini Ippolito		

AMMINISTRAZIONE DEL REGIO LOTTO

riordinata con règie patenti del 24 *febbraio* 1820

Contrada Carlo Alberto, N. 6.

Direzione

Direttore, Bongioanni intendente Tommaso
Ispettore principale, Corsi di Bosnasco conte Francesco Cesare

Segreteria

Segr., Vacca Giuseppe
Scriv. di 1.ª *cl.*, Gliemone Gio. Lorenzo
Id. di 2.ª *classe*, Ballegno conte Giuseppe.

Uffizio di verificazione

Capo verif., None Giovanni
Sotto-capo verif., Meyranese Raimondo
Verif. di I.ª *cl.*, Bellino Luigi
Id. di I.ª *cl.*, Gliemone Giuseppe
Verif. di 2.ª *cl.*, Testa Gugl.
Id. di 2.ª *cl.*, N. N.
Verif. di 2.ª *cl.*, Riosa Giovanni
Id. di 3.ª *cl.*, Botassi Francesco
Id. di 3.ª *cl.*, Bruno Vincenzo.

Uffizio di revisione

Capo revis., Mossi Vittorio, con tit. d'ispettore
S.-capo revis., Villanis Vitale
Revis. di I.ª *cl.*, Amaretti avv. Carlo, con titolo di sotto-ispettore
Id. di I.ª *cl.*, Bersano Giuseppe
Id. di 2.ª *cl.*, Reycend Giacomo
Id. di 2.ª *cl.*, Vacca Luigi
Id. di 2.ª *cl.*, Peyretti Gius.

Revis. di 3.ª classe, Gianuzzi Agostino
Id. di 3.ª *cl.*, Franchini Delfino
Scriv. di I.ª *cl.*, Millo Carlo Giuseppe
Id. di 2.ª *cl.*, Regis Carlo.

Uffizio dei conti

Capo comput., Mussino Carlo
S.-capo comput., Vallino Carlo
Scriv. di I.ª *cl.*, Ronca Giuseppe

Magazzino

Guarda-mag. econ., Audiberti Giambatista
Scrivano, Bianco Tommaso.

Cassa centrale—Tesoriere, Decaroli Giovanni Lorenzo, cassiere.

AZIENDA GENERALE DELLE REGIE GABELLE
Contrada delle Finanze, N. 8.

Intendente generale

Quarelli di Lesegno conte D. Gio. Celestino, ✻.

Vice-intendente generale

Cattaneo avvocato D. Gaetano Lodovico, ✻.

Divisione del personale

Capo di div., Castagnola Matteo
S.-capo di div., Tosco Francesco
Segr. di I.*a classe*, Bonvalò Alessandro
Seg. di 2.*a cl.*, Pellisseri Andrea
S.-seg. di I.*a cl.*, Rossi Gaetano
S.-segr. di I.*a cl.*, Giusti Gerol.
S.-segr. di 2.*a classe*, Gianelli avv. Carlo — Carone avv. Aless.
Scriv. di I.*a cl.*, Garelli Giuseppe Am. — Ghe Giuseppe.

Divisione delle dogane

Capo di div., N. N.
S.-capo di div., Ferrero Carlo Gaetano
Segr. di I.*a cl.*, Gallina Andr.
S.-segr. di I.*a cl.*, Mayan Carlo
Segr. di 2.*a cl.*, Pautasso Mich.
Scriv. di I.*a cl.*, Morino Ant.
Scriv. di 2.*a cl.*, Tadini Franc.
Revis. di I.*a cl.*, Bensa Filippo — Mò Giuseppe — Dabormida Gaet. —Coraggio Luigi
Revis. di 2.*a cl.*, Bottiè Gius. — Galizio Francesco — Osella Vincenzo — Borgarelli Vinc.

Archivio de' libri di bolle

Capo archivista, Garrone Giuseppe Ugone
I.° *assist.*, Roggero Lorenzo
2.° *assist.*, Calligaris Luigi

Divisione della contabilità dogane e gabelle accensate

Capo di divis., Ghiglione Paolo Andrea
Segr. di I.*a cl.*, N. N.
S.-segr. di I.*a cl.*, Varsi Antonio
S.-segr. di 2.*a cl.*, Giacobbe Gaspare
Scriv. di I.*a cl.*, Opezzi Gaetano

Divisione del contenzioso e delle malleverie

Capo di div., Revelli avv. Vinc.
Segr. di I.*a cl.*, Richetti Gaet.
S.-segr. di I.*a cl.*, Camusso Francesco
S.-segr. di 2.*a cl.*, Serra Gius.
Scriv. di I.*a classe*, Cucceglio Guido
Scriv. di 2.*a cl.*, Antoniani Francesco.

Divisione de' sali, polveri, piombi e salnitri

Capo di div., Baudré Gio. Giac.
Segr. di I.*a classe*, Villa di Montpascal cav. Giuseppe
S.-segr. di I.*a cl.*, Canaveri Vincenzo
Sotto-segr. di 2.*a classe*, Silva Raimondo
Scriv. di I.*a cl.*, Guidetti Fed.
Id. di 2.*a cl.*, Tersol Felice.

Divisione dei tabacchi

Capo di divis., N. N.
Segr. di I.*a cl.*, Rossi Franc. Amedeo
S.-segret. di I.*a cl.*, Perrego Gio. Angelo
Scriv. di I.*a cl.*, Fontana Vinc.
Scriv. di 2.*a cl.*, Brunet Gius.

Divisione della contabilità centrale, delle pensioni ed economato

Capo di div., Genesy Gio. Bat.
Segr. di 2.*a cl.*, Mosso Giambat.
S.-segr. di I.*a cl.*, Ferrero Carlo Felice, *incaricato dell' archiv., ed econ. dell'uff. gen.*
S.-segr. di 2.*a classe*, Salvago cav. Luigi
Scriv. di 2.*a cl.*, Bergonzio Gio. Vincenzo.

R.a fabbrica dei tabacchi in Torino

Contrada di Po, N. 16.

Capo della contab., Maurino Giacinto
Capo di fabbr., Gues Luigi
Ispettore, N. N.
Magazz. delle polveri, Cordero di Vonzo cav. Pio
Scriv., Rossetti Donato
Magazz. di sped., Ferrero Ign.
Assistenti alla fabbric. Gues Antonio — Lavassa Gioanni
Verif. al R. Parco, Traversa Francesco
Macchinista e manip. Casagrande Gaetano
Medici, Sella Pietro — Reyneri Michele
Chirur., Beltramino Domenico — Cossul Cesare
Cappellano, Garneri Maurizio
M.ro di scuola, Drocchi Carlo.

Regie Dogane

DIREZIONE DI TORINO

Contrada dell'Arsenale, N. 12.

Dirett., Bianchi Prospero
1.° *segr.*, Costamagna Gioanni
2.° *segr.*, Filipponi cavaliere Gian Domenico
S.-segr., Bertolotti Ang.—N. N.
Scriv., Garronis Giambatista—N. N.

ISPEZIONE DI TORINO

I.ª *Divisione*

Ispettore, Schiaffino Bendinelli Nicola.

Principalità di Torino

Uffizio principale

Contrada dell'Arsenale, N. 10.

Ricev. princ., Giriodi Domen.
Cassiere, Borgarelli Felice
Commiss. alla bilanc. del commercio, Ospetti Domenico
Commiss. sped., Tasca Giuseppe — Giordano Giuseppe.

Uffizio delle introduzioni

Commiss. princ. al dep. ed alle introduz., Maltese avv. Gius.
Ricev. dichiar., Bonvicino And.
Commiss. sped., Rapis Ignazio — Giorelli Felice.

Uffizio dello sdoganamento

Ricev. dichiar., Reviglio Giorgio
Commiss. sped., Chiappella Matteo — Filippone Filippo.

Uffizio del transito, sortita ed imballaggio

Ricev. dichiar., Casella Bartol.
Commiss. sped., Pacchiotti Matteo — Odella Francesco.

Visita

Commiss. princip. alle visite, Gay Giuseppe
Veditori, Arduini Pietro — Derossi Luigi — Gioliti Pietro — Rossi Giuseppe — Cravosio Gio. Angelo
Commiss. al risc. delle bolle, Carta cav. Angelo
Commiss. princ. per le brigate, Regesta Giuliano
Commiss. per le brig., Bonino Luigi
Cappellano de' preposti, Prandi sacerdote Giuseppe.

Bollo delle merci

Commiss. alla boll. dei tess., Lubatti Pier Antonio.

Dazio di consumo

Uffizio centrale e deposito

Ricev. princ., Pavese Gio. Ang.
Veditori, Boazzi Vincenzo — Mattis Giovanni Pietro
Commiss. dichiar., Giari Ang.
Commiss. sped. di I.*a classe*, Boglione avv. Giuseppe
Commiss. sped. di 2.*a classe*, N. N.
Custode al magazz. di deposito, Bertone Giacomo.

Porta di Po

Ricev., Deregibus Angelo
Veditore, Calleri Giuseppe
Commiss. dichiar., Agrizzo Gaspare — Caminata Pietro
Commiss. sped. di I.*a classe*, Lapierre Giuseppe
Commiss. alle sped. di 2.*a cl.*, Lathoud Spirito
Commiss. sped. di 3.*a classe*, Sanbonnet Giuseppe-N. N

Porta nuova

Ricev., Commetti Carlo
Veditore, Botta Antonio
Commiss. dichiar., Savarino Cesare — Cerutti Luigi
Commiss. sped. di I.a classe, Federici Enrico
Id. di 2.a cl., Roda Giambat.
Id. di 3.a cl., Silva Andrea.

Porta di Susa

Ricev., Massaglia Francesco
Veditore, Castellini Bartol.
Commiss. dichiar., Tallone Giambatista
Commiss. sped. di I.a classe Calcina Carlo
Id. di 2.a cl., Ferrini Gius.

Porta Palazzo

Ricev., Pissango Antonio
Veditore, Gado Carlo
Commiss. dichiar., Colombino Gioachino — Borgna Gian Sebastiano
Commiss. sped. di I.a classe, Calleri Gaetano
Id. di 2.a cl., Clerico Giorgio
Id. di 3.a cl., Silva Carlo.

Regie fabbriche di tabacco in Sestri di Ponente ed in Nizza, e salina di Moutiers

FABBRICA DI SESTRI DI PONENTE

Capo della contab., Ceresola Giuseppe
Capo della fabbric., Maghella Vincenzo
I.° *assist.*, Scotto Domenico
2.° *assist.*, Cavassa Giovanni.

FABBRICA DI NIZZA

Capo della cont., Latil Andrea
Capo della fabbricaz., Ricordi Stefano
I.° *assist.*, Albini Andrea
2.° *assist.*, Dalmaz Pietro.

SALINA DI MOUTIERS

Capo della salina, Roche Gio. Francesco
Verific., Simondetti Giacomo
Magazz., Bernard Amedeo
Scriv., Gamba Giuseppe.

ISPEZIONE GENERALE DEL REGIO ERARIO

Contrada delle Finanze, N. 8.

Ispettor gen., Caccia conte D. Francesco, intendente gen., ❋
I.° *segr.*, Merlo D. Filippo, intend., con tit. e gr. di vice-intend. gen. di Azienda, ❋
Segr. capo della contabilità, Pons Giovanni Antonio.

Sezione I

Segreteria

Capo di sez., Giaime Alessio — *S.-segr. di 2.a cl.*, Musso Giuseppe

Archivi ed economato

Segretario ed economo, Borgarelli Felice.

Sezione II

Assegni

Capo di sez., Clerici Andrea — *S.-segr. di* I.*a classe,* Belli Carlo.

Sezione III

Pagamenti in provincia e loro rimborso

Capo di sezione , Degubernatis avv. Giovanni Batista
Segr., Belli Gio. Luigi—*S.-segr. di* I.*a cl.,* Claretti Pietro Ang.

Sezione IV

Contabilità

Capo di sez., Arduini Antonio Ospizio, con tit. e gr. di capo di div. d' Azienda

Segr., Bodini Raffaele — Nesti Settimio, conservando il tit. e gr. di sotto segr. nel ministero di finanze — *S.-segr. di* 2.*a classe,* Meinardi Giovanni.

Tesoreria generale de' regii stati di Terra-ferma

Contrada Carlo Alberto, N. 4.

Tesoriere gen., Boggio D. Carlo Giuseppe Maria, ✠.

AMMINISTRAZIONE DELLE REGIE ZECCHE

Contrada della Zecca, N. 10.

Amministratore in capo

Villa di Montpascal conte ed intend. D. Filippo, ✠

Amministratore in 2.°

Montegrandi conte ed intendente D. Eugenio, ✠.

Segreteria

Segretario, N. N. — *Sotto-segret.,* Carrara Giuseppe — *Scriv. di* I.*a cl.,* Vola Agostino — Audiberti Giuseppe — *Scrivano di* 2.*a classe,* N. N.

Gabinetto d' incisione

Incis., Ferraris Giuseppe — *Incis. agg.,* Veglia Maurizio — *Incis. straord.,* Lendy Nicolao.

Uffizio dei saggi

Verificat., Vernoni Luigi — *Saggiatori*, Zucchi Michele — Vercellino Pietro — *Alunno saggiatore*, N. N.

Regia zecca di Torino

Commissario, N. N. — *Verific.*, Dubois Maurizio — *Direttore della fabbricaz. delle officine monetarie di Torino e Genova*, Podestà cav. Luca, ✻, e C. F. d'A. — *Cassiere*, Promis Domenico.

Controllore camerale, Carbone Carlo, con titolo e grado di mastro uditore — *Assist. controllore*, Carbone Giuseppe.

Regia zecca di Genova

Commissario, Picca Felice — *Verificatore*, Poggi Tommaso — *Direttore della fabbricazione*, Podestà cav. Luca, ✻ e C. F. d'A. — *Cassiere*, Quartara Emanuele

Controllore camerale, Lorea Luigi.

AMMINISTRAZIONE DEL DEBITO PUBBLICO NE' REGII STATI DI TERRA-FERMA

Contrada Carlo Alberto, N. 6.

Consiglio generale

Presidente

De-Fornari conte D. Giuseppe, comm. ✻, e cav. del merito di Leop. d'Austria, *direttore generale*.

Membri

Seyssel d'Aix conte Enrico, *vice-direttore*
Morelli d'Aramengo conte Francesco, *vice-direttore*
Di Breme marchese Ferdinando
Cotta cavaliere Giuseppe, banchiere
Gozani di s. Giorgio marchese Gio.
Lascaris di Ventimiglia march. Agostino, consigliere di stato
Romagnano di Virle marchese Cesare
Di Saluzzo conte Alessandro
Tornielli di Vergano conte Giuseppe
Vicino Domenico, banchiere
Asinari di Bernezzo marchese Giacomo
Barbaroux Giambatista, banchiere
Benso di Cavour marchese Michele Giuseppe Francesco
Brignole marchese Antonio
Guasco di Castelletto marchese Carlo

Lamba Doria marchese Francesco Maria
Quarelli di Lesegno conte Giovanni Celestino
Roero di s. Severino marchese Gregorio
Coardi di Bagnasco marchese Giuseppe
Coller cav. e presidente Gaspare, procuratore gen. di S. M.
Del Caretto di Balestrino marchese Domenico
Gerbaix di Sonnaz conte Giuseppe Maria
Gonella cav. Francesco Andrea
Massimino di Ceva marchese Casimiro
Tron Pietro, banchiere
Durazzo marchese Marcello fu Ippolito
Francesetti di Mezzenile conte Luigi
Gromo cav. Giuseppe, presidente ecc.
Vergnasco cav. Luigi, presidente ecc.
Deferrari marchese Raffaele
Montiglio cav. Alessandro
Balbiano marchese Gaetano
Nigra Gioanni, banchiere
N. N.
N. N.
N. N.
N. N.
N. N.
N. N.
N. N.
N. N.
N. N.

Consiglio ordinario

Presidente, De-Fornari conte D. Giuseppe, *direttore generale* predetto.

Membri

Seyssel d'Aix conte Enrico, *vice-direttore*
Morelli d'Aramengo conte Francesco, *vice-direttore*
Giriodi di Monastero conte Benedetto
Piacenza cavaliere e presidente Giambatista
Barbaroux Giambatista, banchiere
Cotta cavaliere Giuseppe
Quarelli di Lesegno conte Gio. Celestino
Benso di Cavour marchese Michele Giuseppe Francesco
Villa avv. Giuseppe
Romagnano di Virle marchese Cesare
Di Breme marchese Ferdinando.

Supplenti

Tron Pietro, banchiere
Gonella cav. Francesco Andrea.

Direzione generale

Direttore gen., De-Fornari conte e cav. D. Giuseppe predetto.

Vice-direttori

Seyssel d'Aix conte Enrico
Morelli d'Aramengo conte e cav. Francesco, con tit., grado ed anz. d'intendente generale
Segretario generale, Simondi D. Leopoldo, ✠, mastro auditore
Pellico Onorato, R. segr., capo divis., addetto all'amministr., applicato al gabinetto del direttore generale.

Regio Commissariato

Regio commiss., Faussone di Clavesana Priocca conte Apolline

Agenti di cambio

In Torino, Damiano Francesco — Costamagna Giovanni — Carmagnola Giovanni — N. N. — N. N.
In Genova (*non in attività*).

NOTAI CERTIFICATORI

Cognome e nome	*Contrada*	*Porta*
Carlevaris Carlo	Basilica . . .	14
Cavalli Prospero Giuseppe, membro del cons. di assicur. contro gl'incendii	Madonnetta . .	19
Cerale Alessandro	Stampatori . .	5
Marengo Domenico	Nuova . . .	12
Signoretti Domenico	Stampatori . .	14
Cassio Giuseppe	Consolata . .	13

REGIA COMMISSIONE SUPERIORE DI LIQUIDAZIONE
Contrada dei Conciatori, N. 30.

In sedute straordinarie

Presidente, Sallier Della-Torre conte D. Vittorio, governatore della divisione di Torino, C. O. S. SS. N., ecc., ecc.

Membri

Brignole marchese D. Gio. Carlo, G. di corona, ministro di stato, ecc.
Montiglio di Villanova cav. D. Luigi, ministro di stato, e primo presidente del R. senato di Piemonte, ecc.

Il primo segretario di stato per gli affari esteri
Il primo segretario di stato per gli affari interni
Il primo segretario di guerra e marina
Il primo segretario di finanze
De-Fornari conte D. Giuseppe, comm. ✻, e cav. del merito di L. d'A., dirett. gen. dell'amministrazione del debito pubblico
Curti senatore e cav. D. Angelo, ✻
L'avvocato generale di S. M.
Il procuratore generale di S. M.
Cristiani di Ravarano conte D. Beltrame, ✻, dirett. degli uffizii della Commissione superiore.

Relatore

Regis conte D. Gioanni, ✻, con tit., gr. ed anz. di collaterale.

In sedute ordinarie

Presidente, N. N.

Membri

Li sovra designati ed i seguenti:
Regis conte D. Gioanni, ✻, suddetto
Molina avv. D. Sebastiano, ✻

Relatori con voto deliberativo

Gloria avv. Vincenzo, intendente
Doria di Dolceacqua marchese Giulio, intendente
Del Caretto di Mombaldone marchese Carlo, intendente, con tit., gr. ed anz. di vice-direttore del debito pubblico
Ferrari conte Marc' Antonio
Simondi D. Leopoldo, ✻, mastro auditore, segretario generale dell'amministrazione del debito pubblico, incaricato delle funzioni di relatore presso la commissione ordinaria pegli affari di contabilità.

Segreteria della prelodata R. commissione superiore straordinaria ed ordinaria

Segretario, N. N.

Segretarii in 2.° e capi d'uffizio

Cappa avv. Gioanni, vice-intendente
Perini avv. Vincenzo, intendente.

Intendenze negli Stati di terra-ferma di S. M.

DIVISIONE DI SAVOIA

Savoia propria (Ciamberi) intendenza generale di 1.ª classe

Intendente generale, Centurioni marchese avv. D. Carlo, ✠
I.° *Sotto-intend. gen.*, Morelli di Aramengo conte Amedeo
2.° *Sotto-intend. gen.*, Gianotti avv. Giuseppe
Segretario, Anriel not. Luigi
Capo di div., Silvoz Pietro
S.-capo di div., Girod Giacomo
S.-capo di div., Basin Gioanni
Scrivano, Falquet Giuseppe
Id. Mermoz Gioanni
Id. Beauregard Paolo
Id. Lyonne Eugenio
Volont., Poidebard Francesco
Id. N. N.

Alta Savoia (Hôpital) vice-intendenza di 2.ª classe

Vice-intend., Sauvaigue avv. Luigi
Sotto-vice-intend., Moret avv. Francesco
Segret., Ascheri Gio. Vincenzo
Scriv., Fontaine Ant. Ettore
Id., Gandolfo Lorenzo
Volontario, Ascheri Luigi.

Carouge (s. Julien) vice-intendenza di 2.ª classe

V.-intend., Fernex cav. ed avv. Luigi
Sotto-v.-intend., Dumont avv. Luigi
Segretario, Barattini Paolo
Scrivano, Mareschallat Gius.
Id., Gaudier Pietro
Volontario, N. N.
Aspirante, Mareschallat Carlo.

Chiablese (Thonon) vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intend., Vagina d'Emarese barone avv. Filiberto
S. vice-intend., Dessaix avv. Gioanni
Segretario, Fornier Michele
S.-segret., Dessaix Francesco
Scrivano, Duperier Giacomo
Id., Servoz Pietro.
Volontario, N. N.

Fossignì (Bonneville) vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intend., Sage avv. Filippo
S. vice-intend., Jacquier avv. Giuseppe
Segr., Sauthier Claudio Franc.
S.-segr., Dumont Luigi
Scrivano, Jacquier Giovanni
Id., Verdan Francesco
Aspirante, Berthier Germano.

Genevese (Annecy) intendenza di 2.ª classe

Intend., Lencisa avv. Franc., con tit., gr. ed anz. d'intend. di I.ª classe
S.-intend., Chaumont avvocato Pietro, con titolo e grado di vice-intendente
Segretario, Curtet Claudio
Sotto-segr., Saillet Giacomo
Scrivano, Curtet Francesco
Id., Guillet Amato
Volontario, N. N.

Moriana (s. Giovanni) vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intendente, D'Alexandry cav. D. Federico, ✻
S.-vice-intend., N. N.
Segret., Bellat Gio. Batista
S.-segret., Thiabaud Pietro, con titolo, gr. ed anz. di capo di divisione
Scriv., Miquet Gioanni Pietro
Id., Sanières Pietro
Volontario, Delegis Vincenzo.

Tarantasia (Moutiers) vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intend., Orsi avvocato D. Giovanni Domenico, con tit., gr. ed anz. d'intendente di 2.ª classe, ✻
Sotto-vice-intend., Albriet pref. Francesco
Segr., Gaymoz not. Francesco
S.-segr., Million Francesco
Scriv., Desforges Gius. Cesare
Id., Hybord Giuseppe
Volontario, Excoffier Pietro.

DIVISIONE DI TORINO

Torino intendenza generale di 1.ª classe

Contrada Bellezia, N. 34.

Intendente generale, Melano di Portula cav. Angelo
I.° *sotto-intend. gen.*, De Rajmondi nobile Filippo
2.° *sotto-intend. gen.*, Gay di Quarti cav. ed avv. Leopoldo
Segretario, Garello avvocato e notaio Lorenzo
Capo di div., Talucchi avv. Filippo
Id., Aliprandi avv. Luigi
Sotto-capo di div., Marchiandi Carlo
Id., Gaudi causidico Carlo
Scrivano, Cotti di Ceres conte Carlo

Scrivano, Morelli Valentino
Id., Dollero Filippo
Id., Bottino Giovanni
Ammessi per la superiore carr., Bolla avv. Francesco
Giriodi di Monastero cav. Carlo
Tosi avv. Bartolomeo
Pavesi Nicola
Carbone Agostino
Teccio di Baio conte Franc.
Volontario straordinario, Costa Federico, C. S. G. di R.
Volontario, Frioli Francesco
Id., Viarengo Carlo
Aspirante, Vallino Natale
Id., Ciochetti Vittorio
Id., Revelli Spirito

Biella intendenza di 2.ª classe

Intend., Marioni avv. Giuseppe
Sotto-intendente, Coppa avv. Luigi
Segretario, Bacigalupo notaio Giuseppe
S.-segr., Lanza Guglielmo
Scrivano, Gambarova Enrico
Id., Moglia Gio. Batista
Volont., Burlando Pietro Ant.

Ivrea intendenza di 1.ª classe

Intend., Di Boccard barone ed avv. Felice
Sotto-intend., Radicati di Marmorito cav. Alessandro, app. alla segreteria di stato (interni), incaricato di farne le veci
Segr., Raffaldi Federico
S.-segr., Pitaluga Cesare
Scrivano, Ferretti Paolo
Id., Molinati Camillo
Id., Gattino Pietro Regalato
Volont., Sacco Giuseppe
Volont. per la sup. carriera, Benvenuti avv. Carlo, con tit. e gr. di sotto-intend.
Aspirante, Eusebietti Augusto
Id., Sacco Angelo.

Pinerolo intendenza di 2.ª classe

Intend., Somis di Chiavrie conte ed avv. D. Ignazio, con tit., gr. ed anz. d'intendente di I.ª classe, ❋
Sotto-intend., Paris avvocato Giovanni, intendente
Segret., Alliaudi Francesco
S.-segr., Brizio Giuseppe
Scrivano, Fagou Francesco
Scrivano, Camusso Giuseppe
Id., Cremieux Antonio
Ammesso per la sup. carriera, Bertea avv. Carlo, s.-intend., con tit. e gr. di sotto-intend. generale
Id., Ciochino avv. Patrizio.
Volont., Bessone Guglielmo
Aspirante, Gatti Luigi

Susa vice-intendenza di 1.ª classe

V.-intend., Bottilia di Savoulx, cav. ed avv. Luigi
Sotto-vice-intendente, N. N.
Segret., Raimondi Giuseppe
Sotto-segr., Berno Luigi
Scrivano, Terziano Giuseppe
Id., Guglielminetti Giuseppe
Volont., N. N.
Aspirante, Bergero Giovanni.

DIVISIONE DI CUNEO

Cuneo intendenza generale di 2.ª classe

Intend. gen., Curlo nobile e dottore d'A. L. D. Paolo Gerolamo, ❋
Sotto-intendente gen., Spinola marchese Domenico
Segr., Rossetti not. Angelo
Capo di div., De Carli Carlo
Id., Rossi not. Pasquale
Scrivano, Barilotto Francesco
Id., Falcone Francesco
Scrivano, Canavesio Giovanni
Id., Bon Giuseppe
Id., Avattaneo Giuseppe
Ammesso per la sup. carriera, Michaud Alessandro
Volontario, Oresio Giacomo
Id., Cabutti Demetrio
Aspirante, Romersi Giuseppe
Id., Bonifanti cav. Giuseppe.

Alba intendenza di 2.ª classe

Intend., Pullino avv. Vittorio
S.-intend., Como avv. Anacleto
Segr., Clerici not. Giuseppe
S.-segr., Rossi not. Lorenzo
Scrivano, Fantone cav. Vinc.
Scriv., Musso Remigio
Id., Caselli Paolo
Volontario, Viglione Giacinto
Id., Garello Gioanni Maria
Aspirante, Pagliuzzi Clemente.

Mondovì intendenza di 1.ª classe

Intendente, Brunet conte ed avv. Gaspare
Sotto-intend., Lanza vice-intendente ed avvocato Paolo
Segret., Gardini not. Pietro Giuseppe
Sotto-segr., Bono Stefano
Scrivano, Trombetta Giovanni
Id., Manassero cav. Federico
Id., Bono Federico
Volontario, N. N.
Aspirante, Avagnina Pietro.

Saluzzo intendenza di 1.ª classe

Intend., Belgrano avv. Gius.
Sotto-intend., Eandi vice-intendente avv. Giovanni
Segret., Capello Vincenzo
S.-segr., Spelta Luigi Gio.
Scrivano, Aliprandi Giuseppe
Id., Caldelaris Giuseppe
Id., Rossi Francesco
Volontario, Montano Luigi
Aspirante, Vercellone Gius.

Alessandria intendenza generale di 2.ª classe

Intendente gener., Bianchi di Lavagna cav. D. Pietro, ❋
S.-intendente gen., Ronchi nob. ed avv. Giuseppe
Segret., D'Aste Agostino
Capo di divis., Bon Carlo
Id., Cerretti Gioanni
Scrivano, Lodigiani Giovanni
Id., Bono Lamberti Gaudenzio
Scrivano, Lanzavecchia Gio.
Id., Piovano Lorenzo
Id., Pirattone Luigi
Ammesso per la super. carr., Masino avv. Bartolomeo
Id., Faa di Bruno marchese Alessandro.
Volontario, Savio Carlo
Id., Garga Andrea

Acqui intendenza di 2.ª classe

Intend., Tagliacarne marchese Gaetano
S.-intend., Gionferri avv. Mich.
Segretario, Vallerini Francesco
S.-segr., Pacchiarotti Solia Gio.
Scrivano, Boreani Pietro
Id., Calvi Vincenzo
Ammesso per la super. carr., Bianchi Francesco
Volontario, N. N.

Asti intendenza di 1.ª classe

Intendente, Gonzales D. Emanuele, ❋
Sotto-intend., Ferraud de Villy barone Giuseppe
Segr., Camandona Ferdinando
S.-segret., Galarati Agostino
Scrivano, Calandri Gioanni
Scrivano, Ruffi Ferdinando
Id., Pantera Gaetano
Volontario, Dorato Giuseppe
Aspirante, Musso Pietro
Id., Rossetti Bartolomeo
Id., Lumello Francesco.

Casale intendenza di 1.ª classe

Intend., Nota avv. D. Alberto, intend. gen., ❋, ✠ e dell' Aq. R. di P.
S.-intend., Barzizza avv. Gius.
Segretario, Cucchi Cesare
S.-segret., Galeani Alessandro
Scrivano, Manara Carlo
Id., Pachoud Giovanni
Id., Dellavalle Luigi
Volont., Dellavalle Giuseppe
Aspir., Barberis Raimondi Gius.
Id., Aliberti Vincenzo.

Tortona vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intendente, Ferrero avv. Giulio
S.-vice-intendente, Montemerlo avvocato Stefano
Segr., Garassini Giambatista
S.-segr., Viancini Andrea
Scrivano, Quaglia Gioanni
Id., Testore Luigi
Volontario, Montemerlo Aless.

Voghera intendenza di 2.ª classe

Intendente, Castagnola nobile Bartolomeo
S.-intendente, Dagna Sabina nobile Pietro
Segr., Bistolfi not. Giuseppe
Sotto-segr., Demichelis Gioanni
Scrivano, Polletti Giacomo
Id., Naveriani Giuseppe
Volontario, Salvi Francesco
Aspirante, Meinardi Luigi
Ammesso per la super. carr., Panizzardi avv. Giovanni.

DIVISIONE D' AOSTA

Aosta intendenza di 2.ª classe

Intendente, Allamand avvocato Giorgio
S.-intend., Rean avv. Gioanni
Segretario, Silvano not. Giuseppe
S.-segr., Blanchet avv. Stefano
Scriv, Bianco Francesco Gius.
Id., Bianco Giuseppe Dom.
Volontario, Menabreaz Gio. Andrea
Aspirante, Linty Gioanni

DIVISIONE DI NOVARA

Novara intendenza generale di 2.ª classe

Intendente gen., Della Torre nobile D.Giulio, ✠
S.-intend. gen., Gibellini Tornielli Boniperti conte avv. Francesco, con tit., gr. ed anz. di v.-intend. di I.ª cl.
Segretario, Gatti Gennaro
Capo di div., Della-Cella Gerol.
Id., Viola not. Felice
Scrivano, Morbioni not. Gio.
Id., Ravetta Pietro
Id., Raposi Lorenzo
Id., Guaita Luigi
Id., Maestri Gaetano
Ammesso per la sup. carr., Ricca avv. Giuseppe
Id., Matachini Tommaso
Id., Tornielli di Vergano cav. Vincenzo
Id., Calleri Gamondi avv.Giac.
Id. Billa avv. Giuseppe, con titolo, gr. ed. anzianità di sotto-intend. gen.
Id., Guemmi Carlo
Volontario, Mongini Giuseppe
Id., Signorelli Cesare
Aspirante al volont., Falcone causidico Francesco.

Lomellina (Mortara) intendenza di 2.ª classe

Intendente, Noli Gio. Batista, con tit., gr. ed anz. d'intendente di I.ª classe
S.-intend., Mazzini avv. Gius.
Segretario, Santi Giuseppe
S.-segret., Ragazzoni Pietro
Scrivano, Portalupi Paolo
Id., Ferraris Nicola
Id., Manfredi Carlo
Volontario, Negri Carlo
Aspirante, Manfredi Alessandro
Id., Pissavino Giuseppe

Ossola (Domodossola) vice-intendenza di 2.a classe

Vice-intendente, Roddini nob. avv. Gerolamo
S.-vice-intend., Martelli avv. Bernardo
Segretario, Giordanino Felice
Scrivano, Della-Torre Martino
Id., Guglielminetti Francesco
Volont., N. N.

Pallanza vice-intendenza di 1.a classe

Vice-intendente, Carlo Spinola nob. Pietro Brancaleone
S.-vice-intend., N. N.
Segretario, Campini Vittorio
S.-segr., Dellarossa Giacomo
Scrivano, Merlatti Gioanni
Scriv., Bruni Tommaso
Ammesso per la sup. carriera, Pirinoli avv. Giuseppe
Volontario, Maderni Luigi Lorenzo
Asp., Bardelli Ambrogio.

Valsesia (Varallo) vice-intendenza di 2.a classe

Vice-intend., Cattaneo nobile Stefano
S.-vice-intend., Bessaro avv. Gioanni
Segret., Chatellard Luigi
Scrivano, Silva Carlo
Id., Turcotti Giacomo
Volont., Testa Palmazio.

Vercelli intendenza di 1.a classe

Intendente, Gandolfo nobile ed avv. D. Pantaleone, ❋
S.-intend., Arborio Mella int. conte D. Carlo Emanuele, ❋
Segret., Scrivano not. Paolo
S.-segr., Boggio not. Amedeo
Scrivano, Clara Celestino
Id., Giordano Gioanni
Id., Morelli Francesco
Volontario, Bronzini Luigi.

DIVISIONE DI NIZZA

Nizza intendenza generale di 2.a classe

Intendente gen., Fernex conte D. Giuseppe, ❋
Sotto-int. gen., Como avvocato Francesco
Segret., Cougnet Francesco
Capo di div., Borelli Giuseppe
Id., Berzolese Tommaso
Scrivano, Duc Giuseppe
Id., Mabil Andrea
Id., Teissier Pietro

Scrivano, Carles Carlo
Id., Remusati Giuseppe
Id., N. N.
Ammesso per la sup. carriera, De Quincenet cav. Emilio
Id., Roissard di Bellet barone Giambatista
Volontario, Levamis Carlo
Id., N. N.
Aspir., Gallin Felice Ireneo
Id. Coppon Onorato.

Oneglia vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intend., Farcito di Vinea avv. Carlo
Sotto-vice-intendente, Carrassi del Villar march. Alessandro
Segr., Merlo Felice
S.-segr., Ramella Giovanni
Scrivano, Giordano Agostino
Id., Viglienzoni Gaetano
Ammesso per la sup. carr., Baroni Costantino
Volont., Beraldi Guglielmo.

S. Remo vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intend., Bourgeois nob. avv. Francesco Saverio
S.-vice-intend., N. N.
Segretario, Olivero Matteo
S.-segr., Giordano Stefano
Scrivano, Capoduro Angelo
Id., Salvi Giuliano
Ammesso per la sup. carr., Siffredi Antonio
Volont., Taggiasco Francesco.

DIVISIONE DI GENOVA

Genova intendenza generale di 1.ª classe

Intend. gen., Demarini nob. D. Ferdinando, ❊
I.° *sotto-int. gen.*, Pelletta di Cortanzone conte Alessandro, con tit., gr. ed anz. di vice-intend. di I.ª classe
2.° *sotto-int. gen.*, Gazzelli di Rossana, appl. alla segreteria di stato (interni) incaricato di farne le veci
Segretario, Coda Gio. Carlo
Capo di divis., Roccatagliata Giacomo
Id., Tiscornia Domenico
Sotto-capo di div., Picchiotti Francesco
Sotto capo di div., Pugno Gio.
Scrivano, Roveretto Gaetano
Id., Vallarino Gio. Batista
Id., Carbone Francesco
Id., Canefri nob. Cesare
Ammesso per la sup. carriera, Cambiaso nob. Luigi, con tit. e gr. di sotto-intend. gen.
Volontario, Isnardi Felice
Id., Sigimbosco Nicola
Aspirante, Baldazza Giuseppe
Id., Mongiardino Francesco
Id., Crocco Domenico
Id., Pertusio Stefano
Id., Lazzotti nob. Felice.

Albenga vice-intendenza di 1.ª classe

V.-intend., Demarini nob. Ces.
S.-vice-intend., Messeas conte Benedetto, con tit. ed anz. di sotto-intendente generale
Segret., Lanfranchi Giuseppe
S.-segretario, Anfosso Luigi
Scrivano, Croce Filippo
Id., Garoscio Giuseppe
Volontario, Cassiano Paolo
Aspir., Gerardenghi Clemente
Id., Basso Giambatista.

Bobbio vice-intendenza di 2.ª classe

Vice-intendente, Lupi di Moirano conte Giuseppe
S.-vice-intend., N. N.
Segret., Chiatellar Luigi
Scrivano, Mozzi Alessandro
Scrivano, Mozzi Baldassarre
Id., Malchiodi Giovanni
Volont., N. N.
Aspirante, Valla Luigi
Id., Malchiodi Luigi.

Chiavari vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intendente, De Bottazzi nobile avvocato Ignazio
Sotto-vice-intend., N. N.
Segretario, Daneri Agostino
S.-segr., Pugno Gioanni
Scriv., Mongiardini Giovanni
Id., Bonacossa Leonardo
Volont., Campodonico Angelo.

Levante (Spezia) vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intendente, Serra dottore d' A. L. Francesco, ✻
Sotto-vice-intendente, Federici nobile Marcello
Segretario, Cortese Nicolò
S.-segret., Avanzini Nicolò
Scrivano, Merani Giuseppe
Id., Megiovanni Claudio
Volont., Chiappetti Francesco.

Novi vice-intendenza di 1.ª classe

Vice-intend., Roatis del Villar s. Marco cav. ed avv. Angelo Francesco
S.-vice-intend., Canefri nob. Baudolino
Segret., Lodolo nob. Pietro
S.-segret., Alignani Domenico
Scrivano, Serra Giacomo
Id., Roffredo Giacomo
Volont., N. N.
Aspirante, Perasso Cesare
Id., Demicheli Pietro.

Savona intendenza di 2.ª classe

Intend., Cravazza avv. Andrea
S.-intendente, N. N.
Segretario, Cucchi Cesare
S.-segret., Saloi Gaspare
Scrivano, Castellani Marco
Id., Rolandi nob. Gioanni
Volontario, Nocetti Gerolamo.

PARTE UNDECIMA

REGIA UNIVERSITA' DI CAGLIARI

ristabilita in virtù del R. diploma del 28 *di giugno* 1764.

Magistrato sopra gli studii

L' arcivescovo capo del mag., e cancell. dell' università
Il regg. la R. cancelleria
Tiragallo presid. D. Luigi. regg. il mag. del consolato, G. ✻
L' intendente generale
Il giurato capo della città
Randacciu D. Pasquale, presidente nella R. udienza
Paderi D. Giuseppe, giud. della R. udienza, coll. emer., ✻
Baille avv. D. Lod., coll. emer.
Saba teol. e can. penit. Gioanni
I prefetti delle cinque facoltà
Cens., Baille avv. D. Lodovico, suddetto
Assess., Mameli avv. coll. Pietro
Segret., Valle avv. Vincenzo.

Professori di teologia

Spano teologo Giovanni, in sagra scrittura e lingue orientali
Casula teol. sac. Efisio, in teol. scol.-dogmat. e storia eccles.
Casula teologo Antonio, in teologia morale.

Di leggi

Altea sac. ed avv. D. Antonio Maria, in canonica
Loi avvocato Efisio, in pandette
Borgna avvocato Giovanni, in pandette
Falqui Pes avv. e teol. coll. D. Bernardino, nelle istituz. canon.
Deidda avvocato Sebastiano, nelle istituzioni civili

Di medicina

Boi D. Francesco, protomedico nell' anatomia
Cossu D. Giuseppe Ignazio, in mat. medica
Sechi Giuseppe Antonio, in teorico-pratica
Zucca Giovanni, nella clinica
Piso dott. Basilio Angelo, nelle istituzioni mediche

In chirurgia operatoria

Nonnis dottore Efisio, *reggente*

In materia medico-chirurgica

N. N.

Di filosofia

N. N., in etica
Prenza avv. Antioco, in logica e metafisica
Sirigu P. Stefano, delle scuole pie, in fisica sperimentale
Uselli sac. Efisio, dott. coll. di leggi, in geometria e matem.
Salomone Salvatore, in chimica gen. applic. alle arti e farmac.

Di eloquenza

Siotto avv. D. Giuseppe, di eloquenza latina
N. N., di eloquenza italiana.

Professori straordinarii

Meloni dott. coll. Fedele, di medicina — Cossu dott. coll. Gio. Luigi, di medic.—Angius teol. ed avv. Vincenzo, di filosofia.

Collegio di teologia

Saba can. penit. e teol. colleg. Gio., prefetto
Natter can. Felice, prot. ap.
Fois can. Vincenzo, prot. ap.
Massa sacerdote Vincenzo
Galibardi P. M. Alberto, ex-provinc. de' carmelit.
Pulliga P. Salvat., delle scuole pie
Pappi sacerdote Gioanni
Mulas sacerdote Luigi
Piga P. Giorgio, de'M. Oss.
Bernardi sacerdote Agostino
Lixi sacerdote Francesco
Fadda P. Antonio
Carta P. maestro Antonio.

Collegio d' ambe leggi

Carta Farina D. Michele, pref.
Floris Michele
Uselli can. e pref. Efisio
Carta Rafaele
Mamelli Pietro
Pinna Antonio
Muredda sacerdote Narciso
Ciuffu Fortunato
Loi Fedele
Furcas Rafaele
Sciotto cav. D. Giuseppe.
Montixi Gio., parroco presid. della parrocch. di s. Giacomo

Collegio di medicina

Puddu med. coll. Nicolò, pref.
Sotgiù Cristoforo
Meloni Fedele
Dugoni Antonio
Puddu Nicolò
Ugo Antonio Maria
Usai Vincenzo
Cossu Gio. Luigi
Caunas Faustino
Meloni Baille Giovanni.

Collegio di chirurgia

Fenu Vincenzo, prefetto
Mastio Francesco
Firino Efisio
Sanna Camillo
Kalbi Raimondo
Corda Luigi
Bonano Antonio.

Collegio di filosofia e belle lettere

Porru sacerdote Vincenzo, prefetto

Classe di filosofia

Loriga P. Agostino, min. oss.
Murgia can. e proton. apost. Antioco, dottore di leggi
Dessi P. Idelfonso, delle scuole pie
Angius teol. ed avv. Vincenzo.
Perra medico Francesco, per la chimica
Massa medico Efisio, id.
Corte P. Gaetano, accad. labronico
Loi avv. Gaetano.

Classe di belle lettere

Paderi Padre Ambrogio, prefetto delle scuole pie
Muscas canonico Efisio, proton. apost.
Serra Bartolomeo benef. parroco
Angius P. Vittorio.

Protomedicato

Protomedico, Boy professore D. Francesco Antonio
Membri nati, Il prof. di mat. med. — Il prof. di teor. prat.
Agg. fissi, Il pref. di chirurgia — Il prof. di chirurgia
Segretario, Il segretario della R. università.

Biblioteca

Presid., Baille avv. D. Lodovico — *Assistente*, Porru sac. Vincenzo

Oratorio

Direttore spirituale, N. N. — *Cappellano*, N. N.

REGIA UNIVERSITA' DI SASSARI

ristabilita con R. diploma del 4 *luglio* 1765

Magistrato sopra gli studii

L'arcivescovo cancell. dell'univ.
Il regg. la real governazione
Il vice-intendente generale
Il consigliere capo della città
Il prefetto di teologia
Il prefetto di leggi
Il prefetto di medicina
Il prefetto delle arti
Il prefetto di chirurgia
Serra teologo Maurizio, rettore di s. Donato, agg. fisso
Censore, Esperson avvocato collegiato Vincenzo Luigi
Assessore, Cossu Francesco, professore straordinario di leggi
Segretario, Cherchi Francesco — *Tesoriere*, Denegri . . .

Professori di teologia

Quesada P. Antonino, delle scuole pie, in sacra scrittura e lingue orientali
Di Maria P. e dott. Giuseppe, della compagn. di Gesù, in morale
Guttierez teologo D. Gaetano, in teologia scolastico-dogmatica, e storia ecclesiastica.

Di leggi

Pais d'Antona D. Francesco, ne' sac. can., con tit. e gr. di giudice della R. udienza
Marras Ant. Maria, in leggi civ.
Mureddu Bachisio, in leggi civ.
Pitalis Giac. Maria, in istit. civ.
Sulis Gio., in istit. can.

Di medicina

Crispo dott. Antonio, in medicina teorico-pratica, reggente
Achenza dottore Vincenzo, in materia medica ed anatomia
Becca dott. Gavino, nelle istituzioni mediche
Iddocchio dott. e sac. Fedele, in chim. gen. appl. alle arti e farmaceut.

Di chirurgia

Umana dott. Gioachino, in chirurgia teorico-pratica ed anatomia fisiologica.

Di filosofia

Dettori P. Bonaventura, in matematica e geometria
Mela P. Ignazio, delle scuole pie, in fisica
Kladniewski P. Vincenzo, della compagnia di Gesù, in logica e metafisica.

Di eloquenza

Cerlino P. Atanasio, delle scuole pie, prefetto delle R. scuole pubbliche inferiori
Dettori P. Basilio, delle scuole pie.

Professori straordinarii

Cossu dottore collegiatò Francesco, in leggi
Sircana dottore collegiato Ignazio, in medicina.

Collegio di teologia

Dettori P. Bonaventura, pref.
Cossu Grana Giovanni, rettore di s. Caterina
Taras professore Luigi
Mela P. Ignazio
Caria sacerdote Giambatista
Cano sac. Giovanni Antonio
Defenu sac. Angelo Maria
D'Andrea sac. Sebastiano
Dessanti sacerdote Ambrogio
Sanna sacerdote Simone
Soro P. Gavino, delle scuole pie
Kladniewski P. Vincenzo
Casula Gio. Batista
Dettori Gio. Agostino
Sogos sacerdote Bachisio.

Collegio di leggi

Tedde Carcassona Matteo, pref.
Pilo Giraldi D. Giambatista
Esperson Vincenzo Luigi
Casabianca Giambatista
Delrio canonico Pietro Paolo
Cossu Franc., profess. straord.
Torchiani teologo Bernardo
Tola Tealdi D. Franc. Maria
Pitalis Delrio teol. Antonio
Nieddu Francesco
Campus teologo Antonio
Salis Pietro.

Collegio di medicina

Sircana Peralda Ignazio, prof. straordinario e prefetto
Cavallo Gavino
Esperson Gavino
Mundula Giuseppe Luigi
Abozzi Francesco
Umana Gioachino
Mulargia Giovanni
Delitala Vincenzo
Ligaluppi Nicolino.

Collegio di chirurgia

Abozzi Francesco, prefetto
Ceffili Deliperi Andrea
Solinas Chera Giovanni
Cubeddu Gavino
Falchi Antonio Gavino
Pisano Lorenzo
Cristiani Francesco
Basso Gaetano.

Collegio delle arti

Soro P. Gavino, prefetto
Pilo avv. D. Andrea
Cerlino P. Atanasio Scolopio, professore di eloquenza
Usai P. M. Alberto Angelo, carmelitano
Dettori P. Basilio, delle scuole pie, professore d'eloquenza
Nieddu avvocato Francesco
Cabras teologo Domenico
Sanna Tolu teol. Antonio
Lisai teol. Francesco Michele.

Tenente protomed. della città e del capo di Sassari, Achenza professore Vincenzo.

Biblioteca

Bibliotecario, Usai P. M. Alberto Ang.—*Assistente*, Sotgia P. Gabriele, delle scuole pie.

Oratorio

Direttore spirituale, N. N.—*Cappellano*, N. N.

REGIE UNIVERSITA' DI TORINO E DI GENOVA

Presidente capo delle R. università

Provana di Collegno cav. D. Luigi, G. ✻, dec. del G. cord., comm. dell'O. di S. S. d'U., cav. dell'Aq. R. di 2.ª classe di P. e dell'O. di S. Wl. di 3.ª classe di R.

Supplisce il presidente capo in caso d'assenza o d'impedimento

Gazelli di Rossana conte D. Paolino, mastro di cerimonie di S. M., de' decurioni della città di Torino, tesoriere in 2.º dell'O. S. SS. N., comm. ✻, dell'O. di L. d'A., e G. C. dell'O. di Fr. I. delle due Sicilie.

Uffizio del presidente capo

Segretario, Peveraro Vittorio — *Segr. sost.*, Garneri Giuseppe.

REGIA UNIVERSITA' DI TORINO
Contrada della Zecca.

Magistrato della riforma degli studii

Presidente capo

Provana di Collegno cav. D. Luigi predetto

Riformatori

Gazelli di Rossana conte D. Paolino Luigi predetto (*con facoltà di rappresentare il capo, e di farne le veci*)
Pochettini di Serravalle conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., de' decurioni della città di Torino, comm. ✻
Bruno di s. Giorgio e Tournafort conte D. Vincenzo, ✻
Malaspina dei marchesi Malaspina abate D. Fabrizio, già abate de' monaci Olivetani, membro della Regia deputazione sovra gli studii di storia patria
Cacherano di Osasco conte Carlo Emanuele, gentiluomo di camera di S. M.
Censore, Donaudi D. Ignazio, dottore di ambe leggi ✻
Sostituito censore, Re intend. Felice, dott. colleg. in ambe leggi
Segretario, Sobrero Giuseppe, dottore in medicina, profess. di filosofia, e professore della R. militare accademia.

Sostituiti segretarii

Giacomelli Domenico — Razetti Maurizio — Garneri Giuseppe, *addetto all' uffizio del presidente capo.*

Applicati

Ballarino Giuseppe, dott. di ambe leggi — Bolzoni Agostino — Dufaure Giuseppe Vittorio — Randone Angelo
Tesoriere, Allasia Bernardino
Economo, Cacciardi Giuseppe
Rettore, Amossi Gio. Batista, professore di diritto civile.

Professori di teologia

Benone Giambatisa, nella sacra scrittura
Parato Felice, nella teologia morale
Serafino Angelo, in teologia scolastico-dogmatica
Pozzo P. Eugenio, dell'ordine de' predicatori, in teologia scolastico-dogmatica.

Direttori delle conferenze di teologia morale

Bricco Giovanni
Guala Luigi, rett. della chiesa di s. Franc. d'Assisi
Fantolini Enrico, canonico della metropolitana, esaminatore pro-sinodale.

Professori di legge

Demargherita Francesco Maria Luigi, in leggi civili, ❋
Amossi Giambatista, in leggi civili
Boron Giuseppe, ne' sacri canoni
Vachino Gian Franc., nel diritto commerc. e nella procedura
Merlo Felice Francesco, nelle istituzioni civili
Monti Antonio, nelle istituzioni canoniche.

Di medicina e chirurgia

Martini Lorenzo, nella medicina forense, polizia medica e sull' igiene
Gallo Gian Pietro, in chirurgia teorico-pratica
Riberi Alessandro, nelle operazioni chirurgiche, e nell' arte ostetricia
Demichelis Filippo, in notomia storico-pratica
Moris Giuseppe, in materia medica e botanica
Griffa Michele Sebastiano, nella medicina teorico-pratica, ❋
Pasero Francesco Telesforo, nella clinica esterna
Schina Michele, nelle istituzioni chirurgiche
Berruti Secondo Giovanni, nella fisiologia
Girola Lorenzo, nelle istituz. mediche
Sachero Giacinto, nella clinica interna
Carmagnola Paolo Andrea, professore sostituito di medicina.

Assistenti

Alla clinica medica, Cristin Vincenzo, dott. coll. in medicina, medico ordinario dell' ospedale di S. Giovanni
Alle cliniche chirurgiche, Gallo Luigi Vittorio, dott. in chirurgia
Incisore, Malinverni Sisto Germano, dott. coll. in chirurgia
Sotto-incisore, Bertinatti Francesco, dottore coll. in chirurgia.

Di filosofia

Marta Antonio, nella geometria
Abbà Giovanni Andrea, nella logica e metafisica
Sciolla Giuseppe, nella filosofia morale

Botto Giuseppe Domenico, nella fisica generale e sperimentale
N. N., nella fisica sublime
Massara Luigi, nella logica e metafisica super.
Baruffi Giuseppe, professore sostituito.

Di matematica

Plana Giovanni, nell'analisi, comm. ✻, cav. e cons. dell' ord. civ. di Savoia, C. della C. F. d'A.
Bidone Giovanni Giorgio, nell'idraulica, ✠
Giulio Carlo Ignazio, nella meccanica
Pollone Ignazio, nell'analisi.

Di chimica

Michelotti Vittorio, nella chimica-medico-farmac., ✻
Cantù Gioanni Lorenzo, nella chimica tecnica
Lavini Giuseppe, professore sostituito di chimica medico-farmaceutica.

Di eloquenza

Boucheron Carlo, nella eloquenza latina e greca, ✻, ✠,
Peyron Amedeo, nelle lingue orientali, ✻, ✠, membro della deputazione sovra gli studii di storia patria
Paravia Pietro Alessandro, nell'eloquenza italiana, ✻
Lanteri Francesco, profess. sostituito di eloquenza italiana.

Di storia naturale

Genè Giuseppe, nella zoologia
Sismonda Angelo, nella mineralogia, *reggente.*

Di belle arti

Bonsignore Ferdinando, nell' architett. civile, ✻, ✠
Biscara Gioanni Batista, nella pittura
Talucchi Giuseppe, profess. di geometria-pratica, e profess. sostituito di architettura civile, ✻.

Collegio di teologia

Preside, **Fantolini canonico Enrico.**

Dottori collegiati

Regis Francesco
Bricco Giacomo Giovanni
Melano canonico Giovanni Eusebio, *consigliere*
Guala Luigi
Peyron Amedeo, ✻, ✠
Sciolla Giuseppe, professore di filosofia morale

Botto di Rovere cav. Giuseppe, ✻, *consigliere*
Abbà Giacomo Andrea, prof. di logica e metafisica
Zappata canonico Giuseppe
Bravo can. Ottavio Brunone
Solaro di Villanova Solaro marchese Lodovico
Riberi canonico Pietro
Anselmi Lodovico Clemente
Tasca Lorenzo Pietro Celest.
Massara Luigi, dott. d' A. L., regg. di logica e metafisica superiore
Denegri can. Clemente Giu.
Ghiringhello Giuseppe
Vogliotti canonico Alessandro
Banaudi Casimiro, dott. di leggi.

Collegio d' ambe leggi

Preside, Cridis Giuseppe, professore emerito

Dottori collegiati

Bonissani D. Biagio Antonio, ✻, profess. onor., *consigl.*
Cravosio conte Gerolamo, dei decur. della città di Torino
Pansoia D. Giovanni, ✻
Simondi Giuseppe Maria
Dompè sac. Pietro Antonio
Dionisio intend. Carlo Michele, segretario di stato, ✻
Bilotti Giuseppe Antonio, *cons.*
Re intend. Felice, sost. censore
Tonello Michelangelo
Saracco Eugenio Leandro
Galvagno Giovanni Filippo, dei decur. della città di Torino
Nuytz Giovanni Nepomuceno
Robbio di Varigliè conte Michelangelo
Bonvicino Dom. Franc. Sav.
Callamaro Antonio
Perona Giuseppe Antonio
Cassinis Giambatista
Ferlosio Carlo Lorenzo
Agnelli Angelo Marcellino
Pateri Ilario Filiberto
Avondo Carlo
Genina Luigi
Cesano Gaspare
Audiffredi Gaetano
Buniva Giuseppe.

Collegio di medicina

Preside, Bellingeri Carlo Francesco Giuseppe.

Dottori collegiati

Sacchetti Vincenzo, profess. onorario, *consigliere*
Gilio D. Michele Alessio, ✻
Fenoglio Fedele
Cassano Gioanni Domenico
Pentenè Felice
Michelotti Vittorio, profess. di chimica med.-farmaceut., ✻
Bertini Bernardo, *consigliera*
Rinaldi Giacomo
Battaglia Luigi
Fiorito Gioachino Giorgio
Cristin Vincenzo
Cantù Giovanni Lorenzo, prof. di chimica-tecnica
Carmagnola Paolo Andrea
Viglietti Giovanni Antonio
Garneri Giovanni
Bonino Giovanni Giacomo
Rignon Egidio, dott. di A. L.

Ferrero Nicolao
Demarchi Giovanni
Plochiù Giuseppe
Maffoni Angelo Camillo
Ruatti Odoardo
Bonacossa Gioanni
Polto Secondo Carlo
Fenoglio Innocenzo
Tessier Pietro
Rolando Venceslao
Demaria Carlo.

Collegio di chirurgia

Preside, Rossi Francesco, ❋, cav. e consigl. dell' ord. civile di Savoia, prof. emerito

Dottori collegiati

Rossi Pietro
Geri Lorenzo, prof. emerito, *consigliere*
Bianchetti Giorgio Domenico
Crosetti Gioachino, professore emerito, *consigliere*
Bursa Carlo, *consigliere*
Ferrando Carlo Giuseppe
Alliprandi Michele Ambrogio
Gribodo Aleramo
Bianchetti Antonio Baldassarre
Ferro Prospero Michele
Maioli Giacomo Antonio
Malinverni Sisto Germano
Bertinatti Francesco
Pertusio Gaetano
Frola Pietro
Garbighetti Antonio
Bruna Carlo Giuseppe.

Collegio di scienze e lettere

Preside, Benone professore Giambatista
Vice-presidi, Plana prof. Giovanni, comm. ❋, cav. e cons. dell' ord. civile di Savoia, e C. C. F. d'A.
Peyron Amedeo, professore di lingue orientali, ❋, ✠.

Dottori collegiati

Classe di filosofia

Zavatteri Giovanni Francesco, profess. onorario di filosofia
Michelotti Vittorio, profess. di chimica medico-farmaceut., ❋
Piano Giuseppe Lazzaro
Marta Antonio, professore di geometria, *consigliere*
Benone Gio, Batista, prof. di sacra scrittura, *vice-preside*
Abbà Giacomo Andrea, professore di logica e metafisica
Sciolla Giuseppe, prof. di filosofia morale, rett. dell' università
Lavini Giuseppe, prof. sost. di chimica medico-farmaceutica
Botto Giuseppe Domenico, professore di fisica
Cantù Giovanni Lorenzo, professore di chimica tecnica
Tarditi Pietro
Massara Luigi, professore di logica e metafisica superiore
Baruffi Giuseppe, professore sostituito di filosofia
Corte Pietro.

Classe di matematica

Michelotti Ignazio, già professore di matematica, dei decurioni della città di Torino, ❋
Bianchi Giuseppe, professore emerito
Plana Giovanni, prof. d'analisi, comm. ❋, cav. e consigliere dell'ord. civ. di Savoia, *preside*
Cisa di Gresy cav. Tommaso, professore emerito
Bidone Giovanni Giorgio, prof. d'idraulica, ✠, *consigliere*
Marta Antonio, professore di geometria
Bonsignore Ferdinando, prof. di architettura civile, ❋, ✠
Talucchi Giuseppe, professore di geometria pratica, ❋
Brunati Benedetto, ❋
Giulio Carlo Ignazio, professore di meccanica
Pollone Ignazio, professore di analisi
Agodino Giovanni –
Tecco Giuseppe Andrea.

Classe di eloquenza

Saluzzo cav. Cesare, dottor di leggi, G. ❋, dec. del G. cord.
Boucheron Carlo, prof. d'eloquenza latina e greca, ❋, ✠, *consigliere*
Bertone Luigi, professore di rettorica
Peyron Amedeo, profess. di lingue orientali, ❋, ✠, *vice-preside del collegio*
Barucchi Francesco, dottore in teologia ed in ambe leggi
Lanteri Francesco, dottore in ambe leggi, profess. sostituito di eloquenza italiana, visitat. delle scuole fuori dell'università
Prieri Bartolomeo
Paravia Pietro Alessandro, dottore di leggi, professore di eloquenza italiana, ❋
Benedicti Giuseppe, visitatore delle scuole fuori dell'università
Vallauri Tommaso, professore nelle regie scuole
Bacchialoni Giacinto
Gorresio Gaspare.

Magistrato del protomedicato

Capo, Michelotti Vittorio, professore ❋
Consiglieri, Gallo Giovanni Pietro, profess. — Moris Giuseppe, profess. — Martini Lorenzo, professore — Griffa Michele Sebastiano, professore ❋

Oratorio

Direttori, Zappata canonico Giuseppe, teol. coll. — Banaudi Casimiro, teologo collegiato.
Cappellani, Rossi teologo Luigi — Barbero teologo Giuseppe.

Biblioteca

Prefetto, N. N.
Assistenti, Gazzera Costanzo, ✠, membro e segretario della Regia deputazione sovra gli studii di storia patria — Arri teologo Giovanni Antonio
Applicato, Prieri Bartolomeo, dottore coll. in belle lettere.

Museo d' antichità ed egizio

Direttore, N. N.
Assistenti, Barucchi Francesco, dott. in teologia ed in leggi, e dott. coll. in eloquenza—Baracco Giovanni, dott. d'A. L.

Museo di storia naturale

Direttori, Dottore Genè Giuseppe, professore di zoologia — Sismonda Angelo, professore di mineralogia
Assistenti, Denotaris Giuseppe, dott., appl. per la zoologia— N. N., per la mineralogia — Ferrerati Francesco, 1.° preparat. per la parte zoologica—Comba Franc., 2.° preparat.

Edifizio idraulico

Dirett., Michelotti D. Ignazio, già profess. di matematica, ✠.
Condirett., Bidone Giovanni Giorgio, prof. d' idraulica, ✠.

Orto botanico

Dirett., Moris Giuseppe, prof. di materia medica e di botan.

Gabinetto patologico

Direttore, Gallo Giovanni Pietro, professore.

Gabinetto anatomico

Direttore, Demichelis Filippo, professore.
Assistenti, Cantù Luigi — N. N. preparatore.

Gabinetto di fisica

Direttore, Il professore di fisica sperimentale.

Prefetti degli studenti della R. università

Piano Giuseppe Lazzaro — Gorlier sac. e teol. Giuseppe Lorenzo — Brezzi sacerdote Domenico.

REGIA UNIVERSITA' DI GENOVA

Presidente capo

Provana di Collegno cavaliere D. Luigi predetto.

Supplisce il presid. capo in caso d' assenza, o d'impedimento

Gazelli di Rossana conte D. Paolino Luigi predetto

Regia deputazione agli studii

Durazzo marchese Marcello D. Luigi, comm. ❋, consigliere di stato straord., *presidente*

Torriglia march. D. Paolo Gerolamo, capit. nelle R. armate, ❋

Scassi conte Onofrio, ❋ e di S. A. di R. di 2.ª classe, prof. emerito, de' decurioni della città, ispettore sup. di sanità

Biale canonico prevosto Lorenzo Batista, professore emerito

Balbi marchese Tommaso, de' decurioni della città.

Vice-presidente onorario

Demarini cavaliere Domenico, ❋.

Professori di teologia

Wannenes canonico Luigi, di scolastico-dogmatica

N. N., di scolastico-dogmatica

N. N., di scrittura sacra, e lingua ebraica

N. N., di morale

N. N., prof. suppl.

Di legge

Bruzzo Matteo Filippo, di pandette

Bontà cavaliere Giuseppe, di decretali

Leveroni Angelo, di pandette

Parodi Cesare, di gius-commerciale

Comparetti Marco, d' istituzioni civili

Daneri sacerdote Gio. Batista, d' istituzioni canoniche

Mongiardini Clemente, professore suppl.

Di medicina e chirurgia

Mongiardini Gio. Antonio, di clinica esterna, e nosologia pratica, ❋

Viviani Domenico, di botanica e storia naturale, ❋

Garibaldi Giuseppe Antonio, di materia medica, e di medicina legale

Botto Girolamo, di patologia generale, e d' igiene

Mazzini Giacomo, di anatomia e fisiologia

N. N., di patologia speciale e terapeutica-medica

N. N., di clinica esterna e malattie sifilitiche

Molfino Giuseppe, di ostetricia e operazioni chirurgiche

Gherardi Bartolomeo, di patologia speciale, e terapeutica-chirurgica
Tavella Vincenzo, prof. suppl. per le cattedre di medicina
Picasso Vincenzo, idem per la clinica-medica
Sassi Agostino, con titolo di profess. onorario, incaricato della direzione del gabinetto di storia naturale
Pedemonte Giovanni, prof. suppl., per le cattedre di chirurgia.

Di filosofia ed arti

Moion Giuseppe, di chimica
Badano padre Gerolamo, di meccanica
Sconnio D. Paolo, di aritmetica e geometria
Botto nobile avvocato Francesco Saverio, di calcolo differenziale ed integrale
N. N., di eloquenza italiana
Lanfranco D. Bernardo, di filosofia morale
N. N., di logica e metafisica
Garassino Felice, di algebra e sue applicazioni
Garibaldi sacerdote Giacomo, di fisica generale sperimentale
Spotorno P. Gio. Batista, de' chierici regolari di S. Paolo, di eloquenza latina, e membro non residente della Regia deputazione sovra gli studii di storia patria, ✻
Valentini sacerdote Gerolamo, di logica e metafisica
Grillo nob. Giacinto, reggente la cattedra d'idraulica
Foppiani cav. Luigi Celestino, reggente la cattedra d'architettura civile
Elice medico Ferdinando, professore di filosofia, suppl. per la fisica
Assalini Tommaso, prof. suppl. per la classe di matematica
Laberio dott. Agostino, professore suppl. di chimica.

Collegio di teologia

Preside, Giovanelli preposto Amedeo
Consiglieri, Bolasco can. Gerolamo—Agnino prep. Francesco.

Dottori

Giustiniani can. Giuseppe
Cogorno can. Luigi, arcip. e vicario generale
Spigno sacerdote Francesco
Musso arcidiacono Giambatista
Daguino canonico Giuseppe
Solari sac. Francesco, dirett. della I.ª congr. degli stud.
Magnasco sacerdote Salvatore
Da Genova P. Luigi, de' M. rif.

Collegio di leggi

Preside, Massone avvocato Francesco.
Consiglieri, Ferrari avv. Angelo — N. N.

Dottori

Germi avvocato Luigi
Ferri avv. Giuseppe Maria
Ardizzoni avvocato Giovanni
Aguino preposto Francesco
Ferrari sacerdote Giuseppe
Casanova sacerdote Luigi
Mongiardini sac. Clemente
Morro Giuseppe.

Collegio medico-chirurgico

Preside, Mangini medico Domenico
Consiglieri, Serravalle medico Pietro — Tavella medico Vincenzo — Arrighetti chirurgo Giovanni.

Dottori

Arata chirurgo Agostino
Picasso medico Vincenzo
Massola medico Giacinto
Pedemonte chirurgo Gioanni
Bo medico Angelo
Pescia medico Gius. Marziale
Arata chirurgo Fortunato.

Collegio di filosofia ed arti

Preside, Spotorno P. Giambatista, ✻
Vice-presidi, Cambiaso P. Luigi, de'minimi — Badano P. Gerolamo, professore di meccanica, preposito gen. de'Carmelitani scalzi.

Consiglieri

Moion Giuseppe, professore di chimica
Brignardelli padre Clemente, somasco
Multedo sacerdote Ambrogio, professore emerito, ✠

Dottori

Sconio sacerdote Paolo, prof. di aritmetica e di geometria
Botto nob. ed avv. Francesco Saverio, prof. di calcolo differenziale ed integrale
Besio P. Giuseppe
Garassini Felice, profess. di algebra e sue applicazioni
Garibaldi sac. Giacomo, prof. di fisica generale e sperim.
Elice medico Ferdinando, prof. di filosofia
Palmarini medico Gioanni
Podestà Luca, ✻
Parodi canonico Bartolomeo
Lavagnino sacerdote Gaetano
Brignole marchese Giacomo
Lanfranco D. Bernardo, prof. di etica
Valentini D. Gerolamo
Grillo nobile Giacinto
Assalini Tommaso, prof. suppl.
Canobbio Gio. Batista
Nicolai Paolo Antonio
Poggi sacerdote Filippo.

Magistrato del protomedicato

Capo, Mongiardini Gian Antonio, professore, ✻
Consiglieri ordinarii, Viviani Domenico, prof., ✻—Garibaldi Giuseppe Antonio, professore
Consigliere straordinario, Moion Giuseppe, professore.

Congregazioni

Direttore della prima congregazione

Solari sacerdote Francesco.

Direttore della seconda congregazione

Lavagnino sacerdote Gaetano, dottore collegiato.
Cappellani, Migliorini sacerdote Carlo—Lupi sac. Domenico.

Biblioteca

Bibliotecarii

Gandolfi intendente ed avvocato Cristoforo
Cogorno prep. Luigi, teol. coll., e vicario gen., bibliot. onor.
Grassi D. Giacomo, assistente
Castiglione D. Carlo, distributore.

Segreteria

Segretarii

Raffo Francesco
PersianiAgostino, I.° sotto-segr.
Parodi Giacomo Saredo, 2.° sotto-segretario
Brignole Emanuele, razionale
Brignole Gerolamo, cassiere.

Impiegati all' Università

Prefetti delle scuole

Deferrari sacerdote Andrea, *reggente*
Costa sacerdote Giacomo, prefetto degli studenti.

Prefetto delle scuole all' ospedale

N. N.

COMMISSIONE DI REVISIONE DEI LIBRI E DELLE STAMPE

Contrada di Po, nel collegio di san Francesco di Paola.

Provana del Sabbione conte D. Michele Saverio, intend. gen., decurione della città di Torino, socio delle due classi della R. accademia delle scienze, e dirett. di quella delle scienze filologiche, bibliotecario di S. M., ✻

Membri della commissione

D'Aste cav. D. Michele, intendente generale d'azienda, ❋
Boron avv. colleg. Giuseppe, profess. di diritto canonico nella Regia università
Vachino avv. colleg. Gian Francesco, professore nel diritto commerciale e nella procedura nella R. università
Gazzano avvocato sacerdote Leonardo Giuseppe
Segretario, Benfà Carlo, segretario nella grande cancell.
Sotto-segret., Marenco Cesare, sotto-segr. nella grande cancell.
Scrivano, Cane Antonino.

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE

Contrada e palazzo dell' Accademia.

Presid., Balbo conte D. Prospero, C. O. S. SS. N., G. ❋, dec. del G. cord., ✠.
Vice-presidente, Lascaris di Ventimiglia marchese D. Agostino, comm. ❋, ✠, e cav. dell' O. di L. d' A.
Tesoriere, Peyron teol. Amedeo, ❋, ✠.

Accademici nazionali residenti in Torino

Classe di scienze fisiche e matematiche

Direttore, Bidone professore Giorgio, ✠
Segretario, Carena Giacinto, cav. e consigl. dell'ord. civile di Savoia.

Accademici residenti

Balbo conte Prospero predetto
Michelotti Ignazio, ispett. gen. nel corpo R. degl'ingegneri civili, e delle miniere, intendente gen., direttore dei regii canali, membro della società italiana di scienze residente in Modena, e della real società agraria di Torino, decurione della città di Torino, e membro del congresso permanente d'acque e strade e del R. cons. degli edili, ❋
Rossi Francesco, ❋, cav. e consigl. dell' ord. civ. di Savoia
Provana conte Michele Saverio, intend. gen., presid. della R. commissione di revisione de' libri e delle stampe, dei decurioni della città di Torino, ❋
Bidone prof. Giorgio predetto
Plana Giovanni, R.° astronomo, prof. d'analisi nella R. università, dirett. gen. degli studii nella R. accad. milit., comm. ❋, cav. e consigl. dell' ord. civile di Savoia, e cav. C. F. d'A.
Michelotti Vittorio, membro del consiglio delle miniere, prof. di metallurgia e di analisi dei minerali nella Regia scuola teorico-pratica di Moutiers, ❋

Carena Giacinto predetto
Cisa di Gresy cavaliere Tommaso, prof. emerito di meccanica nella Regia università, ❋
Bellingeri Carlo Francesco, consigliere del collegio medico nella Regia università, medico di corte
Avogadro di Quaregna cav. Amedeo, professore emerito di fisica sublime nella Regia università, mastro auditore nella Regia camera de' conti, ✠
Colla Luigi, avvocato collegiato
Lascaris di Ventimiglia marchese Agostino predetto
Moris Giuseppe Giacinto, prof. di materia medica e di botanica nella Regia università, consigl. nel magistrato del protomed., direttore dell'orto botanico
Lavini Giuseppe, dott. in filosofia, prof. sost. di chim. med. e farm. nella R. università, membro straord. del consiglio sup. militare per la parte chimica-farmaceutica
Cantù Gian Lorenzo, membro del consiglio delle miniere, dott. coll. di med., prof. di chim. gen. appl.alle arti nella R. univ.
Ferrero della Marmora cav. Alberto, ✠, cav. e consigl. dell' ord. civile di Savoia
Genè Giuseppe, prof. di zoologia nella R. università e direttore del museo zoologico
Botto Giuseppe Domenico, prof. di fisica nella Regia università
Sismonda Angelo, prof. di mineralogia nella Regia università, e dirett. del museo mineralogico.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Direttore, Provana conte Michele Saverio predetto.
Segretario, Gazzera Costanzo, professore di filosofia, ❋.

Accademici residenti

Roero di Revello contessa Diodata nata Saluzzo
Saluzzo di Monesiglio cav. Cesare, G. ❋, dec. del G. cord., ✠
Provana conte predetto
Carena professore predetto
Boucheron Carlo, segr. di stato onorario, profess. di belle lettere nella Regia accademia militare
Peyron Amedeo predetto
Cordero de' conti di S. Quintino cavaliere Giulio
Biondi conte Luigi, marchese di Badino, comm. ❋
Gazzera prof. Costanzo predetto
Somis di Chiavrie conte e presidente Giambatista
Manno barone D. Giuseppe, comm. ❋, cav. e consig!. dell' ord. civile di Savoia

Falletti di Barolo marchese Tancredi, dei decurioni della città di Torino, comm. ❋
Sauli d'Igliano cavaliere Lodovico , ❋ , ✠
Omodei Francesco , direttore degli studii militari nella Reale accademia milit., colonn. d' artiglieria, ❋, ✠
Sclopis di Salerano conte Federico, senat. nel R. S. di Piemonte, membro della R. deputaz. sovra gli studii di storia patria, ✠
Balbo conte Cesare , colonnello ne' R. eserciti , membro della R. deputazione sovra gli studii di storia patria , ✠
Cibrario nob. Gio. Luigi , intendente , sost. del procuratore generale di S. M. , membro e segretario della Regia deputazione sovra gli studii di storia patria , ✠
Saluzzo di Monesiglio conte Alessandro, G. ❋, dec. del G. cord., comm. dell' O. I. di L. d' A.
Ferrero della Marmora cavaliere Alberto predetto.
Lavy Filippo, mastro udit. , ❋
Arri teol. Gianantonio, assist. alla biblioteca della R. università.

Accademici nazionali non residenti in Torino

Classe di scienze fisiche e matematiche

Multedo Ambrogio, prof. emerito di matematica, a Genova, ✠
Borgnis G. A., ingegnere civile, a Pavia
Bouvard Alessio ; membro dell'istituto di Francia , dell'ufficio delle longitudini e della L. O., a Parigi
Mojon Giuseppe , professore di chimica , a Genova
Bertoloni Antonio ; professore di botanica, a Bologna
Viviani Domenico , professore di botanica e di storia naturale nella R. università di Genova , ❋
Marianini Stefano , professore di fisica e di matematica applicata, nel R. liceo di Venezia.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Botta Carlo , dottor collegiato di medicina, a Parigi , ❋, ✠ e della L. O. di F.
Fea Carlo , commissario pontificio per le antichità , bibliotecario della Chigiana , a Roma
De-Maistre conte Saverio , generale negli eserciti imperiali di Russia , a Pietroburgo, ✠
Raymond Giorgio Maria , R. profess. e pref. onorario , segr. perpetuo della R. società accademica di Savoia , membro non residente della R. deputazione sovra gli studii di storia patria, a Ciamberì , ✠

De Loche de Mouxy conte Francesco, maggior generale nel R. esercito, presidente della Regia società accademica di Savoia, membro non residente della R. deputazione sovra gli studii di storia patria, a Ciamberì
Baille cav. D. Lodovico, segret. della R. società agraria ed economica, membro non residente della R. deputazione sovra gli studii di storia patria, a Cagliari
Serra marchese D. Gerolamo, vice-presidente della R. deputazione sovra gli studii di storia patria, a Genova
Spotorno D. Giambatista, segretario della Regia deputazione sovra gli studii di storia patria in Genova, ✠
Appendini P. Francesco Maria.

Accademici stranieri

Classe di scienze fisiche e matematiche

Paoli cavaliere Pietro, a Pisa
De Candolle Augusto, C. della L. O. di F., professore di botanica, a Ginevra
Arago Domenico Francesco Giovanni, uff. della L. O. di F., membro e segret. dell' istituto di Francia per le scienze fisiche e matemat., membro dell' uff. delle longitud., a Parigi
Berzelio I. I., uff. della L. O. di F., profess. di chimica, a Stoccolma
Savi Gaetano, cav. S. G. di T., professore di botanica, a Pisa
Di Humboldt barone Alessandro, uff. della L. O. e membro dell' istituto di Francia, e della R. accademia delle scienze di Berlino
Poisson Dionigi Simeone, uff. della L. O. e membro dell'istituto di Francia e dell'uff. delle longitudini, a Parigi
Gauss Carlo Federigo, consigliere, direttore della specola astronomica e professore nell' università di Gottinga
Venturoli cav. Giuseppe, profess. em. della univ. di Bologna, presid. del consiglio degl'ispettori d' acque e strade, a Roma
Gay-Lussac Luigi Giuseppe, uff. della L. O. e membro dell' istituto di Francia, a Parigi.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Silvestre di Sacy bar. Antonio, comm. della L. O. e membro dell' istituto di Francia, a Parigi
Déperet, professore emerito, a Parigi
Degerando bar. Maria Giuseppe, comm. della L. O. e membro dell' istituto di Francia, a Parigi

Mai monsignor Angelo, segretario della sacra congregazione di propaganda, a Roma
Brugiere barone di Barante Amabile Guglielmo Prospero, uff. della L. O., membro dell' istituto di Francia, pari ed ambasciatore di Francia presso S. M. l'Imperatore di tutte le Russie, a Parigi
De-Pastoret marchese Claudio Emanuele Giuseppe Pietro, G. cord. della L. d'O., membro dell'istituto di Francia, a Parigi
Manzoni Alessandro, accademico della Crusca, a Milano
Savigny F. C., professore nella R. università e membro della R. accademia delle scienze di Berlino
Letronne Giovanni Antonio, membro della legion d' onore e dell' istituto di Francia, conservat. della R. bibl., a Parigi
Borghesi conte Bartolomeo, a Roma.

PARTE DUODECIMA

UFFIZIO DI POLIZIA
Del Governo della divisione di Torino

Comando militare della Capitale

Piazza Castello, palazzo detto di *Madama*.

Paliaciu della Planargia marchese Giovanni Antonio, gentiluomo di camera di S. M., maggior generale, comandante la città e provincia, ❋.

Uffizio dei passaporti

Ponte cavaliere Giacinto, Regio delegato
Cocito conte D. Luigi, vice-Regio delegato, ❋
Bongioanni di Castelborgo cav. Alessandro, vice-R. delegato in secondo
Ametis Lodovico, R. commissario di polizia, applicato
Faldella Cesare, scrivano.

Uffizio particolare del comando

Tosi Luigi Antonio, R. commissario di polizia, applicato
Albano avvocato Carlo, segretario
Amistà Carlo Giuseppe, segretario applicato
Gay Carlo, scrivano
Mascardi Gio. Angelo, applicato
Viglietti Michele Angelo, volontario.

Commissarii di polizia addetti alle sezioni

Dora Mascardi Antonio, *piazza Emanuele Filiberto, casa Aprile, piano* 2.°

Monviso Allisio Giuseppe, *contrada S. Morizio, porta n.°* 6, *piano* 2.°

Po Novarino Giuseppe, sottotenente di cavalleria, *contrada di Po, porta n.°* 33, *piano* 1.°

Moncenisio Martelli Michele Angelo, *contrada Bellezia, porta n.°* 22, *piano* 1.°

REGIO CONSIGLIO DEGLI EDILI

Contrada d' Italia, palazzo di Città.

Il vicario sovr' intend. gen. di politica e polizia, *presidente*
Li due sindaci dell' illustrissima città di Torino
Seyssel d' Aix conte Enrico, vice-direttore dell' amministrazione del debito pubblico, dei decurioni di città, comm. ❋
Michelotti D. Ignazio, intend. gen., prof. emerito, dei decur. di città ecc., ❋
Mosca D. Carlo Bernardo, primo architetto di S. M., ispettore nel corpo reale del genio civile ecc., ❋, ✠
Bonsignore D. Ferdinando, prof. d' architettura civile nella R. università, e primo architetto disegnat. di S. M., ❋, ✠
Brunati D. Benedetto, maggiore ed ispettore generale nel corpo reale del genio civile, ❋
Lombardi architetto Lorenzo
Ravera Carlo Desiderio, archit. del R. demanio e del vicariato
Formento architetto Giuseppe
Segretario, Operti not. Benedetto, segretario del vicariato
Blachier architetto Federico, *disegnatore.*

CIVICA AMMINISTRAZIONE DI TORINO

Contrada d' Italia, palazzo di Città.

Sindaci { Mola di Larissè conte Luigi
Pansoia D. Ignazio, ❋

Mastro di ragione, Francesetti di Mezzenile e d'Hautecourt conte D. Luigi, ❋.

Ragionieri

Nicolis di Robilant cavaliere D. Carlo, ❋
Cacherano d' Osasco conte Carlo Emanuele
Galli della Loggia conte D. Carlo Ferdinando, ❋
Chiavarina di Rubiana conte Amedeo
Bosco di Ruffino conte D. Giuseppe, ❋
Rostagno di Villaretto barone D. Luigi, ❋
Decurione segretario, Villanis avvocato Pietro Paolo.

Corpo decurionale della città di Torino

1782 Balbo di Vinadio conte D. Prospero, ministro di stato, presidente della R. accademia delle scienze, socio della R. società agraria, accademico d'onore nell' accademia R. di belle arti, de'dirett. della congregaz. primaria generalissima di carità, capitano aggregato al corpo R. de' volontarii, C. O. S. SS. N., G. ✻, dec. del gran cord., ✠ : *Chiavario*

1790 Provana del Sabbione conte D. Michele Saverio, intend. gen., presid. della R. commiss. di revis. de' libri e delle stampe, e bibliotecario di S. M., dirett. della classe di scienze morali, storiche e filolog. della R. accademia delle scienze, maggiore nel corpo R. dei volontarii, ✻ : *Chiavario*

1790 Marenco di Moriondo conte Cesare: *Chiavario*

1794 Adami di Bergolo conte D. Giuseppe, consigliere di stato, capitano nel corpo reale de'volontarii, decurione onorario della città di Genova, comm. ✻: *Chiavario*

—— Chiavarina di Rubiana conte Amedeo

1797 Cavalli avv. Giuseppe, intendente, membro della R. società agraria, capitano nel corpo reale de' volontarii

1799 Bertalazzone di Sanfermo conte Luigi, capit. nel corpo R. de' volontarii, socio libero della R. società agraria

1814 Roero di Piobesi conte Domenico, grande di corte, dei primi gentiluomini di camera di S. M., dei direttori della congregazione primaria generalissima di carità, comm. ✻ e di Carlo III di Spagna

—— Lascaris di Ventimiglia marchese D. Agostino, consig. di stato, maggior gen., scud. della R. corte, dirett. della R. società agraria, vice-presid. della R. accad. delle scienze, vice-presid. della camera d'agricoltura e di commercio di Torino, comm. ✻, ✠, e cav. dell'O. di L. d' A.

—— Provana di Collegno conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., consig. di stato, de' direttori della congregaz. primaria generaliss. di carità, accademico d' onore nell' accademia R. di belle arti, comm. ✻

—— Coardi di Carpeneto conte D. Giuseppe, marchese di Bagnasco, ✻

—— Romagnano di Virle march. D. Cesare, de' dirett. della congregazione primaria generalissima di carità, ✻: *Archivista*

1814 Barbaroux conte D. Giuseppe, ministro di stato, guardasigilli di S. M., G. ✱, dec. del gran cord., cav. dell' ord. pontificio di Cristo e della C. F. d'A di I.ª classe
—— Rignon Giuseppe Gaetano
—— Gay di Quarti conte D. Pietro Antonio, mastro auditore nella R. camera dei conti, capitano nel corpo reale dei volontarii, ✱
—— Francesetti di Mezzenile e d'Hautecourt conte D. Luigi, membro della reale società agraria, ✱
—— Dellavalle di Clavesana marchese D. Paolo, consigliere nel consiglio della sacra religione ed ordine militare de' ss. M. e L., dei dirett. della congregaz. primaria general. di carità, cap. nel corpo R. dei volont., G. ✱
—— Frichignono di Pietrafuoco conte Giuseppe, capitano nel corpo reale dei volontarii
—— Revelli avv. Pietro Davide, cap. nel R. corpo dei volont.
—— Ricciolio conte ed avv. Luigi, capo di divisione nella G. cancelleria, incaric. di far le veci di segr. presso la R. commiss. di cancelleria, con tit. e gr. di ref.
—— Cravosio conte ed avvocato Gerolamo, dott. nel collegio d' ambe leggi nella R. università: *Avvocato*
—— Michelotti D. Ignazio, intend. gen., ispett. gen. nel corpo R. del genio civile e delle miniere, R. prof., socio dell' accademia reale delle scienze, e della R. società agraria, membro del regio consiglio degli edili, e della società italiana delle scienze, ✱
—— Robbio di Varigliè conte Gaetano
—— Pallio di Rinco conte D. Carlo Saverio, comm. ✱
—— Seyssel d'Aix conte D. Enrico, vice-dirett. dell' amministr. del debito pubblico, membro del R. cons. degli edili, dei dirett. della congregaz. primaria generaliss. di carità comm. ✱
1816 Asinari di Bernezzo marchese D. Giacomo, accademico d' onore nell' accademia reale di belle arti, ✱
—— Falletti marchese di Barolo Tancredi, socio dell' accad. R. delle scienze, accadem. d'onore nell' accad. reale di belle arti, comm. ✱, e dell' ord. del merito di Baviera
—— Nomis di Cossilla conte Luigi, consigliere di S. M., R. archivista di corte
1818 Gloria conte D. Gaspare Michele, primo presid., sopraintend., e presid. capo de' Regii archivi di corte, dei direttori della congregazione primaria generalissima di carità, G. ✱, dec. del gran cord.

1818 Gazelli di Rossana conte D. Paolino, G. mastro di cerim. di S. M., tesor. in secondo dell'O. S. SS. N., riform. degli studii nella regia università, comm. ❋, di L. d'A, e G. C. dell' O. di F. I.° delle due Sicilie
—— Martin di s. Martino barone D. Luca, membro della R. società agraria, ❋
1819 Saluzzo di Monesiglio cav. D. Cesare, governatore delle LL. AA. RR. il duca di Savoia ed il duca di Genova, maggior gen., comandante gen. della R. accademia militare, socio della R. accad. delle scienze, dottore del collegio di belle arti nella R. università, segretario perpetuo e dirett. dell' accademia reale di belle arti, G. ❋, dec. del gran cord., ✠
1819 Benso di Cavour march. D. Michele Giuseppe Francesco, vicario sovrintend. gen. di politica e polizia per S. M. gentiluomo onorario di camera di S. M., comm. ❋
—— Pansoia D. Gio. Ignazio, dottore nel collegio d' A. L. nella R. università, ❋: *Sindaco*
1820 Bosco di Ruffino conte D. Giuseppe, uditore generale di corte e conservatore generale delle R. caccie, ❋
1822 Guasco di Castelletto marchese Carlo
1823 Rostagno di Villaretto bar. D. Luigi, accadem. d'onore nell'accademia reale di belle arti, ❋
—— Marchetti cavaliere D. Ignazio, ❋
1825 Villanis avvocato Pietro Paolo, de' direttori della congregazione primaria generaliss. di carità: *Segretario*
—— Borbonese D. Angelo Gaetano, ❋
1826 Mola di Larissè conte Luigi: *Sindaco*
1827 Roero di S. Severino march. D. Gregorio, grande scud. di S. M., luogotenente generale, de' direttori della congregazione primaria generalissima di carità, C. O. S. SS. N., G. ❋, dec. del gran cord.
1828 Pochettini di Serravalle conte D. Giuseppe, gentiluomo di camera di S. M., riformatore degli studii nella R. università, comm. ❋
—— Nicolis di Robilant cav. D. Carlo, de' primi scudieri e gentiluomo di camera di S. M., ❋, di S. Ferdinando di Spagna di 2.ª classe e di S. Luigi di Francia
—— Cacherano d'Osasco conte Carlo Emanuele, gentiluomo di camera di S. M., e riformat. degli studii nella R. univ.
1829 Pinchia avvocato Carlo
1830 Peyretti di Condove conte D. Lodovico, min. di stato, presidente della sezione di giustizia, grazia e di affari

ecclesiastici nel consiglio di stato, e presidente del supremo R. consiglio di Sardegna, ecc., G. ❋, dec. del gran cordone

1830 Galli della Loggia conte D. Carlo Ferdinando, ❋

—— Demargherita avv. D. Francesco Maria Luigi, professore in leggi civili nella R. università, ❋

—— Sineo avvocato Riccardo

1831 Costa di Carrù e della Trinità conte Paolo

1832 Ponte di Pino conte D. Giuseppe, socio della R. società agraria, socio d'onore nell'accad. R. di belle arti, ❋

1833 Nigra Giovanni, banchiere di S. M. e della corte di Roma

—— Galvagno Gian Filippo, dott. nel coll. d'A. L. nella R. univ.

1834 Lucerna di Rorà e d'Oviglio march. Maurizio, scudiere nella R. corte, ❋ e di L. d'A.

—— Farinas intendente D. Felice, ❋.

N. N.

N. N.

N. N.

N. N.

Decurioni onorarii

Morelli conte D. Saverio, ❋

Lodi di Capriglio conte D. Carlo, magg. gen. di cavalleria, G. ❋

Valperga di Civrone conte D. Tommaso, ❋

Pessagno conte D. Stefano, ❋

Serra marchese D. Giovanni, ❋

Del Carretto di Balestrino marchese D. Domenico, comm. ❋

Raggi marchese D. Giac. Filippo, ❋

Balbi cavaliere D. Emanuele, ❋.

UFFIZIO DEL VICARIATO

e Sovraintendenza generale di politica e polizia della capitale
Contrada d' Italia, palazzo di Città.

Vicario e sovraintendente generale di politica e polizia

Benso di Cavour marchese D. Michele Giuseppe, gentiluomo onorario di camera di S. M., comm. ❋

Luogotenente vicario, Signoretti senatore Bernardino

I.° *assessore vicario*, Claretta prefetto Luigi

2.° *assess. vicario*, Luisia avv. Michele, con tit. e gr. di pref.

Assess. agg., Vaglienti avvocato Giuseppe.

Commissarii di politica e polizia

Ottino Bernardino, I.° commiss. e vice-ispett. de'boschi e selve pel territ. di Torino — Cima Giuseppe — Gastaldi notaio Biagio — Allara notaio Tommaso.

Segreteria

Segretario, Operti notaio Benedetto, segretario del R. consiglio degli edili
Sotto-segretarii, Bruno Giambatista — Fara causidico Luigi
Stanziatori, Quaranta Giuseppe — Pezzi Giuseppe.

Assistenti

Per le consegne delle compre, effetti, abitanti e forestieri, Lomna Giovanni
Per la spedizione de' passaporti all' interno, e certificati di buona condotta, Platone Lodovico, con tit. di sotto-segretario
Per la spedizione dei libretti, Ayra Giuseppe, per gli operai— Ghersi Emanuele, per le persone di servizio
Applicato alla segreteria, Cimossa Filippo
Scrivani, Canonica Luigi — Mercenati Emilio
Usciere, Ayra Francesco.

Periti dell' uffizio

Ravera architetto Carlo Desiderio, archit. del R. demanio, membro del R. consiglio degli edili — Susanna Francesco, architetto—N. N. chirurgo—Luciano Giuseppe, veterinario.

Segreteria della Città di Torino

secondo l'ordine dei dicasteri

Decurione segretario, Villanis avvocato Pietro Paolo.

Impiegati

Gallone avv. Gius. Angelo, causid. coll., e procur. della città
Lessona Domenico, capo di dicast., I.° assist. della segr., applicato agli archivi.

Gabinetto de' sindaci

Cravosio Domenico, capo— Mecca Enrico, assist. di I.a classe.

Servizio generale

Bodino Ant., capo—Aimonino avv. Gius., assist. di I.a classe.

Computisteria

Barroè Giuseppe, liquid. della città, capo computista — Gariglio Gaetano, assist. di I.a classe— Alloatti Ernesto, assist.

Tesoreria

Resca Giambatista, capo tesoriere della città.

Cassa de' censi e prestiti

Carmagnola Gaetano, capo — Barroè Giuseppe, regio liquid. computista — Enrici Vincenzo, assistente di I.a classe — Gilli Maurizio, cassiere — Tapparelli Carlo, assis. di I.a classe.

Diritti d' entrata sui foraggi, ed economia interna

Perotti Carlo, 2.° assistente della segreteria, capo-ispettore
Cretini Tommaso, assistente di I.ª classe, verificatore.

Ricevitori

Labourel Giuseppe — Grosso Tommaso — Tesio Giuseppe— Morozzo Carlo Albano — Pissango Domenico.

Ricevitori della tassa di macellazione.

Pellosio Domenico — Grosso Carlo — Sola Gaspare

Leva provinciale, alloggi militari e stato civile

Cravosio avvocato Prospero, capo.

Assistenti di I.ª classe

Vigliardi Gaetano — Scotti Carlo — Brusa Francesco — N. N., scritturale

Catasto, tributi diretti ed economia esterna

Massia Giuseppe, capo e catastraro — Ferraudi Francesco, assistente di I.ª classe.
Ottino Bernardino, commissario di polizia, incaricato d'invigilare il servizio delle guardie campestri, e dei viali e passeggi.

Ingegnere della Città ed ispettore delle fabbriche

Barone Gioanni, ingegn. onor. nel R. corpo del genio civile.

SOCIETA' REALE

d' assicurazione generale e mutua contro gl' incendii
stabilita con patenti in data del 13 *gennaio* 1829
Piazza Vittorio Emanuele, N. 12.

Regii commissarii delegati da S. M.

Commissario regio, Avogadro di Colobiano e Valdengo conte D. Ferdinando, colonnello di cavalleria, de' primi scudieri della fu S. A. R. la duchessa del Chiablese, ✱ e di L. d'A.
Commissario regio supplente, Conterno intendente Giuseppe.

Consiglio generale

Presidente, Colla avv. coll. Luigi, membro della reale accademia delle scienze
Vice-presidente, Nicolis di Robilant cavaliere Carlo, de' primi scudieri e gentiluomo di camera di S. M., decurione della città di Torino

Consiglieri

Bertone di Sambuy cav. Emilio, luogotenente colonn. d'artiglieria
Engelfred Michele, negoziante

Laclaire Gio. Paolo, manufatturiere
D'Angennes marchese Eugenio
Larghi Carlo, architetto
Borbonese cav. Camillo, colonnello in ritiro
Franco Giuseppe, negoziante
Nomis di Cossilla conte Luigi, consigl. ed archiv. di S. M., ecc.
Cavalli notaio certificatore Prospero Giuseppe
Brunati cav. Benedetto, ispettore generale del genio civ., ecc.
Merletti Benedetto, possidente
Manfredi Giorgio, negoziante
Rochstol Vincenzo, negoziante
Cavallo Giuseppe, negoziante
Avogadro di Colobiano conte Filiberto, segret. di gabinetto di S. M. la regina Maria Cristina, ecc.
Della Valle di Clavesana conte Massimiliano
Ricci teologo Giambatista
Prat cav. Ferdinando, colonnello d'artiglieria
Billotti avv. collegiato Giuseppe
Romano Gio. Matteo, ricevitore del regio demanio
Cerruti Gio. Antonio, mastro auditore ecc.
Canonica Gio. Batista
Carron avv. Alessandro
Rodellono cav. Giuseppe, primo vice-uditore gen. di guerra
Vergnano Giuseppe, negoziante
Carena cav. Giacinto, cav. e consigliere dell'ord. civ. di Savoia, membro e segret. della R. accademia delle scienze
Flandinet avv. Giuseppe
Chevallier e Blard, manufatturieri
Bolmida Bernardino, banchiere
Romano Carlo Andrea, negoziante
Festa Luigi, banchiere
Mathis conte Scipione
Ripa di Meana conte Saverio
Luserna d'Angrogna conte Vittorio
Tesio di Valloria conte Luigi
Massa di s. Biagio conte Giuseppe
Rosano avv. Giuseppe
Musy Alessandro Costantino, negoziante
Righini Carlo, negoziante
Bosco di Ruffino conte Giuseppe, uditore generale di corte
Joannini Ceva di s. Michele conte e collaterale Luigi
Lunel di Cortemiglia cavaliere Savino
Filippa Alessandro, capitano d'artiglieria

Ponte di Pino conte Giuseppe, dei decur. della città di Torino
Valetti Ignazio, negoziante
Armissoglio cav. Ignazio, intend., segretario in capo dell'ispezione generale delle leve
Luciano Luigi, capitano, quartier-mastro della brigata Granatieri-guardie
Grandis avv. Francesco, vice-uditore generale di guerra.

Consiglio d' amministrazione

Presidente, Brunati cavaliere Benedetto
V.-presidente, Nomis di Cossilla conte Luigi.

Consiglieri

Romano Gioanni Matteo
Cavalli Prospero Giuseppe, notaio certificatore
Manfredi Giorgio
Billotti Giuseppe, avvocato collegiato
Della Valle di Clavesana conte Massimiliano
Lunel di Cortemiglia cavaliere Savino
Cerruti Gio. Antonio, mastro auditore
Righini Carlo
Carron avvocato Alessandro
Carena cav. Giacinto

Giunta del consiglio generale

Laclaire Gioanni Paolo, manufatturiere
Mathis conte Scipione
Merletti Benedetto, possidente
Grandis avv. Francesco

Direzione generale

Direttore generale, Henry cav. Giuseppe
Direttore gen. aggiunto, e capo di contabilità, Rogier Gioanni Ognissanti
Segretario dei consigli e della direzione, Camosso Adolfo
Scrivani, Ferreri Luigi, geometra — Vautier Luigi
Agente intermed., Silvano Felice.

Servizio dei fondi

Tesoriere, Caldera avvocato Gioanni Domenico.

SOCIETA' REALE

d' assicurazione generale e reciproca contro la grandine

autorizzata pei regii stati di terra-ferma con regie patenti 20 *aprile* 1830

Contrada della Madonna degli Angeli, N. 8.

Regio commissario

Francesetti conte d' Hautecourt e di Mezzenile cav. Luigi, dei decurioni della città di Torino.

Consiglio generale composto di 60 *socii*

Presidente, Boggiala Gio. Batista, avvocato

Giunta del consiglio generale

Martina di Cornegliano conte Francesco, capit. di cavalleria
Lunel di Cortemiglia cavaliere Savino
Stralla cav. Gio. Batista, capitano nello stato magg. generale
Bosio Giuseppe, negoziante, *consigliere aggiunto*
Hervier Giuseppe, *id.* *id.*

Consiglio d' amministrazione

Presidente, Maggiora cav. D. Gio. Ant., intend. gen. d'azienda
Vice-presid., Ghiga teol. avv. D. Giacinto, de'consig. supplenti.

Consiglieri

Ambroggio Gio. Batista
Balbis Francesco
Barberis D. Francesco, teologo, vicario foraneo
Capello Paolo
Carbonazzi cavaliere, maggiore ed ispettore nel genio civile
Cassinis Paolo, ispettore delle Regie poste
Danna Francesco
Doglio D. Ferdinando, teologo
Favaro Gioanni
Foglio Gio. Antonio, senatore ed avvocato de'poveri per S. M.
Godano Secondo
Mangiardi cavaliere Melchiorre, senatore
Morelli d' Aramengo conte Francesco, intendente generale e vice-direttore dell' amministrazione del debito pubblico
Moreno Francesco, dottore
Radicati di Marmorito conte e cavaliere D. Vittorio
Resca Francesco, R. agente di cambio
Colombo Pietro, notaio, *segretario*.

Consiglio del contenzioso

Cornero Gio. Batista, avvocato
Biagini Agostino, id.
Vitale Antonio Maria, causidico collegiato
Piumati Angelo, notaio.

Direzione generale

Direttore generale, Novelli Perpetuo, avv. coll. e prof. emerito
Segretario in capo, Colombo Pietro, notaio
Cassiere, Basilio Carlo, luogot., quartier-mastro di Savoia cavall.
Agente principale, Daniel Giuseppe.

COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE CONTRO GL'INCENDII, A PREMIO FISSO

autorizzata da S. M. con patenti del 5 *gennaio* 1833
Piazza Vittorio Emanuele, N. 19.

Commissario regio

L' intendente generale della divisione e provincia di Torino.

Vice-commissario regio

Castelli Giovanni.

Presidente

Barbaroux Gio. Batista.

Amministratori

Defernex Carlo
Porta-Bava D. Ignazio
Nigra Gio.
Armandi Michele
Bertalazzone d'Arache conte G.
Mancardi Giacinto.

Direttori

Vicino G. D.
Capello Felice.

Agente centrale

Prever Alessio.

REGII AGENTI DI CAMBIO E SENSALI GIURATI

per ordine d' anzianità d' uffizio

Cognome e nome	*Contrada*	*porta*
Brodel Gaetano	piazza Vitt. E.	10
Fontana Agostino	Provvidenza .	27
Damiano Francesco	Porta nuova .	
Lopez Giovanni, *sindaco*	Conciatori .	27
Rhò Luigi	di Po . . .	14
Resca Francesco	Ambasciatori,	4
Costamagna Braida Gio., ...	piazza Castello	21
Bistolfi Stefano	Conciatori .	29

Damar Luigi	Arsenale . .	6
Bertolotti Bartolomeo	Guardinfanti .	4
Losana Giorgio	Doragrossa .	26
Carmagnola Gioanni	piazza Vitt. E.	13
Vegezzi Giuseppe	Guardinfanti .	2
Calcina Domenico, *sindaco*.	Bogino . . .	8
Roggiero Giuseppe Scipione	S. Tommaso .	14
Zucchi Francesco	Guardinfanti .	4
Bracco Andrea	Porta nuova .	18
Chiariglione Giambatista	Argentieri . .	6
Pogliotti Gaetano	S. Filippo .	21
Zanotti Luigi	S. Francesco	10
Pollone Gio. Giacinto	di Po . . .	43

INGEGNERI IDRAULICI, ARCHITETTI CIVILI E MISURATORI

Abitanti nella città di Torino, de' quali se ne ha notizia, secondo l' ordine della loro anzianità, regolata dalla data della prima patente ottenuta per una o più di dette tre diverse professioni, quali sono rapportate accanto a caduno degli architetti infra menzionati.

Anni della I.ª *patente.*

Ingegneri idraulici

1784 Michelotti D. Ignazio, architetto idraulico, intend. generale, professore emerito, membro della classe di matematica nella R. univ., dei decurioni dell'illust. città, membro del R. consiglio degli edili, magg. ed ispett. generale nel R. corpo del genio civile e delle miniere, ✻

1794 Formica, architetto idraulico e civile

1795 Bellone, architetto idraulico e civile, ingegnere di 2.ª classe nel R. corpo del genio civile

1803 Brunati D. Benedetto, architetto idraulico e civile, membro della classe di matematica nella R. università, del congresso permanente, del R. consiglio degli edili, e della R. società agraria, maggiore ed ispettore generale nel R. corpo del genio civile, ✻

—— Pernigotti D. Pietro, architetto idraulico, maggiore ed ispettore di I.ª classe nel R. corpo del genio civile, e membro del congresso permanente, ✻

—— Petrini, archit. idraulico, capitano, ispett. di 2.ª classe nel R. corpo del genio civ. e membro del congr. perm.

—— Ranco, architetto idraulico, civile e misuratore

1806 Bonvicini, architetto idraulico e civile, incaricato della sorveglianza alla derivazione e distribuzione delle acque della Dora Riparia
1813 Michela, architetto idraulico, civile e misuratore, ingegnere ispettore delle R. finanze
1814 Peretti, architetto idraulico e civile
1816 Mosca D. Carlo, architetto idraulico e civile, primo arch. di S. M., capitano, ispettore di seconda classe nel R. corpo del genio civile, membro e segr. del congresso permanente, e dell'eccellentiss. consig. super. dei ponti e strade, membro del R. consiglio degli edili e della R. accademia di belle arti, ❋, ✠
—— Gallinati, architetto idraulico, civile, e misuratore, luogoten. ingegn. onor. nel R. corpo del genio civile
1819 Bossi M. A., architetto idraulico, civile e misuratore
1823 Mattirolo, architetto idraulico
1824 Botto, arch. idraulico e civ., prof. di fisica nella R. univ.
—— Remondini, architetto idraulico e civile, R. architetto
—— Carbonazzi D. Gio. Antonio, architetto idraulico e civ., maggiore ed ispettore di prima classe nel real corpo del genio civile, membro onorario del corpo reale dei ponti e strade di Francia, socio corrispondente dell'accademia degl' immobili di Alessandria, membro del congresso permanente d' acque e strade, ❋
1825 Bay, architetto idraulico e ripetitore di matematica
1827 Vigitello Luigi Giacinto, archit. idr., civile e misuratore
—— Vigitello Costantino, archit. idraul., civile e misuratore
—— Borgatta, architetto idraulico e civile
1829 Bella, architetto idraulico e civile
1831 Davicini, archit. idraulico e civ., ripetit. di matematica.

Architetti civili

1779 Fea Andrea, architetto civile e misuratore
1782 Luttati, architetto civile e misuratore regio
1783 Razetti, architetto civile e misuratore per S. M., ed estimatore delle R. fabbriche e fortificazioni
1786 Lombardi padre, architetto civile e misuratore, membro del reale consiglio degli edili

1786 Bonsignore, prof. di architettura civile nella R. università di Torino, primo architetto disegnatore di S. M., membro del R. consiglio degli edili, della R. accademia di belle arti, e di varie insigni accad. d'Italia, ❋, ✠
1792 Formento, architetto civile e misuratore, membro del R. consiglio degli edili
—— Trosselli, architetto civile e misuratore
—— Panizza padre, architetto civile e misuratore
1795 Margary, architetto civile e misuratore
1796 Aly-Belfadel, architetto e misuratore, luogoten. ingegn. onorario nel R. corpo del genio civile
1798 Bonino, architetto civile e misuratore
1802 Beltramo, architetto civile e misuratore
1803 Talucchi, arch. civile e misurat., prof. sost. d'archit. civile, membro della classe di matematica nella R. università, ed architetto della medesima, ❋
1804 Brachi, arch. civ., ingegnere ispett. civ. delle R. finanze
—— Villa, architetto civile
1807 Maffei, architetto civile e misuratore piazzato
—— Cardone, architetto del R. demanio
1808 Lombardi figlio, architetto civile
—— Ravera, architetto civile e misurat., archit. dell'uffizio del vicariato, e del R. demanio, e membro del R. consiglio degli edili
—— Dettoma, architetto civile, R. architetto, sotto-segret. ai R. archivi di corte
—— Foglietti, architetto civile
1809 Burzio, arch. civile e misuratore, ingegn. e disegnatore di I.a classe allo stato maggiore generale
—— Cantello, architetto civile
1811 Scarglione, architetto civile e misuratore
—— Fea Giuseppe, archit. civ., segr. ai R. archivi di corte
1813 Grassi, architetto civile
—— Signoris, architetto civile
1815 Farinelli, architetto civile e misuratore
—— Anselmetti, arch. civile, assist. al I.o archit. di S. M.
1816 Giuliano, architetto civile e misuratore, uno de' ripetitori di architett. civile e di misura
—— Susanna, architetto civile e misuratore, architetto dell' uffizio del vicariato
1817 Antonelli, architetto civile, ingegn. e disegnatore di 2.a classe allo stato maggiore generale
1818 Dunoyer, architetto civile e misuratore

1818 Garrone, arch. civile, misuratore ed estimatore
1819 Marsaglia, architetto civile
1820 Bertolotti, architetto civile
—— Courtial, architetto civile
—— Capelli, architetto civile
1824 Antonelli architetto civile, socio dell' I. e R. accademia di belle arti in Milano, e di quella pontificia in Bologna
1825 Bianco, architetto civile, misuratore piazzato ed estimatore giurato
—— Leoni, architetto civile
—— Gianone, architetto civile, sotto-ispettore ingegnere delle R. finanze
1828 Piolti, architetto civile
—— Panizza figlio, architetto civile
1829 Marchino, architetto civile e misuratore
—— Giraud figlio, arch. civ., misurat. ed estimat. giurato
1830 Perno, architetto civile
—— Talentino, architetto civile
1831 Blachier, architetto civile e disegnatore del R. consiglio degli edili
1832 Dell' Isola cavaliere, architetto civile
1833 Vernier, architetto civile
1834 Reycend, architetto civile e misuratore.

Misuratori

1788 Belli Ignazio
1798 Bonino, estimatore giurato
1801 Marcandi Mich., estimatore giurato
1808 Conta Girolamo
1809 Boselli Gio. Bernardo, estimatore giurato
1812 Brochi Carlo
—— Milanesio Antonio, intendente, capo di divisione nell' azienda gen. d'artiglieria, delle fortificazioni e fabbriche militari, R. commissario, ed estimatore gen., membro di varie accademie
1812 Elia Agostino, estimatore
1813 Carutti Giuseppe Maria, notaio e liquidatore
1814 Enrietti Giuseppe
1819 Scarglione Giuseppe
—— Cissone Placido
—— Alberti Giambatista
1820 Bonetta Lorenzo, estimatore giurato

1820 Vitrotti Giuseppe, estimat. giur., liquid. e ripet. approv. per gli aspiranti all' esame di misurat. ed agrimens.
1821 Roggeri Giuseppe, estimat. giurat. e ripet. di misura
—— Elia Giovanni, estimatore giurato
1822 Lucio Allemano, misur. piazz. e ripet. appr. di misura
—— Bria Pietro, ripetitore di misura
1823 Ferrero Carlo Luigi, misurat. ed estimat. giur., ripetit. di geometria ed estimo, uffiz. di fant. nel R. eserc., ed aiutante architetto di S. M.
—— Nigra Gioanni, estimatore giurato
—— Rosasco Giuseppe
1824 Ottino Giambatista, misuratore ed estimatore
—— Giuliano Paolo, ripetitore di misura
1825 Bianco Giuseppe, misuratore piazzato ed estimat. giur.
—— Margary Onorato, estimatore giurato
—— Maganza Carlo, estimatore giurato
—— Gibbone Giambat., misurat. piazzato ed estimat. giurato
1828 Pessagno Giuseppe
—— Nicola Stefano, misuratore ed agrimensore
—— Rabbini Antonio, misuratore piazzato ed estim. giurato
1831 Berzezi Edoardo, ripetitore di misura
1833 Barbero Gio. Antonio, misuratore ed estim. giurato per gli edifizii d' acqua, guarda-magazzini all' azienda economica dei molini dell' Ill.ma città di Torino al borgo Dora.

Nelle perizie riguardanti o dipendenti dalla professione di misuratore e da agrimensore, all' oggetto di evitare le pene prescritte, fra quali quella della nullita degli atti, dovrà osservarsi il prescritto del R. editto del 21 agosto 1733.

Estimatori de' mobili

Sella Giuseppe
Durando Angelo
Scassa Giuseppe
Pichetti Nicolò
Perotti Luigi
Mina Luigi
Pastore Angelo Teod.
Bussolino Gioanni
Vacchino Luigi
Nigra Gioanni
Busano Giambatista
Valle Carlo Antonio
Pellengo Prospero

Cossolo Pietro
Dematteis
} *estimatori giurati per gli edifizii d' acqua*

POPOLAZIONE DEGLI STATI D'EUROPA

Calcolata verso la fine del 1833

Popolazione	Stato	Gruppo
52564169	Russia	Potenze di I.° ord.
34152348	Austria	
32886543	Francia	
25007571	G. Bretagna	
14597776	Spagna	
13230803	Prussia	
9400000	Turchia	
7840414	Due Sicilie	13 Regni
4552397	Sardegna*	
4258944	Baviera	
4142922	Svezia e Norveg.	
3892135	Belgio	
3224926	Portogallo	
2696022	Roma	
2504259	Paesi Bassi	
2028246	Danimarca	
1650884	Hannover	
1609608	Wurtemberg	
1581526	Sassonia	
900000	Grecia	
667215	Assia elettor.	9 Gran ducati
1344356	Toscana	
1237113	Baden	
749292	G. duc. d'Assia	
459582	Meckl.-Schw.	
315523	Lucemburgo	
261189	Oldenburgo	
238491	Sass--Wei.-Eis.	
86991	Meckl.-Strelitz	

Popolazione	Stato	Gruppo
459445	Parma	11 Ducati
395266	Modena	
367233	Nassau	
250698	Brunswick	
162285	Sass.-Cob.-Gotha	
142064	Sass.-Meiningen	
116329	Sass.-Altenbourg	
149881	Lucca	
59357	Anhalt-Dessau	
44624	Anh.-Bernbourg	
37080	Anhalt-Kœten	
80553	Lippe-Detmold	11 principati
24283	Schaumb-Lippe	
58844	Waldeck	
52802	Schw.-Sondersh.	
61800	— Rudolstadt	
25234	Reuss r. primog.	
60491	— r. secondog.	
21630	Hoenz.-Hech.	
43207	— Sigmar.	
6214	Liechtenstein	
23103	Assia-Homburg	
2159252	Svizzera	Stati liberi
175389	Isole Joniche	
109237	Cracovia	
8000	S. Marino	
150000	Amburgo	
54000	Francoforte	
52000	Brema	
46503	Lubecca	

* Questo numero comprende la Sardegna e gli Stati di Terra-ferma.

CORRIERI DELLE REGIE POSTE

ARRIVO E PARTENZA DELLE LETTERE IN TORINO

STRADALI.	ARRIVO		PARTENZA	
	GIORNI.	ORE DELLA DISTRIBUZIONE	GIORNI.	ORE DELLA IMPOSTAZIONE.
Alessandria , Genova	Martedì, ven. Negli altri giorni *	3 pomerid.ne 9 mattina	Tutti i giorni *	I pomerid.na
Ciamberì, S. Julien — Novara e Cuneo — *Francia*, *Spagna*, *Portogallo*, *Paesi Bassi*, *Inghilterra* e *Colonie* — *Ginevra*, *Berna* ed oltre — *Milano*, *Venezia*, *Trieste*, *Vienna*, *Germania* e *Nord* .	Tutti i giorni *	9 mattina	*Idem*	*Idem*
Riviera di Levante — *Massa* e *Carrara*, *Toscana*, *Roma* e *Napoli*	Lunedì Martedì, ven.	9 mattina 3 pomerid.ne	Martedì, ven. Sabbato	I pomerid.na 6 sera
Piacenza, *Parma*, *Modena* e *Reggio*	Mercoledì Venerdì	9 mattina 3 pomerid.ne	Merc., sabb.	I pomerid.na
Tortona , Voghera e Broni . . .	Lun., merc. Venerdì	9 mattina 3 pomerid.ne	L., merc., sab.	*Idem*

Nizza Marittima, Monaco e Riviera di Ponente—Anneci, Bonneville, Conflans, Moutiers, Thonon — Acqui — Oleggio, Arona, Lago Magg., Domodossola — *Cantone-Ticino*, *Legazioni* e *Marche* . .	Lunedì Mercoledì Sabbato	9 mattina	*Idem*	*Idem*
Vigevano	L., Merc,, V.	*Idem*	Mart., g., sab.	*Idem*
Mortara	*Idem*	*idem*	L., merc,, sab.	*Idem*
Pinerolo, Biella, Ivrea, Aosta – *Martigny* — *Vevey* – Fossano, Mondovì, Ceva, Oneglia e Savona – Sommariva, Alba — Saluzzo — Busca — Borgomanero - Riviera d'Orta e Vallesesia — Casale . . . S. Maurizio, Caselle, Ciriè, Lanzo, Viù, Leinì, Volpiano, S. Benigno, Veneria R., Chieri e Castelnuovo	*Idem.*	*Idem*	Lunedì Mercoledì Venerdì	*Idem*
Gassino, Casalborgone e Cocconato .	Martedì, ven.	*Idem*	Martedì, ven.	*Idem*
Fenestrelle	Merc. e ven.	*Idem*	Lun. , merc.	*Idem*
Moretta	Lun. e giov.	*Idem*	Lunedì, ven.	*Idem*

* Escluse le domeniche e le quattro solennità indicate nell' Orario d'apertura e chiudimento dell' uffizio.

ORARIO

degli uffizii di distribuzione ed affrancamento delle lettere

Dalle ore 9 della mattina ad un' ora dopo mezzogiorno, e dalle 3 alle 6 di sera.

L' ultima levata delle lettere gettate nella buca si farà ad un' ora pomeridiana, e nella sera del sabato alle ore 8.

Nella Domenica e nelle solennità dell' Ascensione del Signore, del *Corpus Domini*, della Natività della B.ma Vergine e del SS.mo Natale, rimarranno chiusi gli Uffizii di distribuzione e d' affrancamento in tutto lo Stato.

Le lettere gettate nella buca in detti giorni non partiranno che coll' ordinario susseguente, limitandosi la partenza alle lettere impostate nei giorni antecedenti, ed a quelle di transito.

OSSERVAZIONI

L' uffizio della cassa per le assicurazioni, la spedizione dei bollettoni, la distribuzione della carta postale ed il bollo in corso particolare è aperto tutti i giorni dalle ore 8 del mattino alle 10 di sera.

Un impiegato è incaricato del servizio eventuale di notte.

Le lettere dirette all' estero, a sola eccezione della Francia e dei Cantoni di Ginevra, Vaud e Neuchatel, debbono essere affrancate sino alla frontiera dei Regii stati.

Egli è libero lo affrancare lettere, campioni di merci e stampe sino a destinazione della Francia, dei Cantoni svizzeri confinanti, e sino all' estrema frontiera della Francia per la Spagna, il Portogallo, Gibilterra, l' Inghilterra, la Scozia, l' Irlanda ed i Paesi Bassi.

CORRISPONDENZA DELLA SARDEGNA

L' arrivo continua a succedere due volte al mese a giorni variabili.

La partenza da Torino è egualmente fissata a due corsi, a metà ed in fine d' ogni mese.

La partenza per l' Isola di CAPRAIA è contemporanea all' ultima spedizione di ciascun mese per la Sardegna.

MESSAGGERIE E DILIGENZE GENERALI

DEI FRATELLI BONAFOUS

DA TORINO A	PREZZO DEI POSTI		ARRIVO.	PARTENZA.
Asti . . .	7	»	*Mercoledì, Ven. e Dom. alla sera*	*Mart., Giov. e Sabato alle ore 6 sera.*
Alessandria.	14	»		
Novi . . .	17	»		
Genova . .	31	»		
Vercelli . .	10	»	*Martedì, Giov. e Sab. alla sera.*	*Lun., Merc. e Venerdì alla sera.*
Novara . .	13	»		
Milano . .	24	»		
Piacenza. .	35	»		
Parma . .	45	»		
Modena . .	54	»		
Mantova. .	47	»		
Verona . .	45	»		
Padova . .	57	»		
Venezia . .	61	»		
Bologna . .	60	»		
Ancona . .	90	»		
Roma . . .	136	»		
Ciamberì .	48	»	*Lunedì Merc. e Ven. al mattino.*	*Lunedì, Giov. e Sab. alle ore 2 pom.*
Grenoble .	58	»		
Ginevra . .	60	»		
Lione . .	64	»		
Strasborgo .	104	»		
Marsiglia .	99	»		
Bordeaux .	141	»		
Bajona . .	174	»		
Parigi . .	119	»		
Amiens . .	134	»		
Rouen . .	134	»		
La Hâvre .	148	»		
Calais . .	168	»		
Londra . .	219	»		
Lilla . . .	145	»		
Brusselles .	160	»		
Amsterdam .	193	»		

Gli Uffizii in questa Capitale sono situati in via Bogino, n. 13.

SERVIZIO GENERALE

DE' REGII VELOCIFERI PRIVILEGIATI

Contrada del Senato, accanto all' albergo della Dogana vecchia

CITTA' E LUOGHI PRINCIPALI.	PARTENZE.	ARRIVI.
Carignano . Carmagnola . Sommariva del Bosco . . Bra . . . . Alba . . .	*Mart., giov. subato dal 1.° maggio a tutto 7.bre alle ore 3 del matt. Dal 1.° 8.bre a tutto ap. alle ore 5 del mattino.*	*Lun., merc., ven. dal 1.° maggio a tutto 7.bre prima del mezzodì. Dal 1.° 8.bre a tutto apr. dopo mezzodì.*
Chivasso . . Cigliano . . Santhià . . Carisio . . Buronzo . . s. Giacomo . Gattinara . . Romagnano . Borgomanero. Arona . . .	*Lun., merc. e ven. a ore 1 pomerid. dal 1.° marzo a tutto ottobre* *Lunedì, giov. e sab. dal 1.° novembre a tutto febbr.*	*Merc., ven., dom. dal 1.° marzo a tutto ottobre alla mattina* *Lun., merc., sab. dal 1.° novembre a tutto febbr. alla mattina*
Truffarello . Poirino . . Villanova . . Dusino . . Gambetta . Asti . . .	*Lun., merc., ven. dal 1.° magg. a tutto agosto alle ore 3 del matt. Dal 1.° 7.bre a tutto aprile alle ore 4 del mattino.*	*Mart., giov., sab. a ore 11 matt.*
Settimo . . Chivasso . . Rondissone . Cigliano . . Borgo d'Ales. Cavaglià . . Saluzzola . . Biella . . .	*Mart., giov., sab. dal 1.° giugno a tutto agosto alle ore 7 pomeridiane. Dal 1.° settembre a tutto maggio alle ore 4 antimeridiane.*	*Mart., giov., sab. dal 1.° giugno a tutto ag. al matt. Lun., merc., ven. dal 1.° 7.bre a tutto magg., dopo mezzodì.*
Settimo . . Chivasso . . Crescentino . Trino . . . Casale . . .	*Mart., giov., sabato dal 1.° magg. a tutto agosto a ore 3 matt. Dal 1.° 7.bre a tutto aprile a ore 4 matt.*	*Lun., merc., ven. a mezzodì.*

SEGUE IL SERVIZIO GENERALE
DE' REGII VELOCIFERI PRIVILEGIATI

CITTA' E LUOGHI PRINCIPALI.	PARTENZE.	ARRIVI.
Carignano . Racconigi . . Cavallermagg . Savigliano . Levaldiggi . Centallo . . Cuneo . . .	*Mart., giov., sab. dal 1.° giugno a tutto agosto alle ore 7 pomerid. Dal 1.° 7.bre a tutto magg. alle ore 4 del matt.*	*Mart., giov., sab. dal 1.° giug. a tutto agosto al matt., e lun., merc.. ven. dal 1.° 7.bre a tutto magg. d. mezzodì.*
Carignano . Carmagnola . Racconigi . Savigliano . Fossano . . Mondovì . .	*Lun., merc., ven. dal 1.° giugno a tutto agosto a ore 7 dopo mezzodì. Dal 1.° 7.bre a tutto magg. a ore 4 del mattino.*	*Merc., ven., dom. dal 1.° giug. a tutto agosto al matt., e mart, giov., sab. dal 1.° 7.bre a tutto mag. dopo mezzodì*
Carignano . Carmagnola . Racconigi . Cavallermagg. Savigliano . Levaldiggi . Centallo . . Cuneo . . Robilant . . Limone . . Tenda . . Giandola . . Sospello . . Scarena . . Nizza . . .	Nell' Estate. *Lunedì e venerdì alle ore 5 di sera.* Nell' Inverno. *Lunedì e venerdì alle ore 3 di matt.*	Nell' Estate. *Merc. e domenica al mattino.* Nell' Inverno. *Giov. e domenica al mattino.*

Regio Velocifero privilegiato di Cuorgnè

Piazza d'Italia, magazzino Robert.

Leynì . . . Lombardore . Felletto . . Rivarolo . . Salassa . . Valperga . . Cuorgnè . .	*Tutti i giorni* *Dal 1.° genn. a tutto aprile, e dal 1.° sett. a tutto dic. a ore 3 di s.* *Dal 1.° maggio a tutto agosto a ore 4 di sera*	*Tutti i giorni al mattino*

Spedizionieri

Bonafous fratelli, *Bogino* 13
Bonafous nipote, *Provvidenza* 26
Travi Filippo, *Arsenale* 4
Razetti e Compagnia, *Arsenale* 19
Mussino e Compagnia, *Arsenale* 17
Drago Paolo e Compagnia, *Provvidenza* 26
Mestrallet, *Arsenale* 4
Violante Giuseppe, *Arsenale* 17.

Conducenti e Vetturali

Acqui. *Pozzo.* Ghiazza, *arr.* giov., *part.* ven.
Ponte nuovo a Po. Roveda, *irregolare*
Tre picche. Filippone Francesco, tutte le settim.
Agliè. *Albergo d'Italia.* Scala, *arr.* ven., *part.* sab.
Croce rossa. Gozano, *arr.* mart. *e* ven., *part.* id.
Alba. *Gallo.* Oberto detto *Baldracco*, *arr.* mart. e giov., *p.* merc., ven.
Alessandria. *Pozzo.* Veglio, *irregolare*
idem Crivelli Francesco, *irregolare*
Albergo Reale. Crivelli, *arr.* sabbato, *part.* lun.
Alpignano. *Monte graglia.* Chiri, ognidì
Andorno. *Gallo.* Rapa, *arr.* giov., *part.* venerdì
Dogana nuova. Avandero e Bonesio, *arr.* merc., giov., *p.* giov., ven.
Annone. *Caval grigio.* Farò, tutti i giorni
Aosta. *Corona grossa.* Fiorino, *arr.* ven., *part.* sab.
Albergo d' Italia. Jore Gioanni, *irregolare*
S. Simone. Longo, *arr.* merc., *part.* ven.
Arona. *Vedi* Novara
Asti. *S. Simone.* Rolando, *arr.* mart. *e* ven., *part.* id.
Croce Rossa, Marocco e figli, *arr.* lun., giov., *p.* mart., ven.
Avigliana. *S. Giorgio.* Braccotti, *arr.* mart , giov. *e* sab., *p.* id.
Azeglio, *Fucina.* Riconda, *arr. e part.* tutti i mercoledì
Balangero. *Rosa bianca.* Duca, *arr.* merc., *part.* sab.
Barbania. *Testa grigia.* Ghera, *irregolare*
Barge. *Rosa bianca.* Ghibaud, *arr.* merc. e sab., *part.* idem
Biella. *Dogana nuova.* Avandero e Bonesio, *arr.* merc., *p.* giov., ven.
Rosa bianca. Lavino, *arr.* merc., *part.* ven.
Corona grossa. Bocca Franc., *arr.* merc., *part.* ven.
Fucina. Recanzone, *arr.* merc., *part.* ven.
Borgomanero. *Caval grigio*, accanto a s. Rocco. Savoino Pietro, ogni quindici giorni.
Borgosesia. *Fucina.* Guglielmi, *irregolare*
Bra. *Cappel verde.* Amatis Andrea, tutti i mart. e ven.
Tre picche. Pistamiglio, *arr.* mart., *part.* ven.
Corona grossa. Ciser, tutti i sabati
Bene. *Falcone.* Sampò Domenico detto *Mancino*, tutti i mart.
Tre Corone. Costamagna, idem
Busca. *S. Simone.* Boarino, tutti i giovedì
Buttigliera d'Asti. *Cappel d'oro.* N. N., tutti i giov.

Bagnasco. *Moretto*. Salon, ogni 15 giorni.
Brandizzo. *Croce rossa*. Negro, tutti i lunedì
Caluso. *Gallo*. Marcellino Gioanni, *arr*. mart., *part*. merc.
Cambiano. *Tre picche*. Bruno, tutti i mart., giov. e sabati
Corona grossa. Gamba, tutti i venerdì
Canale. *Rosa bianca*. Rolando, tutti i mercoledì e sabati
Canelli. *Tre picche*. Castino, *irregolare*
Carignano. *Due pome*. Taverna, tutti i sabati
S. Giorgio. Vassarotti, tutti i mart. e sab.
Gallo. Serravalle detto *Duca*, tutti i mart. e sab.
Castelnuovo di Scrivia. *Ciriegia*. Gallina, *irregolare*
Castelnuovo d'Asti. *Cappel d'oro*. Baros, tutti i lun. e giov.
S. Giorgio. Vassarotti, *arr*. sab., *part*. idem
Gallo. Serravalle detto *Duca*, tutti i mart. e sabati
Carmagnola. *Moretto*. Morello, tutti i mart. e sabati
Corona grossa Lazzarino, tutti i lun., merc. e giov.
Cappel verde. Cagnazzo, tutti i giorni
Caraglio. *Gallo*. Perona, *irregolare*
Casale. *Corona grossa*. Pessina, *arr*. mart., *part*. giov.
Dogana nuova. Portinaro, *arr*. merc., *part*. giovedì
Cavagnolo. *Cappel d'oro*. Sala, tutte le settimane
Caselle. *Rosa bianca*. Brac, tutti i giorni
Castellamonte. *Croce rossa*. Maggio, *arr*. mart., *part*. mercoledì
Costiglioie. *Persico reale*. N. N., *irregolare*
Cavour. *Rosa bianca*. Bruno, tutti i sabati
Ceva. *Casa Villa*. Alasia, contr. dell'Arciv., n. 18, tutti i giovedì
Cherasco. *Tre corone*. Rocco, tutti i mercoledì
Chieri. *Camellotto*. Faustino, tutti i giorni
Cappel verde. Zuppa, tutti i merc. e sabati
Corona grossa. Romanino, tutti i giorni
Chivasso. *Fucina*. Vivenza vedova, *arr*. mart., sab., *part*. id.
Dogana nuova. Brachi, *arr*. mart., giov. e sab., *part*. id.
Cigliano. *Croce rossa*. N. N., tutti i giorni
Fucina. Viano, tutti i mart. e ven.
Ciriè. *Rosa bianca*. Bianco Antonio, *irregolare*
Fucina. Mosso Paolo, *irregolare*
Cocconato. *Gallo*. Bonas, *arr*. merc., *part*. ven.
Croce rossa. Gioachin, *arr*. mart., *part*. idem
Corio. *Due pome*. Rolandino, tutti i mart. e sabati
Croce rossa. Maciorlet, *arr*. mart., *part*. idem
Cortemiglia. *Camellotto*. Rovello Placido, *arr*. giov., *p*. ven.
Gallo. Oberto detto *Baldracco*, *arr*. mart. e giov., *part*. merc. e ven.
Cuorgnè. *Fucina*. Fojada, *arr*. lun., giov., *part*. mart. e sabato
Rosa bianca. Borga Giacomo, tutti i mart. e ven.
Albergo d'Italia. Bussolorum, *arr*. lun., giov., *p*. merc., ven.
Crescentino. *Gallo*. Sordi, tutti i mercoledì
Cumiana. *Cavallo grigio*. Pirado, *irregolare*
Casalborgone. Scagno, contrada Bellezia, n. 12, tutti i mart.
Cuneo. Pansa Lorenzo, contr. di S. Carlo, n. 10, *arr*. mart., ven., *part*. merc. e sabato.

Dogliani. *S. Marco*. Pipino, *irregolare*
Domodossola. *Dogana vecchia*. Carbonati, *arr.* giov., *p.* sab.
Dronero. *Cappel verde*. Olange, tutti i giovedì
Corona grossa. Marengo, tutti i giovedì
San Simone. Craveri, tutti i giovedì
Favria. *Gallo*. Costantino detto *Piccolo*, *arr.* ven., *part.* sab.
Felletto. *Rosa bianca*. Lione, tutti i lun. e mart.
Foglizzo. Caccia, contr. Bellezia, n. 12, *arr.* merc. *e* sab., *p.* idem
Fossano. *Tre corone*. Boeris, *arr.* giov., *part.* ven.
Front. *Due pome*. Cagna, tutti i mart. e ven.
Gassino. *Cavallo bianco*. Berra, contr. di Po, n. 18, tutti i giorni
Ciriegia. Grana, idem
Gattinara. *Dogana nuova*. Colla, *arr.* dom., *part.* merc.
Giaveno. *Fucina*. Dalmazzo, *irregolare*
Angelo. Valletti, *arr.* lun., giov., sab., *part.* mart. sab.
Grugliasco. Bronzino, contrada del Deposito, n.° 8, tutti i gior.
Ivrea. *Croce rossa*. Ferrero, tutti i mart. e ven.
Corona grossa. Longo, *irregolare*
Albergo d'Italia. Bersano, *irregolare*
Lanzo. *Rosa bianca*. Robert, tutti i giorni
S. Giorgio. Doli, tutti i merc. e sab.
idem Mangiardi, idem
idem Bagetti, idem
Fucina. Bezzano, idem
Gallo. Tonietta, *arr.* merc. sab., *part.* idem
idem Michel' Angelo, come sopra
Leynì. *Albergo d'Italia*. Bussolorum, *arr.* lun. e giov., *p.* mart., sab
Livorno. *Dogana nuova*. Milano, *arr.* merc., *part.* idem
Fucina. Antonino, tutti i giovedì
Loggia. *Caval grigio*. Giampron, *irregolare*
Moncalvo. *Ciriegia*. Gagliardone, *irregolare*
Moncalieri. *Caval bianco*. Audisio, cont. di Po, n. 18, tutti i giorni
San Giorgio. Sturnia, idem
Montanaro. *Rosa bianca*. Morone, *irregolare*
Montechiaro. *Ciriegia*. Gherlone, tutti i mercoledì
Cappel d'oro. Pedone-Scorata, tutti i giov.
Mondovì. *Cappel verde*. Gianolio, idem
idem Giopella, idem
Pansa Bernardino, contrada S. Teresa, n. 19, rimpetto a S. Giuseppe, *arr.* giov., *part.* ven., sabato
Camellotto. Gianolio Bartolomeo, *arr.* giov., *part.* venerdì
Monteu di Po. *Cappel d'oro*. Gastaldi, tutti i sabati
Mortara. *Albergo d'Italia*. Lodola Pietro, *arr.* ven., *p.* sabato
Dogana nuova. Moron, *arr.* ven., *part.* sabato.
Nizza Monferrato. *Tre picche*. Filippone, tutte le settimane
Nizza Marittima. *Vedi* Cuneo.
Noli. *Falcone*. Bria, *arr.* giov., *part.* sabato
Novara. *Dogana vecchia*. Carbonatti, *arr.* giov., *part.* sabato
idem Cavestro fratelli, idem
idem Stefanino, idem
Novi. *Cannon d'oro al Borgo di Po*. Denegri, ogni 12 giorni

Oleggio. *Vedi* Novara
Oneglia. *Vedi* Mondovì.
Orbassano. *Moretto*. Grandis, tutti i mart., giov. e sab.
Ovada. *Tre picche*. Filippone, tutte le settimane
Pianezza. *Monte graglia*. Giorda, tutti i giorni
Pinerolo. *Cappel verde*. Sacco, *arr*. lun., giov., *part*. mart., ven.
Tre corone. Ceresole, idem
Polonghera. *Moretto*. Gagna, tutte le settimane
Piossasco. *Moretto*. Morello, tutti i mart., giov. e sab.
Caval grigio. Gemena, tutti i mart., giov. e sab.
Poirino. *Tre picche*. Bosco, tutti i mart. e ven.
Cappel verde. Stuardo e Maina, tutti i giorni.
Falcone. Cocagna, tutti i mart. e ven.
Pont. *Gallo*. Feira, tutti i mart. e ven.
Racconigi. *San Marco*. Ravinale, tutti i mart. e ven.
Rivara. *Tre galline*. Mer, tutte le settimane
Rivarolo. *Due pome*. Votta, tutti i mart. e ven.
Croce rossa. Baudisè, tutti i venerdì.
Tre galline. Defilippi Pietro, tutti i mart. e ven.
Rosa bianca. Borghi, *irregolare*.
Rivoli. *Albero fiorito*. Fossano Ant., *arr*. merc., *part*. sab.
Falcone. Careña, tutti i mart., giov. e sabati
Saluzzo. *Corona grossa*. Gioachin Operto, *arr*. merc., *part*. giov.
Tre corone. Comandù, *arr*. merc., *part*. giov.
San Benigno. *San Giorgio*. Salomon, tutti i mart.
S. Damiano d'Asti. *Cappel verde*. Volpe, detto *Camolino*, tutti i ven.
Croce rossa. Robba, tutti i ven.
San Giorgio. *Croce rossa*. Carletto, tutti i lun., merc. e sab.
Saluggia. *Croce rossa*. Negro, tutti i lun.
San Morizio. *Toro*. Baima, tutti i mart., giov. e sab.
San Remo. *Camellotto*. Gastaldi, *irregolare*
Settimo Torinese. *Croce rossa*. Negro, tutti i lunedì
Savigliano. *San Marco*. Capello, tutti i mart. e ven.
idem Ciusano, idem
Falcone di ferro. Caraballone, *arr*. giov., *p*. sab.
Vigna, contr. del fieno, n. 15, *arr*. mart., *part*. giov.
Savona. *Vedi* Mondovì.
Sommariva del Bosco. *Cappel verde*. Luisone, tutti i mart. e giov.
Stradella. *Vedi* Alessandria
Strambino. *Gallo*. Grassino Antonio, tutti i mart. e ven.
Susa. *Albero fiorito*. Fossano Antonio, tutti i merc. e sab.
idem Rapello, idem
Audiberti Claudio, contr. dei mercanti, n. 2, *irregolare*
Torre di Lucerna. *Moretto*. Ruello, *arr*. mart., *p*. mercoledì
Tortona. *Vedi* Alessandria
Trana. *Caval grigio*. Flizzo, tutti i venerdì.
Trino. *Corona grossa*. Pessina, *arr*. merc., *part*. giov.
Valperga. *Albergo d'Italia*. Bussolorum, *arr*. ven., *part*. sab.
Varallo. *Dogana nuova*. Colla Gio., *arr*. dom., *part*. merc.

Venaria Reale. *Rosa bianca*. Perino, detto *Bailo*, tutti i giorni
San Giorgio. Berbotti, idem
Vercelli. *Corona grossa*. Garino fratelli, *arr.* ven., *part.* sab.
Dogana nuova. Aldera, *arr.* lun., merc., ven., *part.* giov., sab.
Vigevano. *Vedi* Mortara
Vigone. *Tre corone*. Mallet, tutti i mart. e venerdì
Villafranca. *San Marco*. Paradiso, tutti i sab.
Gallo. Monetti, *arr.* mart. e sab., *part.* id.
Voghera. *Vedi* Alessandria.
Volpiano. *Albergo del Pallone*. Miola, tutti i mart., giov. e sab.
Vinovo. *Cappel d'oro*. Margheroto, tutti i mart. e sabati
Volvera. *Persico reale*. N. N., *irregolare*

TARIFFA

Delle Monete sì dell' interno che estere, aventi corso ne' R. stati di terra-ferma, a norma del R. editto 26 ottobre 1826, e del manifesto camerale 8 giugno 1832.

Monete nuove decimali dello stato.

DENOMINAZIONE delle Monete.	Titolo.	PESO LEGALE					Valore.	
		Antico di Piem.			Decimale.			
		Den.	*Gr.*	*Gr.*	*Gr.*	*Fraz.*		
	Mill.						ll.	c.
ORO.								
Pezza da ll. 100	900	»	»	»	32	2580	100	»
id. da » 80	900	»	»	»	25	8064	80	»
id. da » 50	900	»	»	»	16	1290	50	»
id. da » 40	900	»	»	»	12	9032	40	»
id. da » 20	900	»	»	»	6	4516	20	»
id. da » 10	900	»	»	»	3	2258	10	»
ARGENTO.						*mill.*		
Scudo da 5 lire .	900	»	»	»	25	000	5	»
Pezzo da 2 . . .	900	»	»	»	10	000	2	»
Idem da 1 . . .	900	»	»	»	5	000	1	»
Id. da 0. 50 cent.	900	»	»	»	2	500	»	50
Id. da 0. 25 cent.	900	»	»	»	1	250	»	25

Monete antiche dello stato.

ORO.								
Doppia di Savoia .	905	7	2	20	9	116	28	45
Quadruplo di G. .	909 1/2	19	16	12	25	214	79	»

I loro spezzati in proporzione.

Monete estere d'oro.

DENOMINAZIONE delle Monete	Titolo.	PESO Antico di Piem. Den.	Gr.	Gr.	PESO Decimale. Gr.	Mill.	Valore	
	Mill.						ll.	cent.
MONARC. AUSTRIACA.								
Doppio Sov. v. .	915	8	16	»	11	078	34	81
Doppio Sovrano n. del R. Lomb. - V.	900	»	»	»	11	332	35	02
Zecchino d'Aust. .	982	2	17	»	3	452	11	64
Zecchino d'Ungh. .	984	2	17	»	3	452	11	66
Zecchino di Ven. .	997	2	17	»	3	452	11	82
Già Regno d'Italia								
Pezzo da ll. 20 . .	900	»	»	»	6	452	20	»
Id. da » 40 . .	900	»	»	»	12	903	40	»
FRANCIA.								
Luigi	900	5	23	»	7	620	23	55
Il dopp. in prop.	»	»	»	»	»	»	»	»
Pezzo da 20 f. . .	900	»	»	»	6	452	20	»
Pezzo da 40 . .	900	»	»	»	12	903	40	»
OLANDA.								
Zecchino . . .	978	2	17	»	3	452	11	59
PARMA.								
Pezzo da ll. 20 .	900	»	»	»	6	452	20	»
Pezzo da » 40 .	900	»	»	»	12	903	40	»
PORTOGALLO.								
Doppia	914	22	8	»	28	576	89	70
ROMA.								
Doppia di Pio VI .	908	4	6	13	5	430	16	93
Doppia di Pio VII .	898	4	6	13	5	450	16	80
Zecchino . . .	995	2	16	»	3	400	11	61

Monete estere d' oro.

DENOMINAZIONE delle Monete.	Titolo.	PESO Antico di Piem. Den.	Gr.	Gr.	Decimale. Gr.	Mill.	Valore. ll.	cent.
	Mill.						ll.	cent.
DUE SICILIE.								
Napoli — Oncia di 3 Duc. dopo il 1818	996	2	22	23	3	786	12	95
Sicilia — Oncia dopo il 1748 . . .	873	3	10	14	4	380	13	10
SPAGNA.								
Quad. dal 1772 all'85	894	21	2	20	26	895	82	52
Id. dopo il 1785	866	21	2	20	27	045	80	22
TOSCANA.								
Ruspone	996	8	3	»	10	406	35	59
Zecchino	995	2	17	»	3	452	11	79

Monete estere d'argento.

MONARC. AUSTRIACA.								
Tallero d'*Austria* .	831	22	»	»	27	960	5	02
Croc. *delle* 3 *Corone*	868	23	2	»	29	448	5	56
Sc. n. R.° Lomb. V.	898	»	»	»	25	986	5	10
FRANCIA. Sc. vecchio	906	22	22	»	28	860	5	72
Id. da 5 f.	900	»	»	»	25	»	5	»
Pezzo da 2 »	900	»	»	»	10	»	2	»
PARMA. Sc. da 5 ll.	900	»	»	»	25	»	5	»
Pezzo da 2 »	900	»	»	»	10	»	2	»
SPAGNA								
Colonn. della Penis.	896	21	2	20	26	948	5	28
TOSCANA								
Francescone o *Pisis*	916	21	7	»	26	972	5	40

AVVERTENZE

La tolleranza di peso è stabilita come infra:

I.° *Per le nuove monete decimali dello stato.*

ORO.		millig.	ARGENTO.		
Pezza da ll.	100	- 032	Scudo da L. 5.	- 75	mill.
id. da »	80	- 050	Pezzo da ,, 2.	- 50	id.
id. da »	50	- 016	id. da ll. 1.	- 25	id.
id. da »	40	- 025	id. da ,, 0. 50 c.	- 18	id.
id. da »	20	- 012 1/2	id. da ,, 0. 25 id.	- 12 1/2	id.
id. da »	10	- 006 1/4			

2.° *Per le monete antiche dello stato.*

Se sono d'oro basterà che coll'aggiunta del grano stieno in bilancia.

Se d'argento, non occorrerà pesarle, e saranno solo rifiutate quando si trovino in uno dei casi preveduti dall'art. 8 del succitato editto.

3.° *Quanto alle monete estere, si osserverà la seguente regola:*

Le monete decimali di valore e forma eguale alle nostre saranno accettate colla tolleranza indicata al n.° I.

Le altre se sono d'oro e di valore dalle lire 12 alle lire 36, dovranno essere traboccanti coll'aggiunta del grano, e se hanno un valore di oltre a lire 36, basterà che coll'aggiunta del grano stieno in bilancia.

Per quelle d'argento la tolleranza sarà di tre grani quando hanno un valore al dissopra di lire 5; e di due grani quando hanno il valore di lire 5, e al dissotto.

PREZZI DELLE GRANAGLIE PER CIASCUNA EMINA

Vendute sul pubblico mercato di questa Capitale, accomunati in cadun mese, e ricavati dalle Mercuriali prese su tal Mercato in cadun sabato, cioè dal 1.mo dicembre 1834 a tutto novembre 1835.

Mesi dell' anno 1834 - 35.	Form.	Barb.	Segala	Meliga	Miglio	Fave	Fagiu.	Riso	Avena
	ll. c.	ll. c.	ll. c.	ll. c.	ll. c.	ll. c.	ll. c.	ll. c.	ll. c.
Dicembre 1834 .	4 33 1/2	3 57 1/2	2 50 »	2 20 »	2 15 »	3 15 »	2 50 »	5 62 1/2	2 05 »
Gennaio 1835. .	4 30 1/3	3 51 »	2 50 »	2 18 »	2 14 »	3 21 »	2 54 »	5 70 »	2 05 »
Febbraio . . .	4 32 1/4	3 52 »	2 51 1/2	2 15 »	1 98 1/3	3 15 »	2 51 1/2	5 66 1/2	2 03 [illegible]
Marzo	4 30 1/2	3 50 »	2 50 »	2 15 »	1 92 1/2	3 15 »	2 50 »	5 65 »	2 0[illegible]
Aprile	4 27 »	3 50 »	2 50 »	2 12 1/2	2 01 1/4	3 15 »	2 47 1/2	5 62 1/2	2 0[illegible] 1/4
Maggio	4 21 1/3	3 43 »	2 39 »	2 06 »	1 83 »	3 12 »	2 40 »	5 66 »	2 04 »
Giugno	4 18 1/4	3 46 1/4	2 33 3/4	2 06 1/4	1 81 1/4	3 16 1/4	2 50 »	5 65 »	2 05 »
Luglio	4 05 3/4	3 17 1/2	2 17 1/2	2 07 1/2	1 72 1/2	3 15 »	2 43 3/4	5 67 1/2	2 » »
Agosto	3 43 »	2 52 1/2	2 52 1/2	2 03 3/4	1 65 »	2 66 1/4	2 12 1/2	5 60 »	1 81 1/4
Settembre . . .	3 45 »	2 52 1/2	2 52 1/2	2 16 1/4	2 12 1/2	2 52 1/2	2 12 1/2	5 65 »	1 63 3/4
Ottobre . . .	3 53 1/2	2 55 »	2 55 »	2 28 3/4	2 08 3/4	2 51 1/4	2 20 »	5 65 »	1 65 »
Novembre . . .	3 53 1/2	2 55 »	2 55 »	2 32 1/2	2 15 »	2 55 »	2 36 1/2	5 73 3/4	1 78 3/4

INDICE

CORREZIONI E VARIAZIONI.

Pag.

34, lin. 7. Festa alla chiesa parrocchiale della B. V. Madre di Dio per l' anniversario dell' inaugurazione e benedizione di quel sacro Tempio ecc., *leggasi*: festa alla chiesa parrocchiale della B. V. Madre di Dio per l' anniversario del ritorno del Re nella capitale de' suoi Stati, con intervento del corpo decurionale in forma solenne.

182 *Ai commendatori sovrannumerarii dell' ordine dei ss. Maurizio e Lazzaro (nazionali) agg.*: Bastia D. Carlo, primo uffiziale presso il Guarda-sigilli di S. M., commendatore dell' ordine Pontificio di s. Gregorio Magno.

193 *Ai commendatori dello stesso ordine (esteri), aggiungasi*: Di Mazenod monsig. D. Carlo Giuseppe Eugenio, vescovo in *partibus* d' Icozia, vicario generale del vescovo di Marsiglia.

224 (*Regia Camera de' conti*) Nasi Gio. Antonio, *legg.* Nasi barone Gioanni Antonio.

281 (*Brigata Savoia* I.° *reggim.*) *dopo il maggiore* D'Armenjon Gio. Maria, *agg.* Gabet Alessio.

284 (*Brigata Pinerolo* I.° *reggim.*) *maggiore* Chissé de Polinge nob. Francesco, *leggasi* Colli nobile Giuseppe Maria Paolo.

288, linea antipenultima, Biandrà conte Vespasiano, capit. di fanteria, *leggasi* Biandrà Vespasiano conte di Reaglie.

290 *Dopo il segretario del consiglio amministrativo di marina aggiungasi*:

Stato maggiore generale della R. marina

Ammiraglio comandante in capo della R. marina

Des-Geneys conte e barone D. Giorgio Andrea, ministro di stato, C. O. S. SS. N., ecc.

321 (*V.e-intendenza d'Albenga*) *volontario* Cassiano Paolo, *leggasi* N. N.

Ib. (*V.e-intendenza di Bobbio*) *segret.* Chiatellar Luigi, *legg.* Campi Michele, *indi agg.*: *capo di divisione*, Gaudino Francesco, e *tolgasi* Mozzi Alessandro *scrivano*.

Ib. (*V.e-intendenza di Chiavari*) *sotto-segret.* Pugno Gioanni, *leggasi* Giordano Sebastiano.

Ib. (*Intendenza di Savona*) *segret.* Cucchi Cesare, *leggasi* Duretti Vittorio Amedeo.

CON PERMISSIONE.